PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE

L.R.12 MAGGIO 2022 N.11

2024

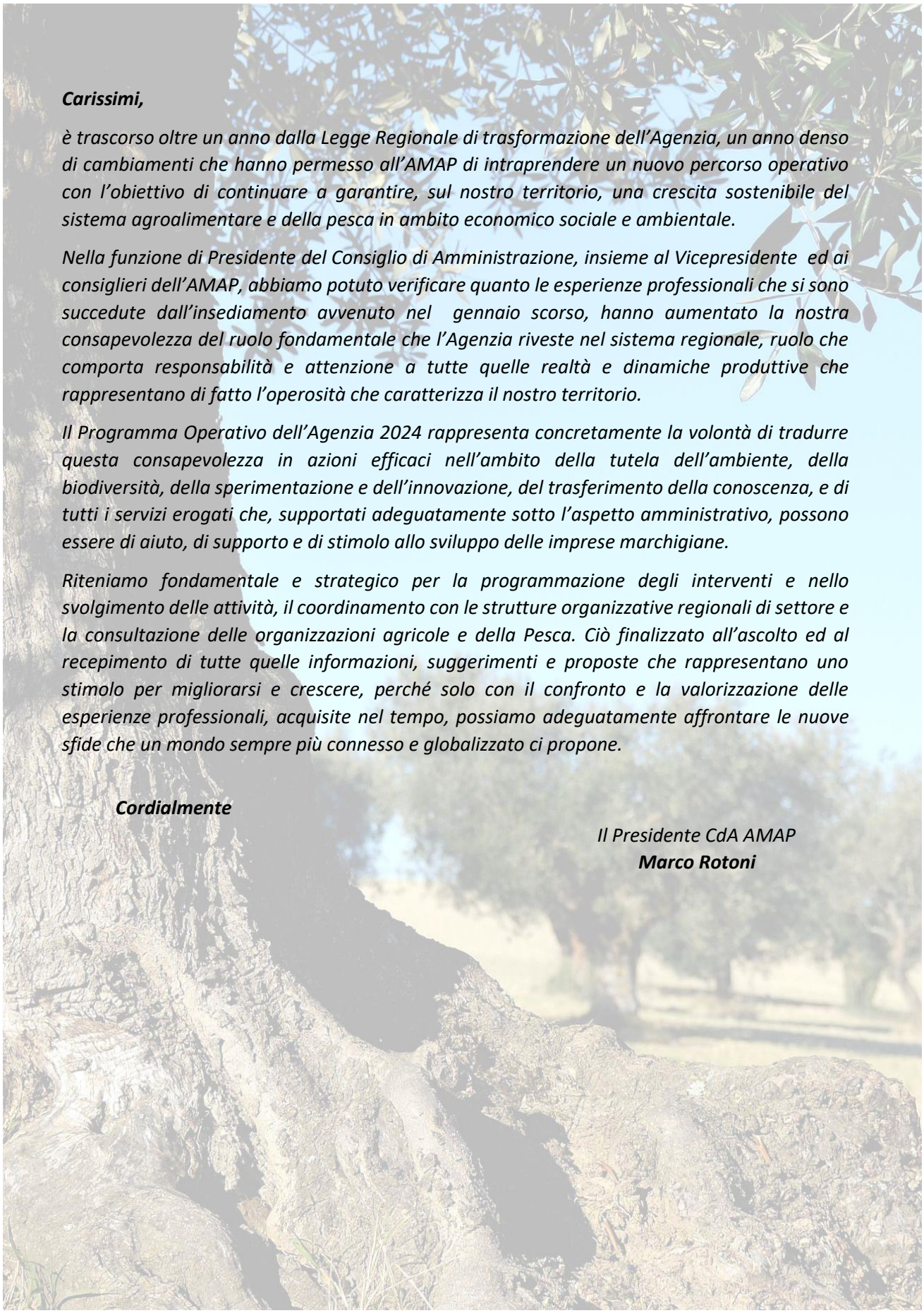
amap
Marche Agricoltura Pesca
Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca

Indice

Capitolo I	Nota Introduttiva	4
Capitolo II	Riferimenti Normativi	7
Capitolo III	Il Sistema Agricolo, Agroalimentare e della Pesca: il contesto di riferimento	38
Capitolo IV	Le strategie in campo: assi di intervento	46
Capitolo V	Organigramma	51
Capitolo VI	Le funzioni dell'Agenzia AMAP	54
Capitolo VII	Attività e Progetti AMAP 2024	85
Capitolo VIII	Piano Finanziario Annuale 2024	268

Capitolo I

Nota Introduttiva



Carissimi,

è trascorso oltre un anno dalla Legge Regionale di trasformazione dell'Agenzia, un anno denso di cambiamenti che hanno permesso all'AMAP di intraprendere un nuovo percorso operativo con l'obiettivo di continuare a garantire, sul nostro territorio, una crescita sostenibile del sistema agroalimentare e della pesca in ambito economico sociale e ambientale.

Nella funzione di Presidente del Consiglio di Amministrazione, insieme al Vicepresidente ed ai consiglieri dell'AMAP, abbiamo potuto verificare quanto le esperienze professionali che si sono succedute dall'insediamento avvenuto nel gennaio scorso, hanno aumentato la nostra consapevolezza del ruolo fondamentale che l'Agenzia riveste nel sistema regionale, ruolo che comporta responsabilità e attenzione a tutte quelle realtà e dinamiche produttive che rappresentano di fatto l'operosità che caratterizza il nostro territorio.

Il Programma Operativo dell'Agenzia 2024 rappresenta concretamente la volontà di tradurre questa consapevolezza in azioni efficaci nell'ambito della tutela dell'ambiente, della biodiversità, della sperimentazione e dell'innovazione, del trasferimento della conoscenza, e di tutti i servizi erogati che, supportati adeguatamente sotto l'aspetto amministrativo, possono essere di aiuto, di supporto e di stimolo allo sviluppo delle imprese marchigiane.

Riteniamo fondamentale e strategico per la programmazione degli interventi e nello svolgimento delle attività, il coordinamento con le strutture organizzative regionali di settore e la consultazione delle organizzazioni agricole e della Pesca. Ciò finalizzato all'ascolto ed al recepimento di tutte quelle informazioni, suggerimenti e proposte che rappresentano uno stimolo per migliorarsi e crescere, perché solo con il confronto e la valorizzazione delle esperienze professionali, acquisite nel tempo, possiamo adeguatamente affrontare le nuove sfide che un mondo sempre più connesso e globalizzato ci propone.

Cordialmente

Il Presidente CdA AMAP
Marco Rotoni

Gentili lettori

Con la definizione del programma operativo 2024 entriamo nel secondo anno di programmazione dell'Agenzia nella nuova veste giuridica di Ente pubblico non economico, veste che ha garantito un sempre maggiore collegamento alla programmazione regionale e alle funzioni specifiche attribuite nell'interesse pubblico regionale.

Il 2023 è stato un anno di cambiamenti dove alle funzioni che l'AMAP ha sempre svolto si sono sviluppate e/o rafforzate attività che rispondono sempre più alle esigenze del territorio quali ad esempio l'osservatorio regionale per la Pesca Marittima e l'Economia ittica, istituito nel giugno scorso e l'accordo con la Regione Marche per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e applicazione di sistemi produttivi sostenibili.

D'altro canto anche a livello regionale si è andati verso un nuovo periodo di programmazione di Politica Agricola Comune (PAC 2023-2027) e questo diventa un'importante occasione per garantire, nel rispetto delle funzioni attribuite dalla legge di trasformazione dell'Agenzia, una maggiore coesione e sinergia con interventi previsti nell'ambito del Complemento regionale per lo Sviluppo rurale (CSR) per favorire sempre più le nostre imprese agroalimentari, forestali e della pesca, i lavoratori, e i tecnici, che con impegno e professionalità ogni giorno portano il proprio contributo per la crescita del territorio.

Il 2023 è stato anche un anno dove l'Agenzia ha garantito un maggiore sforzo per ampliare le relazioni istituzionali al fine di favorire un confronto diretto e continuo con tutti i soggetti portatori di interesse anche attraverso forma associative, come l'adesione all'associazione delle Agenzie regionali del settore primario (ANARSIA), che rappresenta una concreta occasione di confronto, di crescita e di miglioramento organizzativo, e l'attivazione del protocollo di intesa con la Regione Marche e la rete degli istituti agrari delle Marche (RIAM), finalizzato ad accrescere la conoscenza tecnica e professionale degli studenti ed avvicinare i giovani alla realtà lavorativa e imprenditoriale del comparto agricolo e agroalimentare.

Sempre nell'ambito delle relazioni e del confronto da segnalare la nuova istituzione, del tavolo di consultazione permanente del settore agroalimentare che permetterà all'AMAP di essere sempre più presente e attenta alle esigenze e proposte del territorio.

Tutto questo è stato e continuerà ad essere possibile grazie all'accresciuta consapevolezza del nostro ruolo di ogni struttura tecnica ed amministrativa dell'Agenzia, consapevolezza che trova il suo momento concreto nelle attività e nei progetti del presente Programma operativo AMAP.

Nelle pagine che seguono troverete la normativa regionale di interesse dell'Agenzia, un'analisi di contesto del settore agroalimentare e della pesca e una descrizione dell'Agenzia e delle singole unità organizzative che rappresentano di fatto i soggetti attuatori del Programma operativo qui rappresentato dalle schede attività e schede progetto.

Cordialmente

Il direttore AMAP
Andrea Bordoni

Capitolo II

Riferimenti Normativi

Il contesto normativo relativo all'Agenzia riportato nel presente documento fa riferimento ovviamente alla legge regionale n. 11 del 12.05.2022 che ne rappresenta il fulcro.

La legge trasforma l'agenzia regionale per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM) in un Ente Pubblico non economico caratterizzando ancora di più la sua attività nell'ambito dell'innovazione nei comparti agricolo, agroalimentare, ittico, forestale e della tartuficoltura.

La nuova veste giuridica dell'agenzia risponde all'esigenza di un maggior collegamento alla programmazione regionale e alle funzioni specifiche attribuite nell'interesse dell'ente pubblico regionale.

A tale finalità consegue una nuova strutturazione dell'Agenzia prevedendo un Consiglio di Amministrazione che abbia la rappresentanza e la organizzazione dell'Ente.

A seguire atti normativi regionali non meno importanti e definiti in coerenza con la legge stessa:

DGR n. 1748 del 19 dicembre 2022 - Determinazione dei criteri per la definizione della dotazione organica dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca".

DGR n. 1570 del 28 novembre 2022 - Approvazione delle linee di indirizzo in materia di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura e Pesca" AMAP previsto all'art. 4 comma 1 lettera b) della L.R. 11/2022

Leggi e regolamenti regionali

Atto: LEGGE REGIONALE 12 maggio 2022, n. 11

Titolo: Trasformazione dell'ASSAM nell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca"

Pubblicazione: (B.U. 19 maggio 2022, n. 41) Stato: Vigente

Tema: ORDINAMENTO ISTITUZIONALE Settore: AMMINISTRAZIONE REGIONALE

Materia: Enti, aziende, agenzie e società regionali o interregionali

Sommario

Art. 1 (Trasformazione dell'ASSAM in Marche Agricoltura Pesca)

Art. 2 (Funzioni)

Art. 3 (Operatività dell'Agenzia)

Art. 4 (Funzioni della Giunta regionale)

Art. 5 (Organi dell'Agenzia)

Art. 6 (Nomina e durata del Consiglio di amministrazione)

Art. 7 (Funzioni del Consiglio di amministrazione)

Art. 8 (Funzioni del Presidente e del Vicepresidente)

Art. 9 (Revisore dei conti)

Art. 10 (Direttore) Art. 11 (Personale)

Art. 12 (Organizzazione dell'Agenzia)

Art. 13 (Patrimonio)

Art. 14 (Dotazione finanziaria dell'Agenzia)

Art. 15 (Vigilanza e controllo)

Art. 16 (Disposizione finanziaria)

Art. 17 (Norme transitorie e finali)

Art. 18 (Abrogazioni)

Art. 1
(Trasformazione dell'ASSAM in Marche Agricoltura Pesca)

1. L'Agenzia regionale per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM), istituita con legge regionale 14 gennaio 1997, n. 9 (Istituzione dell'agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM). Soppressione dell'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (ESAM). Istituzione della consulta economica e della programmazione nel settore agroalimentare (CEPA)) è trasformata in ente pubblico non economico e viene denominata Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca", di seguito Agenzia.

2. L'Agenzia è ente strumentale della Regione Marche, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e patrimoniale.

3. Nei limiti delle funzioni proprie, individuate all'articolo 2, l'Agenzia subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi di ASSAM, secondo quanto stabilito dalla Giunta regionale. La Regione subentra all'ASSAM nei rapporti diversi di cui al comma 3.

4. All'Agenzia si applicano, per quanto non previsto da questa legge, le disposizioni di controllo e di vigilanza di cui alla legge regionale 18 maggio 2004, n. 13 (Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale) e la normativa statale in materia di enti pubblici strumentali delle Regioni.

Art. 2
(Funzioni)

1. L'Agenzia svolge attività di servizio per i settori agricolo, compreso l'allevamento, agroalimentare, forestale, e della pesca in conformità alla programmazione regionale e secondo gli indirizzi programmatici della Giunta regionale.

2. L'Agenzia esercita le funzioni di seguito elencate anche in relazione ai compiti attribuiti dalle leggi regionali di settore: legge regionale 16 gennaio 1995, n. 11 (Istituzione del servizio fitosanitario regionale), legge regionale 3 giugno 2003, n. 12 (Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano) e legge regionale 3 aprile 2013, n. 5 (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno):

a) Servizi per le imprese:

1) i servizi specialistici per la diffusione, il trasferimento delle innovazioni di processo e di prodotto, nonché organizzative, nel settore agroalimentare, della silvicoltura e della pesca;

2) la ricerca applicata e la sperimentazione finalizzate alla diffusione in ambito regionale delle innovazioni tecnologiche e organizzative volte a migliorare la competitività delle imprese, in particolare a basso impatto, e delle filiere produttive, la sostenibilità ambientale, nei comparti agricolo, agroalimentare, forestale, della tartuficoltura e della pesca;

3) il raccordo fra le strutture di ricerca, le attività didattiche e sperimentali degli istituti di indirizzo agrario, presenti sul territorio regionale, al fine di trasferire e testare la domanda di innovazione proveniente dagli operatori del settore primario;

4) la progettazione di livello interregionale, nazionale e comunitaria, nonché l'attivazione di reti tematiche e di partenariato al fine di accedere ai programmi comunitari di settore e ai relativi fondi;

5) il potenziamento del ruolo dell'Agenzia quale Innovation Broker "facilitatore" e "progettista dell'innovazione", anche attraverso l'attivazione di reti tematiche e di partenariato con il coinvolgimento delle organizzazioni dei settori agricoltura e pesca;

6) le attività per la qualificazione dei prodotti agricoli, agroalimentari e della pesca per la tutela della biodiversità attraverso la valorizzazione delle razze animali e delle varietà vegetali locali, e quanto di interesse agrario, forestale, naturalistico e ittico, compresa la gestione dei vivai regionali anche attraverso la valorizzazione dei marchi territoriali;

7) la caratterizzazione e la valorizzazione quali quantitativa dei prodotti agroalimentari e della pesca anche attraverso attività di analisi fisico, chimico, microbiologico e sensoriale e la realizzazione di ricerche di mercato e di nuovi prodotti;

8) le attività di formazione e di informazione per lo sviluppo rurale e la crescita professionale dei tecnici e delle imprese anche mediante il coinvolgimento delle organizzazioni agricole e della pesca;

9) la promozione e la comunicazione dei propri servizi e delle proprie funzioni al mondo delle imprese agricole e agroalimentari, anche attraverso la consultazione dei portatori di interesse e la coprogettazione degli interventi;

10) le azioni di controllo e verifica delle misure regionali della Politica Agricola Comunitaria in relazione alle esigenze dei servizi regionali evitando sovrapposizioni;

b) Servizio fitosanitario e agrometeorologico:

1) gestione del Servizio fitosanitario regionale ai sensi dell'articolo 2 della l.r. 11/1995 e dell'articolo 6 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n.19 (Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625) per le seguenti attività:

1.1) l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione;

1.2) il controllo e la certificazione fitosanitaria dei vegetali, la certificazione dei vegetali e dei prodotti vegetali in esportazione verso paesi terzi;

1.3) il rilascio delle autorizzazioni, iscrizioni e accreditamenti di produttori commercianti ed esportatori di vegetali e dei prodotti dei vegetali, la tenuta del registro unico degli operatori professionali RUOP;

1.4) la sorveglianza fitosanitaria del territorio regionale, l'adozione di misure fitosanitarie, la gestione delle emergenze fitosanitarie e dei piani di azione per la eradicazione degli organismi nocivi ai sensi delle vigenti leggi;

1.5) la diagnostica fitopatologica di laboratorio, l'attività di ricerca e sperimentazione per la messa a punto di strategia di difesa delle colture, l'attuazione dei compiti in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;

2) la gestione del servizio agrometeo regionale attraverso la raccolta, l'elaborazione e la diffusione delle informazioni a supporto dello sviluppo sostenibile delle imprese agricole anche in attuazione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN).

3. E' istituito l'Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica composto dal direttore dell'Agenzia e dalle associazioni regionali riconosciute e maggiormente rappresentative della pesca, con i seguenti compiti:

a) realizzazione di studi sullo stato degli stock ittici e delle condizioni bio-marine dei compartimenti marittimi della Regione;

b) effettuazione di analisi sullo stato della flotta marchigiana;

c) elaborazione di progetti per l'innovazione, l'ammodernamento e l'efficientamento energetico delle imbarcazioni dedite alla pesca professionale, nonché per la valorizzazione del prodotto ittico della Regione Marche con il coinvolgimento dei mercati ittici alla produzione e del sistema scolastico regionale.

4. La Giunta regionale può inoltre affidare all'Agenzia l'attuazione di progetti comunitari, statali, interregionali e regionali in materia agricola, agroalimentare, forestale e della pesca. L'Agenzia può svolgere nelle materie di propria

competenza attività a favore di enti pubblici o privati, sulla base di specifici accordi e convenzioni.

5. L'Agenzia, nello svolgimento della sua attività e nella programmazione, si coordina con le strutture organizzative regionali competenti, con le società e gli enti della Regione competenti per materia e assicura la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.

Art. 3
(Operatività dell'Agenzia)

1. L'Agenzia opera sulla base di un programma operativo annuale con proiezione triennale che individua gli obiettivi, i settori e le aree prioritarie di intervento, le risorse umane, strumentali e finanziarie, le metodologie progettuali, le attività da svolgere, nonché gli strumenti per la verifica dei risultati.

2. Il programma operativo annuale con la pianificazione finanziaria è predisposto dal direttore dell'Agenzia, approvato dal Consiglio di amministrazione entro il 31 ottobre di ogni anno e trasmesso alle strutture organizzative regionali competenti nelle materie in cui opera l'Agenzia, nonché alla relativa Commissione assembleare competente.

3. L'Agenzia redige annualmente il bilancio di previsione ed il bilancio di esercizio che vengono approvati dal Consiglio di amministrazione e trasmessi rispettivamente entro il 31 ottobre dell'anno precedente al periodo a cui si riferisce, ed entro il 30 giugno dell'anno successivo al periodo a cui si riferisce. Unitamente al bilancio di esercizio viene trasmessa la relazione sul raggiungimento degli obiettivi, sull'attività svolta e sull'organizzazione e funzionamento dell'Agenzia dell'anno in questione.

4. L'Agenzia si dota di un controllo di gestione per il monitoraggio dell'attività amministrativa e per il miglioramento continuo della performance organizzativa.

Art. 4
(Funzioni della Giunta regionale)

1. La Giunta regionale:

a) nomina il Consiglio di amministrazione dell'ente con le modalità definite dalla legge regionale 5 agosto 1996, n. 34 (Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione);

b) determina specifici indirizzi in materia di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia ed impartisce le direttive necessarie per il contenimento della spesa;

c) esercita attività di vigilanza e controllo con le modalità di cui alla l.r. 13/2004 verificando i programmi e la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Art. 5
(Organi dell'Agenzia)

1. Sono organi dell'Agenzia:

a) il Consiglio di amministrazione;

b) il Presidente;

c) il Revisore unico.

2. Per quanto non previsto, alle nomine degli organi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni della l.r. 34/1996 e

delle leggi statali in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni.

Art. 6
(Nomina e durata del Consiglio di amministrazione)

1. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia è costituito da cinque membri nominati dalla Giunta regionale, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di Vicepresidente.

2. I componenti del Consiglio di amministrazione restano in carica per il periodo di durata della legislatura regionale e fino alla nomina del nuovo Consiglio.

3. Al Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, al Vicepresidente ed ai consiglieri è attribuita un'indennità di carica mensile determinata dalla Giunta regionale nella misura massima prevista dalla legge regionale 3 agosto 2010, n. 11 (Misure urgenti in materia di contenimento della spesa). Agli stessi spetta altresì il rimborso delle spese documentate così come previsto dalla l.r. 11/2010.

Art. 7
(Funzioni del Consiglio di amministrazione)

1. Il Consiglio di amministrazione, nel rispetto degli indirizzi forniti dalla Giunta, svolge le seguenti funzioni:

a) approva il regolamento di organizzazione e di funzionamento dell'Agenzia;

b) approva il programma operativo annuale con proiezione triennale, il bilancio di previsione ed il bilancio di esercizio, in conformità alle direttive impartite dalla Giunta regionale;

c) approva il regolamento di contabilità e contratti;

d) quantifica le risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle varie attività dell'Agenzia e definisce il numero e la tipologia delle strutture amministrative e tecniche.

2. Salva diversa disposizione regolamentare, le riunioni del Consiglio di amministrazione sono valide con l'intervento della maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni sono assunte con la maggioranza dei presenti.

3. Alle riunioni del Consiglio di amministrazione partecipa il direttore o un dirigente dell'Agenzia con funzioni di segretario.

Art. 8
(Funzioni del Presidente e del Vicepresidente)

1. Il Presidente del Consiglio di amministrazione:

2. ha la rappresentanza legale dell'Agenzia, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, ne stabilisce l'ordine del giorno, vigila sull'esecuzione delle deliberazioni adottate dal Consiglio;

3. previa autorizzazione espressa del Consiglio di amministrazione, stipula gli accordi e le convenzioni non rientranti nella competenza della dirigenza.

4. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza e impedimento temporaneo secondo quanto stabilito dal regolamento.

Art. 9
(Revisore dei conti)

1. Le funzioni di Revisore dei conti sono svolte da un revisore unico nominato dalla Giunta regionale tra gli iscritti nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE e che abroga la direttiva 84/253/CEE), che rimane in carica per la durata della legislatura e può essere riconfermato una sola volta.

2. Il Revisore dei conti esercita funzioni di controllo e vigilanza sulla regolarità contabile dell'Agenzia, effettua inoltre verifiche trimestrali di cassa, redige la relazione esplicativa al bilancio e la relazione al rendiconto generale, verificando la regolarità gestionale.

3. Al Revisore dei conti spetta un'indennità annua lorda omnicomprensiva stabilita dalla Giunta regionale in misura non superioreal quindici per cento del compenso spettante al direttore o ai dirigenti dell'Agenzia.

Art. 10
(Direttore)

1. Il direttore dell'Agenzia è nominato dal Consiglio di amministrazione, su designazione della Giunta regionale secondo le norme della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale) e del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), tra persone in possesso di specifica laurea inerente il settore e comprovata esperienza e competenza, che hanno ricoperto incarichi di responsabilità amministrativa, tecnica e gestionale in strutture pubbliche o private.

2. Al direttore sono attribuiti i poteri di gestione tecnica amministrativa e contabile.

3. Il direttore presenta al Consiglio di amministrazione il bilancio di previsione, il consuntivo ed il programma operativo annuale, collabora con il Presidente e il Consiglio di amministrazione negli adempimenti previsti dalle lettere a), c) e d) del comma 1 dell'articolo 7.

4. Entro il 31 marzo il direttore presenta al Consiglio di amministrazione una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente.

5. Il rapporto di lavoro è regolato da un contratto di diritto privato non superiore a cinque anni.

6. All'incarico di direttore si applicano le disposizioni relative alle inconferibilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190).

7. L'incarico di direttore è incompatibile con ogni altra attività di lavoro autonomo o subordinato nei termini disciplinati dal contratto di lavoro.

8. Il trattamento economico spettante al direttore è stabilito dalla Giunta regionale, tenendo conto delle dimensioni organizzative, delle competenze e delle risorse finanziarie, umane e strumentali dell'Agenzia ed è equiparato a quello previsto per i dirigenti titolari di una struttura della Giunta regionale di pari complessità, comprese le indennità di risultato.

Art. 11
(Personale)

1. L'Agenzia dispone di una dotazione organica propria, determinata sulla base dei criteri fissati dalla Giunta

regionale, sentita la competente Commissione assembleare. I posti della dotazione organica sono coperti da personale proprio nonché dal personale assegnato dalla Giunta. Il personale del ruolo unico regionale può essere assegnato all'Agenzia con atti dei dirigenti competenti della Giunta nei limiti dei posti e delle qualifiche richieste dalla stessa Agenzia.

2. L'assunzione di personale da parte dell'Agenzia avviene con contratto individuale di lavoro tramite procedure selettive, ai sensi dell'articolo 35 del d.lgs. 165/2001.

3. Il rapporto di lavoro del personale proprio dell'Agenzia è disciplinato dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro del comparto Funzioni locali e per il personale assunto ai sensi dell'articolo 7 bis del decreto legge 8 settembre 2021, n. 120 (Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile) convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2021, n. 155 dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico- forestale e idraulico-agraria. Il relativo costo è a carico dell'Agenzia.

4. La gestione del personale può essere svolta dalla struttura organizzativa regionale competente in materia, previa stipula di apposita convenzione non onerosa, a condizione che l'Agenzia non disponga di strutture organizzative operanti in tale materia.

Art. 12
(Organizzazione dell'Agenzia)

1. L'Agenzia è articolata in una direzione ed in strutture organizzative equiparate a quelle della Giunta regionale ai sensi della legge sull'organizzazione e di ordinamento del personale.

2. Il numero delle strutture, la loro articolazione e i compiti alle stesse attribuiti, sono stabiliti dal Consiglio di amministrazione con il regolamento di organizzazione di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 7, che definisce anche le modalità per il funzionamento dell'Agenzia, in conformità agli indirizzi e alle direttive impartiti dalla Giunta regionale, su proposta del direttore.

3. Gli incarichi di dirigente di struttura sono conferiti dal Consiglio di amministrazione su proposta del direttore, mentre gli incarichi di responsabile delle posizioni organizzative sono conferiti dal direttore su proposta dei dirigenti di struttura, secondo la vigente normativa.

Art. 13
(Patrimonio)

4. L'Agenzia dispone di un proprio patrimonio e, altresì, di beni conferiti in uso dalla Giunta regionale.

Art. 14
(Dotazione finanziaria dell'Agenzia)

1. Il finanziamento dell'Agenzia è assicurato mediante:

2. i contributi annuali della Regione alle spese di funzionamento, comprendenti le spese di gestione per l'attuazione del programma di attività e le spese di personale a valere sulle risorse regionali e, in quanto compatibili, sulle risorse comunitarie e statali;

3. trasferimenti della Regione a valere sulle risorse regionali, statali ed europee e di soggetti terzi destinate alla realizzazione delle attività previste nel programma di attività di cui all'articolo 3;

4. le entrate derivanti dalla partecipazione a progetti comunitari, nazionali, e ulteriori eventuali entrate;

5. i contributi a qualsiasi titolo disposti da enti pubblici o da persone fisiche o giuridiche private.

6. Il finanziamento dell'Agenzia può anche essere costituito dai proventi dei servizi e delle attività svolti nei confronti di soggetti privati.

Art. 15
(Vigilanza e controllo)

1. La Regione esercita sulla attività dell'Agenzia un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, tale da comportare un'influenza determinante sugli obiettivi strategici.

2. Per quanto non previsto da questa legge, la vigilanza sull'Agenzia è esercitata dalla Giunta regionale secondo le modalità stabilite dalla l.r. 13/2004 e successive modificazioni.

Art. 16
(Disposizione finanziaria)

1. Al finanziamento degli interventi previsti da questa legge concorrono risorse regionali, statali e dell'Unione europea in quanto compatibili.

2. Per l'attuazione della lettera a) del comma 1 dell'articolo 14 è autorizzata, con questa legge, la spesa massima complessiva di euro 3.328.214,24 per l'anno 2022 e di euro 5.558.417,08 per ciascuno degli anni 2023 e 2024, a carico della Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 1 "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare", Titolo 1, dello stato di previsione della spesa del bilancio 2022/2024.

3. La copertura delle spese autorizzate al comma 2 è garantita dalle risorse regionali già iscritte a carico della Missione 16, Programma 1, Titolo 1, dello stato di previsione della spesa del bilancio 2022/2024 che si rendono disponibili a seguito dell'abrogazione della l.r. 9/1997 già autorizzata nella tabella A della legge regionale 31 dicembre 2021, n. 39 (Bilancio di previsione 2022/2024).

4. Per gli anni successivi all'onere relativo al contributo annuale di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 14, quantificato nell'importo massimo di euro 5.558.417,08, si fa fronte con gli stanziamenti autorizzati in sede di approvazione dei rispettivi bilanci.

5. All'attuazione della lettera b) del comma 1 dell'articolo 14 si provvede, per l'importo massimo complessivo di euro 138.000,00, per ciascuno degli anni 2022 e 2023, con le risorse regionali già iscritte per le medesime finalità a carico della Missione 16, Programma 1, Titolo 1 per euro 30.000,00 e Titolo 2 per euro 108.000,00 dello stato di previsione della spesa del bilancio vigente; per l'anno 2024 si provvede per l'importo massimo complessivo di euro 108.000,00 con le risorse già iscritte per le medesime finalità a carico della Missione 16, Programma 1, Titolo 2, dello stato di previsione della spesa del bilancio vigente.

6. Per gli esercizi successivi, all'autorizzazione delle spese previste dalla lettera b) del comma 1 dell'articolo 14 si provvede con le rispettive leggi di approvazione del bilancio nel rispetto delle disposizioni vigenti, comprese le leggi di settore vigenti.

7. All'attuazione degli interventi previsti da questa legge si provvede anche con le risorse provenienti dalle assegnazioni dell'Unione europea e dello Stato, in quanto compatibili e con ulteriori risorse regionali che si rendono disponibili anche in corso d'anno, da iscrivere a carico della Missione 16, Programma 1, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di contabilità pubblica.

8. Per effetto del comma 5 le autorizzazioni di spesa per gli anni 2022 e 2023 nella Missione 16, Programma 1, della Tabella E della legge regionale 31 dicembre 2021, n. 38 (Disposizioni per la formazione del bilancio 2022-2024 della

Regione Marche. Legge di stabilità 2022), relative alla voce "L.R. 12/14 - COSTITUZIONE E MANTENIMENTO BANCA DATI VIVAI", sono azzerate.

9. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare le variazioni necessarie ai fini della gestione.

Art. 17
(Norme transitorie e finali)

1. Il personale in servizio nella attuale Agenzia per i servizi del settore agroalimentare delle Marche (ASSAM), che risulti in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa in materia di pubblico impiego, è inquadrato nella categoria del contratto collettivo nazionale di lavoro funzioni locali e relativo profilo professionale corrispondente a quello occupato.

2. I contratti in essere con gli operai agricoli restano validi fino alla loro naturale scadenza.

3. Il Consiglio di amministrazione, in sede di prima attuazione, viene nominato, come previsto dall'articolo 4, entro novanta giorni dall'entrata in vigore di questa legge.

4. Il Consiglio di amministrazione entro novanta giorni dal suo insediamento approva il regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia, definisce l'assetto strutturale e propone la dotazione organica, nei limiti definiti dalla Giunta regionale.

5. Gli organi in carica alla data di entrata in vigore di questa legge continuano ad esercitare la loro funzione fino alla entrata in carica dei nuovi organi.

6. Le strutture in essere alla data di entrata in vigore di questa legge operano fino alla completa costituzione delle nuove strutture.

7. Nelle more dell'adozione degli atti, previsti da questa legge, continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti.

8. I riferimenti contenuti in leggi o regolamenti regionali relativi all'Agenzia per i Servizi del Settore Agroalimentare delle Marche (ASSAM), si intendono riferiti, per effetto di questa legge, all'Agenzia per l'innovazione nel settore Agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca".

Art. 18
(Abrogazioni)

Il comma 1 abroga, rispettivamente alle lettere a) e b), la l.r. 14 gennaio 1997, n. 9, con eccezione dell'articolo 20 (Procedura di liquidazione), e la l.r. 16 settembre 2013, n. 28.

n. 1748 del 19 dicembre 2022

Oggetto: Art.11, c.1, legge regionale n.11/2022 - Determinazione dei criteri per la definizione della dotazione organica dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla Direzione Risorse umane e strumentali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO l'art. 11 comma 1, della legge regionale n.11/2022;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione risorse umane e strumentali, che contiene anche l'attestazione che dal presente atto non deriva né può derivare un onere a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del Direttore di Dipartimento Programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di approvare i criteri per la definizione della dotazione organica dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca", ai sensi dell'art, 11, comma 1, della legge regionale n. 11/2022, di cui all'allegato A;
- di stabilire che l'allegato A costituisce parte integrante della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)
Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

La legge regionale n.11 del 12 maggio 2022 ha previsto la trasformazione dell'Agenzia regionale per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche – ASSAM da Ente pubblico economico in Ente pubblico non economico con la denominazione "Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca".

L'articolo 17 della citata legge prevde che il Consiglio di Amministrazione, entro novanta giorni dal suo insediamento approvi, tra gli altri, l'atto di definizione della dotazione organica dell'Agenzia.

A tal proposito, l'art.11, c.1, della citata legge regionale stabilisce che: "L'Agenzia dispone di una dotazione organica propria, determinata sulla base dei criteri fissati dalla Giunta regionale, sentita la competente Commissione assembleare".

Alla luce di quanto sopra esposto, si è proceduto a determinare i criteri per la definizione della dotazione organica dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca", così come esplicati nell'allegato A.

In particolare si specifica che la dotazione organica di primo impianto debba essere adottata nel rispetto del principio di sostenibilità economico - finanziaria della relativa spesa, certificata dall'organo di revisione dei conti.

La stessa deve essere coerente con le funzioni attribuite all'Agenzia dalla LR n. 11/2022, dando quindi priorità alla previsione nell'organico di profili professionali idonei a fornire i servizi alle imprese di cui all'art. 2 comma 2, lett. a), nonché ad assolvere i compiti del servizio fitosanitario e agrometereologico, di cui all'art. 2 comma 2 lett. b).

La copertura della dotazione organica dovrà avvenire prioritariamente con il personale proprio e con il personale della Giunta regionale assegnato; gli ulteriori posti vacanti dovranno essere ricoperti con le modalità di cui all'articolo 35, nonché dell'articolo 30, del D. Lgs. n. 165/2001, in coerenza con la programmazione del fabbisogno del personale da adottare nel rispetto dei vincoli di sostenibilità economico - finanziaria della relativa spesa.

Ai sensi di quanto disposto all'art. 11 comma 1 della LR n. 11/2022, con DGR. N. 1556 del 28/11/2022 è stato richiesto il parere alla competente Commissione assembleare, che in data 12/12/2022 ha reso il parere favorevole in relazione al presente schema di deliberazione e all'allegato A, che ne costituisce parte integrante.

Dal presente atto non deriva spesa a carico del bilancio regionale.

Per le ragioni sopra esposte, si propone l'adozione di conforme deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

Il dirigente della Direzione
(Daniela Del Bello)
Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare un onere a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione
(Daniela Del Bello)
Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.
La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
(Maria Di Bonaventura)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A_ Criteri per Dotazione organica_Def.pdf- 3DD895367E711A4C7CA2ADC912C054221E8CDF5E2BBBAC2
2D225220911BF3B671748.pdf - 435A9F20698DF4D219181354398705A879C40512F79F6C91962BA4759BB2F950

Allegato A

Criteri per la definizione della dotazione organica dell'Agenzia "Marche Agricoltura Pesca", ai sensi dell'art, 11, comma 1, della legge regionale n. 11/2022

La legge regionale n.11/2022, all'art.1, ha previsto la trasformazione dell'Agenzia regionale per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM), in Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" (AMAP).

L'AMAP è, quindi, ente strumentale della Regione Marche, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e patrimoniale, sottoposta alla vigilanza e controllo da parte della Giunta regionale, secondo le modalità stabilite dalla legge regionale n.13/2004 e ss.mm.ii.

Tale trasformazione ha comportato che la natura giuridica dell'agenzia mutasse da ente pubblico economico, in ente pubblico non economico. Di conseguenza, l'agenzia viene assoggettata a un più ampio novero di disposizioni, tra cui l'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, con conseguente applicazione dell'impianto normativo proprio di tutte le amministrazioni destinatarie delle disposizioni previste dal testo unico sul pubblico impiego.

La legge regionale n. 11/2022, all'art.11, comma 1, prevede che: *"L'Agenzia dispone di una dotazione organica propria, determinata sulla base dei criteri fissati dalla Giunta regionale, sentita la competente Commissione assembleare. I posti della dotazione organica sono coperti da personale proprio nonché dal personale assegnato dalla Giunta. Il personale del ruolo unico regionale può essere assegnato all'Agenzia con atti dei dirigenti competenti della Giunta nei limiti dei posti e delle qualifiche richieste dalla stessa Agenzia". Il successivo comma 3 stabilisce che "Il rapporto di lavoro del personale proprio dell'Agenzia è disciplinato dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro del comparto Funzioni locali e per il personale assunto ai sensi dell'articolo 7 bis del decreto legge 8 settembre 2021, n. 120 (Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile) convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2021, n. 155 dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico- forestale e idraulico-agraria. Il relativo costo è a carico dell'Agenzia".*

In relazione a tali premesse, di seguito vengono esplicati i criteri per la definizione della dotazione organica dell'AMAP:

1. La dotazione organica di primo impianto, sia della dirigenza che del comparto, deve essere definita dal consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art.7, comma 1, lett. d), tenendo conto dell'esercizio delle funzioni attribuite all'Agenzia e degli obiettivi strategici correlati al Programma operativo di cui all'articolo 3, della legge regionale n. 11/2022, nel rispetto del principio di sostenibilità economico - finanziaria della relativa spesa, certificata dall'organo di revisione contabile.
2. la dotazione organica va predisposta in coerenza con l'assetto organizzativo di cui l'agenzia dovrà dotarsi, ai sensi dell'art. 12, della legge regionale n. 11/2022, con le disposizioni ordinamentali definite dal nuovo CCNL Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021, nonché con le "Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 14 settembre 2022.

Nella definizione della dotazione organica e nell'elaborazione del correlato piano triennale del fabbisogno di personale, dovranno essere previsti, in via prioritaria, i profili professionali di specialisti necessari all'assolvimento delle funzioni proprie dell'Agenzia, di cui all'art. 2 comma 2 della L.R. n. 11/2022.

3. La copertura della dotazione organica dovrà avvenire prioritariamente con il personale proprio e con il personale della Giunta regionale assegnato temporaneamente.
4. Il personale appartenente al ruolo della giunta regionale da assegnare temporaneamente all'AMAP verrà annualmente determinato, su indicazione della struttura regionale competente in materia, con atto della Direzione Risorse umane e strumentali, in coerenza alle funzioni attribuite all'AMAP.

In prima applicazione, il personale regionale assegnato all'AMAP è lo stesso che risulta già in servizio presso l'agenzia stessa alla data del 31.12.2022.

5. Gli ulteriori posti vacanti dovranno essere ricoperti con le modalità di cui all'articolo 35, nonché dell'articolo 30, del d.lgs. 165/2001, in coerenza con il programma dei fabbisogni del personale, da adottare ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del d.lgs. 165/2001, nel rispetto dei vincoli di sostenibilità economico - finanziaria della relativa spesa e previa idonea copertura finanziaria garantita dalle leggi di bilancio autorizzative della spesa.
6. Con riferimento al personale dirigente previsto in dotazione organica, il Direttore dell'AMAP è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su designazione della Giunta regionale, secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 18/2021 e dal D. Lgs. n. 165/2001, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 11/2022.
7. Le altre posizioni dirigenziali previste nella dotazione organica di primo impianto, invece, saranno coperte ai sensi degli artt. 28 e 19 del D. Lgs. n. 165/2001, e in coerenza e conformità agli artt. n. 39 e 41 della L.R. n. 18/2022. Qualora gli incarichi vengano conferiti a dirigenti di altre pubbliche amministrazioni o a soggetti esterni di elevata e qualificata specializzazione, occorre tener conto dei criteri, delle modalità e, ove applicabili, dei limiti di cui ai commi 5 bis e 6 dell'art. 19 del D. Lgs. N. 165/2011. Come stabilito dall'art. 12, comma 3, della legge regionale n. 11/2022, gli incarichi dirigenziali vengono conferiti dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore.
8. La gestione economica, contributiva e previdenziale del personale può essere svolta dalla struttura organizzativa regionale competente in materia, previa stipula di apposita convenzione non onerosa, a condizione che l'Agenzia non disponga di strutture organizzative operanti in tale materia, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della legge regionale n. 11/2022.

n. 1570 del 28 novembre 2022

Oggetto: L.R. n. 11/2022 art. 4 comma 1 lett. b) Approvazione delle linee di indirizzo in materia di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura e Pesca" AMAP

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, dideliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo economico;VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione; con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 11 del 12.05.2022, il documento "Linee di indirizzo in materia di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" AMAP", di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione;
2) di stabilire che l'AMAP può svolgere, per i propri fini istituzionali, ulteriori attività rispetto a quelle individuate nelle Linee di indirizzo da concordare con la Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale;
3) di stabilire che, nelle more della piena operatività dell'AMAP, il personale regionale assegnato attualmente all'Agenzia resta in servizio presso la stessa fino alla definizione della nuova dotazione organica;
4) di stabilire che l'attuale incarico di Direttore, di cui alla DGR n. 816 del 27.06.2022, viene ulteriormente prorogato all'esercizio delle sue funzioni fino alla nomina del nuovo direttore da parte del Consiglio di Amministrazione, su designazione della Giunta regionale, perquanto previsto dagli articoli 10 e 17 della legge regionale n. 11/2022.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)
Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

Legge Regione Marche n. 11 del 12.05.2022. "Trasformazione dell'ASSAM nell' Agenzia perl'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca Marche Agricoltura Pesca (AMAP)".

Legge Regione Marche n. 13 del 18.05.2004 "Norme concernenti le agenzie, gli entidipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale".

Motivazione

Con Legge Regionale n.11 del 12.05.2022 la Regione Marche ha provveduto alla Trasformazione dell'ASSAM nell' Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca Marche Agricoltura Pesca (AMAP)" ente pubblico non economico.

L'AMAP è ente strumentale della Regione Marche, dotata di personalità giuridica di dirittopubblico e di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e patrimoniale.

All'art. 4 della sopracitata legge (Funzioni della Giunta regionale), il comma 1, lettera b), prevede che la Giunta regionale determini specifici indirizzi in materia di organizzazione efunzionamento dell'Agenzia ed impartisce le direttive necessarie per il contenimento dellaspesa;

Con il presente atto vengono determinati dalla Giunta regionale le Linee di indirizzo, riportate all'allegato A, da sottoporre al Consiglio di amministrazione dell'AMAP al fine di avviare lariorganizzazione delle attività e lo svolgimento delle funzioni, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 2 (Funzioni) della l.r. n. 11/2022, al fine di perseguire obiettivi di efficienza e assicurarela necessaria continuità dei compiti istituzionali assegnati e dei servizi erogati al settoreagricolo e agroalimentare regionale.

Soprattutto in questa fase di transizione, elementi di continuità come la conferma dell'attuale assetto organizzativo e nello specifico il mantenimento del personale regionale assegnato attualmente all'Agenzia, nonché la proroga dell'incarico dell'attuale Direttore dell'AMAP dott. Andrea Bordoni, permettono la continuità dei servizi erogati, contribuiscono a mantenere i livelli di standard operativi attuali e garantiscono il raggiungimento degli obiettivi della legge sopra citati.

Le linee di indirizzo di cui all'allegato A, contengono disposizioni nei diversi ambiti di attività dell'Agenzia e costituiscono di fatto elementi essenziali e di riferimento anche ai fini di una nuova definizione di struttura organizzativa, prevista all'art. 12 (Organizzazione dell'Agenzia) della legge regionale 11 del 2022, e di strategie operative che, nei diversi ambiti, devono concorrere all'attuazione delle politiche regionali nelle tematiche dell'agricoltura, dello sviluppo rurale, dell'agroalimentare e della pesca.

In particolare le Linee di indirizzo sono finalizzate a garantire che l'operatività dell'Agenzia risponda all'esigenze della programmazione regionale di settore e alle funzioni specifiche attribuite nell'interesse dell'ente pubblico. Resta comunque necessario che vi sia flessibilità nell'operativa dell'Agenzia sia per ottemperare alle funzioni istituzionali (fitosanitario,agrometeo, biodiversità e tartuficoltura) sia per rispondere alle esigenze del tessuto economico produttivo del settore agricolo, agroalimentare e della pesca, attraverso l'erogazione di servizi specialistici per le imprese.

Le Linee di indirizzo riguardano in sintesi:

1. l'Ambito Amministrativo che comprende le attività più trasversali di gestione delle risorse umane, strumentali e patrimoniali, oltre che le attività di organizzazione, il controllo di gestione e la gestione dei sistemi informativi;
2. l'Ambito Operativo, comprendente le attività tecniche di settore, così come esplicitate all'Art. 2 (Funzioni) della Legge n.11/2022.

Nell'Ambito Amministrativo sono riportati aspetti gestionali ed operativi in grado di dare sostegno alle attività specifiche dell'Agenzia e rappresentano uno strumento fondamentale per la gestione ed il coordinamento delle funzioni svolte garantendo, come nel caso dell'Area Patrimonio acquisti contabilità e Bilancio, il supporto logistico e strutturale e gli adempimenti amministrativi, finanziari e contabili.

L'Area Risorse umane e l'Area Organizzazione, con dotazione organica determinata sulla base dei criteri fissati dalla Giunta, sentita la competente Commissione Assembleare, inbase all'assetto organizzativo definito, prevedono oltre agli adempimenti derivanti dalla normativa di settore, aspetti relativi alla qualificazione ed alla valorizzazione del capitale umano. Il personale viene inserito nelle diverse strutture per funzioni omogenee con assegnazione di competenze funzionali e coerenti alle linee di programmazione che evitino sovrapposizioni, con una filosofia di approccio nel lavoro per obiettivi e risultati.

Nell'Ambito Operativo sono individuate linee di indirizzo generali e linee di indirizzo specifiche attinenti alle diverse strutture che operano per le diverse funzioni previste all'art. 2della legge n. 11/2022 e che sono riconducibili a:

"Servizio fitosanitario ed agrometeo" con compiti di controllo, monitoraggio, gestione delle emergenze sanitarie ed elaborazione e diffusione di informazioni a supporto dello sviluppo sostenibile delle imprese agricole anche in attuazione del "Piano di azione nazionale perl'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari" (PAN); "Area tutela biodiversità, sperimentazione e valorizzazione del patrimonio vegetale animale eforestale" che opera per la tutela e la valorizzazione delle varietà vegetali locali e delle razzeanimali e quanto di interesse agrario, forestale, naturalistico compresa la gestione dei vivai regionali e crea il raccordo fra le strutture di ricerca, la ricerca applicata e la sperimentazione finalizzate alla diffusione, in ambito regionale, delle innovazioni tecnologiche e organizzative volte a migliorare la competitività delle imprese;

"Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo rurale" che favorisce, nell'innovazionetutti quegli aspetti che potremmo definire "della filiera di innovazione" che possono essere ricondotti in sintesi all'emersione dei fabbisogni, alla facilitazione e progettazione di attività innovative e al trasferimento dei risultati alle imprese, anche finalizzato all'aumento della loro competitività.

Il tutto attraverso l'attivazione di reti tematiche e di partenariato con il coinvolgimento delle organizzazioni dei settori dell'agricoltura e della pesca;

"Area formazione, sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere", dove le attività seppur apparentemente distinte hanno il comune obiettivo di valorizzare le produzioni agroalimentari e le relative filiere attraverso la formazione come diffusione della conoscenza, l'informazione come supporto all'ampliamento delle potenzialità delle imprese e l'analisi dei processi e dei prodotti che ne aumentino la competitività sui mercati, non perdendo di vistagli aspetti della vocazionalità del territorio, le tradizioni consolidate nel tempo, nonché una piena sostenibilità nei diversi processi produttivi che interagiscono nei diversi ambienti di riferimento;

"Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica" e funzioni pesca e acquacoltura, che rappresenta una nuova funzione specifica per l'Agenzia che ha comunque dimostrato nel settore ittico competenza e professionalità nello svolgimento di diversi progettidi gestione e sostenibilità, nel rispetto delle risorse della pesca marittima e acquacoltura.

Con l'Osservatorio si potrà garantire la gestione di un utile strumento di conoscenza per la definizione di linee di programmazione regionale in tale ambito.

Come già citato, oltre a tali indicazioni, che possono essere definite di settore, sono state inserite linee di indirizzo generali per l'ambito operativo che tra le altre rafforzano il concetto di "Coerenza" con le linee di programmazione regionali rendendo l'AMAP un "interlocutore tecnico" di particolare importanza nell'ambito delle relazioni e contatti con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria.

Tenendo conto della elevata dinamicità dei processi e dei cambiamenti a cui il settore agroalimentare, rurale e della pesca è sottoposto, va considerata la possibilità che le attuali linee di indirizzo possano non essere esaustive per le attività che nel breve e medio periodo potrebbero essere attivate dall'Agenzia per rispondere a nuove esigenze del territorio.

Eventuali attività, che potrebbero essere individuate e che non siano interessate dalle linee di indirizzo e/o non siano derivanti da indicazioni della Giunta Regionale, possono essere comunque svolte dall'Agenzia, nell'ambito dei propri fini istituzionali e valutate con la Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto, si propone di approvare il documento "Linee di indirizzo in materiadi organizzazione e funzionamento dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" AMAP", da trasmettere all'Agenzia a cura della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale tenendo conto che l'Agenzia può comunque sviluppare ulteriori attività non ricomprese nelle linee sopra citate e, qualora se ne ravvisi la necessità, condividerne i contenuti e gli obiettivi con la Direzione.

Inoltre si ritiene di stabilire che, nelle more della piena operatività dell'AMAP, il personale regionale assegnato attualmente all'Agenzia resti in servizio presso la stessa fino alla definizione della nuova dotazione organica e

analogamente, così come stabilito dalle linee di indirizzo di cui all'allegato A, l'attuale incarico di Direttore, di cui alla DGR n. 816 del27.06.2022, venga ulteriormente prorogato all'esercizio delle sue funzioni, fino alla nomina del nuovo Direttore da parte del Consiglio di Amministrazione, su designazione della Giunta regionale, per quanto previsto all'art. 10 ed all'articolo 17 C.5 della legge regionale n. 11/2022.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensidell'art.6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Lorenzo Bisogni)
Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Lorenzo Bisogni)
Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anchepotenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del

D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Lorenzo Bisogni)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A: "Linee di indirizzo in materia di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia perl'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura e Pesca" AMAP)

allegato A della DGR Indirizzo AMAP.pdf - 6A3E68FB8CA8C728CA325FE9622DC1711A310715598D52F39FA8E1808B53E0541570.pdf - F4D29281FA667EDFB88CE16FC4C447516E51A8849E8004191489C2C04ACACFB9

Allegato A

Legge Regione Marche n. 11/2022 – Linee di indirizzo in materia di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura e Pesca" AMAP

PREMESSA

Con Legge della Regione Marche n.11 del 12.05.2022 si è proceduto alla Trasformazione dell'"Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche" (ASSAM) in "Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca - Marche Agricoltura Pesca" AMAP (di seguito, AMAP) che ha comportato l'abrogazione delle seguenti leggi regionali:

- L.R. n. 9 del 14 gennaio 1997 (Istituzione dell'Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM). Soppressione dell'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (ESAM). Istituzione della consulta economica e della programmazione nel settore agroalimentare (CEPA) è stata abrogata con eccezione dell'articolo 20 (Procedura di liquidazione);
- L.R. n. 28 del 16 settembre 2013, (Riordino dell'Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM). Modifiche alla legge regionale 14 gennaio 1997, n. 9).

La legge regionale n. 11/2022 ha determinato la trasformazione giuridica dell'Agenzia, da Ente pubblico economico ad Ente pubblico non economico, procedendo ad una rivisitazione delle sue funzioni, anche attraverso l'istituzione del Consiglio di amministrazione con compiti volti alla definizione della struttura organizzativa dell'Agenzia, all'approvazione della documentazione programmatica e alla quantificazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie, da destinare alle attività. Il Presidente del Consiglio di amministrazione ha la rappresentanza legale dell'Ente.

L'AMAP è Ente strumentale della Regione Marche, è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e patrimoniale ed è sottoposta alla vigilanza e controllo da parte della Giunta regionale secondo le modalità stabilite dalla l.r. 13/2004 e successive modificazioni.

La Giunta Regionale nomina il Consiglio di amministrazione di AMAP e impartisce indirizzi e direttive in materia di funzionamento e contenimento della spesa.

L'obiettivo del presente documento è pertanto quello di definire le linee di indirizzo da sottoporre al Consiglio di amministrazione dell'AMAP al fine di avviare la riorganizzazione delle attività e delle funzioni in coerenza con quanto stabilito dalla legge regionale n. 11/2022, perseguendo obiettivi di efficienza e assicurando la necessaria continuità delle funzioni istituzionali assegnate e dei servizi erogati al settore agricolo ed agroalimentare regionale.

Il documento, prende in esame alcuni aspetti funzionali e strategie operative di intervento nei diversi ambiti e costituisce il presupposto per la definizione del nuovo sistema organizzativo dell'Agenzia, e l'individuazione degli obiettivi e delle modalità operative nei diversi assi di intervento.

Al fine di definire un termine temporale per la riorganizzazione dell'AMAP, il presente documento risulta applicabile a partire dalla data della sua approvazione, con l'obiettivo di garantire la piena operatività dell'Agenzia al 01 gennaio 2023 fatte salve alcune procedure che possono richiedere ulteriore tempo, ma che non pregiudica l'operatività dell'Agenzia e lo svolgimento delle sue funzioni.

Fino a tale data continuano ad applicarsi le disposizioni normative previgenti, fatto salvo lo status giuridico di pubblici dipendenti acquisito dal personale AMAP a decorrere dalla data di entrata in vigore della l.r. 11/2022.

Le linee di indirizzo trovano prima applicazione nella definizione del programma operativa di cui all'articolo 3 della LR 11/2022.

LE LINEE DI INDIRIZZO

Al fine di fornire un valido supporto al Consiglio di amministrazione, le linee di indirizzo sono fornite separando i due diversi ambiti in cui opera l'Agenzia "Marche Agricoltura Pesca":

1. l'ambito Amministrativo che comprende le attività più trasversali di gestione delle risorse umane, strumentali e patrimoniali, oltre che le attività di organizzazione, il controllo di gestione e la gestione dei sistemi informativi;
2. l'ambito Operativo, comprendente le attività tecniche di settore, così come esplicitate all'Art. 2 "Funzioni" della Legge n.11/2022.

1. INDIRIZZI PER L'AMBITO AMMINISTRATIVO

1.1 Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio

Nell'ambito dell'autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e patrimoniale, nei limiti previsti dalla legge istitutiva che le riconosce personalità giuridica di diritto pubblico, l'AMAP imposta le proprie attività, comprese quelle in cui subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi della soppressa Agenzia ASSAM, a criteridi trasparenza, pubblicità ed economicità.

Il finanziamento viene garantito dai contributi annuali della Regione alle spese di funzionamento, comprendenti le spese di gestione per l'attuazione del programma di attività e le spese di personale, dalle entrate derivanti dalla partecipazione a progetti comunitari, nazionali, e ulteriori eventuali entrate, dai contributi a qualsiasi titolo disposti da enti pubblici o da persone fisiche o giuridiche private e dai proventi dei servizi e delle attività svolti nei confronti di soggetti privati.

Per determinare il patrimonio immobiliare in uso all'Agenzia, per assegnazione da parte della Regione Marche, si continua a fare riferimento alla D.G.R. 690/2015 e alla conseguente convenzione, che disciplina l'utilizzo dei beni stessi, di proprietà regionale.

Ai sensi dell'art. 3, co. 3 D.lgs. 118/2011 l'Agenzia adotta la contabilità economico-patrimoniale, conformando la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del medesimo decretoe ai principi del Codice civile.

L'Agenzia, anche in base ad un proprio Regolamento, acquisisce opere, lavori, servizi e forniture mediante procedura di evidenza pubblica, ai sensi della normativa regionale, statale ed europea in materia di appalti pubblici, tenendo conto degli obblighi di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, realizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da centrali di committenza di riferimento e adottando altresì parametri di qualità e di prezzo rapportati a quelli messi a disposizione dal programma per la razionalizzazione degli acquisti nella pubblica amministrazione, motivando espressamente le ragioni dell'eventuale scostamento.

Nel suddetto ambito la stessa effettua periodiche ricognizioni dei costi sostenuti nell'ottica del contenimento delle spese di funzionamento in relazione alla corretta esecuzione delle funzioni svolte.

1.2 Area Risorse umane e formazione interna

Ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 11/2022, l'Agenzia dispone di una dotazione organica propria, determinata sulla base dei criteri fissati dalla Giunta regionale, sentita la competente Commissione assembleare, come da apposito atto predisposto dalla Direzione Risorse umane e strumentali.

La dotazione organica di primo impianto, sia della dirigenza che del personale del comparto, verrà allocata dal Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. d) della succitata legge regionale, in relazione agli

obiettivi di funzionamento dell'Agenzia e nel rispetto del principio di sostenibilità economico -finanziaria della relativa spesa, certificata dall'organo di revisione economico-finanziaria.

Il costo complessivo generato dalla copertura, a regime, di tutti i posti previsti nella dotazione organica di primo impianto, applicando i principi generali operanti in materia per le pubbliche amministrazioni, rappresenta per l'Agenzia il limite di spesa massimo per il personale non superabile.

Dalla dotazione organica di primo impianto deriva la programmazione triennale del fabbisogno di personale,la cui copertura deve essere garantita nelle leggi di bilancio autorizzative della spesa, in coerenza con quanto disposto dall'art. 14 della L.R. n. 11/2022, tenendo presente che per le assunzioni di personale a tempo indeterminato deve essere assicurata la continuità della fonte di finanziamento.

I posti della dotazione organica sono coperti prioritariamente da personale già appartenente al ruolo dell'AMAP, nonché dal personale del ruolo della Giunta regionale assegnato temporaneamente, previo consenso, all'Agenzia.

Il personale da assegnare verrà determinato annualmente, su indicazione della struttura regionale competente in materia, con atto della Direzione Risorse umane e strumentali, in coerenza le funzioni attribuite all'AMAP. In prima applicazione, il personale regionale assegnato all'AMAP è lo stesso che risulta già in servizio presso l'agenzia stessa alla data del 31 dicembre 2022.

I posti vacanti della dotazione organica dovranno essere ricoperti con le modalità di cui all'articolo 35, nonché dell'articolo 30, del Dl lgs 165/2001, in coerenza con la programmazione del fabbisogno del personale da adottare nel rispetto dei vincoli di sostenibilità economico - finanziaria della relativa spesa e previa idonea copertura finanziaria garantita dalle leggi di bilancio.

L'AMAP potrà assumere anche personale con rapporto di lavoro flessibile (tempo determinato e somministrazione) nel rispetto del limite massimo del 20 % della spesa complessiva della dotazione organicadi primo impianto, ai sensi del D.L. n. 81/2015, fatte salve norme speciali in materia, in particolare per quantoattiene alle assunzioni a tempo determinato di cui all'art. 7-bis, del DL n. 120/2021, convertito, con modificazioni, in legge n. 155/2021, e potranno essere finanziati anche con le entrate previste all'art. 14 comma 1 lett. b), c) e d).

Nello specifico, Il personale operaio agricolo stagionale viene assunto ai sensi dell'articolo 7 bis del decreto legge 8 settembre 2021, n. 120 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2021, n. 155, ed il relativo rapporto di lavoro è disciplinato dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria.

L'applicazione di tale contratto collettivo nazionale avverrà a decorrere dal 01/01/2023, continuando ad applicarsi nel corso del 2022 il contratto collettivo nazionale agricoli e florovivaisti.

Il rapporto di lavoro del personale proprio dell'Agenzia è disciplinato dalla contrattazione collettiva nazionaledi lavoro del comparto Funzioni locali e, per il personale assunto ai sensi dell'articolo 7 bis del decreto legge8 settembre 2021, n. 120 (Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile) convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2021, n. 155, dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria. Il relativo costo è a carico dell'Agenzia.

Il Direttore dell'AMAP, secondo l'articolo 10 della LR n. 11/2022 è nominato dal Consiglio di Amministrazione,su designazione della Giunta regionale, secondo le norme della legge regionale n. 18/2021 e del D. Lgs. n. 165/20001.

Il Direttore dell'AMAP attualmente in carica viene prorogato nell'esercizio delle sue funzioni sino alla nominadel nuovo direttore, al fine di accompagnare l'Agenzia nell'espletamento degli adempimenti per la sua piena operatività, anche considerando l'assenza all'attualità di altro personale dirigente.

Le ulteriori posizioni dirigenziali previste nella dotazione organica di primo impianto saranno coperte secondo quanto previsto dagli artt. 28 e 19 del D. Lgs. n. 165/2001 e nel rispetto dei limiti di cui ai commi 5 bis e 6 di quest'ultimo.

I relativi incarichi vengono conferiti, come stabilito dall'art. 12 comma 3 della succitata legge regionale, dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore.

La gestione del personale può essere svolta dalla struttura organizzativa regionale competente in materia, previa stipula di apposita convenzione non onerosa, a condizione che l'Agenzia non disponga di strutture organizzative operanti in tale materia.

In carenza dei provvedimenti attuativi del presente atto d'indirizzo da parte dell'Agenzia, l'Agenzia stessa non è legittimata all'adozione di provvedimenti che determinino incrementi di spesa in materia di personalea qualsiasi titolo.

A decorrere dal 1 gennaio 2023 il Fondo risorse decentrate del personale non dirigente, di cui all'articolo 67del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali del 21/05/2018 ed ilFondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di cui all'articolo 57 del ContrattoCollettivo Nazionale di Lavoro del personale dell'Area delle Funzioni Locali del 17/12/2020 saranno alimentatiin relazione alla progressiva copertura dei posti previsti nella dotazione organica, applicando un principio di omogeneità rispetto al trattamento economico accessorio medio pro-capite in essere per i dipendenti della Giunta regionale.

La copertura di tutti i posti previsti nella dotazione organica determina il limite dell'ammontare complessivo delle risorse da destinare al finanziamento del trattamento accessorio del personale. Per il 2022 il fondo risorse decentrate del personale del comparto ruolo AMAP continua ad essere costituito facendo riferimento alle disposizioni previgenti alla data di approvazione della legge regionale 11/2022, nel rispetto di quanto disposto all'art. 17 della stessa.

In considerazione dello status di ente pubblico non economico acquisito dall'agenzia, saranno attivate le procedure per la nomina della delegazione trattante di parte pubblica e della RSU. Tale processo sarà avviatoa partire dal 1° gennaio 2023 data da cui si ritiene decorra la piena operatività dell'Agenzia. Sino a tale data l'Agenzia continua ad operare secondo le disposizioni precedenti l'approvazione della L.R. 11/2022.

L'Agenzia adotta tutte le misure tese a perseguire la piena attuazione e la valorizzazione del principio costituzionale delle pari opportunità e in tale ottica, come previsto dall'art.57 del D. Lgs n. 165/2001, promuove la costituzione del CUG, comitato unico di garanzia, che dovrà avvenire nel corso dell'anno 2023.

La formazione, qualificazione e valorizzazione del capitale umano dell'Agenzia ha l'obiettivo non solo di riconvertire/creare le professionalità in linea con la "mission" del nuovo ente a supporto della Giunta regionale, ma anche di rafforzare gli scambi di esperienze e conoscenze con i dipendenti regionali, favorendo il rafforzamento del giusto clima di collaborazione e il riconoscimento del ruolo svolto dal personaledell'Agenzia nel sistema allargato dell'amministrazione regionale, motivandolo a svolgere nel miglior modo possibile le nuove funzioni, tenendo ben presente gli obiettivi da raggiungere.

Viene considerato prioritario aumentare il livello di benessere organizzativo del personale dell'Agenzia, nella consapevolezza che un'organizzazione che cresce e si sviluppa ponendo attenzione alla motivazione e alla salute dei suoi membri è un'organizzazione che produce di più e abbatte indirettamente i costi. Saranno quindi attivati progetti finalizzati a rilevare lo stato del benessere organizzativo dell'Agenzia, ad avviare percorsi formativi sullo sviluppo delle risorse umane e ad attivare percorsi di sostegno al benessere psichicoindividuale

1.3 Area organizzazione e controllo di gestione

Ai sensi dell'art. 12 della LR n. 11/2022, l'Agenzia è articolata in una direzione e in strutture organizzative equiparate a quelle della Giunta regionale ai sensi della legge n. 18/2021 "Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale". Il numero delle strutture, la loro articolazione e i compitialle stesse attribuiti, sono stabiliti dal Consiglio di amministrazione con proprio regolamento diorganizzazione che definisce anche le modalità per il funzionamento dell'Agenzia, in conformità agli indirizzie alle direttive impartiti dalla Giunta regionale.

Il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia deve contenere almeno disposizioni relativealle finalità del documento, ai principi generali, cui l'Agenzia fa riferimento per la gestione delle proprie attività, alle funzioni e gestione degli organi dell'Agenzia, all'assetto organizzativo, ai compiti dei dirigenti e alla verifica dei risultati conseguiti, alle disposizioni generali in materia di personale ed ai procedimenti disciplinari.

L'organizzazione dell'Agenzia è ordinata ai seguenti criteri:

- articolazione delle strutture per funzioni omogenee o interdipendenti rispetto ad un risultato, nonché integrazione e coordinamento tra l'attività delle diverse strutture e posizioni;
- collegamento delle attività delle strutture attraverso il dovere di comunicazione interna ed esterna ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici nei limiti della riservatezza e della segretezza di cui all'articolo 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- razionalizzazione della distribuzione delle competenze ai fini della eliminazione di sovrapposizioni e duplicazioni;
- sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi e risultati anche tramite l'utilizzo del lavoro agile come modalità flessibile di esecuzione del rapporto di lavoro;
- conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del personale per mezzo di interventi specifici legati alla flessibilità e alla diffusione di idonei strumenti quali lavoro a tempo parziale, congedi parentali, smart working, in conformità alle disposizioni statali in materia;
- centralizzazione delle attività per funzioni, in particolar modo delle attività trasversali dell'Agenzia come l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la gestione del personale operaio e impiegatizio e la gestione del patrimonio dell'Agenzia.

In riferimento all'art. 3 c. 4 della legge regionale 11/2022 *"L'Agenzia si dota di un controllo di gestione per il monitoraggio dell'attività amministrativa e per il miglioramento continuo della performance organizzativa",*

l'Agenzia individua una struttura che, in staff alla direzione, garantisce supporto al Consiglio di amministrazione in ambito organizzativo e di controllo di gestione e ciclo della performance, perseguendo gli obiettivi di efficacia ed efficienza dei servizi erogati, assicurando la conformità alla normativa vigente in materia e alle linee guida della funzione pubblica.

La struttura deputata all'organizzazione e al controllo di gestione opera nel rispetto delle disposizioni e linee guida impartite dalla Giunta regionale, svolge funzioni di raccordo supportando e agevolando la vigilanza e il controllo della Regione sui servizi e gli obiettivi strategici, ai sensi della L.R. n. 13/2004 e successivemodificazioni.

1.4 Area sistemi informativi

L'Agenzia si dota di una specifica struttura organizzativa preposta a garantire il necessario supporto tecnico-informatico alle altre strutture sia per gli aspetti legati alla gestione dei sistemi informatici (rete, server, account, posta elettronica, etc.), sia per l'assistenza tecnica offerta alle varie postazioni, sia per lo sviluppo ela gestione dei sistemi informativi a supporto dei servizi dell'Agenzia, della Regione Marche e del settore.

L'Agenzia può sviluppare, anche con l'eventuale supporto di personale esterno, applicativi o sistemi rivolti al settore agroalimentare e della pesca, favorendo altresì la collaborazione e la rete con la Regione Marche e altri Enti o Agenzie regionali con i quali può stipulare convenzioni e altre forme di collaborazione al fine di perseguire l'efficienza e l'efficacia delle attività, in ottica di risparmio delle risorse.

L'Agenzia si avvale della collaborazione delle strutture organizzative della Giunta Regionale o di altre strutture regionali o Enti, per lo svolgimento delle attività di comunicazione, di informazione, di gestione deisistemi informativi e di assistenza e per favorire la transizione al digitale, anche nel rispetto di quanto previstodalle normative vigenti.

L'Agenzia privilegia l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e di servizi ICT forniti dalla Giunta regionale Marche attraverso il Settore transizione digitale e informatica, in virtù del rapporto di dipendenza che ha con l'Amministrazione regionale, al fine di garantire servizi migliori ai cittadini e alle imprese in una logica di ottimizzazione di gestione delle risorse in una corporazione pubblica.

2. INDIRIZZI PER L'AMBITO OPERATIVO

2 Linee di indirizzo Generali

L'AMAP supporta l'amministrazione regionale, in ambito nazionale e comunitario, nelle varie fasi e ai diversi livelli di definizione dei documenti politici di programmazione, nonché dei relativi strumenti applicativi per i settori agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca, che scaturiscono dall'analisi della realtà congiunturale e dal confronto partecipato con gli stakeholder dei diversi comparti.

Realizza, in accordo con le strutture regionali, studi economici e di settore, elaborazioni, aggiornamento di banche dati, animazione, reti di monitoraggio e collaborazioni con altri enti strumentali regionali, soggetti e istituzioni nazionali e comunitarie.

La realizzazione di studi, la raccolta di informazioni da organizzarsi in banche dati, la loro analisi, l'aggiornamento ed elaborazione, la costituzione di osservatori, permettono di definire il contesto e conoscere le caratteristiche e le dimensioni dei settori agricolo, agroalimentare, forestale ed in particolare della pesca; la loro evoluzione nel tempo fornendo all'amministrazione regionale un utile contributo per

l'analisi della realtà operativa e delle relative problematiche, anche in funzione delle scelte decisionali e di programmazione.

L'AMAP, anche su indicazione delle strutture regionali competenti, attiva ulteriori canali e reti di relazioni, consolidando quelle esistenti, in modo da rafforzare e realizzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali favorendo la creazione di reti di comunicazione tra Enti allo scopo di favorire lo scambio di informazioni e individuare eventuali sinergie nei diversi ambiti di attività.

L'AMAP è chiamata inoltre a supportare le strutture regionali nei contatti, nei lavori e nella partecipazione agli incontri delle reti partecipate dall'Amministrazione regionale, ad organizzare tavoli tematici di lavoro e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni, il tutto tenendo conto dei mutamenti in atto a livello economico, sociale e ambientale.

In virtù dell'art. 2 comma 4 della legge, la Giunta regionale può affidare all'AMAP l'attuazione di progetti comunitari, statali, interregionali e regionali in materia agricola, agroalimentare, forestale e della pesca.

L'AMAP può svolgere, nelle materie di propria competenza, attività a favore di enti pubblici o privati, sulla base di specifici accordi e convenzioni.

L'erogazione dei servizi svolti ai privati sul territorio in virtù delle competenze professionali del personale per specifici attività è richiamato dalla legge e si mantiene senza soluzione di continuità garantendo nel contempoil mantenimento del requisito di prevalenza di attività svolta a favore dell'Amministrazione regionale.

L'AMAP, nello svolgimento della sua attività e nella programmazione, si coordina con le strutture organizzative regionali competenti, con le società e gli enti della Regione competenti per materia e assicura la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.

2.1 Servizio fitosanitario ed agrometeo

2.1.1 Servizio fitosanitario

Opera ai sensi dell'articolo 2 della l.r. 11/1995 e dell'ar-ticolo 6 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n.19 (Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre

2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625) per l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione, il controllo e la certificazione fitosanitaria dei vegetali, la certificazione dei vegetali e dei prodotti vegetali in esportazione verso paesi terzi, il rilascio delle autorizzazioni, iscrizioni e accreditamenti di produttori commercianti ed esportatori di vegetali e dei prodotti dei vegetali, la tenuta del registro unico degli operatori professionali RUOP;

Garantisce inoltre la sorveglianza fitosanitaria del territorio regionale, l'adozione di misure fitosanita-rie, la gestione delle emergenze fitosanitarie e dei piani di azione per la eradicazione degli organismi nocivi ai sensidelle vigenti leggi;

Effettua la diagnostica fitopatologica di laboratorio, l'attività di ricerca e sperimentazione per la messa a punto di strategia di difesa delle colture, l'attuazione dei compiti in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;

L'Agenzia nell'ambito delle funzioni assegnate per il servizio fitosanitario valuta l'organico attualmente assegnato alla struttura e di concerto con le strutture regionali competenti provvede a garantire il potenziamento della struttura del Servizio Fitosanitario Regionale adeguandola alle dotazioni minime di cui al Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 n. 19 per assicurare lo svolgimento delle funzioni di autorità competente nelle Marche per la protezione dei vegetali, con particolare riguardo a:

- l'attuazione delle normative nazionali e comunitarie in ambito fitosanitario;
- l'esecuzione dei controlli e delle altre attività ufficiali nei settori di competenza;
- la gestione delle emergenze fitosanitarie, la prescrizione delle misure fitosanitarie, la vigilanza sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei;
- l'esecuzione del programma nazionale d'indagine degli organismi nocivi alle piante, la gestione del laboratorio per l'esecuzione delle analisi fitosanitarie ufficiali, la registrazione degli operatoriprofessionali, la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di programmi e progetti in ambito fitosanitario;
- lo studio e sperimentazione in ambito fitosanitario nonché quella inerente all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;
- l'elaborazione dei disciplinari regionali di difesa integrata, l'informazione e la divulgazione di settore.

2.1.2 Servizio agrometeo

L'agrometeo provvede alla gestione del servizio attraverso la raccolta, l'elaborazione e la diffusione delle informazioni a supporto dello sviluppo sostenibile delle imprese agricole anche in attuazione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN).

Il Servizio Agrometeo dell'AMAP deve garantire il mantenimento delle attuali sinergie e, in particolare, la collaborazione con la Protezione Civile Marche tramite lo scambio di dati rilevati dalle rispettive reti di rilevamento meteorologico. Il Servizio Agrometeo mantiene inoltre la partecipazione alle attività di coordinamento nazionale in materia di agrometeorologia, tra cui il tavolo nazionale di coordinamento istituito dal MIPAF, collabora con il Ministero per le politiche agricole e i Servizi Agrometeorologici Regionali,al progetto AGROMETEORE finalizzato al coordinamento delle risorse informative agrometeorologiche esistenti sul territorio nazionale.

L'Agrometeo attualmente svolge attività di collaborazione con il Ministero per le politiche agricole, al progetto AGRIDIGIT per l'implementazione di DSS nazionali per vite e olivo all'interno del gruppo di lavoro MISFITS - ModellIStica FITopatologica per i Servizi fitosanitari regionali e contribuisce infine all'elaborazione dei indicatori climatici pubblicati ogni anno dal ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la ricerca Ambientale).

L'AMAP sulla base degli obiettivi condivisi con le strutture regionali competenti valuta il proprio organico e ne dispone eventualmente il potenziamento della struttura del Servizio Agrometeo Regionale per la realizzazione delle attività a supporto dello sviluppo sostenibile delle aziende agricole anche in attuazione del piano nazionale

di azione sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e nell'ottica degli obiettivi della strategia UE "Farm to Fork", l'esecuzione raccolta dati meteorologici, fenologici e fitopatologici per l'elaborazione e la diffusione di informazioni utili alle le aziende agricole operanti sia in ambito di produzioneintegrata sia in regime di agricoltura biologica.

Mantiene efficace la gestione della rete di stazioni meteo e della banca dati meteo per l'agricoltura, la realizzazione di attività di sperimentazione ed esperienze pilota nell'agricoltura di precisione, nell'utilizzo di sistemi di supporto decisionale, nella riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari nonché sugli effetti del cambiamento climatico in agricoltura

2.2 Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo rurale

L'area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione del patrimonio vegetale e forestale opera nell'ambito della ricerca applicata e la sperimentazione finalizzate alla diffusione in ambito regionale delle innovazioni tecnologiche e organizzative volte a migliorare la competitività delle imprese, in particolare a basso impatto, e delle filiere produttive, la sostenibilità ambientale, nei comparti agricolo, agroalimentare, forestale, della tartuficoltura e della pesca;

Si attiva per la tutela della biodiversità attraverso la valorizzazione varietà vegetali locali e delle razze animalie quanto di interesse agrario, forestale, naturalistico compresa la gestione dei vivai regionali.

Crea il raccordo fra le strutture di ricerca, la ricerca applicata e la sperimentazione finalizzate alla diffusione in ambito regionale delle innovazioni tecnologiche e organizzative volte a migliorare la competitività delle imprese, in particolare a basso impatto, e delle filiere produttive, la sostenibilità ambientale, nei comparti agricolo, agroalimentare, forestale, e della tartuficoltura;

Crea i presupposti per favorire e creare sinergie e complementarietà in ambito regionale per la conservazionedella biodiversità di interesse agrario attraverso le attività di conservazione di risorse genetiche animali e vegetali locali e microbiche, banche di germoplasma, campi catalogo propri o di altri enti presenti sul territorio regionale, nonché essere promotore delle idonee competenze di agricoltori/allevatori custodi capaci di mantenere in situ le risorse genetiche di interesse agrario oggetto di conservazione.

Promuove e valorizza, attraverso progetti specifici la tutela, la conoscenza e la diffusione delle varietà autoctone in ambito regionale tenendo conto dell'effettiva vocazionalità del territorio e riducendo il rischio di erosione genetica.

Le strutture vivaistiche regionali, gestite dall'AMAP situate nei comuni di Senigallia (AN), S. Angelo in Vado (PU), Amandola (AP) e Pollenza (MC) che cedono materiale autoctono ad Enti pubblici e soggetti privati al fine di realizzare boschi naturaliformi ed impianti arborei nella tartuficoltura, nell'olivicoltura e nella frutticoltura dovranno sempre più assumere un carattere multifunzionale, affiancando alla tradizionale funzione di centri di conservazione e soprattutto diffusione di materiali di propagazione della biodiversità agraria e forestale, anche un'azione di supporto rivolta alle aziende agricole in settori strategici quali la tartuficoltura**,** la frutticoltura**,** l'olivicoltura**,** la castanicoltura, con una forte connessione identitaria con il territorio cui appartengono.

Tale obiettivo potrà essere perseguito affiancando all'attività produttiva un'azione di supporto attuata con la collaborazione con Enti di ricerca con una strategia di riqualificazione delle attività in essere.

Importante è inoltre l'azione di raccordo con le pubbliche amministrazioni, in particolari i comuni, nei confronti con i quali vanno condivise le necessita derivanti dall'attuazione dei "Regolamenti del verde" al fine di programmare una produzione ad hoc capace di soddisfare le esigenze di verde urbano.

La sperimentazione deve mirare a soddisfare il fabbisogno di conoscenze che emerge dal mondo agricolo anche al fine della messa a punto di soluzioni tecnico-pratiche atte ad aumentare la resilienza dei sistemi produttivi ai cambiamenti climatici favorendo allo stesso tempo lo sviluppo sostenibile promuovendo la biodiversità nelle sue diverse accezioni.

Gli indirizzi sperimentali dovranno necessariamente tener conto della realtà produttiva marchigiana nelle sue componenti e peculiarità, fra le quali emerge fra l'altro il settore del biologico, per il quale l'agenzia dovrà impostare specifiche linee di ricerca anche alla luce dell'insufficienza idrica e stress termico associato, che rappresentano elementi di criticità per i sistemi agro-alimentari e forestali in generale.

2.3 Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo rurale

L'area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo rurale favorisce il raccordo fra le strutture di ricerca, le attività didattiche e sperimentali degli istituti di indirizzo agrario, presenti sul territorio regionale, al fine di trasferire e testare la domanda di innovazione proveniente dagli operatori del settore primario;

Favorisce la progettazione di livello interregionale, nazionale e comunitaria, nonché l'attivazione di reti tematiche e di partenariato al fine di accedere ai programmi comunitari di settore e ai relativi fondi;

Si adopera per il potenziamento del ruolo dell'Agenzia quale Innovation Broker "facilitatore" e "progettista dell'innovazione", anche attraverso l'attivazione di reti tematiche e di partenariato con il coinvolgimento delle organizzazioni dei settori agricoltura e pesca;

Sviluppa, anche con la collaborazione delle altre aree, azioni di supporto all'introduzione nelle imprese agroalimentari regionali delle innovazioni disponibili, in sinergia con le politiche regionali, favorendo la competitività delle imprese, la tutela delle risorse naturali e la qualità delle produzioni.

Per favorire il trasferimento dell'innovazione alle imprese, l'Agenzia promuove l'emersione dei fabbisogni di innovazione e delle idee innovative da parte degli operatori economici attraverso la realizzazione e l'animazione di strutture di ascolto e di incubazione di idee, per promuovere un approccio interattivo dell'innovazione, nel quale le aziende agroalimentari, forestali e della pesca diventino il driver del sistema della conoscenza.

Strumento efficace per innescare processi in grado di generare una domanda di conoscenza ed innovazionesono le aziende dimostrative.

L'Agenzia deve potenziare le proprie strutture agricole e realizzare su piccola scala di prove sperimentali e collaudo dell'innovazione sui temi strategici per il comparto primario marchigiano (agricoltura biologica, agricoltura di precisione, digitalizzazione, gestione del suolo, resilienza delle coltivazioni ai cambiamenti climatici, difesa fitosanitaria integrata, *"vertical farming",* ecc.) anche in collaborazione con le istituzioni di ricerca ed in rete con le demo farm nazionali ed europee.

L'Agenzia promuove inoltre lo scambio di conoscenze e di esperienze fra le imprese marchigiane, valorizzando le "best practice" messe in atto nelle aziende virtuose, con processi di trasferimento delle conoscenze "peer to peer", anche attraverso viaggi studio, visite guidate in regione ed in altre realtà di particolare interesse.

Un ruolo particolarmente importante nel sistema della conoscenza e dell'innovazione hanno i consulenti, che saranno oggetto di specifiche attività formative da parte dell'Agenzia su temi di particolare importanza per il settore primario marchigiano.

L'AMAP, anche in coerenza con le indicazioni della Giunta regionale, sviluppa progetti comunitari, nazionali, interregionali e regionali in materia agricola, agroalimentare, forestale e della pesca con particolare attenzione agli aspetti dell'innovazione, della tutela delle risorse naturali, della mitigazione dei cambiamenticlimatici, della resilienza dei sistemi produttivi, dell'economia circolare e della multifunzionalità delle impreseagricole, forestali e della pesca.

Questa attività è fortemente connessa con il ruolo di Innovation Broker dell'Agenzia in quanto getta un pontecon le altre Istituzioni pubbliche e private, sia nazionali che europee, favorendo la creazione di reti e lo scambio di esperienze e conoscenze.

L'Agenzia è chiamata alla definizione di idee progettuali e alla loro condivisione con stakeholder locali per un effettivo coinvolgimento nelle attività progettuali per garantire una efficace ricaduta a livello territoriale dei risultati ottenuti.

L'Agenzia è quindi soggetto interessato a realizzare attività di networking e capacity building con istituzioni pubbliche, private e reti che operano nel campo dell'innovazione.

Il coinvolgimento dell'Agenzia nella rete Europea dell'innovazione ERIAFF (Network of European Regions for Innovation in Agriculture, Food and Forestry) e nei suoi gruppi di lavoro tematici, costituisce un punto di forzaper la costituzione di partenariati e di progettualità innovative a valere sui vari programmi europei.

2.4 Area Formazione Sostenibilità e Valorizzazione delle produzioni e delle filiere

Questa area opera per le attività di qualificazione dei prodotti agricoli, agroalimentari e della pesca anche attraverso la valorizzazione dei marchi territoriali;

L'area favorisce attività di caratterizzazione, valorizzazione quali quantitativa dei prodotti agroalimentari e della pesca anche attraverso attività di analisi fisico, chimico, microbiologico e sensoriale e la realizzazione diricerche di mercato e di nuovi prodotti;

Sono svolte anche attività finalizzate alla diffusione di corrette abitudini alimentari in collaborazione con la Regione Marche e in connessione con le altre attività dell'Agenzia (valorizzazione biodiversità, distretti del cibo, sostegno alla dieta mediterranea).

Rientrano in questo ambito anche le attività di formazione e di informazione per lo sviluppo rurale e la crescita professionale dei tecnici e delle imprese anche mediante il coinvolgimento delle organizzazioni agricole e della pesca, la promozione e la comunicazione dei propri servizi e delle proprie funzioni al mondo delle imprese agricole e agroalimentari, anche attraverso la consultazione dei portatori di interesse e la coprogettazione degli interventi.

Garantisce anche il supporto a progetti di sviluppo della qualità dei prodotti e delle filiere e di valorizzazionedi aree territoriali caratterizzate da processi e produzioni sostenibili dove vengono sviluppati accordi tra i diversi portatori di interesse.

Sempre in quest'area sono incluse le attività di supporto alla Regione Marche attraverso le azioni di controlloe verifica delle misure regionali della Politica Agricola Comunitaria in relazione alle esigenze dei servizi regionali, il tutto evitando sovrapposizioni.

In questa area vengono sviluppate azioni di supporto all'introduzione nelle imprese agroalimentari regionalidelle innovazioni disponibili, favorendo la competitività e le produzioni di qualità creando un ambiente favorevole allo sviluppo e all'introduzione di innovazione di processo e di prodotto nel settore agroalimentare regionale, con particolare riguardo alla qualità del prodotto.

L'area provvede, attraverso specifiche competenze, a garantire le attività di assistenza tecnica alle aziende eil consolidamento delle attività di analisi chimico-fisiche, microbiologiche e sensoriali sulle principali matrici agroalimentari regionali andando a costituire, ove possibile, banche dati utili alla definizione di ipotesi progettuali o all'introduzione di buone prassi aziendali.

Sviluppare, su indicazione regionale, attività analitiche nell'ambito agro-ambientale, con particolare riguardoagli studi del suolo e al monitoraggio sulle produzioni biologiche e benessere animale collaborando con le diverse strutture di riferimento

Promuove la valorizzazione delle produzioni agroalimentari e della pesca attraverso lo strumento del controllo e della certificazione di prodotto relativa ai sistemi volontario, regolamentato DOP-IGP-STG, Etichettatura facoltativa Carni Bovine e a Marchio QM.

Nel caso della presenza sul mercato di un numero adeguato di organismi di certificazione privati in grado di garantire il servizio di certificazione alle imprese marchigiane, l'Agenzia valuta, di concerto con le strutture regionali competenti, la progressiva riconversione delle attività di certificazione, verso una attività di supporto tecnico a favore:

- delle organizzazioni ai fini della conformità a standard qualitativi;

- della Regione Marche ai fini della riqualificazione del marchio QM per gli aspetti documentali, di vigilanza e tutela e per l'effettuazione di attività di controllo nell'ambito del PSR;
- dell'agenzia ai fini dello sviluppo di progetti per la valorizzazione dei prodotti e delle filiere agroalimentari di qualità.

Favorisce la tutela del patrimonio forestale attraverso la certificazione dei materiali di moltiplicazione proveniente da fonti di semi e soprassuoli ai sensi del D.Lgs 386 del 10.11.2003 – D.G.R. Marche n. 216 del 04.03.2019.

L'area eroga servizi di formazione a supporto del mondo agricolo, agroalimentare e rurale, gestisce e mantiene l'accreditamento rilasciato dal Dipartimento politico Sociali, lavoro, istruzione e formazione.

Sviluppa, nei diversi ambiti di programmazione e finanziamento, le attività di Formazione (organizzata direttamente dall'Agenzia o partecipata con propri docenti) rivolta principalmente agli imprenditori ed ai tecnici del settore agricolo e agroalimentare, su tematiche già consolidate e su alcune nuove proposte determinate dalle strutture regionali e a istituti scolastici, Enti universitari ed altri soggetti aventi interesse.

Gli argomenti trattati possono essere riassunti principalmente nelle seguenti tematiche: Olivicoltura, analisi sensoriale dell'olio, riconoscimento varietale olivo, Frutticoltura, viticoltura, tartuficoltura, benessere animale, agricoltura sociale, orticoltura, fattorie didattiche.

Al fine di rendere maggiormente efficace e trasparente l'erogazione della formazione l'AMAP definisce modalità organizzative e di erogazione attraverso l'elaborazione di un proprio Regolamento dell'Agenzia.

Attività finalizzate alla diffusione di corrette abitudini alimentari in collaborazione con la Regione Marche e in connessione ad attività già svolte (valorizzazione biodiversità, distretti del cibo, sostegno alla dieta mediterranea)

2.5 Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura

Questa attività trova prima applicazione nella struttura dell'agenzia che pur interessata da tempo da progettinel settore ittico vede assegnate per la prima volta puntuali funzioni istituzionali.

La legge regionale n. 11/2022 prevede all'art. 2 comma 3 la costituzione dell'Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica così costituito:

- Direttore dell'Agenzia
- Rappresentanti delle Associazioni regionali riconosciute e maggiormente rappresentative della pesca; con i seguenti compiti:
- realizzazione di studi sullo stato degli stock ittici e delle condizioni bio-marine dei compartimenti marittimi della Regione;
- effettuazione di analisi sullo stato della flotta marchigiana;
- elaborazione di progetti per l'innovazione, l'ammodernamento e l'efficientamento energetico delle imbarcazioni dedite alla pesca professionale, nonché per la valorizzazione del prodotto ittico della Regione Marche con il coinvolgimento dei mercati ittici alla produzione e del sistema scolastico regionale.

La composizione e le funzioni dell'osservatorio devono essere valutate e verificate anche al fine di evitare potenziali sovrapposizioni con la Consulta Regionale per l'Economia Ittica garantendo, ove possibile, l'applicazione di potenziali sinergie operative.

Ulteriori potenziali elementi di competenza di AMAP in ambito Pesca Marittima e Acquacoltura:

La *promozione e sviluppo delle filiere produttive* privilegiando ove possibile il tema dell'innovazione sostenibile con l'applicazione di "Best pactices" che integrano in modo efficace le opportunità offerte dalla tecnologia

mettendole a servizio di nuovi modelli operativi incentrati sulla sostenibilità ed il suo sviluppo dove gli ambiti economici, sociale ed ambientali trovino un punto di equilibrio.

L'*implementazione di marchi e certificazione di qualità* nei settori pesca ed acquacoltura in grado di contribuire alla promozione dell'ambiente, al mantenimento e conservazione della biodiversità marina, la salvaguardia delle risorse naturali e l'applicazione di processi in materia di benessere degli animali, oltre a garantire ai consumatori la qualità e la tracciabilità dei prodotti ittici;

La *progettazione e gestione dei progetti di cooperazione interregionale ed europea* in materia di pesca ed acquacoltura sulle principali tematiche di interesse nei diversi ambiti territoriali.

Capitolo III

Il Sistema Agricolo, Agroalimentare e della Pesca: il contesto di riferimento

ANALISI CONGIUNTURALE DEL COMPARTO AGROALIMENTARE DELLE MARCHE

Periodo di riferimento 2020-2022

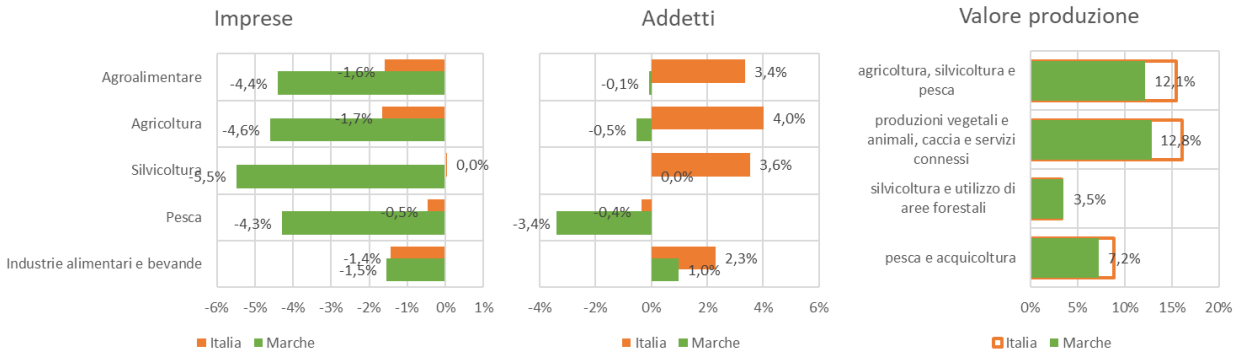
Il comparto agroalimentare, secondo la nomenclatura statistica delle attività economiche, è costituito dai settori di agricoltura, silvicoltura, pesca e industrie alimentari. In questa parte del Programma Operativo è stata sviluppata una analisi delle principali tendenze evolutive di breve periodo, sia per quanto riguarda gli aspetti strutturali sia per quelli economici in maniera tale da fornire un quadro aggiornato della situazione del comparto e dei singoli settori che lo compongono.

L'agroalimentare nel complesso

Le imprese attive nelle Marche, operanti nei settori di attività dell'agricoltura, silvicoltura, pesca e industrie alimentari, sono state oltre 25 mila nel 2022 con 36 mila circa addetti impiegati nelle unità produttive presenti sul territorio regionale. Rispetto al 2021 c'è stata una significativa riduzione delle imprese del 4,4%, dato superiore alla media nazionale del -1,6%. Le variazioni negative si sono registrate in tutti i settori ma è quello agricolo (-4,6%), con la maggiore numerosità di imprese (90% del totale), che ha condizionato la tendenza complessiva. In termini di addetti, non c'è stata una analoga diminuzione anche se è evidente la marcata differenza fra la variazione positiva nazionale del 3,4% e la stazionarietà del dato regionale influenzato dal marcato calo degli addetti nel settore ittico.

Nel complesso quindi si riduce numericamente la base produttiva ma resta stabile quella occupazionale sebbene con risultati peggiori dell'andamento nazionale.

Fig.1 – Variazioni % 2021-2022



Fonte: elaborazione CREA-PB su dati CCIAA e ISTAT

In termini economici l'unico dato comparabile tra tutti i settori del comparto è quello del valore aggiunto che per le Industrie alimentari è aggiornato al 2020, per cui nel prosieguo del lavoro si prenderà in considerazione il valore della produzione aggiornato al 2022, rinunciando alla comparazione per l'intero comparto agroalimentare.

Il valore aggiunto regionale dell'agroalimentare ammonta a 1,3 miliardi di euro nel 2020 e contribuisce al 3,4% dell'intera economia regionale. Tale incidenza è inferiore al 4,2% della media nazionale, confronto che segnala la minore specializzazione agroalimentare dell'economia regionale.

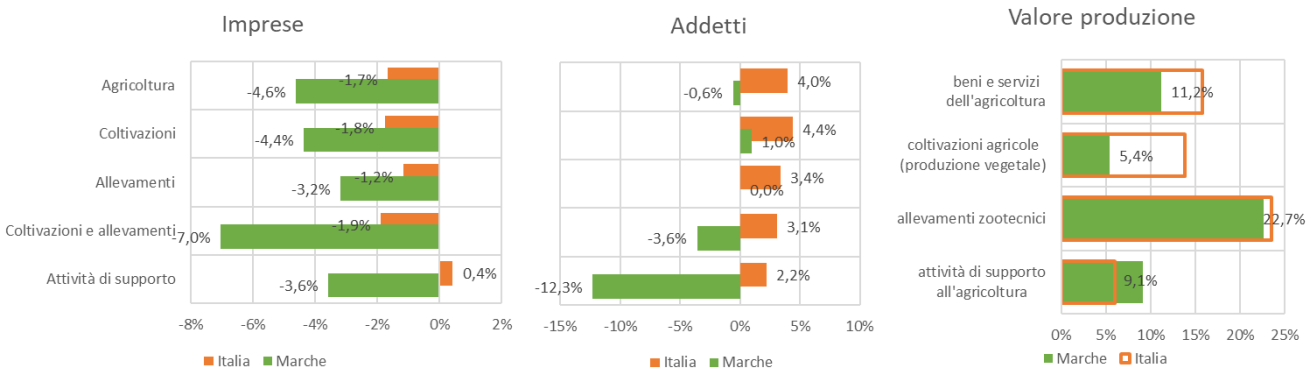
Passando invece all'analisi congiunturale del valore della produzione si evidenzia come il settore primario sia cresciuto notevolmente con un incremento di oltre il 12% attestandosi poco al di sotto dei 1,8 miliardi di euro nel 2022. Oltre il 90% di questo valore proviene dal settore agricolo cresciuto del 12,8% rispetto al 2021, ma anche gli altri settori hanno registrato incrementi rispettivamente pari al 3,5% per la silvicoltura e al 7,2% per la pesca. La dinamica dei prezzi ha sicuramente enfatizzato queste variazioni. Questi incrementi regionali sono però generalmente inferiori ai corrispondenti andamenti nazionali.

Per esprimere una prima valutazione di sintesi per l'intero comparto regionale si può affermare che dopo la crisi innescata dal periodo pandemico, che sembra avere ancora ripercussioni sul piano della cessazione delle attività, la componente occupazionale e ancor più quella produttiva stanno recuperando il terreno perso sebbene con una velocità inferiore all'evoluzione nazionale. Nel prosieguo dell'analisi vengono ora approfonditi i singoli settori.

Il settore agricolo

Scendendo nel dettaglio delle attività agricole si evidenzia che il calo complessivo delle imprese ha raggiunto il valore del -7% per le coltivazioni miste ad allevamenti, riduzione confermata anche a livello di addetti (-3,6%). Le aziende agricole miste sembrano quindi soffrire di più rispetto alle specializzate in coltivazioni e allevamenti che, seppure in contrazione numerica, hanno una maggiore tenuta occupazionale. Spicca però il forte calo degli addetti delle attività di supporto (-12,3%) con una sorta di rimbalzo negativo rispetto all'incremento dell'anno precedente (+7,8%) forse dettato da una reazione fin troppo positiva alla ripresa successiva al periodo pandemico.

Fig.2 – Variazioni % 2021-2022

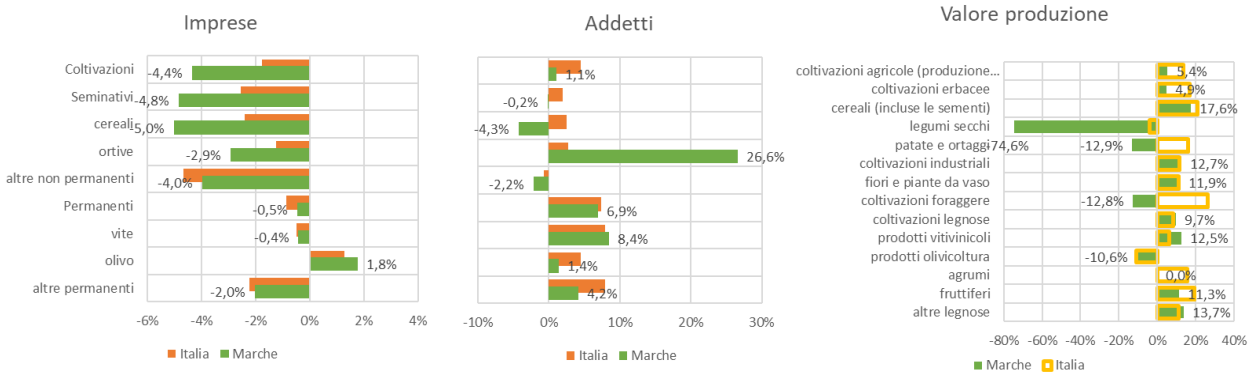


Fonte: elaborazione CREA-PB su dati CCIAA e ISTAT

Il valore della produzione agricola è cresciuto dell'11,2% tra il 2021 e il 2022 e sono stati gli allevamenti a conseguire la variazione massima del 22%, mentre le produzioni vegetali e le attività di supporto sono cresciuti con tassi più bassi rispettivamente pari al 5,4 e al 9,1%. Solo però le attività connesse sono scresciute in valore più della media nazionale mentre le altre attività sono al di sotto, ed in particolare le coltivazioni agricole sono molto distanti dalla velocità di crescita nazionale (13,9%).

Aumentando il dettaglio dell'analisi a livello di singole coltivazioni si nota come solo l'olivicoltura abbia avuto variazioni positive in termini di imprese e di addetti, di contro cereali e altre coltivazioni annuali sono diminuite in imprese e addetti. Le altre attività colturali hanno ridotto il numero di imprese attive pur incrementando il numero di addetti coerentemente con quanto evidenziato anche dalla rilevazione censuaria che vede la continua riduzione delle aziende agricole ma la sostanziale tenuta delle superfici.

Fig.3 – Variazioni % 2021-2022



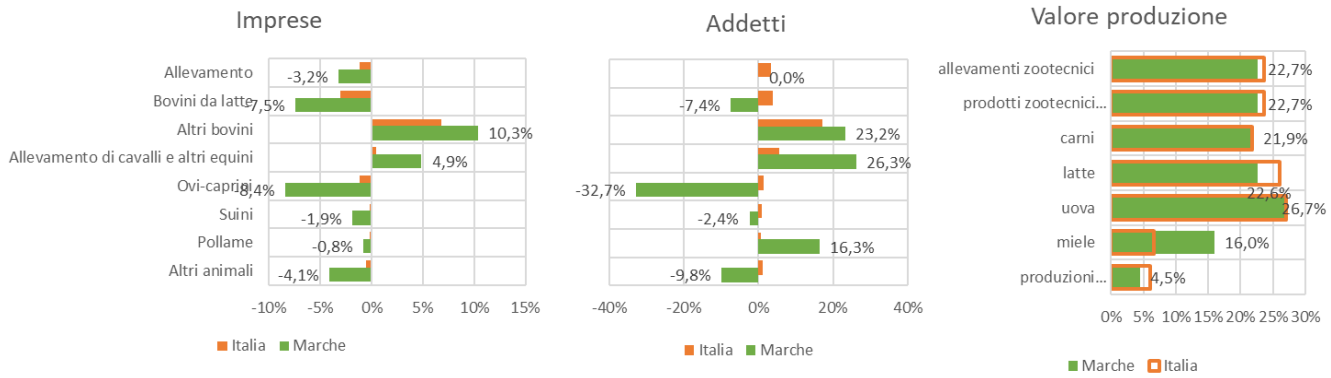
Fonte: elaborazione CREA-PB su dati CCIAA e ISTAT

In termini di valore delle produzioni vegetali c'è una generalizzata crescita determinata dall'incremento dei prezzi. Poche le coltivazioni regionali che presentano un segno negativo delle variazioni rispetto al 2021 e sono in particolare i legumi secchi (-74,6%), patate e ortaggi (-12,9%), foraggere (-12,8%), olivicoltura (-10,6%). Il crollo deli legumi appare anomalo e forse imputabile a qualche problema nella rilevazione, mentre per l'olivicoltura il calo produttivo si contrappone alla crescita strutturale. Il confronto con le dinamiche nazionali evidenzia la buona performance dei prodotti vitivinicoli al contrario di ortaggi e foraggere.

Il settore zootecnico

Nel 2022 sono presenti nei registri camerali 669 imprese zootecniche che per la maggior parte allevano pollame (19% del totale). La dinamica congiunturale è molto contrastata e vede una generale riduzione delle imprese (-3,2%) ma una stabilità occupazionale. Forte il calo di allevamenti ovi-caprini sia in termini di imprese sia di addetti con variazioni molto più ampie delle medie nazionali, anche i bovini da latte riducono la base produttiva ed occupazionale seppure con variazioni più contenute. Viceversa, crescono gli altri bovini e gli equini mentre per le altre specie è frequente il calo delle imprese a fronte di una stabilità degli addetti.

Fig.4 – Variazioni % 2021-2022



Fonte: elaborazione CREA-PB su dati CCIAA e ISTAT

La dinamica economica è positiva per tutte le tipologie di allevamento grazie soprattutto all'incremento del livello generale dei prezzi (inflazione) con variazioni abbastanza allineate alle medie nazionali. Solo per il miele

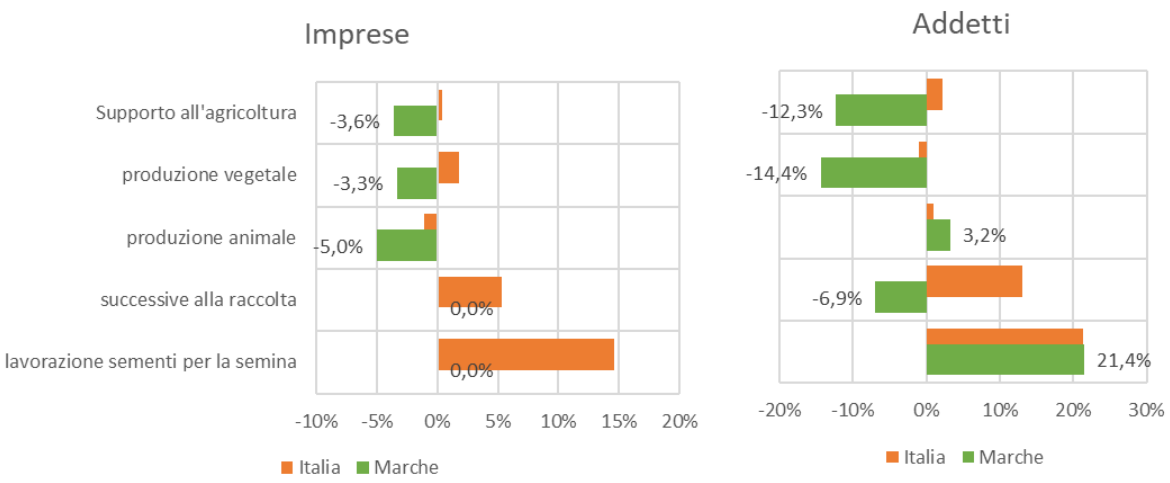
la situazione regionale risulta decisamente migliore con una crescita del 16% a fronte del 6,7% della produzione mielicola italiana.

Le attività di supporto

I servizi di supporto alle attività agricole e zootecniche rappresentano un ambito di crescente importanza in quanto consentono alle aziende di utilizzare strumentazioni e tecnologie altrimenti non alla portata delle unità produttive meno strutturate.

Il numero di imprese è diminuito negli ultimi anni a livello regionale e nazionale segno che è in atto una fase di consolidamento delle attività che può dipendere da un mutamento della domanda di servizi meno generalizzata e più specialistica e dalla maggiore propensione ad internalizzare alcune attività (es. raccolta meccanica). Quasi l'85% delle imprese regionali che svolgono queste attività si occupano del supporto alle produzioni vegetali (70% in Italia) ed impiegano oltre 1.100 addetti. Marginali i numeri regionali delle altre attività sia in termini di imprese sia di addetti, ma a livello nazionale i servizi di supporto successivi alla raccolta stanno assumendo una dimensione rilevante con oltre 1200 imprese per circa 28 mila addetti.

Fig.5 – Variazioni % 2021-2022



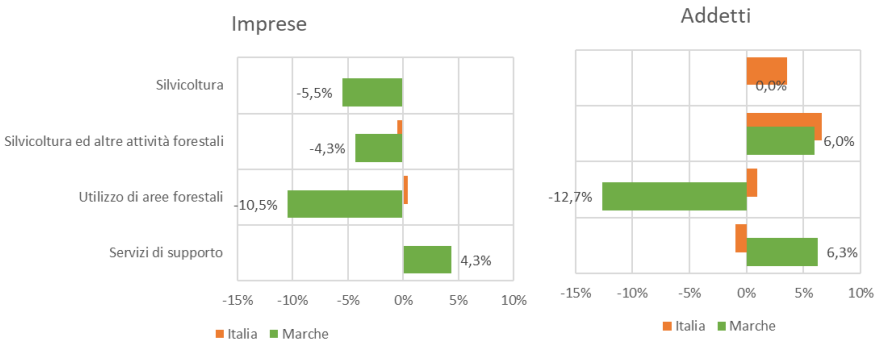
Fonte: elaborazione CREA-PB su dati CCIAA e ISTAT

Come indicato in precedenza, il valore della produzione regionale di queste attività è in crescita del 9% nell'ultimo anno di disponibilità del dato, e costituisce oltre il 20% del valore di tutti i beni e servizi prodotti nel settore agricolo. Questa incidenza confrontata con ll'11,6% della media nazionale fa comprendere l'importante contributo fornito da queste attività all'economia agricola marchigiana.

Silvicoltura

Il settore regionale comprende un numero limitato di imprese nel 2022 (241) con un numero di addetti leggermente inferiore (237) che fa comprendere l'estrema polverizzazione di questo settore regionale. Poco più della metà delle imprese svolgono attività silvicole mentre le altre si dividono tra l'utilizzo delle aree forestali ed i servizi di supporto. Le ampie variazioni annuali risentono dei bassi valori assoluti ma appare evidente che l'utilizzo delle aree forestali sia una attività in una situazione di difficoltà a livello regionale per la riduzione concomitante del numero di imprese e di addetti.

Fig.6 – Variazioni % 2021-2022



Fonte: elaborazione CREA-PB su dati CCIAA e ISTAT

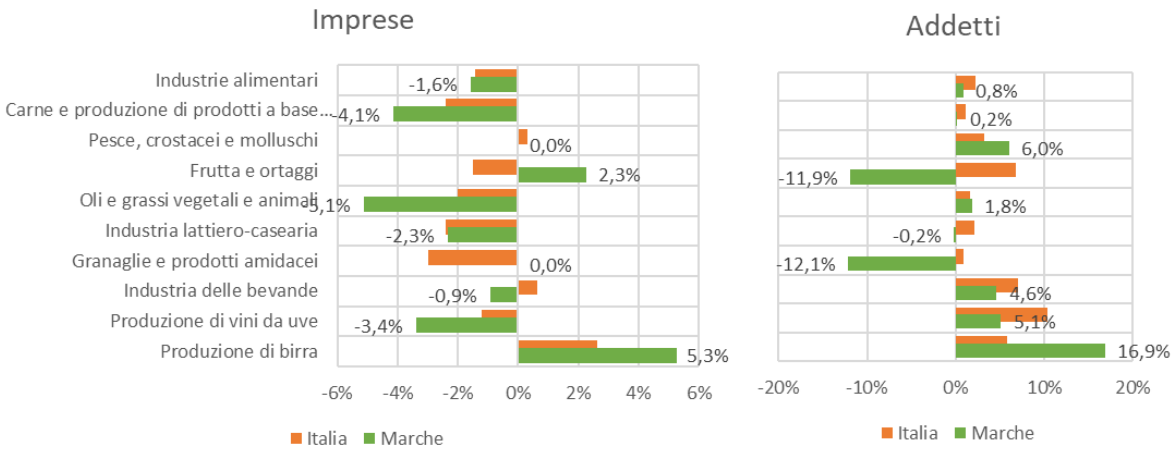
Il settore silvicolo regionale conferma la sua marginalità nel contesto regionale anche a livello economico contribuendo solo al 3,4% della produzione agricola valore, comunque, non molto distante al 3,1% della media nazionale. La dinamica del valore della produzione regionale è in moderata crescita (3,5%) in maniera analoga alla variazione nazionale (3,3%).

Industrie alimentari e delle bevande

In questo settore sono classificate attività economiche molto diversificate, alcune delle quali hanno una valenza più distributiva che produttiva, pertanto, nelle analisi successive sono state considerate solo quelle più caratterizzate dalla presenza di imprese, operanti nelle fasi di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli. Si fa presente che questi prodotti non necessariamente sono di origine regionale.

Nelle Marche sono 430 circa le imprese operanti nelle fasi a valle della filiera agroalimentare, a cui si aggiungono circa 80 imprese che producono vino e birra. Nel complesso queste attività impiegano quasi 19 mila addetti. La dinamica congiunturale è molto diversificata con solo due ambiti di attività che crescono in termini di imprese (ortofrutta e birra) e due invece che vedono diminuire il numero di addetti (ortofrutta e granaglie) anche in modo consistente (oltre il -10%). Sul fronte delle imprese la situazione regionale è abbastanza in linea con quella nazionale, anch'essa tendenzialmente in contrazione, mentre per quanto riguarda gli addetti il contesto marchigiano appare meno dinamico.

Fig.7 – Variazioni % 2021-2022



Fonte: elaborazione CREA-PB su dati CCIAA e ISTAT

PANORAMICA SUL SETTORE PESCA MARITTIMA COMMERCIALE NELLA REGIONE MARCHE

La pesca riveste un ruolo di primo piano per l'economia blu delle Marche e per l'intera zona costiera adriatica anche se, in genere, assume ancora una connotazione di tipo artigianale, tramandatasi di generazione in generazione.

A livello geografico la Regione Marche si colloca al centro della Geographical Sub Area (GSA) 17 (Adriatico centrale e settentrionale), le cui acque sono caratterizzate da un'estesa piattaforma continentale, alti livelli di eutrofizzazione ed elevata produttività. Le aree di pesca sfruttate dalle marinerie marchigiane sono caratterizzate da fondali sabbio-fangosi e profondità che raramente superano i 100 m.

I dati sulle flotte da pesca più recenti (http://www.nisea.eu/dir/wp-content/uploads/2022/10/Rapporto-Nisea-2022.pdf) indicano che nel 2020 nelle Marche operavano 674 imbarcazioni da pesca, suddivise nei seguenti sistemi di pesca prevalenti: piccola pesca con attrezzi polivalenti passivi (312), draghe idrauliche (219), strascico (113), volante (16), rapidi (13) e circuizione (1).

Il trend del numero delle imbarcazioni da pesca marchigiane mostra un generale equilibrio negli ultimi 6 anni, con l'eccezione della piccola pesca, per la quale è stata registrata una diminuzione del 30% nel 2019, seguita da un lieve aumento nel 2020 (Figura 1).

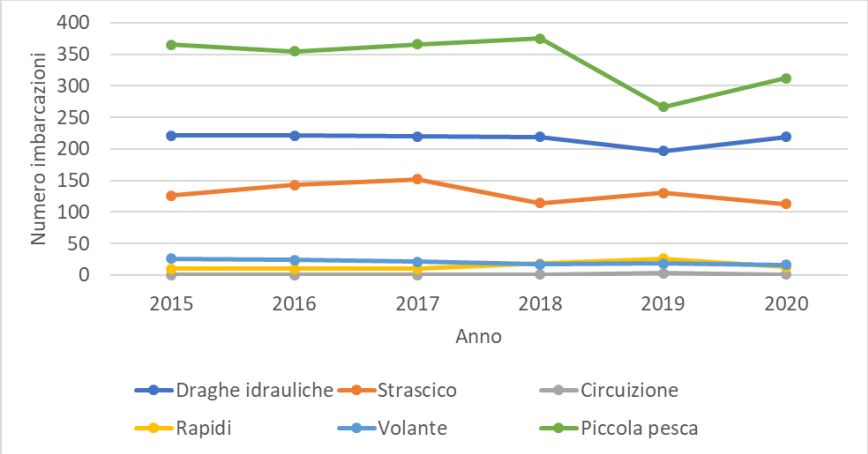


Figura 1. Trend del numero delle imbarcazioni da pesca registrate nei porti marchigiani con il relativo sistema di pesca prevalente.

I dati economici indicano che i ricavi totali nel 2020 si sono attestati su circa 70.000.000 Euro (http://www.nisea.eu/dir/wp-content/uploads/2022/10/Rapporto-Nisea-2022.pdf). I maggiori ricavi sono stati ottenuti dal sistema strascico, seguito dalle draghe idrauliche e la piccola pesca (Figura 2).

L'andamento dei ricavi ha fatto registrare un evidente e costante diminuzione dal 2018 al 2020 (-45%) per lo strascico. Un trend inverso è stato invece osservato per le draghe idrauliche, i cui ricavi hanno subito un graduale incremento dal 2017 al 2020 (+45%). Gli altri sistemi di pesca hanno mostrato andamenti caratterizzati da fluttuazioni variabili negli anni.

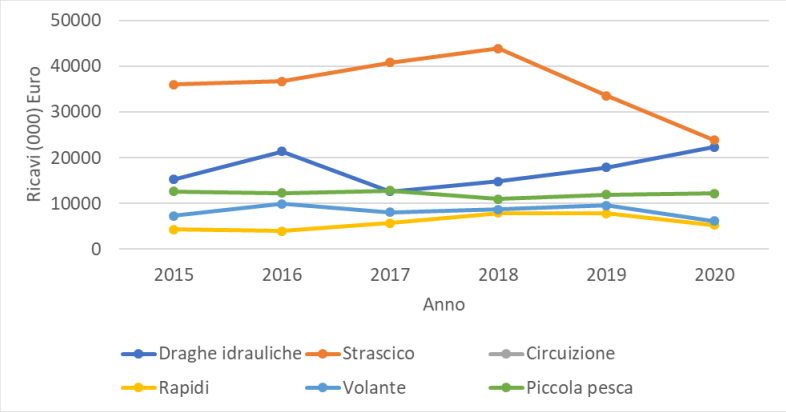


Figura 2. Trend dei ricavi (in migliaia di Euro) delle imbarcazioni da pesca registrate nei porti marchigiani con il relativo sistema di pesca prevalente.

Aree di pesca

In Figura 3 è possibile osservare in rosso la distribuzione spaziale dello sforzo di pesca in giorni di pesca delle imbarcazioni che usano reti a strascico (OTB) e rapidi (TBB) e in gradazione di giallo-verde-blu la distribuzione spaziale dello sforzo di pesca in operazioni di pesca delle imbarcazioni della piccola pesca che usano reti attrezzi da posta (SSF).

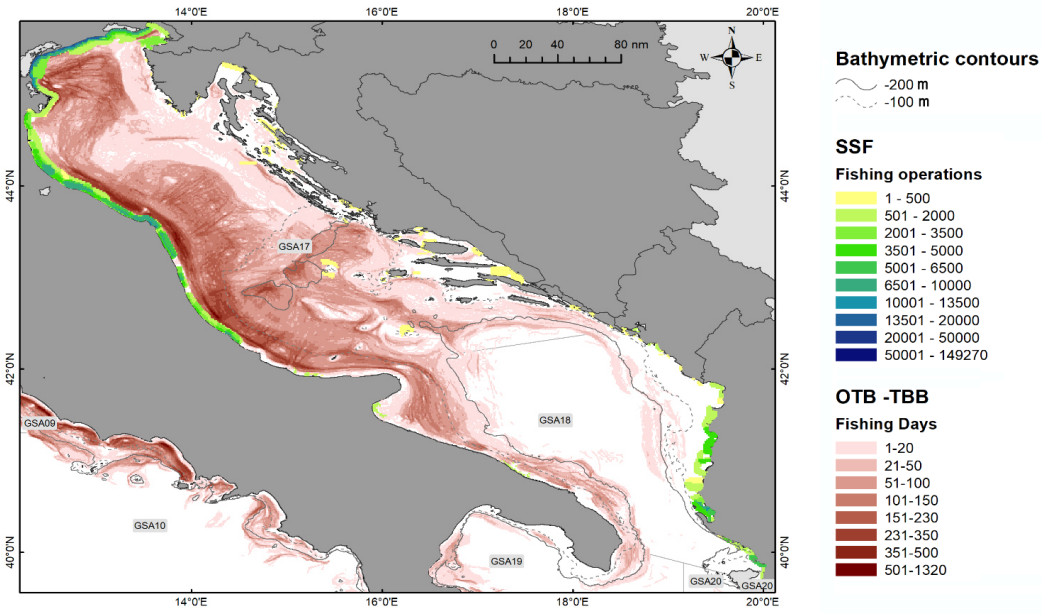


Figura 3. Mappa dello sforzo di pesca della piccola pesca con attrezzi da posta (SSF), delle flotte a strascico (OTB) e dei rapidi (TBB).

Nella Regione Marche, e in gran parte della GSA17, l'attività della piccola pesca con attrezzi da posta è confinata all'interno delle 3 mn dalla costa, in quanto sul limite esterno della fascia costiera si concentra lo sforzo di pesca delle attività che usano attrezzi attivi come lo strascico e i rapidi. L'utilizzo di attrezzi passivi e attivi non è compatibile nelle stesse aree di pesca; infatti, gli attrezzi da posta vengono posizionati in mare per lunghi periodi (12-24 ore) e rischiano di venire danneggiati dall'azione degli attrezzi da pesca trainati dalle imbarcazioni

Capitolo IV

Le Strategie in Campo: Macro-assi di Intervento

LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44/2023 sono state approvate, in allegato, le linee strategiche dell'AMAP per il periodo 2024-2026

Le linee strategiche riguardano sia gli aspetti tecnici, sia gli aspetti di tipo organizzativo e amministrativo e forniscono le priorità a cui i vertici dell'Agenzia e le Unità Organizzative dovranno tendere per garantire il conseguimento delle stesse

Di seguito l'allegato alla delibera sopra citata

LINEE STRATEGICHE DI MANDATO 2024-2026 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AMAP AGENZIA INNOVAZIONE AGROALIMENTARE E DELLA PESCA.

Alla luce di una prima fase di avvio del Consiglio di amministrazione dopo la nomina ed il suo insediamento, a febbraio 2023, è necessario formalizzare le Linee strategiche di mandato 2023-2025, individuando in modo sintetico, i macro-assi lungo i quali sviluppare le idee innovative e progettuali per l'ente che saranno, in seguito, oggetto di declinazione puntuale da parte dei documenti di programmazione finanziaria, operativa, economica ed organizzativa dell'AMAP, tenendo conto degli indirizzi forniti dalla Regione Marche, a livello normativo o con indirizzi politici operativi, oltre che con la DGR. n. 1570 del 28 novembre 2022 in materia di organizzazione e funzionamento.

Il valore della programmazione politico-strategica è uno stimolo di rinnovamento per questo ente e finalizzato ad elevare il livello di confronto e di sintesi di alto profilo, capace di innescare un circolo virtuoso che possa incrementare la qualità delle funzioni assegnate a questo ente strumentale della Regione Marche, in un contesto storico in cui la sostenibilità agroalimentare ed ittica, la biodiversità, le azioni di prevenzione contro organismi ad elevato rischio fitosanitario, assumono sempre maggiore rilevanza.

Azioni strategiche queste, che possono prendere avvio solo in un contesto organizzativo istituzionale sempre più chiaro e semplificato, quindi sul presupposto di un'azione di rafforzamento delle procedure e di efficientamento dell'azione amministrativa e contabile.

Elemento fondamentale è rafforzare la strategia della comunicazione interna ed esterna a questa amministrazione, per favorire, altresì, il collegamento con la comunità regionale e di settore.

Grazie alla sinergia tra tradizione e innovazione, tra storia e futuro, l'AMAP può migliorare la qualità degli strumenti necessari e le competenze utili per affrontare e vincere le sfide centrali dell'agenda politica dell'attuale Consiglio di Amministrazione, che opera in stretta connessione con la politica regionale in materia e con gli operatori professionali di settore e la cittadinanza tutta.

Le sfide migliorative che il Consiglio di Amministrazione vuole rafforzare toccano i seguenti macro-assi:

- L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
- La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
- La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
- La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
- La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
- La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica l'inclusione sociale per il rafforzamento della comunità.

- Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
- Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.

L'AMAP nell'ambito delle proprie funzioni promuove la riorganizzazione delle attività AMAP, la semplificazione delle procedure interne e la digitalizzazione dei processi perseguendo il miglioramento continuo della performance al fine di accrescere l'efficacia e l'efficienza dell'Agenzia rafforzando, a tal fine, il controllo strategico e di gestione.

L'amministrazione valorizza il capitale umano dell'Agenzia promuovendo le conoscenze, le competenze professionali e le capacità relazionali.

Favorisce il miglioramento e la razionalizzazione delle procedure di acquisto di beni e servizi e delle procedure contabili e finanziarie dell'Agenzia, rafforzando il sistema di rendicontazione e il controllo di gestione.

Promuove l'implementazione e lo sviluppo di un sistema di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e migliorare la performance dell'Agenzia contribuendo a prevenire i rischi connessi all'accadimento di incidenti e infortuni sul lavoro.

Sviluppa la qualità delle metodologie di comunicazione interna ed esterna.

La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.

L'AMAP ritiene necessario garantire il continuo monitoraggio e gli interventi di profilassi sul territorio regionale nei confronti degli organismi ad elevato rischio fitosanitario, a salvaguardia delle produzioni agroalimentari e del paesaggio e a tal fine considera il rafforzamento dell'organico, tramite assunzioni conformi alla modalità previste per la P.A., elemento imprescindibile.

Le competenze professionali devono essere messe disposizione anche in attività di ricerca e sperimentazione e in sinergia con l'agrometeo sulla base dei dati rilevati in fase di monitoraggio garantire attività produttive sostenibili tenendo conto dei cambiamenti climatici e delle principali avversità per specifiche coltivazioni con introduzioni di varietà resistenti (vite-peronospora***)*** e, più in generale, dei possibili processi e metodologie di coltivazioni atta a mitigarne gli effetti.

Tali attività devono prevedere anche una comunicazione efficace sul territorio, in riferimento alle criticità evidenziate ed agli interventi attuati, che coinvolga non solo il sistema produttivo ma anche le amministrazioni locali ed i cittadini rendendoli consapevoli delle strategie messe in atto dall'Agenzia.

La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca

Il ruolo di facilitatore dell'Innovazione affidato ad AMAP rappresenta il motore per un nuovo modello di sviluppo dell'agroalimentare e della pesca che pone al centro degli obiettivi la competitività delle imprese, la sostenibilità dei processi produttivi e la tutela delle risorse naturali.

L'agenzia interpreta questo ruolo sia favorendo l'emersione dei fabbisogni di innovazione delle imprese attraverso modelli partecipativi per la condivisione delle problematiche e delle opportunità di sviluppo, sia attraverso la creazione di un sistema che metta a disposizione di tutti gli utenti informazioni, banche dati, servizi di consulenza superiori, ecc., in grado di stimolare ed agevolare la domanda e l'offerta di innovazione.

Rientra in tale ruolo di facilitatore dell'innovazione anche la sperimentazione diretta nei settori di maggior interesse per il sistema agroalimentare e della pesca marchigiano, quali ad esempio la cerealicoltura, viticoltura, olivicoltura, frutticoltura, tartuficoltura, ecc., attraverso il diretto coinvolgimento delle strutture dell'Agenzia in progetti pilota, dimostrazioni per capitalizzare i risultati della ricerca e di progetti regionali, nazionali ed europei.

La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere

L'AMAP valorizza i propri vivai a supporto delle attività produttive con particolare riferimento alla castanicoltura e tartuficoltura, della conservazione del paesaggio rurale, del verde urbano e della tutela della biodiversità forestale.

Promuove il patrimonio boschivo inteso anche come spazi di benessere e ne promuove l'uso attraverso percorsi sensoriali che insieme ad altre attività dell'Agenzia in un'ottica di approccio integrato, stimola comportamenti corretti, promuovendo uno stile di vita consapevole identificabile con il nostro territorio e i suoi cittadini che ne sono testimonianza diretta.

Per tali finalità AMAP si raccorda sempre più con i gestori delle aree naturali per una coprogettazione degli interventi che valorizzi i territori, ne tuteli la biodiversità e ne favorisca la loro gestione anche da un punto **di** vista di equilibrio faunistico e attività produttive.

La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali

L'AMAP collabora con il sistema agroalimentare e ittico regionale, per definire nuovi modelli di filiera e realizzare azioni di supporto a favore di quelle esistenti, attraverso l'individuazione di modelli produttivi innovativi e sostenibili che prendano in considerazione la necessità di promuovere la qualità e la tipicità delle produzioni agroalimentari valorizzando i prodotti tradizionali e a Denominazione d'origine**.**

Con tali modelli si vuole tutelare e preservare l'agro-biodiversità, la salvaguardia delle risorse naturali favorendo la conservazione dell'ambiente attraverso l'adozione di pratiche agricole sostenibili, garantire il rispetto dei requisiti sociali ed etici attraverso l'implementazione di una agricoltura solidale;

Tali interventi aiutano a sostenere la cultura del benessere diffuso dell'alimentazione sana anche attraverso la caratterizzazione nutrizionale e sensoriale delle produzioni regionali.

La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica

L'AMAP tutela e valorizza, anche *attraverso le sue sedi di sperimentazione e ricerca*, la biodiversità agraria e ittica che rappresenta non solo l'identità del territorio, ma anche un elemento imprescindibile per la conservazione dei paesaggi e dell'agricoltura marchigiana, rappresentando di fatto le tradizioni rurali e costiere che conservano i sapori e abitudini nel tempo.

La biodiversità rappresenta quindi un elemento della vita quotidiana che favorisce il benessere dei cittadini e per questo consideriamo necessario promuoverne la riconoscibilità e stimolarne la memoria delle rispettive tradizioni.

Promuovere l'alimentazione con i prodotti della biodiversità**,** anche attraverso le mense scolastiche e più in generale la ristorazione**,** significa promuovere, attraverso le valli e la conoscenza della stagionalità, la dieta mediterranea fondamento dell'identità culturale e della continuità nel tempo delle comunità marchigiana che enfatizza i valori dell'ospitalità, della vicinanza, del dialogo interculturale e della creatività, e uno stile di vita guidato dal rispetto per la diversità".

L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità

L' Agenzia promuove l'agricoltura non solo nei suoi aspetti produttivi e di interazione con l'ambiente, ma anche come anche come funzione sociale recuperando il ruolo che l'agricoltura aveva nella società rurale attraverso principi di solidarietà, integrazione, valorizzazione dei rapporti umani favorendo un'opportunità di inserimento socio-lavorativo o servizi sociali, socio-sanitari ed educativi, tale obiettivo viene perseguito anche attraverso ulteriori progetti di inclusione.

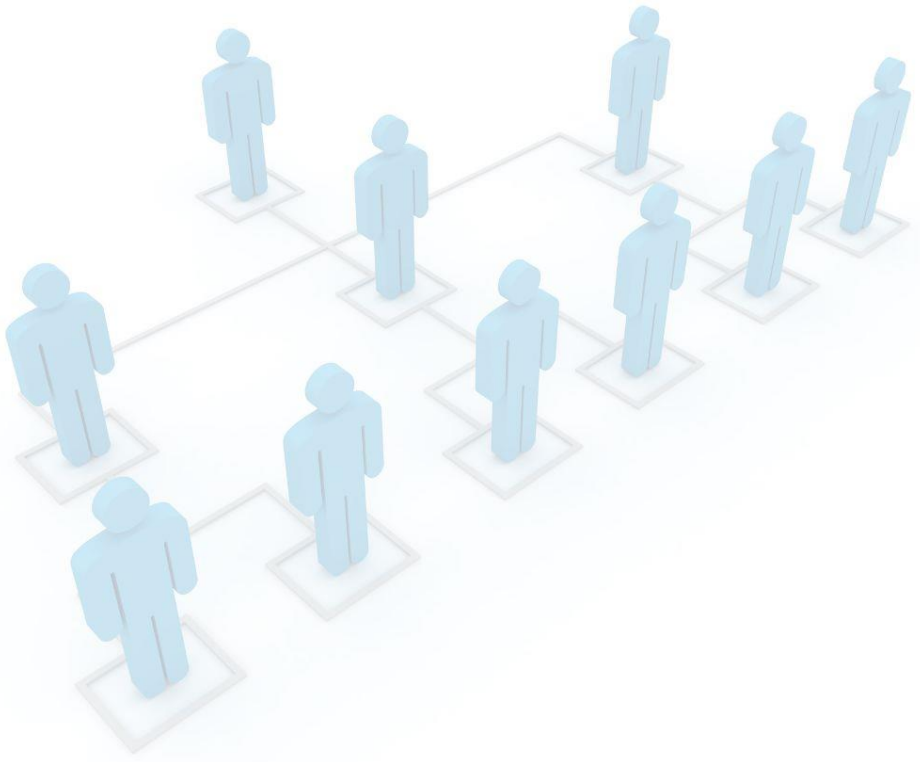
Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative

L'Agenzia promuove e incentiva i rapporti con le imprese produttive del territorio, le Associazioni, gli enti di ricerca e gli istituti scolastici per lo sviluppo e coprogettazione in materia ambientale, agroalimentare e rurale garantendo sinergie utili a rendere più efficaci e sostenibili gli interventi realizzati.

Promuove la comunicazione per fornire un'immagine più definita, omogenea e più facilmente identificabile e attuare rapporti con soggetti in grado di valorizzare ed amplificare in maniera sinergica le attività svolte sul territorio.

Capitolo V

Organigramma



Di seguito l'Organigramma organizzativo dell'Agenzia per l'Innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca "Marche Agricoltura Pesca" (ex A.S.S.A.M.) con indicazione delle Posizioni Dirigenziali e delle Posizioni di Elevata Qualificazione (E.Q.)

Riferimenti normativi

- Deliberazione del CDA n.01 del 18.012023
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 20.07.2023 "L.R. 11/2022 - Modifica dell'assetto organizzativo macro dell'AMAP e attribuzione delle funzioni ai Dirigenti di Settore e al Direttore"
- Decreto del Direttore AMAP n. 258/2023 del 29.08.2023 "Conferimento incarichi delle posizioni di elevata qualificazione dell'AMAP"

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Avv. Marco Rotoni

Vice Presidente

Sig. Renato Frontini

Consiglieri

Sig. Damiano Pirani

Sig.ra Elisa Scendoni

Avv. Alberto Maria Alessandrini

Direttore AMAP
(Dott. Andrea Bordoni)

Direzione Generale

EQ Controllo strategico e di gestione, supporto all'organizzazione, sistemi informativi e documentali

(Ing. Raffaella Coen)

EQ. Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali e formazione professionale

(Dott. Valeria Belelli)

EQ. Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione

(Dott. Ugo Testa)

EQ Progettazione, sviluppo e promozione della Biodiversità forestale, networking per la valorizzazione del patrimonio silvicolo e forestale

(Dott. Lorenzo Moretti)

Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie, Biodiversità e osservatorio ittico

(Dott. Fausto Ricci)

EQ Gestione vivai, sperimentazione forestale e tartuficoltura

(Dott. Andrea Bordoni)

Dirigente
(Dott.ssa Tiziana Pasquini)

Settore "Risorse umane finanziarie e strumentali e controlli operatori professionali vivaistici"

EQ Risorse strumentali, patrimoniali, contratti ed economato

Rag. Mauro Mazzieri

EQ Sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della Privacy

(Dott.ssa Alessandra Budini)

EQ Bilancio e Contabilità

(Dott.ssa Francesca Gasparri)

EQ Gestione e sviluppo risorse umane, formazione interna e pari opportunità

(Dott.ssa Monica Cartelletti)

Dirigente
(Dott. Andrea Bordoni)

Settore "Fitosanitario e Agro-meteorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni"

EQ Servizi fitosanitari, CFN, laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione

(Dott. Sandro Nardi)

EQ Controlli fitosanitari ed export, certificazione materiali di moltiplicazione dei vegetali e autorizzazioni RUOP

(Per. Agr. Giuliano Stimilli)

EQ Laboratorio agrochimico, microbiologico e sensoriale, qualità dei prodotti agroalimentari

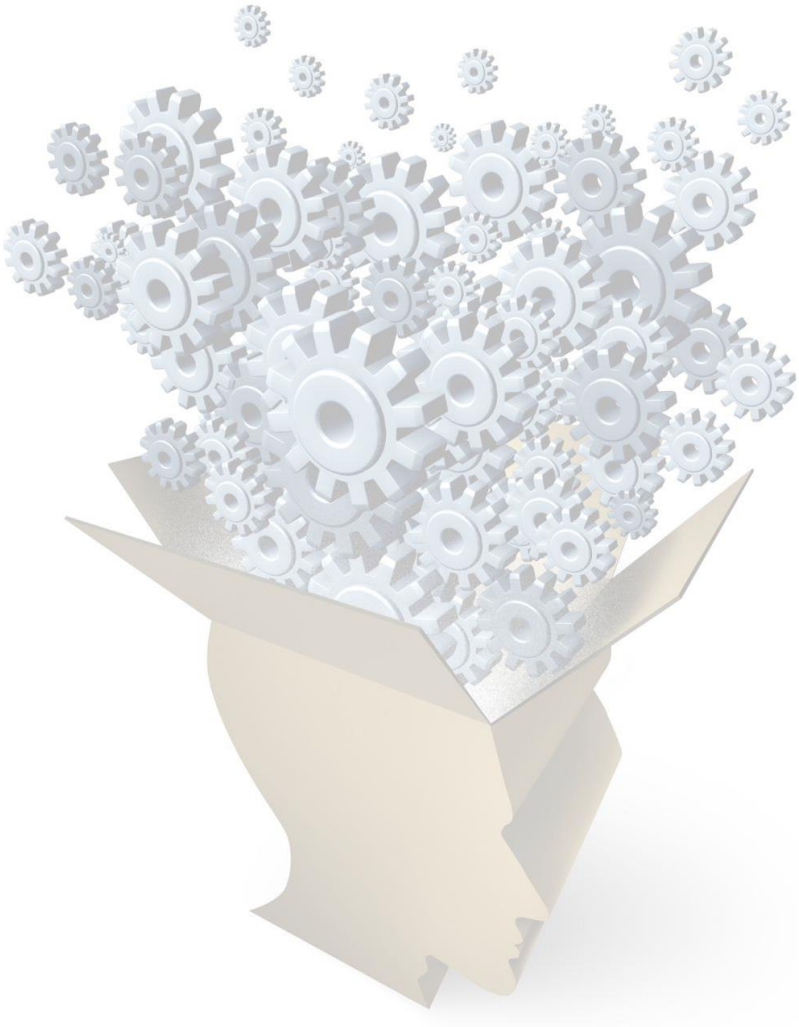
(Dott.ssa Maria Carmen Di Giacomo)

EQ Agrometeo, PAN, Sostenibilità ambientale e cambiamenti climatici

(Dott.ssa Angela Sanchioni)

Capitolo VI

Le funzioni dell'agenzia e le unità organizzative AMAP



L'Organizzazione dell'Agenzia

Come descritto nel capitolo precedente l'Agenzia opera attraverso un'organizzazione approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 20.07.2023 che prevede la Direzione Generale e 2 settori, il Settore “Risorse umane finanziarie e strumentali e controlli operatori professionali vivaistici” e il Settore “Fitosanitario e Agro-meteorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni”.

Nell’ambito delle diverse strutture operano 14 Elevate Qualificazioni e Unità Organizzative che concorrono allo svolgimento delle attività previste per l’Agenzia.

Il Personale AMAP

L’attuale personale in forza all'Agenzia è pari a n. 132 unità e deriva da personale proprio dell'Agenzia, che ha iniziato a concretizzarsi di fatto a partire nei primi anni 2000 con le prime stabilizzazioni, e personale del ruolo unico regionale assegnato all'Agenzia già a partire dall'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (ESAM).

Di seguito si riporta la suddivisione del personale per tipologia contrattuale.

Personale Agenzia AMAP	Numero unità
Personale tempo determinatoAMAP e operai agricoli	6+19
Personale tempo indeterminato AMAP	98
Personale regionale assegnato aAMAP	16
Totale unità	139

Le Funzioni dell'Agenzia AMAP

L'AMAP costituisce lo strumento regionale di riferimento e di raccordo tra il sistema produttivo ed il mondo della ricerca e tra le sue funzioni principali vi è la realizzazione di studi svolte in collaborazione con le Università gli Istituti di ricerca e più in generale con tutti quei soggetti, comprese le associazioni e organizzazioni professionali in grado di dare un contributo allo sviluppo sostenibile del territorio garantendo sempre più maggior competitività alle imprese.

Con il supporto del settore amministrativo:

- attua progetti di sperimentazione nel settore agronomico (cerealicoltura, orticoltura, colture industriali, viticoltura, olivicoltura, frutticoltura) con particolare attenzione al settore biologico e del basso impatto ambientale;
- su designazione regionale, svolge il ruolo di innovation broker pubblico o di "intermediario dell’innovazione" con il compito principale di facilitare la costituzione di gruppi operativi, animando le iniziative bottom-up e aiutando a perfezionare le idee innovative, fornendo il supporto per la ricerca di partner e per la preparazione della proposta progettuale ed è attività nell’agricoltura sociale con particolare riferimento all’aspetto dell’inclusione;
- sviluppa attività nell’ambito della tutela della biodiversità agraria, forestale anche attraverso la gestione dei vivai e ittica. Promuove le produzioni agroalimentari di qualità e offre servizi analitici a livello microbiologico-chimico e sensoriale anche ai fini della caratterizzazione dei prodotti alimentari e per la gestione dei suoli;

- opera attraverso il servizio fitosanitario e il servizio agrometeo per l'applicazione sul territorio regionale delle normative in materia fitosanitaria e valutazione di buone prassi caratterizzate dalla sostenibilità ambientale e in grado di mitigare le conseguenze dei cambiamenti climatici;
- garantisce un supporto alla Regione Marche e al territorio in tema di attività ittiche con l'istituzione dell'osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica, per la definizione di banche dati e sviluppo di progetti inerenti la pesca.

Al fine di garantire una "programmazione partecipata" l'Agenzia ha attivato un tavolo di consultazione permanente che avrà piena operatività a partire dal 2024 e rappresentato da un referente della Direzione Agricoltura della Regione Marche e dalle organizzazioni professionali agricole che operano sul territorio.

L'istituzione del tavolo permanente ha come principale scopo il confrontarsi sulle principali linee di attività dell'Agenzia garantendo un flusso di informazione bidirezionale e valutare le richieste, e/o esigenze del territorio in mod da dare eventualmente risposte in fase di attuazione del programma operativo.

Lo sviluppo della rete di conoscenza e la gestione delle informazioni per la qualificazione delle attività

L'AMAP, come sopra accennato, si interfaccia per le attività chiamate a svolgere oltre che con le strutture regionali che rappresentano di fatto il principale punto di riferimento, al fine di mantenere uno stretto raccordo tra le attività svolte e le linee di programmazione pianificate a livello regionale, anche con le organizzazioni scientifiche a livello Nazionale e regionale.

Rientrano nel novero delle relazioni:

Il CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economa agraria principale Ente di ricerca italiano dedicato alle filiere agroalimentari con personalità giuridica di diritto pubblico, vigilato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali (Mipaaf) con il quale l'AMAP ha da poco definito un protocollo di intesa promosso dalla Regione Marche. Il CREA ha competenze scientifiche che spaziano dal settore agricolo, zootecnico, ittico, forestale, agroindustriale, nutrizionale, fino all'ambito socioeconomico e l'AMAP da tempo intrattiene collaborazioni soprattutto nel campo della biodiversità agraria.

Le Università, soprattutto presenti sul territorio regionale, con cui L'AMAP intrattiene relazioni consolidate nel tempo avvalendosi della collaborazione dei vari dipartimenti nei settori della sperimentazione, della biodiversità agraria e dello sviluppo delle filiere agroalimentari.

La SILPA, un'Associazione scientifica senza scopi di lucro fondata nel 1989 e denominata "Società Italiana Laboratori Pedologici e Agrochimici" che associa laboratori che svolgono attività analitica di rilevante interesse in campo agrochimico e/o agroambientale a cui l'AMAP aderisce condividendone le finalità attraverso il Centro agrochimico di Jesi che opera anche nelle determinazioni analitiche. Attualmente sono associati, a livello nazionale, oltre quaranta laboratori tra pubblici e privati che perseguono l'obiettivo di promuovere e di e diffondere in Italia le conoscenze relative al settore agrochimico e pedologico, facilitare lo scambio di informazioni ed esperienze e promuovere la discussione sugli argomenti inerenti alla ricerca e l'organizzazione di servizi nel settore agrochimico e pedologico, eseguire programmi comuni di ricerca e sperimentazione al fine di ottimizzare le conoscenze acquisite da ciascun associato.

Il CNR IRBIM Centro Nazionale di ricerca di Ancona con le quali l'AMAP collabora nell'ambito del settore della pesca e acquacoltura sviluppando e realizzando progetti coordinati e promossi dalla regione Marche e con la quale l'AMAP avrà probabilmente un rafforzamento dei rapporti professionali nella definizione dell'osservatorio della pesca la cui istituzione è prevista dalla L.R. n. 11/2022

ASSOCIAZIONE ANARSIA oltre agli Enti di ricerca l'Agenzia ha da poco aderito all'Associazione ANARSIA-Associazione Nazionale Agenzie Regionali per lo Sviluppo e l'Innovazione Agronomiche Forestali. L'Associazione ANARSIA ha come obiettivo principale la condivisione delle reciproche competenze nell'ambito di progetti interregionali incentrati su tematiche agricole, agroalimentari e forestali e indirettamente potrà contribuire alla crescita delle Agenzie aderenti attraverso il continuo confronto e l'attivazione di azioni comuni.

L'IZSUM - Istituto Sperimentale Zooprofilattico Umbria-Marche con il quale l'Agenzia collabora in modo continuativo per diverse attività come nel settore apistico e nell'ambito di progetti di innovazione del PSR misura 16.

La Rete RIAM degli istituti agrari regionali con cui l'AMAP ha attivato un protocollo di intesa che coinvolge anche la Regione Marche con il principale intento di svolgere un ruolo formativo e di supporto per la crescita professionale degli studenti, ed avvicinarli al mondo del lavoro.

Le sedi dell'Agenzia sul territorio

Le sedi dell'Agenzia dislocate sul territorio regionale sono complessivamente 16 come riportato in tabella:

Sede		Località
1	Sede Centrale	Via T.A. Edison n. 2 Aspio Terme - Osimo
1	Centro agrochimico	Via Roncaglia 20 - Jesi
4	Vivai Forestali	Cesano, Comune di Senigallia (AN)
		Alto Tenna, Comune di Amandola (FM)
		Val Metauro, Comune di Sant'Angelo in Vado con annesse tartufaie
		San Giovanni Gualberto Comune di Pollenza (MC)
3	Aziende sperimentali	Loc. Valmir Comune di Petritoli
		Comune di Carassai
		Comune di Jesi *c/o Agrochimico
4	Uffici Fitosanitari decentrati	Ancona
		San Benedetto del Tronto (AP)
		Macerata
		Calcinelli (PU)
3	Centri Agrometeo Locali	Treia (MC)
		Ascoli Piceno
		Calcinelli di Colli al Metauro (PU)

Con riferimento al patrimonio immobiliare regionale utilizzato dall'Agenzia ma non compreso nel suo patrimonio, si evidenzia che con la D.G.R. n. 2277 del 23/12/2002, sono state concesse in uso all'Ente regionale alcune strutture. Con delibera n. 690 del 24/08/2015 la Giunta regionale ne ha disciplinato l'uso attraverso la stipula di specifica convenzione.

Nella mappa seguente si riporta la dislocazione nella regione delle diverse sedi amministrative, operative e sperimentali dell'Agenzia AMAP

Sede centrale
Osimo

Centro Agrochimico
Jesi

Vivai
Amandola Senigallia
Sant'Angelo in Vado Pollenza

Aziende Sperimentali
Petritoli Carassai Jesi,

Centri Agrometeo Locali
Treia Ascoli Piceno Calcinelli

Uffici Fitosanitari Decentrati
Ancona, San Benedetto del Tronto, Macerata, Calcinelli

Le unità organizzative coinvolte per la realizzazione delle attività e dei progetti AMAP

Di seguito, per ogni struttura di riferimento sono descritte le unità organizzative dell'Agenzia.

La descrizione riporta:

- la denominazione dell'unità organizzativa e la sede;
- i compiti previsti, coerenti con le finalità della legge regionale n. 11/2022
- le principali linee di attività svolte dall'unità organizzativa;
- il personale AMAP impegnato per lo svolgimento delle attività;
- le attività e/o progetti dove l'unità organizzativa è coinvolta.

STRUTTURA RIFERIMENTO

Direzione Generale

UNITÀ ORGANIZZATIVA

Controllo strategico e di gestione, supporto all'organizzazione, sistemi informativi e documentali

SEDE UNITÀ ORGANIZZATIVA

Sede centrale: Via T.A. Edison Aspio Terme Osimo (AN)
Sede periferica: nessuna

FINALITÀ GENERALI

Unità organizzativa che ha tra i propri compiti il supporto all'Organo di indirizzo politico-amministrativo e alla direzione e alla dirigenza dell'Agenzia per tutti i processi di tipo organizzativo e gestionale, tra i quali il controllo strategico, il controllo di gestione, il supporto all'organizzazione, il ciclo della performance e l'anticorruzione e la trasparenza, nel rispetto della normativa vigente.

Offre collaborazione in maniera trasversale a tutti i Settori dell'Agenzia per quanto attiene all'assistenza tecnico-informatica, alla gestione dei sistemi informativi e sviluppa e cura l'aggiornamento del sito Web istituzionale.

L'U.O. ricopre anche il ruolo di Ufficio per la Transizione al Digitale, ai sensi della normativa vigente, interfacciandosi con il Responsabile Transizione Digitale (RTD) dell'Agenzia.

PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

Controllo strategico e di gestione, supporto all'organizzazione

L'attività riferita al controllo strategico e di gestione e supporto all'organizzazione, ricade nelle funzioni di supporto al Consiglio di Amministrazione e alla Direzione generale in ambito gestionale e organizzativo e si inserisce nella disciplina del sistema dei controlli interni di cui al D.Lgs. 286/99 e s.m.i.

Infatti, ai sensi della normativa vigente, l'attività di valutazione e controllo strategico mira a verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed altri atti di indirizzo politico, assicurando la valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti. Il D.Lgs. 286/99, all'Art. 6 recita *"l'attivita' di valutazione e controllo strategico supporta l'attività di programmazione strategica e di indirizzo politico-amministrativo di cui agli articoli 3, comma 1, lettere b) e c), e 14 del decreto n. 29. Essa è pertanto svolta da strutture che rispondono direttamente agli organi di indirizzo politico-amministrativo".* Il controllo strategico non può, quindi, prescindere dalla valutazione di una corretta programmazione operativa che deve risultare coerente con le linee strategiche individuate.

Il controllo di gestione, invece, mira a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di perseguire l'ottimizzazione delle risorse e il conseguimento dei risultati.

Le attività complessivamente svolte devono offrire indicazioni all'organo di indirizzo politico e alla dirigenza ai fini di una corretta determinazione dell'assetto organizzativo, attraverso l'analisi dei processi e assicurando la collaborazione alla definizione dei documenti relativi: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), Regolamenti, procedure, altri documenti di programmazione, etc. nel rispetto della normativa vigente di riferimento e con l'obiettivo di perseguire l'efficacia e l'efficienza delle attività.

Viene garantito il ciclo della performance attraverso la pianificazione e il monitoraggio degli obiettivi strategici e operativi, assicurato il supporto agli organi di vigilanza, quali la Regione Marche che vigila sugli Enti strumentali, l'OIV, la Corte dei conti, l'ANAC, il Dipartimento della Funzione Pubblica, etc. Inoltre, si stanno consolidando le attività rivolte alla valutazione della performance organizzativa attraverso l'impiego di strumenti di monitoraggio della soddisfazione degli utenti e dei clienti.

Sito Web istituzionale

Le attività prevedono l'aggiornamento costante delle informazioni sul sito dell'Agenzia, in relazione alle informazioni pervenute dai diversi Settori.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

Per la prevenzione della corruzione e trasparenza, l'U.O. svolge le attività di supporto al Responsabile Prevenzione corruzione e trasparenza (RPCT) per tutti gli adempimenti: Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (inserito nel PIAO), Relazione annuale del RPCT, aggiornamento della sezione dell'Amministrazione trasparente del sito Web.

Gestione dei sistemi documentali

Nell'ambito della gestione documentale, le attività ad oggi vertono sulla gestione del protocollo informatico, in attesa della futura implementazione del sistema di gestione documentale, nel rispetto degli adempimenti previsti in materia.

Informatica e sistemi informativi

Le attività svolte dalla U.O. in ambito informatico comprendono il supporto tecnico alle altre Unità Organizzative dell'Agenzia in merito all'acquisto delle attrezzature hardware, all'assistenza tecnica a tutte le postazioni (installazioni, configurazioni, aggiornamenti, consulenza tecnica, etc..), alla verifica del rispetto della convenzione vigente con la Regione Marche per i servizi di protocollo (Paleo), gestione atti (Open Act), infrastrutture (Database, server, connettività, licenze, etc.), con costante confronto e collaborazione con il Settore informatica e transizione al digitale della Giunta regionale Marche.

Inoltre, l'U.O. assicura la collaborazione a tutti i Settori nell'analisi delle esigenze e nello sviluppo di software o sistemi informativi, anche ai fini della transizione al digitale e per una maggiore digitalizzazione dei processi interni.

In relazione alla digitalizzazione, sono svolte le attività riferite all'Ufficio per la transizione al digitale e verificati gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia.

Rientrano tra le attività anche lo sviluppo e la gestione del sistema informatico per la tracciabilità delle produzioni agroalimentari a marchio QM denominato Si.Tra., rivolto alle filiere agroalimentari e il sistema informatico di taratura delle macchine irroratrici denominato " Irrora" in collaborazione con l'unità organizzativa "Agrometeo".

PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa opera con il seguente personale.

Tipologia	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	3
	Area degli istruttori	3

ATTIVITÀ / PROGETTI NEL POA DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta nella realizzazione delle seguenti attività:

Attività:

cod. 13.03 "Controllo strategico e di gestione, supporto all'organizzazione e sistemi documentali"
cod. 13.05 "Informatica e sistemi informativi"

STRUTTURA RIFERIMENTO

Direzione Generale

UNITÀ ORGANIZZATIVA

Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione ue, demo-farm e sperimentazione

SEDE UNITÀ ORGANIZZATIVA

Sede centrale: Via T.A. Edison Aspio Terme Osimo (AN)

Sede periferica: Azienda sperimentale di Jesi - Via Roncaglia, 20 Jesi (AN)

Sede periferica: Azienda sperimentale di Carassai - Contrada Aso, 20 Carassai (AP)

FINALITÀ GENERALI

Obiettivo strategico della struttura è quello di coordinare ed integrare le diverse attività afferenti all'Unità Operativa, creando sinergie fra i diversi progetti, in una logica di sistema, che coinvolga anche altre attività dell'Agenzia (formazione, informazione, consulenza, ecc.), quale tassello del sistema della conoscenza e dell'innovazione regionale, nazionale ed europeo.

Obiettivo di questa integrazione di attività è quello di rispondere di rispondere in maniera più incisiva alle esigenze di maggiore competitività, sostenibilità e tutela delle risorse naturali da parte delle imprese agroalimentari e dei cittadini.

PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

Innovation Brokering

Il supporto ai Gruppi Operativi del PEI Agri (misura 16.1 PSR Marche 2014 – 2022) realizzato con il progetto InnovaMarche, termina formalmente il 30 ottobre 2023, ma è già stata concordata una richiesta di proroga fino a giugno 2024, a cui probabilmente seguirà un nuovo progetto per il supporto al trasferimento dell'innovazione e per servizi che facilitino l'accesso al sistema della conoscenza e dell'innovazione nei settori agricolo, forestale e agroalimentare.

L'attività 2024 prevede la realizzazione di monitoraggi qualitativi sui risultati dei GO/progetti, attività di divulgazioni e diffusione delle innovazioni più interessanti attraverso la realizzazione di video ed un catalogo di tutti i 58 GO finanziati dal PSR Marche 2014 - 2022.

Le attività sopra riportate costituiranno il punto di partenza per migliorare l'efficacia degli interventi, garantendo la concreta partecipazione delle imprese nei prossimi interventi sull'innovazione del CSR Marche 2023 – 2027.

Questa linea di attività prevede anche la creazione di network a livello nazionale (GO di altre regioni) ed internazionale (rete ERIAFF) per permettere lo scambio di idee, esperienze e conoscenze.

Innovazione sociale

Rientra nel tema dell'innovazione sociale il progetto di agricoltura sociale realizzato negli Istituti penitenziari della Regione Marche. Si tratta di un progetto unico in Italia per modalità e risultati, che vede la collaborazione di diverse amministrazioni (Regione Marche, Garante dei Diritti della Persona, Ist. Zooprofilattico Sperimentale Umbria Marche, Coldiretti, AMAP) con l'obiettivo di favorire un percorso di recupero e professionalizzazione dei detenuti attraverso attività di produzione primaria e trasformazione.

Nel 2024 l'attività si concentrerà nella sostituzione delle fallanze della vigna impiantata nel corso del 2023, nella gestione degli orti già avviati e nella realizzazione di alcuni corsi di formazione (operatore trattrice agricola, viticoltura, orticoltura). Inoltre, l'AMAP continuerà a fornire il supporto tecnico nei settori olivo, produzione latte e caseificazione, aggiungendo il monitoraggio fitosanitario del vigneto impiantato.

Progettazione comunitaria

La progettazione comunitaria è un ulteriore tassello del mosaico della conoscenza, con focus specifico sul trasferimento dell'innovazione alle imprese agroalimentare ed ittiche del sistema Marche.

L'attività prevede lo scouting dei programmi e delle call coerenti con i temi dell'Agenzia, la ricerca di solidi partenariati europei, costituiti da Università, Enti locali, Ministeri, Istituti di ricerca, Enti privati, ecc., la predisposizione, in collaborazione con tutti i partner, degli application form tecnici e finanziari e la presentazione delle proposte progettuali.

Nel primo semestre del 2023 sono state presentate 8 proposte progettuali sui programmi Horizon EU, Italia Croazia e ADRION in attesa di valutazione.

I temi attinenti ai progetti sono la valorizzazione del tartufo, la sostenibilità delle pratiche ittiche, l'acquacoltura, le infrastrutture verdi nelle aree urbane, l'IA applicata ai rischi ambientali. Eventuali progetti finanziati inizieranno dal 01.01.2024.

Biodiversità

L'unita operativa, con le proprie aziende sperimentali collabora con il progetto Biodiversità dell'AMAP, per il recupero, caratterizzazione e conservazione del germoplasma viticolo, olivicolo e frutticolo marchigiano.

Oltre alla gestione dei diversi campi catalogo, l'unità operativa realizza la produzione oli mono-varietali per caratterizzazione chimica sensoriale biodiversità olivicola e micro-vinificazioni delle accessioni viticole

Sperimentazione

Fanno parte del sistema della conoscenza e dell'innovazione di AMAP anche le aziende sperimentali dimostrative, dove vengono svolte prove sulle colture più rappresentative del sistema agricolo marchigiano.

Nell'azienda di Jesi vengono svolte prevalentemente prove sulle colture erbacee, quali confronti varietali su cereali ed ortive sia nell'ambito della rete pubblica del CREA, che commissionate da ditte o imprese private.

Nell'azienda di Carassai-Petritoli vengono realizzate prove prevalentemente su colture arboree, in particolare sulla vite, con progetti di miglioramento genetico di varietà autoctone marchigiane (Verdicchio, Montepulciano, Pecorino, Passerina) al fine di creare nuove varietà resistenti ad oidio e peronospora.

Fanno parte di questo contesto anche i progetti finanziati con la Misura 16.1 del PSR Marche – Gruppi Operativi del PEI AGRI, due dei quali (6.32 e 6.34) terminati nel 2023, mentre il terzo, 6.35, termina ad agosto 2024.

PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa opera con il seguente personale.

Tipologia	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	D3	3
Tempo indeterminato AMAP	D/AF	1
Tempo indeterminato AMAP	D/TS	1
Tempo indeterminato AMAP	C1	1
Tempo indeterminato AMAP	B1	3
Tempo determinato AMAP	B1	1
Operai stagionali		3

ATTIVITÀ / PROGETTI NEL POA DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa opera per i seguenti attività/progetti:

Attività:

cod. 6.24 “Supporto tecnologico alla sperimentazione”
cod. 6.25 “Sperimentazione privata”
cod. 8.32 “Progettazione comunitaria e rete ERIAFF”

Progetti:

cod. 6.02 “Recupero e conservazione germoplasma frutticolo, viticolo e olivicolo”
cod. 6.29 “Viticoltura”
cod. 6.30 “Colture emergenti”
cod. 6.35 “PASTA”
cod. 8.40 “Supporto all’innovazione nel PSR Marche”
cod. 8.41 “Agricoltura sociale”

STRUTTURA RIFERIMENTO

Direzione Generale

UNITÀ ORGANIZZATIVA

Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie, Biodiversità e osservatorio ittico.

SEDE UNITÀ ORGANIZZATIVA

Sede centrale: Via T.A. Edison Aspio Terme Osimo (AN)
Sede periferica: nessuna

FINALITÀ GENERALI

Unità organizzativa che ha tra i propri compiti la segreteria del Consiglio di Amministrazione al fine di garantirne la piena operatività, il supporto alla Direzione per le attività di programmazione dell’Agenzia, le relazioni istituzionali esterne comprensive dei rapporti con le strutture della Giunta regionale, la gestione della comunicazione esterna, la biodiversità agraria e ittica, la gestione dell’osservatorio ittico.

PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

Programmazione, attività di Supporto alla direzione e Rete delle Agenzie

Supporto alla Direzione per la predisposizione del Programma Operativo Annuale ed eventuali successive variazioni, della relazione della attività e ulteriori atti di interesse della Direzione anche verso soggetti terzi.

Supporto alla Direzione, nell’ambito della programmazione, per il coordinamento con le strutture organizzative regionali competenti, con le società e gli enti della Regione competenti per materia e consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca anche per organizzazione di tavoli tematici

Rete delle Agenzie Agroalimentari (ANARSIA) per la promozione di un sistema di relazioni che permettano la formulazione di proposte strategiche, lo scambio di buone prassi nei processi produttivi con particolare riferimento all'innovazione ed alla sostenibilità, lo sviluppo di progetti, la formazione del personale su tematiche agricole e forestali ed altre azioni di comune interesse.

PSR (misura 20) con particolare riferimento alla conservazione delpatrimonio genetico regionale di origine vegetale

Relazioni con la Giunta regionale per le tematiche afferenti i sistemidi qualità delle produzioni agroalimentari, i distretti del cibo ed ulteriori tematiche che abbiano come obiettivo lo sviluppo e la promozione del territorio.

Segreteria Consiglio di Amministrazione e comunicazione istituzionale esterna

Gestione tecnica e operativa della segreteria del Consiglio di Amministrazione e tenuta archiviazione delle Delibere.

Gestione della comunicazione istituzionale, supporto per le attività istituzionali dell'Agenzia riferibili alle relazioni esterne con predisposizione di atti quali accordi quadro e protocolli di intesa e gestione dei rapporti con soggetti terzi tra cui Enti Pubblici, Associazioni, Enti di ricerca, istituti scolastici e altri soggetti che operano sul territorio regionale

Definizione ed attuazione del piano di comunicazione esterna dell'Agenzia anche attraverso la gestione dei rapporti interni con iSettori dell'Agenzia coinvolti.

Biodiversità

Tutela della Biodiversità delle razze animali, delle varietà vegetali, forestali e quanto di interesse agrario naturalistico ed ittico con particolare riferimento a quelle minacciate da erosione genetica

Osservatorio ittico

Gestione dell'osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica, gestione adempimenti del regolamento di funzionamento interno, definizione dei programmi di attività

Rapporti con Soggetti esterni

Regione Marche: Dipartimenti della Giunta regionale, Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Direzione attività produttive e Imprese, strutture Agenzia Regionale Sanitaria.

Altre Pubbliche Amministrazioni

Istituto Zooprofilattico, Enti locali, Agenzie regionali, Enti di ricerca, Università, Strutture del Servizio Sanitario Nazionale, altre Regioni e altre Agenzie regionali, Istituti scolastici.

MASAF

PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa opera con il seguente personale e si avvale, per alcune attività specifiche, della collaborazione di personale delle altre Unità operative dell'AMAP.

Tipologia	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	4
	Area degli istruttori	1
Tempo determinato AMAP	Area degli istruttori	2
Tempo indeterminato Ruolo Regionale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	1

ATTIVITÀ / PROGETTI NEL POA DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta nella realizzazione delle seguenti attività/progetti

Attività:

cod. 8.01 "Biodiversità Agraria"
cod. 8.55 "Programmazione, Attività e relazioni istituzionali"
cod. 8.59 "Tutela della biodiversità e valorizzazione del settore ittico"
cod. 8.60 "Comunicazione esterna"

Progetti:

cod. 2.02 "Supporto specialistico conservazione patrimonio genetico"
cod. 8.57 "Comunità del cibo della biodiversità marchigiana – MA.CI.CO.BIO"

STRUTTURA RIFERIMENTO

Direzione Generale

UNITÀ ORGANIZZATIVA

Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali e formazione professionale.

SEDE UNITÀ ORGANIZZATIVA

Sede centrale: Via T.A. Edison Aspio Terme Osimo (AN)

Sede periferica: Nessuna

FINALITÀ GENERALI

Unità organizzativa che ha tra i propri compiti il supporto alla Regione Marche per le attività inerenti alla valorizzazione delle filiere agroalimentari, forestali e ittiche e alla promozione, nell'ambito degli operatori delle filiere, di un approccio integrato e coordinato tra ambiente, alimentazione e salute al fine di diffondere uno stile di vita consapevole.

Si occupa, inoltre, della valorizzazione delle aree protette quali parchi e riserve naturali.

È responsabile dell'attività formativa accreditata ed informazione nel settore agroalimentare e per lo sviluppo rurale rivolta soprattutto alla crescita professionale dei tecnici di base e delle imprese.

PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

Valorizzazione delle filiere (DGR n. 49 del 23.01.2023)

La struttura ha preso in carico le attività inerenti alla valorizzazione delle filiere agroalimentari, forestali e ittiche per individuare modelli produttivi sostenibili dal punto di vista economico, ambientale, etico e sociale così come previsto dalla DGR n. 49 del 23.01.2023 "Indirizzi e iniziative a tutela del cibo tradizionale e della biodiversità" e dal successivo Protocollo di Intesa "Il Sistema Filiere Agroalimentari, Forestali e Ittiche, Modelli produttivi sostenibili nello scenario regionale" tra la Regione Marche e l'AMAP (DGR n. 741 del 30 maggio 2023 e Deliberazione del consiglio di amministrazione dell'AMAP n. 26 del 06.06.2023).

Nell'ambito della valorizzazione delle filiere e delle produzioni agroalimentari, si intende:

Promuovere incontri formativi ed informativi con le organizzazioni del territorio regionale, nell'ambito dei settori agroalimentare, ittico e forestale (esempio zootecnico, tartuficoltura, viticoltura e altri temi di interesse dell'Agenzia) al fine di promuovere l'integrazione di filiera, per individuare percorsi condivisi di valorizzazione delle produzioni agroalimentari (sia nuovi che quelli attualmente in essere), per verificare la possibilità di semplificare le procedure amministrative-burocratiche in relazione all'apertura e/o ampliamento di strutture produttive, per rendere più applicabili i bandi del CSR e per fornire adeguato aggiornamento e/o adeguamento delle professionalità necessarie per uno sviluppo sostenibile.

I suddetti incontri potranno coinvolgere anche la Regione Marche, gli Istituti di ricerca, le organizzazioni di categoria e ulteriori soggetti che possono contribuire attivamente allo sviluppo delle attività.

Favorire percorsi che promuovano la cultura del benessere diffuso dell'alimentazione e sistemi di approccio integrato tra ambiente e salute per diffondere uno stile di vita consapevole;

In questo ambito rientrano progetti per il sostegno ai servizi applicati alla ristorazione scolastica.

Recuperare, promuovere e caratterizzare i Prodotti Agroalimentari Tradizionali della Regione Marche, al fine di creare percorsi della tradizione potenzialmente collegati al turismo sostenibile.

Questo potrebbe rientrare in un progetto condiviso con la Regione Marche per poter animare la biodiversità agroalimentare regionale.

Progetti di valorizzazione del territorio e marchi territoriali (L.R. 11/2022)

Nell'ambito della valorizzazione delle aree protette quali parchi e riserve naturali, si intende:

Verificare le proposte progettuali trasmesse ai Parchi e alla Riserva del territorio regionale per attuare possibili convenzioni al fine di promuovere iniziative condivise;

Implementare la proposta progettuale della valorizzazione del tartufo per il Parco del Sasso Simone e Simoncello;

Definire/promuovere Standard legati al binomio foreste/montagna – salute/terapia anche al fine di valorizzare le aree più svantaggiate

Attività formativa

Nell'ambito della formazione si intende:

Supportare le attività formative dell'Agenzia attraverso la definizione di un piano formativo che tenga contro delle esigenze espresse dalle filiere nei diversi ambiti, dalle strutture interne dell'AMAP, dalla Regione Marche e da altre parti interessate;

Effettuare attività di diffusione/informazione/sostegno per l'applicazione delle Leggi Regionali di settore con particolare riferimento agli aspetti tecnici (es. Legge n. 10 del 05.07.2023 "Esercizio dell'attività oleoturistica nelle Marche", formare i tecnici dei comuni che dovranno vigilare sull'osservanza della Legge);

Promuovere, nell'ambito degli operatori delle filiere, un approccio integrato e coordinato tra ambiente, alimentazione e salute al fine di diffondere uno stile di vita consapevole.

Rapporti con Soggetti esterni

Regione Marche: Dipartimenti della Giunta regionale, Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Altre Pubbliche Amministrazioni

Enti di ricerca, Università, Strutture del Servizio Sanitario Nazionale, altre Regioni e altre Agenzie regionali, Istituti scolastici, Parchi e riserve regionali.

MASAF

PERSONALE COINVOLTO NELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa opera con il seguente personale.

Tipologia	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area degli Istruttori	3
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	5

ATTIVITÀ / PROGETTI NEL POA DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta nella realizzazione delle seguenti attività/progetti

Attività: cod. 8.23 "Formazione"

Progetti: cod. 2.03 "Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali"

STRUTTURA RIFERIMENTO

Direzione Generale

UNITÀ ORGANIZZATIVA

Progettazione, sviluppo e promozione della Biodiversità forestale, networking per la valorizzazione del patrimonio silvicolo e forestale

SEDE UNITÀ ORGANIZZATIVA

Sede centrale: Via T.A. Edison Aspio Terme Osimo (AN)
Sede periferica: Vivaio san Giovanni Gualberto "Pollenza"
Sede periferica: Vivaio Bruciate "Senigallia"
Sede periferica: Vivaio Alto Tenna "Amandola"
Sede periferica: Vivaio Valmetauro "Sant'Angelo in Vado"

FINALITÀ GENERALI

Unità organizzativa che ha tra i propri compiti la progettazione, sviluppo e promozione della Biodiversità forestale, net working per la valorizzazione del patrimonio silvicolo e forestale.

Pertanto, gli obiettivi principali sono quelli di promuovere attraverso la produzione e realizzazione in partnership di progetti la biodiversità naturalistica e Forestale presso gli enti locali i parchi nazionali, regionali e le riserve a sostegno e per lo sviluppo di tutte le aree in particolare quelle interne e marginali. La progettazione e la promozione della biodiversità sarà rivolta anche agli ambiti urbani e periurbani per favorire la costituzione di aree rivolte al recupero urbanistico, agrario e al benessere della vita della collettività.

Altra finalità sarà quella di raccordo fra le attività della giunta regionale e gli enti ed istituti di ricerca per la promozione di politiche rivolte alla valorizzazione del patrimonio silvicolo e forestale.

PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

Progettazione, sviluppo e promozione della Biodiversità forestale

- Attuazione del progetto comunitario (PSR) e collaborazione alle attività di informazione e divulgazione della biodiversità forestale.
- Produzione di materiale vivaistico della biodiversità agraria concernente accessione di olivi e di frutta iscritte al Repertorio regionale.
- Divulgazione e diffusione della cultura della biodiversità forestale

Net working con Parchi, Riserve regionali, Enti locali per la valorizzazione del patrimonio silvicolo e forestale

- Coordinamento e gestione progetti per la valorizzazione della produzione forestale regionale e per la certificazione forestale.
- Progettazione e cessione a titolo gratuito a Comuni dei prodotti dei vivai per la creazione di aree verdi qualificate fruibili dalla collettività.

Valorizzazione dei vivai forestali regionali

- Valorizzazione dei vivai forestali regionali attraverso il miglioramento strutturale ed organizzativo e la fruibilità degli stessi

Informazione formazione divulgazione e comunicazione

- Collaborazione e supporto per le attività di informazione e formazione e per le specifiche azioni di comunicazione per la valorizzazione del patrimonio forestale e per la sostenibilità ambientale.
- Divulgazione delle innovazioni nel settore della silvicoltura

Rapporti con Soggetti esterni

Regione Marche: Dipartimenti della Giunta regionale, Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Direzione attività produttive e Imprese,

Altre Pubbliche Amministrazioni

Parchi e riserve

Enti locali, Agenzie regionali, Enti di ricerca, Università, Strutture del Servizio Sanitario Nazionale, altre Regioni e altre Agenzie regionali, Istituti scolastici.

Istituti scolastici

MASAF

PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa opera con il seguente personale e si avvale, per alcune attività specifiche, della collaborazione di personale delle altre Unità operative dell'AMAP.

Tipologia	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	1

ATTIVITÀ / PROGETTI NEL POA DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta nella realizzazione delle seguenti attività/progetti

Attività:

cod. 7.10 "Biodiversità forestale e sviluppo del patrimonio silvicolo e forestale"
cod. 7.11 "Rilancio della castanicoltura marchigiana"

STRUTTURA RIFERIMENTO

Direzione Generale

UNITÀ ORGANIZZATIVA

Gestione vivai, produzione e sperimentazione forestale, tartuficoltura

SEDE UNITÀ ORGANIZZATIVA

Sede centrale: Via T.A. Edison Aspio Terme Osimo (AN)
Sede periferica: Vivaio san Giovanni Gualberto "Pollenza"
Sede periferica: Vivaio Bruciate "Senigallia"
Sede periferica: Vivaio Alto Tenna "Amandola" – Centro sperimentale tartuficoltura - Amandola
Sede periferica: Vivaio Valmetauro "Sant'Angelo in Vado" – Centro sperimentale tartuficoltura – Sant'Angelo in Vado

FINALITÀ GENERALI

Unità organizzativa che ha tra i propri compiti la gestione della produzione delle piante forestali, tartufigene e da legno presso i vivai di AMAP attraverso la programmazione delle semine e tutte le attività colturali necessarie. Inoltre, ha la funzione di attivare progetti per lo sviluppo della tartuficoltura, ed il monitoraggio delle aree tartuficole ottimizzando le tecniche di gestione di dette aree nonché attività per la propagazione del materiale genetico per il miglioramento delle aree castanicole.

PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

Vivaismo, produzione e sperimentazione forestale

- Coordinamento e gestione della produzione di piante forestali, tartufigene e da legno.
- Individuazione dei boschi da seme da inserire nel Libro regionale dei boschi da seme e dei materiali forestali di base e predisporre i piani particolareggiati per la conservazione delle relative risorse genetiche.
- Realizzazione di banche genetiche arboreti da seme e/o campi collezione con il materiale di propagazione raccolto.
- Gestione dei progetti di sperimentazione forestale e silvicoltura

Tartuficoltura

- Gestione e coordinamento dell'attività di ricerca e sperimentazione per la micorrizazione con tartufo delle principali specie forestali autoctone regionali impiegando il micelio locale.
- Attività di monitoraggio delle aree tartuficole marchigiane (tartufaie controllate) finalizzata ad individuare tecniche di gestione idonee alla conservazione delle potenzionalità produttive.
- Individuazione delle tecniche di gestione delle tartufaie coltivate idonee ai fini di ottimizzarne le rese produttive

Valorizzazione dei vivai forestali regionali

- Valorizzazione dei vivai forestali regionali attraverso il miglioramento strutturale ed organizzativo e la fruibilità degli stessi

Caratterizzazione del germoplasma castanicolo

- Gestione e coordinamento delle attività di sperimentazione inerente la qualificazione del germoplasma marchigiano del castagno, in una logica di sinergia e complementarietà con quanto attuato ai sensi della LR 12/03.

Riportare i Rapporti con Soggetti esterni previsti per l'EQ

Regione Marche - Utenza privata - Utenza Pubblica - Associazioni dei tartuficoltori - Università - Altre Pubbliche Amministrazioni - Istituti scolastici.- MASAF

PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa opera con il seguente personale e si avvale, per alcune attività specifiche, della collaborazione di personale delle altre Unità operative dell'AMAP.

Tipologia	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Elevata qualificazione	1
Tempo indeterminato Ruolo Regionale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	1
Tempo indeterminato AMAP	Area degli istruttori	3
Tempo indeterminato	Area degli istruttori	2
Operai stagionali		14

ATTIVITÀ / PROGETTI NEL POA DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta nella realizzazione delle seguenti attività/progetti

Attività:

cod. 7.01 "Gestione Vivai"
cod. 7.07 "Tartuficoltura"

STRUTTURA RIFERIMENTO

Risorse umane finanziarie e strumentali e controlli operatori professionali vivaisti

UNITÀ ORGANIZZATIVA

Risorse strumentali, patrimoniali, contratti ed economato

SEDE UNITÀ ORGANIZZATIVA

Sede centrale: Via T.A. Edison, 2 Osimo (AN)
Sede periferica: nessuna

FINALITÀ GENERALI

L'organizzazione prevede che l'unità organizzativa si occupi della gestione del patrimonio dell'Agenzia e sovraintenda alla programmazione degli investimenti e alla gestione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le sedi, così come previsto dalla legge e secondo quanto necessario per il normale funzionamento. Con D.G.R. n. 690 del 24/08/2015, la Giunta Regionale ha stabilito che i beni immobili attualmente in uso da parte dell'AMAP restano assegnati all'Agenzia e con apposita convenzione ne è stato disciplinato l'utilizzo stabilendo, tra l'altro, che i lavori di manutenzione ordinaria restano a carica dell'Agenzia, mentre i lavori di manutenzione straordinaria sono a carica della Regione Marche, ma eseguiti dall'Agenzia, previa autorizzazione della stessa Regione Marche e relativo rimborso.

PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

Gestione della Stazione appaltante

Predisposizione bandi e pubblicazione gare
Adempimenti dei procedimenti di gara: avvio della procedura, soccorso istruttorio, nomina commissione, decreti ammessi ed esclusi, decreti di aggiudicazione
Coordinamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi all'interno della struttura e supporto consulenziale alle strutture Amap per l'adesione a convenzioni Consip e per l'utilizzo del Mercato Elettronico della PA
Gestione procedimenti per la fase di affidamento nelle procedure di acquisizione di beni e servizi, tramite gli strumenti di negoziazione messi a disposizione da Consip e dalla SUAM.
Raccordo con altre strutture organizzative per la gestione dei procedimenti appalti con supporto per l'utilizzo del MEPA Consip nell'acquisizione di beni e servizi
Verifica adempimenti AVCPass Simog / Anticorruzione / Trasparenza
Consulenza e verifica sulla regolarità delle procedure adottate dalla struttura.
Adempimenti relativi alla trasparenza e all'anticorruzione in materia di appalti)
Istruttoria per per segnalazioni ANAC procedure di gara
Gestione Albo Fornitori

Economato, risorse Strumentali e patrimonio

Gestione amministrativa e manutentiva del parco autovetture di servizio e degli automezzi
Gestione tecnico-amministrativa, approvvigionamento ed efficienza dei beni mobili e immobili e relativa manutenzione ordinaria e straordinaria.
Gestione e aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e dei cespiti ammortizzabili
Gestione delle polizze assicurative
Gestione dei contratti beni e servizi per il funzionamento dell'Agenzia
Predisposizione atti per modifica, risoluzione ed accordi bonari
Rapporti stragiudiziali con l'utenza.
Gestione delle locazioni passive e dei condomini
Gestione imposte e tasse immobili

Gestione delle manutenzioni impianti e del verde
Gestione interventi di manutenzione ordinaria
Redazione Programma biennale degli acquisti
Redazione Programma triennale degli acquisti

PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa opera con il seguente personale e si avvale, per alcune attività specifiche, della collaborazione di personale delle altre Unità operative dell'AMAP.

Tipologia	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione D/AF	2
	Area degli istruttori C/AF	2
	Area degli Operatori esperti B3/AF	1
Tempo determinato AMAP	Area degli istruttori	0
Tempo indeterminato Ruolo Regionale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione D/AF	1

ATTIVITÀ / PROGETTI NEL POA DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta nella realizzazione delle seguenti attività/progetti:

Attività:

cod. 10.01 "Patrimonio"
cod. 10.06 "DGR 690/2015"

STRUTTURA RIFERIMENTO

Settore Amministrativo

UNITÀ ORGANIZZATIVA

Sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della privacy

SEDE UNITÀ ORGANIZZATIVA

Sede centrale: Via T.A. Edison Aspio Terme Osimo (AN)

FINALITÀ GENERALI

Sicurezza dei luoghi di lavoro

Il Servizio di Prevenzione e Protezione svolge attività di tipo trasversale per tutte le altre attività dell'Agenzia, in particolare svolge le funzioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – RSPP. La finalità è di minimizzare i rischi a cui sono esposti i lavoratori e di migliorare costantemente il livello di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'attività svolta dal RSPP (responsabile del servizio prevenzione e protezione) ai sensi del D.LGS.81/08 e smi è di seguito riportata:

- individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e dei sistemi di controllo di tali misure;
- elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;

- proposizione dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35;
- fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36.

Tutela della privacy

Supporto al Titolare del Trattamento per gli adempimenti relativi all'attuazione dei Principi relativi alla protezione dei dati personali REG. UE 2016/679:

- gestione del modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali, tramite misure tecniche ed organizzative adeguate per ottemperare alle disposizioni del Regolamento europeo;
- raccordo con la figura del DPO/RPD (responsabile della protezione dei dati).

Altre attività secondarie

- Presenza nelle Commissioni di valutazione competenti a svolgere l'istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sui bandi del PSR Marche - Sottomisure 11.A e 2.1 per le competenze in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Supporto alla Direzione per adempimenti relativi alla compilazione del MUD (Modello Unico Dichiarazione ambientale) - Lgs.152/2006 e ss.mm.ii - Norme in materia ambientale.

PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

Il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'AMAP svolge i compiti stabiliti dall'art.33 del D.lgs.81 di seguito elencati:

A. individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;

B. elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure;

C. elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;

D. adempimenti concernenti l'adeguata informazione ai lavoratori di cui all'art.36. proposte dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori;

E. partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonchè alla riunione periodica di cui all'articolo 35;

F. ed inoltre

G. supporta gli eventuali dirigenti delegati nella programmazione degli interventi necessari a rimuovere situazioni di rischio, esercitando azione di controllo della loro attuazione;

H. supporta gli eventuali dirigenti delegati nel processo di individuazione dei dispositivi di protezione individuale e nella elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività;

I. acquisisce e conserva tutta la documentazione tecnica inerente alle certificazioni riguardanti la rispondenza degli ambienti di lavoro ai requisiti di sicurezza cogenti;

J. assicura le funzioni di supporto tecnico a tutte le strutture organizzative dell'Agenzia in materia di sicurezza, anche per quanto concerne la gestione dei contratti di appalto e d'opera nella messa a disposizione delle informazioni necessarie a valutare e gestire le interferenze.

Inoltre, l'attività riguarda:

- la gestione delle emergenze unitamente alla gestione dei presidi di primo soccorso e antincendio di tutte le sedi AMAP e relativi certificati antincendio depositi GPL

- la gestione della sorveglianza sanitaria: programmazione delle visite mediche del personale (compresi i tirocinanti) sottoposto a sorveglianza sanitaria compresi gli accertamenti medici preventivi di idoneità alle mansioni lavorative e periodici, in collaborazione con il medico competente;
- la stesura e negli aggiornamenti del Protocollo Sicurezza anticontagio covid 19 e relative procedure (DPCM 26 aprile 2020) e s.m.i.
- la scelta e consegna dei DPI.
- la convocazione, partecipazione e redazione verbali alle riunioni di cui al D. Lgs. 81/2008.
- Predisposizione e gestione del nuovo modello organizzativo in materia di Sicurezza dei luoghi di lavoro dell'AMAP – D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e applicazione del Regolamento.

Attività di trattamento dei dati personali -Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 101 del 10/08/2018:

- Gestione del modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali dell'amap e relativo decreto di approvazione del Regolamento.
- Azioni e misure dell'assetto organizzativo poste in atto per ottemperare alle disposizioni del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali.
- Redazione informative per fornire ai dipendenti, utenti e fornitori tutte le informazioni utili a comprendere chi, quando, dove, come e perché si trattano e conservano i dati personali.
- Implementazione della pagina web con ulteriori informative.
- Formazione a tutti i dipendenti sui principali adempimenti relativi al trattamento dei dati personali.

Altre attività secondarie

partecipazione nelle Commissioni di valutazione competenti a svolgere l'istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sui bandi del PSR Marche - Sottomisure 11.A e 2.1 per le competenze in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Rapporti con Soggetti esterni previsti per l'EQ:

Aziende Sanitarie Locali – Servizi Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro e il Servizio igiene e Medicina del lavoro, Comando dei Vigili del Fuoco, INAIL.

PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa opera con il seguente personale:

Tipologia	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	1

ATTIVITÀ / PROGETTI NEL POA DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta nella realizzazione delle seguenti attività/progetti:

Attività: cod. 13.02 "Servizio di prevenzione e protezione luoghi di lavoro e tutela della privacy".

STRUTTURA RIFERIMENTO

Settore Amministrativo

UNITÀ ORGANIZZATIVA

Bilancio e Contabilità

SEDE UNITÀ ORGANIZZATIVA

Sede centrale: Via T.A. Edison Aspio Terme Osimo (AN)

Sede periferica: nessuna

FINALITÀ GENERALI

Le attività sono prevalentemente finalizzate a coordinare e monitorare i flussi finanziari dell'Agenzia mediante la redazione di atti contabili e finanziari (bilancio di previsione, di gestione, assestamento, variazioni) che consentono la piena operatività dell'Agenzia medesima.

L'attività ordinaria si sostanzia in consulenza e supporto alle strutture dell'Agenzia per la predisposizione di atti inerenti all'attività amministrativo contabile.

PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

Le principali attività assegnate alla struttura Contabilità e Bilancio sono:

- l'acquisizione degli impegni di spesa e predisposizione dei mandati di pagamento e reversali di incasso;
- l'attestazione copertura finanziaria e visto contabile; le registrazioni contabili giornaliere degli incassi ricevuti e dei pagamenti effettuati;
- la gestione dei rapporti con le banche, i consulenti contabili/finanziari e con il revisore dei conti; la gestione e registrazione della cassa contante e della cassa contabile per spese minute;
- la gestione dei pagamenti sulle piattaforme PagoPA (sistema nazionale dei pagamenti elettronici) e MPay (sistema informativo regionale dei pagamenti elettronici);
- la gestione ed implementazione della contabilità analitica, controllo di gestione contabile dei progetti e accertamento delle entrate;
- la gestione dei debiti e dei crediti non riscossi e del contenzioso in collaborazione con i legali incaricati;
- la redazione bilancio di previsione e di esercizio;
- la gestione delle variazioni di bilancio e gli adempimenti conseguenti di Amministrazione Trasparente;
- la gestione degli agenti contabili.

Rapporti con Soggetti esterni

Regione Marche: Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale; Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie

Altre Pubbliche Amministrazioni

Comuni, MEF, ANAC, Ministero dei Trasporti, IPA

PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa opera con il seguente personale:

Tipologia	Categoria	Unità
Tempo indeterminato ruolo regionale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	1
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	2
	Area degli istruttori	4

ATTIVITÀ / PROGETTI NEL POA DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta nella realizzazione delle seguenti attività/progetti

Attività: cod. 11.01 "Amministrazione"

STRUTTURA RIFERIMENTO

Settore Amministrativo

UNITÀ ORGANIZZATIVA

Gestione e sviluppo risorse umane, formazione interna e pari opportunità

SEDE UNITÀ ORGANIZZATIVA

Sede centrale: Via T.A. Edison Aspio Terme Osimo (AN)

FINALITÀ GENERALI

L'unità organizzativa si occupa della gestione e dello sviluppo del personale dell'Agenzia (personale ruolo AMAP, personale regionale assegnato all'AMAP e personale operaio stagionale), favorendo la crescita professionale del personale anche attraverso la predisposizione di un piano formativo dell'agenzia e promuovendo procedure e progetti innovativi, con particolare attenzione alle pari opportunità.

PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

Reclutamento e valorizzazione delle risorse umane

Programmazione fabbisogno del personale,

Realizzazione delle assunzioni previste nel PIAO Sezione Piano Assunzionale e delle assunzioni del personale agricolo stagionale

Attivazione e gestione delle nuove procedure per i concorsi e le mobilità previste dal D.Lgs. 165/2001: utilizzo portale INPA, informatizzazione delle prove scritte dei concorsi

Progressioni economiche orizzontali/verticali

Gestione del rapporto di lavoro

- Gestione giuridica del rapporto di lavoro per personale CCNL Funzioni Locali e CCNL addetti idraulico forestali
- Adempimenti connessi al rilascio delle autorizzazioni alle attività extra impiego e agli incarichi conferiti a dipendenti e a soggetti esterni con relativo aggiornamento delle banche dati connesse
- Coordinamento sistema rilevazione presenze e supporto in tema di orario di lavoro, congedi ecc.
- Predisposizione atti propedeutici all'amministrazione contributiva economica e previdenziale del personale AMAP
- Elaborazione dei costi del personale secondo le differenti declinazioni richieste dalle rendicontazioni dei progetti comunitari e della Regione Marche e al fine di redigere il Bilancio di previsione, l'assestamento di Bilancio e il Bilancio consuntivo;
- Comunicazioni al Centro per l'impiego relative alle variazioni del rapporto lavorativo dei dipendenti e gestione delle attività inerenti alla comunicazione obbligatoria disabili
- Conto annuale
- Predisposizione atti propedeutici all'erogazione degli emolumenti stipendiali dipendenti ruolo Amap e operai stagionali
- Predisposizione e gestione di tutti gli atti propedeutici relativi alla gestione contributiva e assicurativa volti a gestire i rapporti interni ed esterni con i vari Istituti (INPS INAIL) con i competenti uffici regionali e con le società di consulenza
- Gestione procedure di mobilità in entrata e in uscita

Sviluppo risorse umane

- Promozione e realizzazione di progetti innovativi in materia di gestione e sviluppo delle risorse umane e benessere organizzativo
- Gestione smart working

Relazioni sindacali

- Costituzione del Fondo per il salario accessorio personale comparto e dirigenza
- Contrattazione decentrata integrativa e relazioni sindacali CCNL Funzioni locali e CCNL addetti idraulico forestali
- Elezioni RSU/RSA

Formazione interna

- Realizzazione dell'analisi del fabbisogno formativo
- Predisposizione del pianno formativo per il personale dell'Agenzia

Pari opportunità

- Gestione rapporti con organismi di parità
- Realizzazione attività inerenti alle pari opportunità anche nel rispetto del Gender Plan approvato dal CdA

Performance e piani di programmazione

- Gestione sistema di valutazione performance personale comparto
- Redazione dei piani afferenti il settore risorse umane ricompresi nel PIAO: Piano fabbisogno del personale, piano lavoro agile, piano della formazione, piano azioni positive

Rapporti con Soggetti esterni

- Contatti costanti con gi uffici regionali competenti nell'ambito delle risorse umane – INPS – INAIL – Funzione Pubblica

PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa opera con il seguente personale e si avvale, per alcune attività specifiche, della collaborazione di personale delle altre Unità operative dell'AMAP.

Tipologia	Categoria	Unità
Tempo indeterminato ruolo regionale	Area dei funzionari e delle elevate qualificazioni	1
Tempo indeterminato Amap	Area dei funzionari e delle elevate qualificazioni	1
Tempo indeterminato Amap	Area degli istruttori	2
Tempo indeterminato Amap	Area degli operatori esperti	1

ATTIVITÀ / PROGETTI NEL POA DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta nella realizzazione delle seguenti attività/progetti

Attività: cod. 13.01 "Personale"

STRUTTURA RIFERIMENTO

Settore Tecnico Fitosanitario e Agro-meteorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni

UNITÀ ORGANIZZATIVA

Servizi Fitosanitari, CFN, laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione

SEDE UNITÀ ORGANIZZATIVA

Sede centrale: Via Edison Aspio Terme Osimo (AN)
Sede periferica: Ascoli Piceno Via del Mare 216 San Benedetto del Tronto (AP)
Sede periferica: Macerata Via Alfieri, 2 Macerata (MC)
Sede periferica: Pesaro-Urbino Via Marconi, 3 Calcinelli di Colli al Metauro (PU)

FINALITÀ GENERALI

Il Servizio Fitosanitario Regionale (SFR) è l'autorità competente per la Regione Marche in materia di protezione delle piante. Sono attività di protezione delle piante quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, nonché alla gestione delle emergenze fitosanitarie relative al contrasto degli organismi nocivi delle piante.

Al SFR compete l'applicazione sul territorio regionale delle disposizioni normative in ambito fitosanitario di cui:

- ai Regg. UE 2031/2016, 625/2017, regolamenti delegati e di esecuzione;
- ai Regg. e Decisioni UE di eradicazione/contenimento di specifiche emergenze fitosanitarie;
- al D.lgs. 19/2021 Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;
- al D.lgs. 18/2021 (Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto e delle ortive in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625);
- al D.lgs. 16/2021 (Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625);
- al D.lgs. 19 maggio 2000, n. 151 (Attuazione della direttiva 98/56/CE relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante ornamentali);
- al D.lgs. 20/2021 (Norme per la produzione a scopo di commercializzazione e la commercializzazione di prodotti sementieri in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625);
- ai DDMM, documenti tecnici ufficiali di attuazione delle norme legislative in ambito fitosanitario;
- ai DDMM ed Ordinanze del SFN di lotta obbligatoria ad organismi nocivi ai vegetali da quarantena e non;
- al DM 22/01/2014 (Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fi ni dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»).

L'unità organizzativa "Servizi Fitosanitari, CFN, laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione" rappresenta una delle due unità organizzative in cui è attualmente articolato il Servizio Fitosanitario Regionale e svolge numerose delle competenze affidategli dalla normativa di settore.

PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

In particolare, il l'Unità Organizzativa cura:

- l'attuazione delle attività di protezione delle piante con controlli ai punti di entrata, sorveglianza del territorio e controlli alle produzioni;
- la partecipazione al Comitato fitosanitario nazionale;
- le registrazioni degli operatori professionali e il rilascio delle autorizzazioni fitosanitarie;
- il controllo e la vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare l'eventuale presenza di organismi nocivi;
- la responsabilità delle analisi ufficiali fitosanitarie eseguite nel proprio laboratorio o in laboratori all'uopo designati;
- la definizione delle aree delimitate in relazione al rinvenimento di un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione europea;
- l'effettuazione delle indagini nelle aree delimitate;
- la redazione dei piani di azione;

- l'accertamento delle violazioni alle normative in materia fitosanitaria e di altre normative per le quali tale funzione è attribuita;
- la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti;
- la raccolta delle informazioni relative agli organismi nocivi per il territorio di competenza, necessarie alla definizione del pest status nazionale e alla redazione delle relazioni annuali;
- l'applicazione del Piano nazionale dei controlli fitosanitari del Programma nazionale di indagine, dei provvedimenti di emergenza, nonché dei piani di emergenza e dei piani di azione nazionali contro gli organismi nocivi;
- la notifica al Servizio fitosanitario centrale del rinvenimento di organismi nocivi, precedentemente assenti nel territorio di propria competenza;
- la messa a punto, la definizione e la divulgazione di strategie di profilassi e di difesa fitosanitaria;
- l'effettuazione di attività di studio e sperimentazione nel settore fitosanitario, con particolare riferimento ai metodi innovativi di difesa delle piante dalle avversità che siano rispettosi dell'ambiente, dell'operatore agricolo e del consumatore, e la loro definizione e divulgazione;
- l'elaborazione di disciplinari di difesa al fine di migliorare lo stato fitosanitario, la qualità
- delle produzioni vegetali nonché la concessione di deroghe
- l'emanazione di misure e il coordinamento delle attività per ridurre gli impatti derivanti dall'utilizzo di prodotti fitosanitari ai sensi della direttiva 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e del relativo decreto legislativo di recepimento del 14 agosto 2012, n. 150;
- il supporto tecnico-specialistico in materia fitosanitaria agli enti pubblici.
- la vigilanza ed il controllo sulla produzione e certificazione del materiale di moltiplicazione di vite, fruttiferi, ortive ed ornamentali, e i controlli fitosanitari attribuiti al SFR dalla normativa sementiera
- l'acquisizione mediante procedure sottosoglia di beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'Unità organizzativa;
- la rendicontazione dei progetti afferenti all'unità organizzativa nonché dell'utilizzo delle risorse finanziarie disposte a livello comunitario, nazionale e regionale per lo svolgimento delle funzioni di competenza;
- la programmazione delle attività nelle materie di competenza.

Rapporti con Soggetti esterni

- Regione Marche - Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale
- Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - DISR V - Servizio fitosanitario centrale, produzioni vegetali
- Servizi Fitosanitari Regionali di altre regioni e province autonome
- CREA -DC ed altri Istituti CREA
- Imprese agricole, agroalimentari e forestali
- Aziende vivaistiche
- Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
- Tecnici di settore e consulenti
- Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
- Cittadini
- Altre Pubbliche amministrazioni ed enti locali
- Carabinieri Forestali ed altre Istituzioni di Forza Pubblica
- Fornitori di beni e servizi

PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa opera con il seguente personale.

Tipologia	Categoria	Unità
Tempo indeterminato Ruolo Regionale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	1
Tempo indeterminato Ruolo AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	11
Tempo indeterminato Ruolo AMAP	Area degli istruttori	8
Tempo determinato Ruolo AMAP	Area degli istruttori	3

ATTIVITÀ / PROGETTI NEL POA DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Le attività e/o progetti riconducibili all'Unità Organizzativa sono:

Attivita:

cod. 4.01 "Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria"
cod. 4.03 "Autorità competente per le norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite"

Progetti:

cod. 4.05 "Monitoraggio e altre misure fitosanitarie in zone delimitate finalizzate ad impedire la diffusione di Anoplophora glabripennis"
cod. 4.09 "Sicurezza PAN"
cod. 4.13 "CLEANSEED: strategie di protezione a basso impatto ambientale e biologiche dalle malattie per le colture ortive da seme".
cod. 15.01 "Tarlo Asiatico"

STRUTTURA RIFERIMENTO

Settore Tecnico Fitosanitario e Agro-meteorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni

UNITÀ ORGANIZZATIVA

Controlli fitosanitari import ed export, certificazione materiali di moltiplicazione dei vegetali e autorizzazioni RUOP

SEDE UNITÀ ORGANIZZATIVA

Sede centrale: Via Edison Aspio Terme Osimo (AN)
Sede periferica: Porto di Ancona, Molo S. Maria – Ancona (AN)
Sede periferica: Ascoli Piceno Via del Mare 216 San Benedetto del Tronto (AP)
Sede periferica: Macerata Via Alfieri, 2 Macerata (MC)
Sede periferica: Pesaro-Urbino – via Marconi, 3 Calcinelli di Colli al Metauro (PU)

FINALITÀ GENERALI

Costituisce una unità organizzativa del Servizio fitosanitario regionale di cui alle LL.RR. 11/1995 e 11/2022 e al D.Lgs 19/2021.

Si occupa dei controlli ufficiali sulla salute delle piante, dei prodotti vegetali e di altri oggetti provenienti da Paesi terzi in base ai Regolamenti UE 2031/2016, 625/2017 e relativi atti di esecuzione o delegati; definisce le misure fitosanitarie obbligatorie in caso di rischio di introduzione o diffusione di organismi nocivi e ne controlla l'esecuzione.

Si occupa della certificazione fitosanitaria, anche elettronica, delle merci in esportazione.

Si occupa della attività inerenti il Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) di cui al Capo VII del D.Lgs. 19/2021.

Si occupa delle attività relative alla verifica dei versamenti dei diritti obbligatori di cui all'art. 56 del D.Lgs nr 19/2021.

PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

Controlli ufficiali relativi alle piante, prodotti vegetali ed altri oggetti provenienti da Paesi Terzi

- Coordinamento delle attività relative ai controlli inerenti a vegetali, prodotti vegetali ed altri oggetti provenienti da Paesi terzi; definizione delle misure ufficiali da applicare sulle merci contaminate da organismi nocivi ai vegetali e verifica dell'avvenuta esecuzione.
- Coordinamento e gestione delle attività di controlli in ingresso sui vegetali introdotti da Paesi terzi attraverso i bagagli dei viaggiatori (porto di Ancona e aeroporto di Ancona-Falconara M.ma); attuazione della divulgazione per i passeggeri sui divieti e sulle prescrizioni per quanto riguarda l'introduzione di piante e altri prodotti vegetali e altri oggetti nel territorio dell'Unione. .
- Partecipazione al Gruppo di lavoro permanente "Porti ed aeroporti" c/o il Servizio Fitosanitario Nazionale.

Rilascio dei Certificati fitosanitari per l'esportazione

- Coordinamento, su tutto il territorio regionale, delle attività relative alla certificazione fitosanitaria per i vegetali e prodotti vegetali destinati alla pre-esportazione, esportazione o riesportazione verso Paesi terzi; gestione del Portale per l'emissione dei Certificati Fitosanitari elettronici TracesNT- Phyto; rilascio dei certificati elettronici.
- Svolge attività di verifica della normativa fitosanitaria internazionale in raccordo con il Servizio Fitosanitario Centrale ai fini di fornire indicazione operative agli ispettori fitosanitari.

Interscambio informazioni con Servizio fitosanitario Centrale e con sistema UE per il trattamento delle informazioni per i controlli ufficiali (IMSOC)

- Redazione dei rapporti periodici di attività fitosanitaria richiesti dal Piano Nazionale dei controlli Ufficiali import/export.
- Coordinamento delle attività per l'interscambio dati tra i sistemi informatici del Servizio Fitosanitario Regionale e IMSOC,
- Verifica e validazione degli importatori economici, con sede legale nella regione Marche, per operare nel portale TracesNT al fine di notificare, alle autorità competenti, l'arrivo di merci regolamentate in tutti i punti di controllo frontaliero dell'UE.

Registro Ufficiale degli operatori professionali

- Attività di gestione del Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) e attività inerenti all'elenco regionale dei vivaisti e dei produttori di cui all'art. 6 della LR 12/2014.

Tariffa fitosanitaria

- Coordinamento delle attività relative alle verifiche sui versamenti relativi ai diritti obbligatori di cui all'art. 56 del D.Lgs nr 19/2021

Informatizzazione

- Coordinamento delle attività di pianificazione dell'ammodernamento tecnologico del settore tecnico Fitosanitario sia dal punto di vista HW che SW.

Rapporti con Soggetti esterni

- Regione Marche - Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale e Settore Entrate tributarie e riscossioni coattive
- Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - DISR V - Servizio fitosanitario centrale, produzioni vegetali
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di Ancona

- Ministero della Salute – USMAF SNS Ancona
- Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale – Porto di Ancona

PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa opera con il seguente personale.

Tipologia	Categoria	Unità
Tempo indeterminato Ruolo Regionale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	7
Tempo indeterminato Ruolo AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	1
Tempo indeterminato Ruolo AMAP	Area degli istruttori	1 (50%)

ATTIVITÀ / PROGETTI NEL POA DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Le attività e/o progetti riconducibili all'Unità Organizzativa sono:

Progetti:

cod. 4.01 "Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria"

STRUTTURA RIFERIMENTO

Settore Tecnico Fitosanitario e Agro-meteorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni

UNITÀ ORGANIZZATIVA

Laboratorio Agrochimico, Microbiologico e Sensoriale, Qualità dei Prodotti Agroalimentari.

SEDE UNITÀ ORGANIZZATIVA

Sede principale - periferica-principale: Via Roncaglia, 20 Jesi (AN)
Sede secondaria - centrale: Via T.A. Edison Aspio Terme Osimo (AN)

FINALITÀ GENERALI

Attività di analisi, consulenza, formazione e informazione principalmente ai produttori nell'ambito agricolo e zootecnico regionale con particolare attenzione alla qualità dei prodotti

PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

Analisi chimico-fisiche, microbiologiche e sensoriali matrici agroambientali e alimentari:

Coordinamento e gestione del Laboratorio Agrochimico - Analisi chimico-fisiche, microbiologiche e sensoriali - Gestione delle attività analitiche inerenti il laboratorio.

Gestione delle attività del sistema qualità e dei processi del laboratorio ai fini del mantenimento della conformità e/o accreditamento alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025;

Collaborazione per la realizzazione dei progetti a livello Comunitario, Nazionale e regionale per la qualità delle produzioni.

Collaborazione alla programmazione e raccordo delle funzioni riconducibili all'Area Valorizzazione e tutela delle produzioni agroalimentari e sviluppo filiere agroalimentari

Gestione dell'attività di assistenza tecnica

Qualità dei prodotti agro-alimentari:

Caratterizzazione e valorizzazione quali-quantitativa dei prodotti agroalimentari e della pesca.

Mantenimento e, in alcuni casi, il potenziamento (ZVN e Suoli) delle funzioni relative alle attività agroambientali (monitoraggio e verifica di sostenibilità) attraverso:

- la gestione di servizi analitici qualificati (Sistema di gestione e prove accreditate ISO 17025), di supporto alle aziende;
- il coordinamento dell'assistenza alle aziende nella scelta del profilo analitico e nell'interpretazione dei risultati, nella comprensione e supporto all'applicazione di aspetti normativi fino ad attività di divulgazione, formazione e promozione;
- le collaborazioni finalizzate a progetti a livello Comunitario, Nazionale e regionale, comprendenti controlli agroambientali, caratterizzazione dei prodotti, sperimentazione e monitoraggi anche a supporto di altre UO, con particolare riferimento a quelle dello stesso settore.

Continuo e costante raccordo e collaborazione con:

- altre strutture dell'AMAP Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali e formazione professionale
- altre Pubbliche Amministrazioni: Regione Marche, ASL, ARS, IZS
- altri organismi di livello nazionale e sovranazionale: MASAF, ACCREDIA

PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa opera con il seguente personale.

Tipologia	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	15
Tempo indeterminato AMAP	Area degli istruttori	5
Tempo indeterminato ruolo regionale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	2
Operai stagionali		1

ATTIVITÀ / PROGETTI NEL POA DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Le attività e/o progetti riconducibili all'Unità Organizzativa sono:

Attività:

cod. 5.01 Titolo "Attività Agrochimico"

Progetti:

cod. 5.04 "Marchesan"
cod. 8.20 "Rassegna Oli monovarietali e Campionato di potatura"

STRUTTURA RIFERIMENTO

Settore tecnico Fitosanitario e Agrometeorologia, Laboratori e qualità delle produzioni

UNITÀ ORGANIZZATIVA

Agrometeo, PAN, Sostenibilità Ambientale e Cambiamenti Climatici

SEDE UNITÀ ORGANIZZATIVA

CAL Ancona: Sede centrale ì: Via T.A. Edison Aspio Terme Osimo (AN) –
CED E CAL Macerata - Treia (MC)
CAL Pesaro - Colli Al Metauro

CAL Ascoli - Ascoli Piceno

FINALITÀ GENERALI

Il Servizio Agrometeo, descrive ed interpreta i principali fenomeni meteorologici e climatici della Regione utili per la caratterizzazione climatica e la definizione delle dinamiche inerenti il cambiamento climatico, anche attraverso l'attività di monitoraggio meteorologico del territorio regionale, finalizzato alla realizzazione e divulgazione, di prodotti destinati alle imprese agricole, agro-forestali, e di supporto agli organi di programmazione, pianificazione e gestione del territorio, fornendo indicazioni nell'ambito di problematiche ambientali legate alla salvaguardia del territorio attraverso l'adozione di tecniche di coltivazione sostenibili.

Per effetto della DGR n. 788 del 28.06.2021, la suddetta unità operativa è soggetto attuatore delle attività previste al punto A.7 Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari del Piano Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

Monitoraggio delle principali variabili meteorologiche del territorio marchigiano: gestione rete meteo, banca dati e sito web ed analisi metereologica e climatica della regione anche a supporto delle attività di pianificazione e programmazione di Regione Marche;

Monitoraggio fitopatologico per le principali avversità delle principali colture presenti in regione per la stesura dei notiziari agrometeorologici a supporto delle aziende agricole e degli operatori professionali del settore agricolo marchigiano;

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - M01.2.B Azioni informative e dimostrative su tematiche ambientali - Sottomisura 1.2 - Trasferimento di conoscenze ed azioni di informazione

Operazione B - Azioni informative e dimostrative su tematiche ambientali, per le attività previste dal Piano Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;

Partecipazione a tavoli nazionali AGROMETEORE per il coordinamento delle risorse informative agrometeorologiche esistenti sul territorio nazionale, allo scopo di favorire la corretta applicazione delle tecniche agricole eco-sostenibili per mantenere e valorizzare gli ecosistemi e i paesaggi rurali;

Supporto a regione Marche per l'attuazione "Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola", la quale revoca e sostituisce la DGR 1448/2007 e 92/2014.mediante la redazione del Bollettino Nitrati per definire in maniera vincolante i giorni, nei mesi di novembre e febbraio, nei quali è possibile o è vietata la distribuzione dei fertilizzanti azotati nelle aree a vulnerabilità nitrati.

Rapporti con Soggetti esterni

Regione Marche: Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale; Protezione civile e sicurezza del territorio; Direzione ambiente e risorse idriche

Altre Pubbliche Amministrazioni (ALSIA BASILICATA, LAORE SARDEGNA);

MASAF Ministero Agricoltura Sovranità alimentare e Foreste

MASE: Ministero Ambiente e della Sicurezza Energetica

PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa opera con il seguente personale e si avvale, per alcune attività specifiche, della collaborazione di personale delle altre Unità operative dell'AMAP.

Tipologia	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	8*
	Area degli istruttori	7***
Operaio stagionale		1**

* un P.T., e 1 unità in quota parte con SFR
** quota 20%
*** 2 unità, 1 in quota parte con SFR ed una con settore direzione

ATTIVITÀ / PROGETTI NEL POA DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta nella realizzazione delle seguenti attività/progetti

Attività:

cod. 1.01 "Agrometeo"
cod. 4.01 "Sorveglianza organismi nocivi SFR"

Capitolo VII

Attività e Progetti

AMAP 2024

DIREZIONE GENERALE

CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE, SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI E DOCUMENTALI

Attività cod. 13.03 "Controllo strategico e di gestione, supporto all'organizzazione e sistemi documentali"

Attività cod. 13.05 "Informatica e sistemi informativi"

SISTEMA DELLA CONOSCENZA E DELL'INNOVAZIONE: NETWORKING, PROGETTAZIONE UE, DEMO-FARM E SPERIMENTAZIONE

Attività cod. 6.24 "Supporto tecnologico alla sperimentazione"

Attività cod. 6.25 "Sperimentazione privata"

Attività cod. 8.32 "Progettazione comunitaria"

Progetto cod. 6.02 "Recupero e conservazione germoplasma frutticolo, viticolo e olivicolo"

Progetto cod. 6.29 "Viticoltura"

Progetto cod. 6.30 "Colture emergenti"

Progetto cod. 6.35 "PASTA"

Progetto cod. 8.40 "Supporto all'innovazione nel PSR Marche"

Progetto cod. 8.41 "Agricoltura sociale"

PROGRAMMAZIONE, RELAZIONI E COMUNICAZIONE, CDA E SUPPORTO ALLA DIREZIONE, RETE DELLE AGENZIE, BIODIVERSITÀ E OSSERVATORIO ITTICO.

Attività cod. 8.01 "Biodiversità Agraria"

Attività cod. 8.55 "Programmazione, Attività e relazioni istituzionali"

Attività cod. 8.59 "Tutela della biodiversità e valorizzazione del settore ittico"

Attività cod. 8.60 "Comunicazione esterna"

Progetto cod. 2.02 "Supporto specialistico conservazione patrimonio genetico"

Progetto cod. 8.57 "Comunità del cibo della biodiversità marchigiana – MA.CI.CO.BIO"

VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E SVILUPPO DELLE FILIERE AGRICOLE E ITTICHE, MARCHI TERRITORIALI E FORMAZIONE PROFESSIONALE.

Attività cod. 8.23 "Formazione professionale"

Progetto cod. 2.03 "Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali"

PROGETTAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DELLA BIODIVERSITÀ FORESTALE, NETWORKING PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO SILVICOLO E FORESTALE

Attività cod. 7.10 "Biodiversità forestale e sviluppo del patrimonio silvicolo e forestale"

Attività cod. 7.11 "Rilancio della castanicoltura marchigiana"

GESTIONE VIVAI, PRODUZIONE E SPERIMENTAZIONE FORESTALE, TARTUFICOLTURA

Attività cod. 7.01 "Gestione Vivai"

Attività cod. 7.07 "Tartuficoltura"

Progetto cod. 7.09 "Caratterizzazione del germoplasma marchigiano del castagno"

SCHEDA DESCRITTIVA	
ATTIVITÀ	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA ATTIVITÀ

TITOLO ATTIVITÀ E CODICE IDENTIFICATIVO	
Controllo strategico e di gestione, supporto all'organizzazione e sistemi documentali	Cod. 13.03

DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO
Direzione Generale

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO
Controllo strategico e di gestione, supporto all'organizzazione, sistemi informativi e documentali

RESPONSABILE ATTIVITÀ
Raffaella Coen

RIFERIMENTI NORMATIVI DELL'ATTIVITÀ	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria	
Normativa Statale	D.Lgs. 29/93 e s.m.i. D.Lgs. 286/99 s.m.i., D.Lgs. 150/2009, D.L.gs 74/2017, Linee guida Funzione Pubblica, D.L.gs 190/2012, Legge 124/2015, D.L.80/2021 recepito dalla L. 113/2021; DM n. 132/2022
Normativa Regionale	DGR 1570/2022; DGR 861/2022; DGR 843/2020
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☐	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☒	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☐	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☒	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.

☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☒	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☐	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DELL'ATTIVITÀ

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività riferita **al controllo strategico e di gestione e supporto all'organizzazione**, ricade nelle funzioni di supporto al Consiglio di Amministrazione e alla Direzione generale in ambito gestionale e organizzativo e si inserisce nella disciplina del sistema dei controlli interni di cui al D.Lgs. 286/99**.**

Infatti, ai sensi della normativa vigente, l'attività di valutazione e controllo strategico mira a verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed altri atti di indirizzo politico, assicurando la valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti. Il D.Lgs. 286/99, all'Art. 6 recita *"l'attività di valutazione e controllo strategico supporta l'attività di programmazione strategica e di indirizzo politico-amministrativo di cui agli articoli 3, comma 1, lettere b) e c), e 14 del decreto n. 29. Essa è pertanto svolta da strutture che rispondono direttamente agli organi di indirizzo politico-amministrativo".* Il controllo strategico non può, quindi, prescindere dalla valutazione di una corretta programmazione operativa che deve risultare coerente con le linee strategiche individuate.

Il controllo di gestione, invece, mira a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di perseguire l'ottimizzazione delle risorse e il conseguimento dei risultati.

Le attività complessivamente svolte comprendono, pertanto, il supporto all'organo di indirizzo politico e alla dirigenza nella determinazione dell'assetto organizzativo, nell'analisi dei processi e nella definizione dei documenti relativi: PIAO, Regolamenti, procedure, altri documenti di programmazione, etc. nel rispetto della normativa vigente di riferimento e con l'obiettivo di perseguire l'efficacia e l'efficienza delle attività.

Viene garantito il ciclo della performance attraverso la pianificazione e il monitoraggio degli obiettivi strategici e operativi, assicurato il supporto agli organi di vigilanza, quali la Regione Marche che vigila sugli Enti strumentali, l'OIV, la Corte dei Conti, l'ANAC, il dipartimento della Funzione Pubblica, etc.. Inoltre, si stanno consolidando le attività rivolte alla valutazione della performance organizzativa attraverso l'impiego di strumenti di monitoraggio della soddisfazione degli utenti e dei clienti.

Si ritiene opportuno attivare, nel corso del 2024-2025, un'attività di consulenza ai fini della mappatura dei processi con l'obiettivo di perseguire azioni di miglioramento delle attività.

Per la prevenzione della corruzione e trasparenza, si svolgono le attività di supporto al Responsabile Prevenzione corruzione e trasparenza (RPCT) per tutti gli adempimenti: Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (inserito nel PIAO), Relazione annuale del RPCT, aggiornamento della sezione dell'Amministrazione trasparente del sito Web.

Nell'ambito **della gestione documentale**, le attività ad oggi vertono sulla gestione del protocollo informatico, in attesa della futura implementazione del sistema di gestione documentale, nel rispetto degli adempimenti in materia.

SINTESI AZIONI DELLE ATTIVITÀ CON INDICATORI E TARGET			
	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio attività)	**indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	Collaborazione alla predisposizione del PIAO 2023-2025	Fatto/Non Fatto	Fatto entro il 31.01
n. 2	Reporting obiettivi strategici e operativi	Fatto/Non Fatto	Fatto entro il 30.06
n. 3	Redazione Report analisi misurazione della soddisfazione degli utenti per n. 1 processo	Fatto/Non Fatto	Fatto entro il 31.03
n. 4	Revisione del Regolamento di Budget per il controllo di gestione degli enti vigilati	Fatto/Non Fatto	Fatto entro il 31.12

STAKEHOLDER DELL'ATTIVITÀ			
☐	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☐	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☒	Collettività/Cittadini
☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☒	Altre Pubbliche amministrazioni
☐	Tecnici di settore e consulenti	☒	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☒	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI ESTERNE PER REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
☐	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☒	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA			
☐	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☐	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE			
☒	Prevista	☐	Non prevista
REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE			

Referente comunicazione		Raffaella Coen			
☐	Convegni n. _____	☒	Seminari workshop n. 1	☐	Tavoli tecnici n. _____
☐	Attività di informazione	☒	Comunicati	☐	Altro _____
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE					
☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☒	Attività svolta presenza e in remoto
PERIODO INTERESSATO					
☒	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

N.	Tipologia	Area/Categoria professionale	% coinvolgimento nell'attività (per annualità)
1	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	50
2	T.I. AMAP	Area degli istruttori	96
3	T.I. AMAP	Area degli istruttori	5

PROIEZIONE TRIENNALE DELL'ATTIVITÀ

ANNO 2025

Le attività che saranno garantite nel 2025 sono le medesime assicurate per l'anno 2024, essendo attività trasversali e di supporto a tutti i processi dell'Agenzia.
Si ritiene possa essere sviluppato il processo di gestione dei sistemi documentali, valutando la possibilità di attivare collaborazioni esterne con esperti in materia.

ANNO 2026

Le attività che saranno garantite nel 2026 sono le medesime assicurate per l'anno 2024-2025, essendo queste attività trasversali e di supporto a tutti i processi dell'Agenzia.

ASPETTI ECONOMICI DELLE ATTIVITÀ

VALORE ATTIVITÀ

Valore per attività annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	Valore attività complessiva se pluriennale …….. (€)	
	Importo 2025 (€)	Importo 2026 (€)
83.947,92 (€)	75.372,92	60.447,92

FINANZIAMENTO ATTIVITÀ

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	€	Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	€
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento	24.500,00	10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	59.447,92	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	
10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali (*)	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale		10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	

potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali			
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI				
Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione

SCHEDA DESCRITTIVA	
ATTIVITÀ	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA ATTIVITÀ

TITOLO ATTIVITÀ E CODICE IDENTIFICATIVO	
Informatica e sistemi informativi	Cod. 13.05

DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO
Direzione Generale

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO
Controllo strategico e di gestione, supporto all'organizzazione, sistemi informativi e documentali

RESPONSABILE ATTIVITÀ
Raffaella Coen

RIFERIMENTI NORMATIVI DELL'ATTIVITÀ	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria	
Normativa Statale	D.Lgs. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; Linee guida AgID
Normativa Regionale	DGR 1570/2022; DGR 170/2022
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☐	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☒	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☐	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☒	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.

☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE COME DEFINITE DAL CDA	
☒	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☐	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica, l'inclusione sociale per il rafforzamento della comunità.
☐	Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DELL'ATTIVITÀ

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Le attività afferenti l'ambito informatico e dei sistemi informativi comprendono il supporto tecnico alle altre Unità Organizzative dell'Agenzia in merito all'acquisto delle attrezzature hardware, all'assistenza tecnica a tutte le postazioni (installazioni, configurazioni, aggiornamenti, consulenza tecnica, etc..), alla verifica del rispetto della convenzione vigente con la Regione Marche per i servizi di protocollo (Paleo), gestione atti (Open Act), infrastrutture (Database, server, connettività, licenze, etc.). Inoltre, le attività riguardano il supporto nell'analisi delle esigenze e nello sviluppo di software o sistemi informativi, anche ai fini della transizione al digitale e per una maggiore digitalizzazione dei processi interni.

In relazione alla digitalizzazione, sono svolte le attività riferite all'Ufficio per la transizione al digitale e verificati gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia.

Rientrano tra le attività anche lo sviluppo e la gestione del sistema informatico per la tracciabilità delle produzioni agroalimentari a marchio QM denominato Si.Tra., rivolto alle filiere agroalimentari e il sistema informatico di taratura delle macchine irroratrici denominato " Irrora" in collaborazione con l'unità organizzativa "Agrometeo".

In ambito sito Web istituzionale, sarà assicurato l'aggiornamento al sito Web istituzionale con le informazioni che perverranno dai diversi Settori dell'Agenzia.

SINTESI AZIONI DELLE ATTIVITÀ CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio attività)	**indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	Gestione del sistema informatico Si.Tra.	% filiere inserite nel sistema Si.Tra. rispetto a quelle che hanno effettuato richiesta di utilizzo del sistema	100%

n. 2	Assistenza tecnica alle postazioni dell'Agenzia	N. postazioni a cui è prestata l'assistenza informatica	130

STAKEHOLDER DELL'ATTIVITÀ			
☐	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☐	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☒	Collettività/Cittadini
☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☒	Altre Pubbliche amministrazioni
☐	Tecnici di settore e consulenti	☒	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☒	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI ESTERNE PER REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
☒	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☐	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA			
☐	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☒	Regione Marche	☐	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE			
☐	Prevista	☒	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE					
Referente comunicazione					
☐	Convegni n. _____	☐	Seminari workshop n. _____	☐	Tavoli tecnici n. _____
☐	Attività di informazione	☐	Comunicati	☐	Altro _____
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE					
☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☐	Attività svolta presenza e in remoto
PERIODO INTERESSATO					
☐	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ			
N.	**Tipologia**	**Area/Categoria professionale**	**% coinvolgimento nell'attività (per annualità)**
1	1 T.I.	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	50%
2	1 T.I.	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	100%
3	1 T.I.	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	97%
4	1 T.I.	Area degli istruttori	60%
5	1 T.I.	Area degli istruttori	100%

PROIEZIONE TRIENNALE DELL'ATTIVITÀ

ANNO 2025
Le attività che saranno garantite nel 2025 sono le medesime assicurate per l'anno 2024, essendo attività trasversali e di supporto a tutti i processi dell'Agenzia. Gli investimenti in sistemi informativi e attrezzature potrebbero variare in relazione alle esigenze delle diverse strutture.
ANNO 2026
Le attività che saranno garantite nel 2026 sono le medesime assicurate per l'anno 2024-2025, essendo queste attività trasversali e di supporto a tutti i processi dell'Agenzia. Gli investimenti in sistemi informativi e attrezzature potrebbero variare in relazione alle esigenze delle diverse strutture.

ASPETTI ECONOMICI DELLE ATTIVITÀ

VALORE ATTIVITÀ

Valore per attività annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	**Valore attività complessiva se pluriennale …….. (€)**	
	Importo 2025 (€)	**Importo 2026 (€)**
333.191,35 (€)	**302.611,35**	**304.126,35**

FINANZIAMENTO ATTIVITÀ

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre entrate)**	**€**
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento	38.350,00	10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	181.841,35	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	
10.10.05 Contributo regionale investimenti	32.000,00	10.15.06 Finanziamenti statali (*)	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale		10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	81.000,00
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI

Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione

SCHEDA DESCRITTIVA	
ATTIVITÀ	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA ATTIVITÀ

TITOLO ATTIVITÀ E CODICE IDENTIFICATIVO	
Supporto tecnologico alla sperimentazione	Codice Attività 6.24

DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO
Direzione Generale

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO
Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione

RESPONSABILE ATTIVITÀ
Ugo Testa

RIFERIMENTI NORMATIVI DELL'ATTIVITÀ	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria	
Normativa Statale	
Normativa Regionale	L. R. 11/2022
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☒	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☐	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☐	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.

☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☒	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☐	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DELL'ATTIVITÀ

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Questa attività è di supporto ai progetti di sperimentazione e finalizzata a coprire le spese trasversali necessarie allo svolgimento delle attività e all'attuazione dei progetti, come affitto terreno di Petritoli, manutenzioni attrezzature, acquisto mezzi tecnici di produzione.

SINTESI AZIONI DELLE ATTIVITÀ CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio attività)	indicatore	risultato atteso/ target (espresso in numero o %)
n. 1	Conservazione del patrimonio Macchine ed attrezzi	Numero interventi manutenzione	8

STAKEHOLDER DELL'ATTIVITÀ

☐	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☐	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☐	Collettività/Cittadini
☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☐	Altre Pubbliche amministrazioni
☐	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☐	Regione Marche	☐	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI ESTERNE PER REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

☐	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☒	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA			
☐	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☐	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE			
☐	Prevista	☒	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE					
Referente comunicazione					
☐	Convegni n. _____	☐	Seminari workshop n. _____	☐	Tavoli tecnici n. _____
☐	Attività di informazione	☐	Comunicati	☐	Altro _____

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE					
☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☐	Attività svolta presenza e in remoto

PERIODO INTERESSATO					
☐	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ			
N.	**Tipologia**	**Area/Categoria professionale**	**% coinvolgimento nell'attività (per annualità)**
1	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	8
2	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	3
3.	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	27
	T.I. AMAP	Area degli istruttori	8
	T.I. AMAP	Area degli istruttori	9
	T.I. AMAP	Area degli istruttori	9
	T.I. AMAP	Area degli istruttori	8
	OPERAI STAG.LI		13
	OPERAI STAG.LI		13
	OPERAI STAG.LI		13

PROIEZIONE TRIENNALE DELL'ATTIVITÀ
ANNO 2025
Al momento le attività 2025 possono essere considerate sovrapponibili con le attività 2024
ANNO 2026
Al momento le attività 2026 possono essere considerate sovrapponibili con le attività 2024

ASPETTI ECONOMICI DELLE ATTIVITÀ

VALORE ATTIVITÀ

Valore per attività annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	**Valore attività complessiva se pluriennale …….. (€)**	
	Importo 2025 (€)	**Importo 2026 (€)**
62.060,70 (€)	**53.635,70**	**54.260,70**

FINANZIAMENTO ATTIVITÀ

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre entrate)**	**€**
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento	13.317,27	10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	30.743,43	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	
10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali (*)	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale		10.15.22 Altre fonti di finanziamento (*)	9.000,00
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	
		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	9.000,00
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI

Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione
10.15.22	PREMIO UNICO PAC	9.000,00	Capofila	Annuale

SCHEDA DESCRITTIVA	
ATTIVITÀ	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA ATTIVITÀ

TITOLO ATTIVITÀ E CODICE IDENTIFICATIVO	
Sperimentazione privata	Codice Attività 6.25

DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO
Direzione Generale

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO
Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione

RESPONSABILE ATTIVITÀ
Catia Governatori

RIFERIMENTI NORMATIVI DELL'ATTIVITÀ	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria	
Normativa Statale	
Normativa Regionale	L. R. 11/2022
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☒	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☐	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☐	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità, sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.

☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☒	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☒	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DELL'ATTIVITÀ

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Prove di confronto varietale ed agronomiche su colture vegetali

- Prove di confronto varietale in coltivazione tradizionale in diversi ambienti su frumento duro, tenero, triticale, orzo autunnale e primaverile, e in ambito biologico sulla specie di grano duro;
- Ricostituzione nucleo popolazione evolutiva di grano duro EVOLDUR.
- Prove di confronto varietale ed agronomiche per ditte Terzi su cerali ed ortaggi.
- Prove di laboratorio su grani e farine
- Analisi fisiche, produttive e qualitative della granella, della semola e della farina sui campioni sperimentali AMAP e su quelli forniti da soggetti esterni.

SINTESI AZIONI DELLE ATTIVITÀ CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio attività)	**indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	Prove di confronto varietale ed agronomiche nazionali in collaborazione con il CREA: campi parcellari su 4 specie (grano duro, grano tenero, orzo e triticale).	Numero parcelle	700
n. 2	Prove di confronto varietale ed agronomiche per ditte terze su frumento tenero, duro, triticale, orzo e avena.	Numero parcelle	955
n. 3	Analisi fisico, produttive e qualitative della granella, della semola e della farina sui campioni sperimentali AMAP e su quelli forniti da soggetti esterni	Numero analisi eseguite	1700
n. 4	Prove di confronto varietale ed agronomiche per ditte terze su cavolfiore.	Numero varietà confrontate	10

STAKEHOLDER DELL'ATTIVITÀ

☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☒	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici

☐	Aziende vivaistiche	☐	Collettività/Cittadini
☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☐	Altre Pubbliche amministrazioni
☒	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☐	Regione Marche	☒	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI ESTERNE PER REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
☐	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☒	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA			
☐	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☐	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE			
☒	Prevista	☐	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE					
Referente comunicazione		Testa Ugo			
☒	Convegni n. 1	☐	Seminari workshop n. _____	☐	Tavoli tecnici n. _____
☒	Attività di informazione	☐	Comunicati	☐	Altro _____

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE					
☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☒	Attività svolta presenza e in remoto

PERIODO INTERESSATO					
☒	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

N.	**Tipologia**	**Area/Categoria professionale**	**% coinvolgimento nell'attività (per annualità)**
1	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	91
2	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	8
3	T.I. AMAP	Area degli istruttori	92
4	T.I. AMAP	Area degli istruttori	92
5	T.I. AMAP	Area degli istruttori	14
6	T.I. AMAP	Area degli istruttori	14
7	OPERAI STAG.LI		86
8	OPERAI STAG.LI		24
9	OPERAI STAG.LI		24
10	OPERAI STAG.LI		24

PROIEZIONE TRIENNALE DELL'ATTIVITÀ
ANNO 2025
Al momento le attività 2025 possono essere considerate sovrapponibili con le attività 2024
ANNO 2026
Al momento le attività 2026 possono essere considerate sovrapponibili con le attività 2024

ASPETTI ECONOMICI DELLE ATTIVITÀ

VALORE ATTIVITÀ

Valore per attività annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	**Valore attività complessiva se pluriennale …….. (€)**	
	Importo 2025 (€)	**Importo 2026 (€)**
205.397,32 (€)	**180.942,32**	**183.213,32**

FINANZIAMENTO ATTIVITÀ

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre entrate)**	**€**
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento	18.336,17	10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	130.061,15	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	
10.10.05 Contributo regionale investimenti	7.000,00	10.15.06 Finanziamenti statali (*)	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale		10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	13.000,00
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	37.000,00
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI

Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione

SCHEDA DESCRITTIVA	
ATTIVITÀ	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA ATTIVITÀ

TITOLO ATTIVITÀ E CODICE IDENTIFICATIVO	
Progettazione Comunitaria	Codice Attività 8.32

DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO
Direzione Generale

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO
Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione

RESPONSABILE ATTIVITÀ
Frittelloni Cristina

RIFERIMENTI NORMATIVI DELL'ATTIVITÀ	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria	Normativa dei programmi Comunitari a gestione diretta (Horizon Europe, Life) ed Indiretta (Programmi Interreg)
Normativa Statale	
Normativa Regionale	
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☒	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☒	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☒	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☐	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.

☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☒	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☐	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☒	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DELL'ATTIVITÀ

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Finalità e descrizione di sintesi attività

L'attività prevede l'individuazione dei programmi comunitari a gestione diretta ed indiretta e delle relative call coerenti con la mission e le attività dell'Agenzia e la condivisione con l'amministrazione dei programmi e delle proposte progettuali sulle quali investire l'attività del gruppo di lavoro. Il personale AMAP sarà inoltre chiamato a partecipare ad incontri in presenza e on line per la costruzione di partenariati e di proposte progettuali condivise con strutture nazionali e di altri paesi europei. Nella fase di predisposizione delle proposte in partenariato con enti e organizzazione pubbliche e private dei settori dell'agro-alimentare e della pesca regionali, nazionali ed europee il personale avrà il compito di analizzare il bando ed i documenti per la presentazione della proposta, collaborare nell'individuazione dei partner, analizzare i documenti tecnici di background, contribuire alla redazione della proposta in termini di obiettivi, piano di lavoro (azioni, risultati attesi, target group da raggiungere, stakeholder da coinvolgere), previsioni di spesa (personale e forniture di servizi esterni) documentazione amministrativa. Inoltre, in caso di approvazione preliminare della proposta progettuale il personale sarà coinvolto nella fase di negoziazione con gli enti preposti per la finalizzazione del contratto di finanziamento e dell'accordo di partenariato. In caso di approvazione del progetto il personale sarà incaricato per la gestione delle attività, il coordinamento con gli altri partner ed eventuale capofila, predisposizione deliverables, organizzazione eventi ed attività divulgative, partecipazione ad incontri di partenariato, reporting tecnico e finanziario, ecc.

L'attività prevede inoltre la partecipazione alla rete europea delle regioni ERIAFF (Network of European Regions for Innovation in Agriculture, Food and Forestry), elemento strategico per il collegamento della regione Marche con il sistema della conoscenza europeo. E' prevista la partecipazione ad incontri sia in presenza che on line, l'animazione dei Working Group che coinvolgono la Regione Marche (Proteine Vegetali, Agricoltura Sociale, etc..) la predisposizione di idee progettuali e position paper.

SINTESI AZIONI DELLE ATTIVITÀ CON INDICATORI E TARGET			
	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio attività)	**indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	Individuazione di programmi comunitari coerenti con la mission e l'attività AMAP	Numero programmi individuati	5
n. 2	Individuazione di call coerenti con la missione l'attività AMAP	Numero di call individuate	10
n. 3	Idee progettuali elaborate	Numero di idee progettuali	3
n. 4	Proposte di Partenariato	Numero di proposte partenariato	1
n. 5	Incontri networking e reti ERIAFF	Numero di incontri	3

STAKEHOLDER DELL'ATTIVITÀ			
☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☒	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☒	Collettività/Cittadini
☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☒	Altre Pubbliche amministrazioni
☐	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☐	Regione Marche	☐	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI ESTERNE PER REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
☐	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☒	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA			
☐	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☐	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE			
☐	Prevista	☒	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE					
Referente comunicazione					
☐	Convegni n. _____	☐	Seminari workshop n. _____	☐	Tavoli tecnici n. _____
☐	Attività di informazione	☐	Comunicati	☐	Altro _____

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE					
☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☐	Attività svolta presenza e in remoto

PERIODO INTERESSATO					
☐	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ			
N.	**Tipologia**	**Area/Categoria professionale**	**% coinvolgimento nell'attività (per annualità)**
1	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	80
2	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	25

PROIEZIONE TRIENNALE DELL'ATTIVITÀ
ANNO 2025
L'attività prevede anche nel 2025 l'individuazione dei programmi comunitari a gestione diretta ed indiretta e delle relative call coerenti con la mission e le attività dell'Agenzia oltre alla predisposizione di idee progettuali in collaborazione con enti e organizzazione pubbliche e private dei settori dell'agro-alimentare e della pesca a livello regionale, nazionale ed europeo.
ANNO 2026
L'attività prevede anche nel 2026 l'individuazione dei programmi comunitari a gestione diretta ed indiretta e delle relative call coerenti con la mission e le attività dell'Agenzia oltre alla predisposizione di idee progettuali in collaborazione con enti e organizzazione pubbliche e private dei settori dell'agro-alimentare e della pesca a livello regionale, nazionale ed europeo.

ASPETTI ECONOMICI DELLE ATTIVITÀ

VALORE ATTIVITÀ

Valore per attività annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	**Valore attività complessiva se pluriennale …….. (€)**	
	Importo 2025 (€)	**Importo 2026 (€)**
21.555,47 (€)	**21.555,47**	**21.555,47**

FINANZIAMENTO ATTIVITÀ

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre entrate)**	**€**
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento	1.000,00	10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	20.555,47	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	
10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali (*)	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale		10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI

Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione

SCHEDA DESCRITTIVA	
PROGETTO	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA PROGETTO

TITOLO PROGETTO E CODICE IDENTIFICATIVO	
Recupero e Conservazione Germoplasma frutticolo, viticolo e olivicolo	Codice progetto: 6.02

DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO
Direzione Generale

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO
Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione

RESPONSABILE PROGETTO
Vesprini Michele

CLASSIFICAZIONE PROGETTO	
☒ Istituzionale	☐ Commerciale
☐ Titolare	☐ Partner

ISTITUZIONE DEL PROGETTO	
☐ Nuovo progetto	☒ Progetto in essere

DURATA DEL PROGETTO	
☒ Progetto definito su base Annuale	☐ Progetto definito su base Pluriennale
Data di inizio progetto: 01/01/2024	
Data di fine progetto: 31/12/2024	

RIFERIMENTI NORMATIVI DEL PROGETTO	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria	
Normativa Statale	
Normativa Regionale	Programma Triennale DGR N. 1097/2021 E Deliberazione N.22/2021 Assemblea Legislativa
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☒	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☐	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.

☐	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☒	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☐	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☒	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DEL PROGETTO

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

VITE

Finalità del progetto

Recupero, caratterizzazione e conservazione del germoplasma viticolo marchigiano.
Iscrizione delle varietà sconosciute al repertorio regionale del patrimonio genetico autoctono vegetale.

Descrizione di sintesi attività

La costante ed efficace attività di recupero dell'AMAP ha portato alla riscoperta, ad oggi, di ben n.33 antiche varietà di vite sul territorio marchigiano che risultano essere geneticamente sconosciute nei database nazionali ed internazionali. Tali accessioni vengono attualmente conservate presso il campo di conservazione del germoplasma viticolo di Petritoli. Nel medesimo vigneto sono conservate, inoltre, n.18 varietà derivanti da incroci effettuati

dall'ampelografo marchigiano Prof. B.Bruni negli anni 50/60 e recuperate in una vecchia collezione varietale del CREA di Conegliano. La maggioranza di tali vitigni è entrata nella fase produttiva e già nel corso del 2023 è iniziato il lavoro di caratterizzazione fenologica, vegetativa, produttiva, qualitativa ed enologica per alcune di esse. Nel corso del 2024 si intende proseguire il medesimo lavoro di caratterizzazione.

Nel corso del 2024 si provvederà al recupero in campo dei campioni legnosi e ad effettuare le indagini genetiche di accessioni, segnalate nel corso del 2023, che non hanno dato un certo riscontro varietale allo screening ampelografico.

Si prevedono, come normalmente avviene ogni anno, nuove segnalazioni di potenziali varietà di vite sconosciute alle quali si procederà ai sopralluoghi preliminari al fine di escludere eventuali sinonimie con vitigni già conosciuti e reperire eventuali notizie storiche.

OLIVO

Finalità del progetto
Caratterizzazione nuovi genotipi ai fini della iscrizione al Repertorio. Identificazione molecolare del miglior impollinatore per Ascolana tenera. Inserimento alcuni olivi monumentali Marche negli itinerari della biodiversità. Produzione oli monovarietali per caratterizzazione chimica sensoriale biodiversità olivicola.

Descrizione di sintesi attività
Dopo il primo anno di rilievi a cura di IBE-CNR di Bologna, considerate le numerose anomalie dell'annata olivicola, verranno replicate le indagini sui 2 genotipi in fase di studio: Serrechetta a Folignano e Sargona a Caldarola, ai fini di una caratterizzazione morfologica finalizzata alla iscrizione al Repertorio della biodiversità.

Proseguiranno le indagini a livello molecolare, con approfondimento sulle basi genetiche sulla impollinazione e compatibilità per la varietà Ascolana tenera, in collaborazione con CNR-IBBR di Perugia.

Alcuni olivi monumentali delle Marche saranno inseriti negli itinerari della biodiversità.

Verranno prodotti oli monovarietali da varietà marchigiane del repertorio coltivate nei campi di conservazione AMAP di Carassai, ai fini di un'ulteriore caratterizzazione chimica e sensoriale, anche alla luce dei cambiamenti climatici.

FRUTTA
Per quanto riguarda il germoplasma frutticolo nel 2024 proseguiranno le operazioni di studio sui i materiali vegetali presenti a Carassai, unitamente ai sopralluoghi a seguito di segnalazioni esterne, al fine di caratterizzare nuovi genotipi da iscrivere al Repertorio Regionale, anche con la collaborazione di professionisti esterni.

Nel 2023 è iniziato l'impianto di un campo catalogo definitivo per la conservazione del germoplasma arboreo frutticolo; nel 2024 è previsto l'ampliamento del campo con la messa a dimora delle varietà del Repertorio attualmente mancanti, di quelle di nuova registrazione e di nuove sezioni per altre specie arboree del Repertorio Regionale.

Nella realizzazione definitiva del campo collezione è prevista una cartellonistica a scopo informativo, divulgativo. Sono incluse tutte le operazioni colturali necessarie al mantenimento dello stato fitosanitario degli impianti arborei.

SINTESI AZIONI DEL PROGETTO CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio progetto)	Indicatore	risultato atteso/ target (espresso in numero o %)
n. 1	Rilievi fotografici, fenologici, vegetativi, produttivi, qualitativi su uva, mosti e vini	Numero varietà	10
n.2	Analisi genotyping di accessioni di vite segnalate nel corso del 2023	Numero varietà	10
n.3	Microvinificazioni di varietà sconosciute	Microvinificazioni	10
n.4	Sopralluoghi preliminari a seguito delle segnalazioni	Sopralluoghi	2
n.5	Nuovi genotipi di olivo caratterizzati	Genotipi	2

n.6	Prove impollinazione olivo	Genotipi	1
n. 7	Olivi monumentali inseriti negli itinerari della biodiversità	n. Olivi	2
n. 8	Oli monovarietali prodotti	Oli monovarietali	6
n. 9	Inserimento di accessioni nei campi conservazione della frutta	n. accessioni	2
n.10	Allestimento ed organizzazione di nuove sezioni del campo catalogo frutta	n. sezioni	1

STAKEHOLDERS DEL PROGETTO			
☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☒	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☒	Collettività/Cittadini
☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☐	Altre Pubbliche amministrazioni
☒	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☐	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI NECESSARI PER REALIZZAZIONE PROGETTO			
☐	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☒	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA			
☐	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☐	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO			
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE			
☐	Prevista	☒	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE					
Referente comunicazione					
☐	Convegni n. _____	☐	Seminari workshop n. _____	☐	Tavoli tecnici n. _____
☐	Attività di informazione	☐	Comunicati	☐	Altro _____

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI DI COMUNICAZIONE					
☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☐	Attività svolta presenza e in remoto

PERIODO INTERESSATO					
☐	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ			
N.	**Tipologia**	**Area/Categoria professionale**	**% coinvolgimento nell'attività (per annualità)**
1	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	48,00
2	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	47,00

3	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	8,00
4	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	8,00
5	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	20,00
6	T.I. AMAP	Area degli istruttori	40,00
7	T.I. AMAP	Area degli istruttori	40,00
9	OPERAI STAG.LI		35,00
10	OPERAI STAG.LI		35,00
11	OPERAI STAG.LI		35,00

PROIEZIONE TRIENNALE DEL PROGETTO

ANNO 2025

Per l'anno 2025 si prevedono le seguenti attività

VITE

Recupero, caratterizzazione e conservazione del germoplasma viticolo marchigiano.

Iscrizione delle varietà sconosciute al repertorio regionale del patrimonio genetico autoctono vegetale.

OLIVO

Caratterizzazione nuovi genotipi ai fini della iscrizione al Repertorio.

Produzione oli monovarietali per caratterizzazione chimica sensoriale biodiversità olivicola.

FRUTTA

Studio sui i materiali vegetali presenti a Carassai, unitamente ai sopralluoghi a seguito di segnalazioni esterne, al fine di caratterizzare nuovi genotipi da iscrivere al Repertorio Regionale, anche con la collaborazione di professionisti esterni.

ANNO 2026

Per l'anno 2026 si prevedono le seguenti attività

VITE

Recupero, caratterizzazione e conservazione del germoplasma viticolo marchigiano.

Iscrizione delle varietà sconosciute al repertorio regionale del patrimonio genetico autoctono vegetale.

OLIVO

Caratterizzazione nuovi genotipi ai fini della iscrizione al Repertorio.

Produzione oli monovarietali per caratterizzazione chimica sensoriale biodiversità olivicola.

FRUTTA

Studio sui i materiali vegetali presenti a Carassai, unitamente ai sopralluoghi a seguito di segnalazioni esterne, al fine di caratterizzare nuovi genotipi da iscrivere al Repertorio Regionale, anche con la collaborazione di professionisti esterni.

ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

VALORE PROGETTO

Valore per progetto annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	**Valore attività complessiva se pluriennale …….. (€)**	
	Quota 2025 (€)	**Quota 2026 (€)**
172.801,38 (€)	**170.849,52**	**170.937,52**

FINANZIAMENTO PROGETTO

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre Entrate)**	**€**
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento	6.708,85	10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	

10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	86.092,53	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	80.000,00
10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali *	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale		10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI

Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione
10.15.21	PSR 2014 - 2022 Biodiversità 10.1	80.000,00	Capofila	Annuale

SCHEDA DESCRITTIVA	
PROGETTO	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA PROGETTO

TITOLO PROGETTO E CODICE IDENTIFICATIVO	
Viticoltura	Codice: 6.29

DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO
Direzione Generale

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO
Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione

RESPONSABILE PROGETTO
Camilli Giuseppe

CLASSIFICAZIONE PROGETTO	
☒ Istituzionale	☐ Commerciale
☐ Titolare	☐ Partner

ISTITUZIONE DEL PROGETTO	
☐ Nuovo progetto	☒ Progetto in essere

DURATA DEL PROGETTO	
☒ Progetto definito su base Annuale	☐ Progetto definito su base Pluriennale
Data di inizio progetto: 01/01/2024	
Data di fine progetto: 31/12/2024	

RIFERIMENTI NORMATIVI DEL PROGETTO	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria	
Normativa Statale	
Normativa Regionale	L.R. 11/2022
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☒	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☐	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.

☐	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☒	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☒	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☒	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DEL PROGETTO

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Finalità del progetto

Verifica dell'adattabilità sul territorio regionale di varietà di vite resistenti ad oidio e peronospora iscritte più di recente al Registro nazionale delle Varietà di Vite (RNVV) al fine di valutare la loro eventuale introduzione sul territorio regionale.

Selezione clonale e sanitaria della varietà Alicante.

Conservazione di potenziali cloni riconducibili alle principali varietà autoctone marchigiane.

Espianto dei campi di piante madri portainnesto (PMM) e piante madri marze (PMM) di categoria "base".

Descrizione di sintesi attività

Con DDPF 587 del 30.06.2015 l'AMAP ha intrapreso una sperimentazione volta a valutare il comportamento e l'adattabilità sul territorio di n.39 varietà di vite resistenti alle malattie molte delle quali già iscritte nel Registro Nazionale delle Varietà di Vite (RNVV) del MIPAAF. Grazie al lavoro di AMAP con DGR Marche 974 del 02.08.21 sono stati introdotti "in osservazione" sul territorio regionale n.12 vitigni resistenti risultati più performanti, ossia che hanno mostrato un buon grado di resistenza alle avversità fungine ed evidenziato una buona capacità di adattamento alle condizioni pedoclimatiche marchigiane. La ricerca italiana sta lavorando molto su questa tematica ed annualmente il RNVV si arricchisce di nuove varietà sempre più prestanti dal punto di vista della resistenza e qualitativo. N.10 delle varietà di vite resistenti più recentemente introdotte a livello nazionale sono state impiantate nel vigneto sperimentale AMAP di Petritoli e la maggior parte di esse saranno in grado di entrare in produzione già nel 2024. Già nel corso del 2023 è iniziato lo studio comportamentale su n.4 di queste varietà ma nel corso della prossima campagna vitivinicola si potrà procedere al rilievo dei dati sulla totalità di queste varietà resistenti. Più precisamente i rilievi riguarderanno gli aspetti fitosanitari, fenologici, vegetativi, produttivi e qualitativi su uve, mosti e vini.

Sul territorio regionale si riscontra una crescente attenzione verso alcuni "vitigni minori" per i quali esiste un numero limitato, oppure non esistono affatto, cloni omologati. Tra le varietà che potrebbero essere di interesse per i produttori marchigiani è stato individuato l'Alicante per il quale la Regione Marche ha chiesto ad AMAP di avviare il processo di selezione clonale e sanitaria ai fini dell'iscrizione al RNVV del MASAF. A partire dal 2022 è stato predisposto un campo di confronto clonale dove sono state impiantate due accessioni locali e dove sarà innestata un ulteriore accessione recentemente segnalata e verificata nel pesarese. Alle tre accessioni è stato aggiunto anche un clone omologato che farà da testimone. Visti i forti attacchi di peronospora nel corso del 2023 lo sviluppo vegetativo del campo è stato limitato per cui l'entrata in produzione del campo di omologazione slitterà presumibilmente al 2025. Intanto per la prossima campagna viticola si potrà procedere ai primi rilievi fenologici ed al completamento del filare del potenziale "clone pesarese" attraverso l'innesto "chip bud".

In qualità di co-costitutore l'AMAP conserva alcuni cloni di varietà di vite iscritti al RNVV presso la screen house dell'azienda sperimentale AMAP di Carassai. Nel corso del 2024, pertanto, si provvederà alla gestione di tali accessioni conservate in vaso secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Da decenni l'AMAP gestisce il Nucleo di Premoltiplicazione Viticola delle Marche presso l'azienda sperimentale di Carassai (AP) e Petritoli (FM), dove sono situati i campi di Piante Madri Portainnesto (PMP) e Piante Madri Marze (PMM) per la produzione di Barbatelle Franche (BF) ed Innestate (BI) della categoria "base". Annualmente AMAP ha provveduto alla gestione agronomica dei campi di piante madri ed alla raccolta dei legni che sono stati ceduti a MIVA secondo accordi sottoscritti in una apposita convenzione. Visto il recente accordo tra alcuni Nuclei di Premoltiplicazione a livello nazionale per ottimizzare le produzioni e vista soprattutto la prossima scadenza del contratto di affitto dove insistono tali campi, nel corso della fine del 2023 e l'inizio del 2024 si dovrà procedere al loro totale espianto.

SINTESI AZIONI DEL PROGETTO CON INDICATORI E TARGET			
	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio progetto)	**Indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	Rilievi fitopatologici, fenologici, vegetativi, produttivi, qualitativi su uve, mosti e vini di varietà resistenti	Numero varietà monitorate	10
n.2	Microvinificazioni di varietà resistenti	Numero Microvinificazioni	10
n.3	Cloni Aleatico conservati in screen house	Numero cloni conservati	4
n.4	Gestione campo di omologazione clonale Alicante	Numero cloni gestiti	4

STAKEHOLDERS DEL PROGETTO			
☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☒	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☒	Collettività/Cittadini

☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☐	Altre Pubbliche amministrazioni
☒	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☐	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI NECESSARI PER REALIZZAZIONE PROGETTO			
☐	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☒	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA			
☐	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☐	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO			
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE			
☐	Prevista	☒	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE					
Referente comunicazione					
☐	Convegni n. _____	☐	Seminari workshop n. _____	☐	Tavoli tecnici n. _____
☐	Attività di informazione	☐	Comunicati	☐	Altro _____

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI DI COMUNICAZIONE					
☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☐	Attività svolta presenza e in remoto

PERIODO INTERESSATO					
☐	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

N.	**Tipologia**	**Area/Categoria professionale**	**% coinvolgimento nell'attività (per annualità)**
1	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	40
2	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	5
3	T.I. AMAP	Area degli istruttori	30
	OPERAI STAG.LI		20
	OPERAI STAG.LI		20
	OPERAI STAG.LI		20

PROIEZIONE TRIENNALE DEL PROGETTO

ANNO 2025

Verifica dell'adattabilità sul territorio regionale di varietà di vite resistenti ad oidio e peronospora iscritte più di recente al Registro nazionale delle Varietà di Vite (RNVV) al fine di valutare la loro eventuale introduzione sul territorio regionale.
Selezione clonale e sanitaria della varietà Alicante.
Conservazione di potenziali cloni riconducibili alle principali varietà autoctone marchigiane.

Espianto dei campi di piante madri portainnesto (PMM) e piante madri marze (PMM) di categoria “base”.
ANNO 2026
Verifica dell’adattabilità sul territorio regionale di varietà di vite resistenti ad oidio e peronospora iscritte più di recente al Registro nazionale delle Varietà di Vite (RNVV) al fine di valutare la loro eventuale introduzione sul territorio regionale. Selezione clonale e sanitaria della varietà Alicante. Conservazione di potenziali cloni riconducibili alle principali varietà autoctone marchigiane. Espianto dei campi di piante madri portainnesto (PMM) e piante madri marze (PMM) di categoria “base”.

ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

VALORE PROGETTO

Valore per progetto annuale 2024 (o quota parte se pluriennale) **62.121,92 (€)**	**Valore attività complessiva se pluriennale …….. (€)**	
	Quota 2025 (€)	**Quota 2026 (€)**
	63.422,57	**61.322,57**

FINANZIAMENTO PROGETTO

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre Entrate)**	**€**
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento	3.500,00	10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	44.748,29	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	
10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali *	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale		10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	13.873,63
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI

Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione

SCHEDA DESCRITTIVA	amap Marche Agricoltura Pesca – Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca
PROGETTO	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA PROGETTO

TITOLO PROGETTO E CODICE IDENTIFICATIVO	
Colture emergenti	Codice progetto 6.30
DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO	
Direzione Generale	
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO	
Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione	
RESPONSABILE PROGETTO	
Camilli Giuseppe	
CLASSIFICAZIONE PROGETTO	
☒ Istituzionale	☐ Commerciale
☐ Titolare	☐ Partner
ISTITUZIONE DEL PROGETTO	
☐ Nuovo progetto	☒ Progetto in essere
DURATA DEL PROGETTO	
☐ Progetto definito su base Annuale	☒ Progetto definito su base Pluriennale
Data di inizio progetto: 01/01/2020	
Data di fine progetto: 31/12/2029	
RIFERIMENTI NORMATIVI DEL PROGETTO	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria	
Normativa Statale	
Normativa Regionale	DGR 1171/2020
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☒	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☐	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☐	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.

☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☒	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☒	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☒	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DEL PROGETTO

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Finalità del progetto

Miglioramento genetico della vite: realizzazione di incroci interspecifici per la creazione di nuove varietà di vite resistenti a peronospora ed oidio a partire da varietà autoctone marchigiane

Descrizione di sintesi attività

Con DGR 1171-2020 la Regione Marche ha finanziato ed affidato ad AMAP l'esecuzione di un progetto triennale di miglioramento genetico della vite volto all'ottenimento di nuove varietà resistenti a peronospora ed oidio partendo da varietà autoctone marchigiane quali Montepulciano, Verdicchio, Passerina e Pecorino.

Lo scopo di questo progetto è quindi quello di ottenere nuove varietà resistenti con "sangue marchigiano", di pari livello qualitativo rispetto ai genitori, magari dotate anche di una maggiore resilienza nei confronti della variabilità

climatica. Nell'ambito di questo progetto l'AMAP si avvale della collaborazione con la Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige (TN) al fine di ottenere nuove varietà resistenti ad oidio e peronospora utilizzando parentali di Verdicchio, Pecorino Passerina e Montepulciano. Le prime plantule selezionate per la resistenza, ottenute dall'incrocio e dalla germinazione dei semi recuperati nelle stagioni vendemmiali 2021, sono state già messe a dimora nell'azienda AMAP di Petritoli. Quelle derivanti dalla stagione vendemmiale 2022 sono state consegnate nel corso del 2023 e sono attualmente conservate in screen house. A partire dal 2024 probabilmente si potranno avere i primi grappoli in alcune viti in campo e si potranno fare le primissime valutazioni, quantomeno fenotipiche.

SINTESI AZIONI DEL PROGETTO CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio progetto)	**Indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n.1	Rilievi fitopatologici, fenologici, vegetativi, produttivi, qualitativi su uve, mosti e vini di varietà resistenti	Numero varietà	10
n.2	Microvinificazioni di varietà resistenti	Microvinificazioni	10
n.3	Cloni Aleatico conservati in screen house	Numero cloni	4
n.4	Gestione campo di omologazione clonale Alicante	Numero cloni	4

STAKEHOLDERS DEL PROGETTO

☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☒	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☒	Collettività/Cittadini
☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☐	Altre Pubbliche amministrazioni
☒	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☐	Regione Marche	☐	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI NECESSARI PER REALIZZAZIONE PROGETTO

☒	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☐	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA

☐	Imprese singole e/o associate	☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☒	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI ALLA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

☐	Prevista	☒	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Referente comunicazione	

☐	Convegni n. _____	☐	Seminari workshop n. _____	☐	Tavoli tecnici n. _____
☐	Attività di informazione	☐	Comunicati	☐	Altro _____

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI DI COMUNICAZIONE

☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☐	Attività svolta presenza e in remoto

PERIODO INTERESSATO

☐	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ			
N.	**Tipologia**	**Area/Categoria professionale**	**% coinvolgimento nell'attività (per annualità)**
1	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	13
2	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	2
3	T.I. AMAP	Area degli istruttori	7
4	T.I. AMAP	Area degli istruttori	7
5	OPERAI STAG.LI		8
6	OPERAI STAG.LI		8
7	OPERAI STAG.LI		8

PROIEZIONE TRIENNALE DEL PROGETTO

ANNO 2025

Miglioramento genetico della vite: realizzazione di incroci interspecifici per la creazione di nuove varietà di vite resistenti a peronospora ed oidio a partire da varietà autoctone marchigiane. In base alla produzione del 2025 si potranno fare le primissime valutazioni fenotipiche e qualitative.

ANNO 2026

Miglioramento genetico della vite: realizzazione di incroci interspecifici per la creazione di nuove varietà di vite resistenti a peronospora ed oidio a partire da varietà autoctone marchigiane. In base alla produzione del 2026 si potranno fare le primissime valutazioni fenotipiche e qualitative.

ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

VALORE PROGETTO

Valore per progetto annuale 2024 (o quota parte se pluriennale) 170.853,39 (€)	**Valore progetto complessivo se pluriennale 224.575,69 (€)**	
	Quota 2025 (€)	**Quota 2026 (€)**
	27.998,65	**25.723,65**

FINANZIAMENTO PROGETTO

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre Entrate)**	**€**
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento	13.500,00	10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	12.803,94	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	
10.10.05 Contributo regionale investimenti	4.000,00	10.15.06 Finanziamenti statali *	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale		10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	103.549,45
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali	37.000,00	20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI				
Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione

SCHEDA DESCRITTIVA	
PROGETTO	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA PROGETTO

TITOLO PROGETTO E CODICE IDENTIFICATIVO	
P.A.S.T.A.	Codice progetto: 6.35
DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO	
DIREZIONE GENERALE	
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO	
Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione	
RESPONSABILE PROGETTO	
Governatori Catia	
CLASSIFICAZIONE PROGETTO	
☒ Istituzionale	☐ Commerciale
☐ Titolare	☒ Partner
ISTITUZIONE DEL PROGETTO	
☐ Nuovo progetto	☒ Progetto in essere
DURATA DEL PROGETTO	
☐ Progetto definito su base Annuale	☐ Progetto definito su base Pluriennale
Data di inizio progetto: 01/03/2020	
Data di fine progetto: 31/08/2024	

RIFERIMENTI NORMATIVI DEL PROGETTO	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria	
Normativa Statale	
Normativa Regionale	PSR Marche 2014-2022 Mis. 16.1
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☒	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☐	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☐	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.

☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☒	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☐	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☒	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DEL PROGETTO

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Progetto P.A.S.T.A. nasce da un'idea di innovazione in campo cerealicolo con l'obiettivo di studiare e definire una best practice per quanto concerne la coltivazione del grano duro in regime di biologico, la successiva lavorazione e la conseguente valorizzazione finale sul mercato. Da fine 2023 a fine progetto (agosto 2024) verrà realizzata una sperimentazione in campo per la valutazione agronomica e qualitativa di una popolazione di grano duro adatto alle caratteristiche pedoclimatiche delle Marche in coltivazione biologica al fine di garantire rese e qualità idonee alle aspettative del mercato e alla remunerazione aziendale. Sui risultati della sperimentazione verranno eseguite Analisi chimico/fisiche, parametrazione merceologica del prodotto stoccato, analisi tecnologica delle farine a seguito di molitura, panel test su prova di pastificazione.

Le prove agronomiche (densità ed epoca di semina) sulla popolazione evolutiva di grano duro saranno oggetto di visite in campo per divulgare i risultati della sperimentazione e più in generale, del progetto. Ulteriore attività

divulgativa sarà costituita dalla realizzazione di un video per illustrare le innovazioni testate nella filiera pasta dal progetto PASTA.

SINTESI AZIONI DEL PROGETTO CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio progetto)	**Indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	Nr campi sperimentali della popolazione evolutiva di grano duro	Numero parcelle	4
n.2	Nr visite in campo delle diverse tesi (tempo di semina, densità di semina)	Numero visite	1
n.3	Video divulgativo sulle innovazioni introdotte dal progetto PASTA	n. video	1

STAKEHOLDERS DEL PROGETTO

☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☒	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☒	Collettività/Cittadini
☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☐	Altre Pubbliche amministrazioni
☒	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☐	Regione Marche	☐	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI NECESSARI PER REALIZZAZIONE PROGETTO

☐	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☒	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA

☐	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☐	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

☒	Prevista	☐	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Referente comunicazione			*Testa Ugo*		
☐	Convegni n. _____	☐	Seminari workshop n. _____	☐	Tavoli tecnici n. _____
☒	Attività di informazione (visita in campo)	☐	Comunicati	☒	Altro n. 1 video

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI DI COMUNICAZIONE

☒	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☐	Attività svolta presenza e in remoto

PERIODO INTERESSATO

☐	Tutto l'anno	☒	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

N.	**Tipologia**	**Area/Categoria professionale**	**% coinvolgimento nell'attività (per annualità)**

1	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	6

PROIEZIONE TRIENNALE DEL PROGETTO

ANNO 2025

Il progetto termina ad agosto 2024

ANNO 2026

Il progetto termina ad agosto 2024

ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

VALORE PROGETTO

Valore per progetto annuale 2024 (o quota parte se pluriennale) **2.970,03 (€)**	**Valore progetto complessivo se pluriennale ……..(€)**	
	Quota 2025 (€)	**Quota 2026 (€)**
	……	……..

FINANZIAMENTO PROGETTO

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre Entrate)**	**€**
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento		10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	594,01	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	2.376,02
10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali *	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale		10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI

Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione
10.15.21	Misura 16.1 PSR Marche 2014 - 2022	2.376,02	Partner	Annuale

SCHEDA DESCRITTIVA	
PROGETTO	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA PROGETTO

TITOLO PROGETTO E CODICE IDENTIFICATIVO	
Supporto all'innovazione nel PSR Marche-INNOVAMARCHE	Codice progetto: 8.40

DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO
Direzione Generale

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO
Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione

RESPONSABILE PROGETTO
Ugo Testa

CLASSIFICAZIONE PROGETTO	
☒ Istituzionale	☐ Commerciale
☒ Titolare	☐ Partner

ISTITUZIONE DEL PROGETTO	
☐ Nuovo progetto	☒ Progetto in essere

DURATA DEL PROGETTO	
☐ Progetto definito su base Annuale	☒ Progetto definito su base Pluriennale
Data di inizio progetto: 06. 2016	
Data di fine progetto: 30.06.2024	

RIFERIMENTI NORMATIVI DEL PROGETTO	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria	
Normativa Statale	
Normativa Regionale	PSR Marche 2014 – 2022 – Sottomisura 20.1 – A1 Assistenza Tecnica
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☐	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☒	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☒	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☐	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.

☐	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☒	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☐	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☒	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DEL PROGETTO

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Finalità del progetto

Obiettivo principale del progetto 8.40 - Innovamarche è quello di favorire il trasferimento dell'innovazione alle imprese del settore agroalimentare e forestale attraverso l'animazione ed il supporto ai Gruppi Operativi del PEI AGR, finanziati dalla Misura 16.1 del PSR Marche 2014 – 2022.

Descrizione di sintesi attività

Nello specifico la sua attività consiste nel:

- promuovere l'opportunità fornita dal PSR presso le imprese marchigiane, le Istituzioni della ricerca, i consulenti e tutti gli altri portatori di interesse della filiera della conoscenza e dell'innovazione, svolgendo un ruolo di innovation broker;
- fornire un supporto ai Gruppi Operativi del PEI Agri, finanziati con il PSR svolgendo un'attività info desk;
- realizzare un monitoraggio qualitativo dei GO e dei risultati ottenuti quale strumento di analisi ed indirizzo per la prossima programmazione CSR Marche (Azione SRG01);
- favorire la diffusione delle innovazioni attraverso la piattaforma dell'innovazione, la partecipazione ad eventi e fiere e favorendo la costituzione di reti tematiche su temi di interesse per il settore agroalimentare marchigiano

Per il 2024 è previsto un focus particolare sulla divulgazione e diffusione dei risultati delle sperimentazioni dei GO, che si avviano a concludere i loro progetti. Il progetto terminerà a fine giugno 2024.

SINTESI AZIONI DEL PROGETTO CON INDICATORI E TARGET			
	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio progetto)	**Indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	Incontro con gli Istituti Tecnici Agrari delle Marche per diffondere i risultati della Misura 16.1	Numero incontri	2
n. 2	Evento di restituzione dei risultati del monitoraggio qualitativo dei GO marchigiani	Numero eventi	1
n.3	networking internazionali partecipati per la condivisione dei metodi, processi e risultati dei GO marchigiani	Nr di networking partecipati	1
n. 4	Rendicontazione finale del progetto Innovation Broker a supporto dei GO PEI AGRI	Nr. Rendicontazioni presentate	1

STAKEHOLDER DEL PROGETTO			
☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☒	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☐	Collettività/Cittadini
☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☐	Altre Pubbliche amministrazioni
☒	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☒	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI NECESSARI PER REALIZZAZIONE PROGETTO			
☒	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☐	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA			
☐	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☒	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO			
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE			
☒	Prevista	☐	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE					
Referente comunicazione		Testa Ugo			
☒	Convegni n. 1	☐	Seminari workshop n. _____	☐	Tavoli tecnici n. _____
☐	Attività di informazione	☐	Comunicati	☐	Altro _____

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI DI COMUNICAZIONE

☒	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☐	Attività svolta presenza e in remoto

PERIODO INTERESSATO					
☐	Tutto l'anno	☒	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

N.	Tipologia	Area/Categoria professionale	% coinvolgimento nell'attività (per annualità)
1	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	20
2	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	20
3	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	3
4	T.D. AMAP	Area degli istruttori	50

ANNO 2025

Il progetto termina il 30.06.2024

ANNO 2026

Il progetto termina il 30.06.2024

ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

VALORE PROGETTO

Valore per progetto annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	Valore progetto complessivo se pluriennale ……..(€)	
	Quota 2025 (€)	Quota 2026 (€)
94.806,98 (€)	……	……..

FINANZIAMENTO PROGETTO

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	€	Tipologia (Altre Entrate)	€
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento		10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.		10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	94.806,98
10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali *	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale		10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI

Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione
10.15.21	PSR Regione Marche 2014/2020 Misura 20 "Assistenza tecnica negli Stati membri"	94.806,98	Capofila	Annuale

SCHEDA DESCRITTIVA	
PROGETTO	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA PROGETTO

TITOLO PROGETTO E CODICE IDENTIFICATIVO	
Agricoltura Sociale	Codice progetto: 8.41
DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO	
Direzione Generale	
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO	
Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione	
RESPONSABILE PROGETTO	
Ugo Testa	
CLASSIFICAZIONE PROGETTO	
☒ Istituzionale	☐ Commerciale
☒ Titolare	☐ Partner
ISTITUZIONE DEL PROGETTO	
☐ Nuovo progetto	☒Progetto in essere
DURATA DEL PROGETTO	
☒ Progetto definito su base Annuale	☐ Progetto definito su base Pluriennale
Data di inizio progetto: 01.01.2024	
Data di fine progetto: 31.12.2024	
RIFERIMENTI NORMATIVI DEL PROGETTO	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria	
Normativa Statale	
Normativa Regionale	DGR n. 1613 del 21/12/2020
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☐	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☒	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☐	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☒	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.

☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☐	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☒	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☒	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DEL PROGETTO

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Finalità del progetto

Il progetto svolge attività agricole e formative presso alcune strutture penitenziarie regionali, nell'ambito delle attività di agricoltura sociale promosse dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Marche. La collaborazione dell'AMAP rientra nel contesto del Protocollo di intesa stipulato fra Regione a Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria Emilia-Romagna e Marche

Descrizione di sintesi attività

Nel 2024 proseguirà l'attività a supporto degli orti avviati negli anni precedenti con l'avvio della produzione di piantine da orto, che fino ad oggi sono sempre state acquistate sul mercato. Nel 2023 inoltre è in programma il completamento del vigneto, realizzato nel 2023, con la sostituzione delle fallanze ed i primi interventi di potatura di allevamento. Per quest'ultimo aspetto, ma anche per la gestione fitosanitaria ed agronomica complessiva del vigneto è necessario formare un gruppo di detenuti per renderli autonomi nella gestione della vigna.

Inoltre, l'Agenzia realizzerà interventi formativi utilizzando personale interno e, se necessario, anche formatori ed esperti esterni. L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base per la gestione delle attività agricole, anche in ottica professionalizzante sui temi della zootecnia, caseificazione, olivicoltura e orticoltura.
E' prevista anche per l'anno 2024 un accordo di collaborazione con il Garante dei Diritti della Persona per la realizzazione di corsi di formazione.

SINTESI AZIONI DEL PROGETTO CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio progetto)	**Indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	Supporto tecnico per la gestione degli orti	n. orti supportati	2
n. 2	Supporto tecnico specialistico per la gestione dell'oliveto	Numero sopralluoghi	4
n.3	Monitoraggio qualitativo del latte e del formaggio ovino prodotto nel carcere di Barcaglione	Nr analisi realizzate nei laboratori AMAP	3
n. 4	Corsi attivati negli istituti penitenziari delle marche a favore dei detenuti	Nr corsi attivati	3

STAKEHOLDER DEL PROGETTO

☐	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☐	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☐	Collettività/Cittadini
☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☒	Altre Pubbliche amministrazioni
☐	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☐	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI NECESSARI PER REALIZZAZIONE PROGETTO

☒	Stipula di Accordi e Convenzioni	☐	Nessun Accordo e Convenzione previsti

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA

☐	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☒	Regione Marche (Garante dei Diritti della persona)	☐	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☒	Altre Pubbliche amministrazioni (Amministrazione Penitenziaria Ancona)	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

☒	Prevista	☐	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Referente comunicazione	Testa Ugo

☒	Convegni n. 1	☐	Seminari workshop n. _____	☐	Tavoli tecnici n. _____
☐	Attività di informazione	☐	Comunicati	☐	Altro _____

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI DI COMUNICAZIONE

☒	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☐	Attività svolta presenza e in remoto

PERIODO INTERESSATO

☐	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☒	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

N.	Tipologia	Area/Categoria professionale	% coinvolgimento nell'attività (per annualità)
1	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	21
2	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	25

PROIEZIONE TRIENNALE DEL PROGETTO

ANNO 2025

Il progetto svolge attività agricole e formative presso alcune strutture penitenziarie regionali, nell'ambito delle attività di agricoltura sociale promosse dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Marche. La collaborazione dell'AMAP rientra nel contesto del Protocollo di intesa stipulato fra Regione a Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria Emilia-Romagna e Marche

ANNO 2026

Il progetto svolge attività agricole e formative presso alcune strutture penitenziarie regionali, nell'ambito delle attività di agricoltura sociale promosse dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Marche. La collaborazione dell'AMAP rientra nel contesto del Protocollo di intesa stipulato fra Regione a Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria Emilia-Romagna e Marche.

ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

VALORE PROGETTO

Valore per progetto annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	Valore attività complessiva se pluriennale …….. (€)	
	Quota 2025 (€)	Quota 2026 (€)
41.398,90 (€)	41.398,90	41.398,90

FINANZIAMENTO PROGETTO

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	€	Tipologia (Altre Entrate)	€
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento		10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	21.398,90	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	
10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali *	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale		10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali	20.000,00	20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI

Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione

SCHEDA DESCRITTIVA	
ATTIVITÀ	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA ATTIVITÀ

TITOLO ATTIVITÀ E CODICE IDENTIFICATIVO	
Biodiversità Agraria	Codice Attività 8.01

DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO
Direzione Generale

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO
Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie, Biodiversità e osservatorio ittico.

RESPONSABILE ATTIVITÀ
Ambra Micheletti

RIFERIMENTI NORMATIVI DELL'ATTIVITÀ	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria	
Normativa Statale	
Normativa Regionale	Programma Triennale DGR N. 1097/2021 E Deliberazione N.22/2021 Assemblea Legislativa
Altro	

	COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO
	LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO
☐	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☒	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☐	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
	LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.

☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☒	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☒	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DELL'ATTIVITÀ

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività consiste principalmente nell'istituire i procedimenti relativi all'applicazione della L.R. 12/2003: in particolare l'iscrizione nell'elenco regionale delle specie e varietà (Repertorio) a rischio di erosione genetica e la gestione della Rete per la conservazione in collaborazione con le commissioni tecniche previste; convenzione con CREA per Gestione Banca del Germoplasma e caratterizzazione materiale vegetale erbaceo attraverso indagini biomorfologiche, agronomiche e molecolari; convenzioni con Enti di Ricerca per conservazione, censimento e caratterizzazione materiale vegetale arboreo e forestale attraverso indagini biomorfologiche, agronomiche e molecolari; convenzioni con liberi professionisti e Associazioni per approfondimenti specifici in materia di Biodiversità agraria; coordinamento della Rete degli Agricoltori Custodi. Accanto a queste attività, ove ne esistano i requisiti, si intende promuovere azioni di valorizzazione del materiale vegetale ed animale attraverso l'animazione territoriale (eventi, convegni, fiere, pubblicazioni). La divulgazione verterà anche sull'organizzazione della Giornata nazionale della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare: 20 maggio (L.194/2015) e sull'aggiornamento ed implementazione del portale degli "Agricoltori Custodi" con nuove accessioni iscritte al Repertorio Regionale delle Marche e nuovi itinerari della Biodiversità agraria; insieme all'attivazione ed organizzazione di iniziative per coinvolgere le scuole – d'infanzia, primaria, secondaria, Ist. Agrari, Ist. Alberghieri - e gli attori locali riguardo al tema della biodiversità agraria. Le attività, in collaborazione con Università marchigiane, sono rivolte anche alla ricerca ed approfondimenti dei prodotti della Biodiversità agraria, finalizzate alla divulgazione, ma anche approfondimenti scientifici, storico e culturali. Le attività si esplicano attraverso i punti seguenti: a. Raccolta, conservazione, caratterizzazione, catalogazione e utilizzo delle risorse genetiche; b. Scambio di informazioni in materia di conservazione raccolta e utilizzo delle varietà locali; c. Informazione, diffusione e formazione sulla biodiversità agraria nelle Marche.

SINTESI AZIONI DELLE ATTIVITÀ CON INDICATORI E TARGET			
	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio attività)	**indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	a. Raccolta, conservazione, caratterizzazione, catalogazione e utilizzo delle risorse genetiche	n. razze nuove di specie animali iscritte	1
		n. nuove accessioni vegetali iscritte	2
		n. nuove accessioni acquisite e/o caratterizzate presso la Banca del Germoplasma	2
		n. varietà arboree nuove conservate presso i campi catalogo AMAP	2
		n. nuovi agricoltori/allevatori custodi	5
n. 2	b. Scambio di informazioni in materia di conservazione raccolta e utilizzo delle varietà locali	n. accessioni analizzate per valorizzazione	1
		n. articoli e/o pubblicazioni di approfondimento di varietà locali	1
n. 3	c. Informazione, diffusione e formazione sulla biodiversità agraria nelle Marche	n. iniziative di animazione (fiere, eventi, webinar, etc)	2
		n. delle visite al sito web, blog e portale degli agricoltori custodi	15.000
		Iniziative e formazione alle scuole	2
		Pubblicazioni	1

STAKEHOLDER DELL'ATTIVITÀ			
☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☒	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☒	Aziende vivaistiche	☒	Collettività/Cittadini
☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☒	Altre Pubbliche amministrazioni
☒	Tecnici di settore e consulenti	☒	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☒	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI ESTERNE PER REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
☒	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☐	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**
	Convenzioni: CREA-OF, UNIVPM, ACAP Protocolli d'intesa: UNICAM DD 197/2022; IMAGINA DD 47/2022		

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA			
☐	Imprese singole e/o associate	☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☒	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☒	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE			
☒	Prevista	☐	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE					
Referente comunicazione		Ambra Micheletti			
☒	Convegni n. __1___	☐	Seminari workshop n. _____	☒	Tavoli tecnici n. ____1_____
☒	Attività di informazione	☒	Comunicati	☒	Altro _____

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE					
☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☒	Attività svolta presenza e in remoto
PERIODO INTERESSATO					
☒	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ			
N.	**Tipologia**	**Area/Categoria professionale**	**% coinvolgimento nell'attività (per annualità)**
1	T.I. REGIONALE	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	12.50
2	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	89,17
3.	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	41,67
4.	T.D. AMAP	Area degli istruttori	93,33
5.	T.D. AMAP	Area degli istruttori	93,33

PROIEZIONE TRIENNALE DELL'ATTIVITÀ
ANNO 2025
Al momento per l'anno 2025 le attività possono essere considerate, per i principali aspetti, sovrapponibili con quelle previste per il 2024
ANNO 2026
Al momento per l'anno 2026 le attività possono essere considerate, per i principali aspetti, sovrapponibili con quelle previste per il 2024

ASPETTI ECONOMICI DELLE ATTIVITÀ

VALORE ATTIVITÀ		
Valore per attività annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	**Valore attività complessiva se pluriennale …….. (€)**	
	Importo 2025 (€)	**Importo 2026 (€)**
272.436,41 (€)	**236.796,41**	**236.796,41**

FINANZIAMENTO ATTIVITÀ			
Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre entrate)**	**€**
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento	36.640,00	10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	55.994,30	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	170.000,00
10.10.05 Contributo regionale investimenti	1.000,00	10.15.06 Finanziamenti statali (*)	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale	9.802,11	10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI				
Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione
10.15.21	DGR N. 1097/2021 e DELIBERAZIONE N.22/2021 ASSEMBLEA LEGISLATIVA	170.000,00	Capofila	Annuale

SCHEDA DESCRITTIVA	amap Marche Agricoltura Pesca – Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca
ATTIVITÀ	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA ATTIVITÀ

TITOLO ATTIVITÀ E CODICE IDENTIFICATIVO	
Programmazione, Attività e relazioni istituzionali	Codice Attività 8.55

DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO
Direzione Generale
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO
Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie, Biodiversità e osservatorio ittico.
RESPONSABILE ATTIVITÀ
Ricci Fausto

RIFERIMENTI NORMATIVI DELL'ATTIVITÀ	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria	
Normativa Statale	
Normativa Regionale	L.R. n. 11 del 12.05.2022
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☒	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☒	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☒	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☒	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☒	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☒	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.

☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☐	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☒	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DELL'ATTIVITÀ

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Rientrano in tale contesto la gestione delle attività ordinarie riconducibili alle attività di segreteria agli organi dell'Agenzia (art. 5 L.R. 11 del 12.05.2022) quali il CDA e il revisore unico (es: gestione delle Riunioni e delle Delibere) e per i quali viene garantito, per le funzioni attinenti all'aspetto giuridico amministrativo e fiscale, anche il supporto dell'area risorse umane e area patrimonio.

In tale ambito sono gestite anche relazioni con soggetti terzi e vengono ricompresi i rapporti istituzionali tenuti dall'Agenzia con la Regione Marche ed altri soggetti quali ad esempio l'associazione ANARSIA delle reti delle agenzie regionali del settore agroalimentare, enti pubblici, pubblici economici, Università, istituti scolastici, e Associazioni pubbliche e private e ulteriori soggetti individuati dall'Agenzia per obiettivi e attività condivise e coerenti con le finalità dell'Agenzia con particolare riferimento all'art. 2 della L.R. 11 del 12.05.2022.

Tali rapporti hanno carattere generale e istituzionale e si concretizzano soprattutto con definizione di "protocolli di intesa" con natura prevalentemente di indirizzo politico-amministrativo ovvero atti di governance, o definizione di "accordi quadro" dove vengono definite tematiche progettuali di interesse per l'Agenzia e le modalità di collaborazione da cui vengono direttamente attivati singole attività/progetti o indirettamente attraverso ulteriori convenzioni attuative/operative.

Una collaborazione attualmente prevista da definire è la convenzione con l'Unione Regionale Cuochi Marche per la valorizzazione dei prodotti della biodiversità agraria delle Marche e prodotti locali nell'ambito del contest ragazzi speciali Regione Marche "Inclusione e Biodiversità" di interesse per l'agenzia sotto l'aspetto della biodiversità e della crescita personale degli studenti.

Sempre in tale ambito:

-le attività di sviluppo e programmazione dell'Agenzia con particolare riferimento al Programma Operativo annuale, redazione di atti di interesse della Direzione verso soggetti terzi;
- il coordinamento nell'ambito della programmazione, con le strutture organizzative regionali competenti e ulteriori soggetti portatori di interesse;
- il coordinamento per la "programmazione partecipata", dell'Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e tavolo di consultazione permanente AMAP ed altri soggetti aventi interessi sul territorio;
- le relazioni con la Giunta regionale per le tematiche afferenti i sistemi di qualità delle produzioni agroalimentari, i distretti del cibo ed ulteriori tematiche che abbiano come obiettivo lo sviluppo e la promozione del territorio;
- ogni altra attività individuata a livello istituzionale.

SINTESI AZIONI DELLE ATTIVITÀ CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio attività)	**indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	Attività di gestione Consiglio di Amministrazione AMAP	Corretta gestione e archiviazione delle delibere	100%
n. 2	Attività di programmazione dell'Agenzia in coerenza con la L.R. n. 11 e DGR 1570/2022	Definizione programma Operativo annuale	1
n. 3	Gestione dei tavoli di Consultazione Permanente	Incontri organizzati nell'anno	2
n. 4	Gestione del Panel dell'Osservatorio ittico	Incontri organizzati nell'anno	2

STAKEHOLDER DELL'ATTIVITÀ

☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☒	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☒	Collettività/Cittadini
☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☒	Altre Pubbliche amministrazioni
☐	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☐	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI ESTERNE PER REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

☒	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☐	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**
	Accordo slow food Marche Unione Regionale Cuochi Marche (URCM)		

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA

☐	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☐	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

☒	Prevista	☐	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Referente comunicazione	Paola Staffolani

☐	Convegni n. _____	☐	Seminari workshop n. _____	☐	Tavoli tecnici n. 4

☐	Attività di informazione	☒	Comunicati	☐	Altro _____
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE					
☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☒	Attività svolta presenza e in remoto
PERIODO INTERESSATO					
☒	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ			
N.	**Tipologia**	**Area/Categoria professionale**	**% coinvolgimento nell'attività (per annualità)**
1	T.I. REGIONALE	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	41,67
2	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	50,00
3.	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	16,67
4	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	25,00
5	T.I. AMAP	Area degli istruttori	83,33

PROIEZIONE TRIENNALE DELL'ATTIVITÀ
ANNO 2025
Al momento per l'anno 2025 le attività possono essere considerate, per i principali aspetti, sovrapponibili con quelle previste per il 2024
ANNO 2026
Al momento per l'anno 2026 le attività possono essere considerate, per i principali aspetti, sovrapponibili con quelle previste per il 2024

ASPETTI ECONOMICI DELLE ATTIVITÀ

VALORE ATTIVITÀ

Valore per attività annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	**Valore attività complessiva se pluriennale …….. (€)**	
	Importo 2025 (€)	**Importo 2026 (€)**
172.693,72 (€)	**165.193,72**	**158.093,72**

FINANZIAMENTO ATTIVITÀ

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre entrate)**	**€**
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento	20.000,00	10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	115.017,39	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	
10.10.05 Contributo regionale investimenti	5.000,00	10.15.06 Finanziamenti statali (*)	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale	32.676,33	10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	

		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI				
Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione

SCHEDA DESCRITTIVA	
ATTIVITÀ	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA ATTIVITÀ

TITOLO ATTIVITÀ E CODICE IDENTIFICATIVO	
Tutela della biodiversità e valorizzazione del settore ittico	Codice Attività: 8.59

DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO
Direzione Generale

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO
Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie, Biodiversità e osservatorio ittico.

RESPONSABILE ATTIVITÀ
Cristian Santarelli

RIFERIMENTI NORMATIVI DELL'ATTIVITÀ	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria	
Normativa Statale	
Normativa Regionale	L.R. n. 11 del 12.05.2022
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☐	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☒	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☒	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☐	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.

☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☒	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☒	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☒	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☒	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DELL'ATTIVITÀ

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Le attività classificate per interventi, sono definite sulla base del programma dell'osservatorio e possono essere modificate dall'osservatorio stesso.

Ambiti di intervento oggetto di sviluppo nel biennio 2024-2025 sono riconducibili a:

a) effettuazione di analisi sullo stato della flotta marchigiana e dei marittimi;
b) monitoraggio andamento dei mercati ittici regionali e flussi commerciali;
c) costi produzione della pesca;
d) monitoraggio specie ittiche – specie aliene (granchio blu);
e) valorizzazione delle produzioni ittiche regionali;
f) formazione degli operatori della filiera pesca e acquacoltura
g) tutela della biodiversità e degli ecosistemi
h) promuovere lo sviluppo dell'acquacoltura marina
i) promuovere lo sviluppo dell'acquacoltura nelle acque interne

Gli interventi hanno una priorità stabilità dall'Osservatorio e al momento considerati prioritari sotto l'aspetto cronologico i punti a), b), f) e g)

SINTESI AZIONI DELLE ATTIVITÀ CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio attività)	**indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	Caratterizzazione di un prodotto ittico (pesci, molluschi e crostacei) sotto l'aspetto chimico-fisico e/o microbiologico e/o sensoriale	Definizione profilo sensoriale	n. 1 profilo sensoriale definito
n. 2	Ricognizione e raccolta bibliografica dei progetti ittici AMAP attraverso schede informative di	Individuazione e pubblicazione schede di	100% di pubblicazione schede AMAP

	sintesi (progetti realizzati a partire dal 2010) ed eventuale pubblicazione di studi e ricerche e catalogazione di ulteriori soggetti anche attraverso link di riferimento.	sintesi progetti AMAP settore ittico	
n. 3	modelli di gestione di banche dati relativi ad analisi socioeconomiche e ambientali con particolare riferimento allo stato della flotta e/o quantitativi prodotti ittici	Definizione modelli per acquisizione dati sul settore ittico e/o realizzazione banche dati	N. 1 modello definito

STAKEHOLDER DELL'ATTIVITÀ			
☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☒	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☒	Collettività/Cittadini
☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☐	Altre Pubbliche amministrazioni
☒	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☐	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI ESTERNE PER REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
☒	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☐	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**
	Attivazione convenzione pluriennale con Ente pubblico di ricerca e/o università per attività formativa e informativa per personale AMAP sulle attività settore ittico		

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA			
☐	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☒	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE			
☒	Prevista	☐	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE					
Referente comunicazione		Paola Staffolani			
☐	Convegni n. _____	☐	Seminari workshop n. _____	☒	Tavoli tecnici n. 2
☒	Attività di informazione	☒	Comunicati	☐	Altro _____

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE					
☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☒	Attività svolta presenza e in remoto

PERIODO INTERESSATO					
☒	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

N.	Tipologia	Area/Categoria professionale	% coinvolgimento nell'attività (per annualità)
1	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	20,83
2	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	41,60

3	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	41,60
4	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	12,50
5	T.I. AMAP	Area degli istruttori	16,60

PROIEZIONE TRIENNALE DELL'ATTIVITÀ

ANNO 2025

Al momento per l'anno 2025 le attività possono essere considerate, per i principali aspetti, sovrapponibili con quelle previste per il 2024

ANNO 2026

Al momento per l'anno 2026 le attività possono essere considerate, per i principali aspetti, sovrapponibili con quelle previste per il 2024

ASPETTI ECONOMICI DELLE ATTIVITÀ

VALORE ATTIVITÀ

Valore per attività annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	**Valore attività complessiva se pluriennale …….. (€)**	
	Importo 2025 (€)	**Importo 2026 (€)**
75.569,17 (€)	**74.569,17**	**71.569,17**

FINANZIAMENTO ATTIVITÀ

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre entrate)**	**€**
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento	10.000,00	10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	49.234,93	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	
10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali (*)	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale	16.334,24	10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI

Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione

SCHEDA DESCRITTIVA	
ATTIVITÀ	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA ATTIVITÀ

TITOLO ATTIVITÀ E CODICE IDENTIFICATIVO	
Comunicazione esterna	Codice Attività 8.60

DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO
Direzione Generale

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO
Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie, Biodiversità e osservatorio ittico.

RESPONSABILE ATTIVITÀ
Paola Staffolani

RIFERIMENTI NORMATIVI DELL'ATTIVITÀ	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria	
Normativa Statale	
Normativa Regionale	L.R. n. 11 del 12.05.2022
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☐	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☒	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☒	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☒	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☒	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.

☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☐	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☒	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DELL'ATTIVITÀ

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Attività di comunicazione Istituzionale dell'Agenzia, che comprende la divulgazione delle funzioni proprie dell'Agenzia previste all'art. 2 comma 9 della L.R. n. 11 del 12.05.2022 con particolare riferimento alla promozione e comunicazione dei propri servizi e delle proprie funzioni al mondo delle imprese agricole e agroalimentari.

Sviluppo e/o attuazione e monitoraggio del piano di comunicazione esterna dell'Agenzia in condivisione con i settori e le relative unità organizzative al fine di garantire adeguate e complete informazioni ai soggetti aventi interesse.

Individuazione e sviluppo di collaborazioni con le società di comunicazione in ambito regionale e nazionale per la definizione di un piano editoriale specifico e tenuta rapporti con unità organizzativa competente per la divulgazione delle informazioni sito web e canali social dell'Agenzia.

Collaborazione in organizzazione di eventi di particolare rilevanza per l'Agenzia inerenti a specifiche tematiche.

Rapporti con il Consiglio di Amministrazione per le attività divulgative individuate.

SINTESI AZIONI DELLE ATTIVITÀ CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio attività)	**indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	Piano di comunicazione esterno	Aggiornamento e/o revisione	1
n. 2	Sviluppo di comunicazione esterna in ambiti specifici	Definizione di Piani editoriale	1
n. 3	Promozione delle funzioni AMAP	Collaborazione per l'organizzazione di eventi di particolare rilevanza per l'Agenzia	2

STAKEHOLDER DELL'ATTIVITÀ			
☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☒	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☒	Collettività/Cittadini
☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☒	Altre Pubbliche amministrazioni
☐	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☐	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI ESTERNE PER REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
☒	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☐	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**
	Altre Pubbliche amministrazioni		

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA			
☐	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☐	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE			
☒	Prevista	☐	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE					
Referente comunicazione		Paola Staffolani			
☒	Convegni	☒	Seminari workshop	☒	Tavoli tecnici
☒	Attività di informazione	☒	Comunicati	☒	Altro

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE					
☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☒	Attività svolta presenza e in remoto

PERIODO INTERESSATO					
☒	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ			
N.	**Tipologia**	**Area/Categoria professionale**	**% coinvolgimento nell'attività (per annualità)**
1	T.I. REGIONALE	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	16,67
2	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	55,83
3.	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	12,50

PROIEZIONE TRIENNALE DELL'ATTIVITÀ
ANNO 2025
Al momento per l'anno 2025 le attività possono essere considerate, per i principali aspetti, sovrapponibili con quelle previste per il 2024
ANNO 2026
Al momento per l'anno 2026 le attività possono essere considerate, per i principali aspetti, sovrapponibili con quelle previste per il 2024

ASPETTI ECONOMICI DELLE ATTIVITÀ

VALORE ATTIVITÀ

Valore per attività annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	**Valore attività complessiva se pluriennale …….. (€)**	
	Importo 2025 (€)	**Importo 2026 (€)**
130.807,06 (€)	**134.157,06**	**84.150,22**

FINANZIAMENTO ATTIVITÀ

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre entrate)**	**€**
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento	87.880,00	10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	29.854,96	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	
10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali (*)	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale	13.072,10	10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI

Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione

SCHEDA DESCRITTIVA	
PROGETTO	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA PROGETTO

TITOLO PROGETTO E CODICE IDENTIFICATIVO	
Supporto specialistico conservazione patrimonio genetico	Codice progetto 2.02

DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO
Direzione Generale

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO
Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie, Biodiversità e osservatorio ittico.

RESPONSABILE PROGETTO
Roberto Catorci

CLASSIFICAZIONE PROGETTO	
☒ Istituzionale	☐ Commerciale
☒ Titolare	☐ Partner

ISTITUZIONE DEL PROGETTO	
☐ Nuovo progetto	☒ Progetto in essere

DURATA DEL PROGETTO	
☐ Progetto definito su base Annuale	☒ Progetto definito su base Pluriennale
Data di inizio progetto: 2020	
Data di fine progetto: 2024	

RIFERIMENTI NORMATIVI DEL PROGETTO	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico dettagliato**
Normativa Comunitaria	PSR 2014 2020 Misura 20
Normativa Statale	
Normativa Regionale	DDS Politiche Agroalimentari n. 1255 del 29.12.2021
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☒	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☐	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.

☐	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☐	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☒	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DEL PROGETTO

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Nell'ambito della biodiversità Verifica dell'effettiva adozione degli impegni sottoscritti dagli agricoltori aderenti alla misura 10.1 PSR 2014-2020 inerenti alla Conservazione del patrimonio genetico regionale di origine vegetale e accordo con la Regione Marche per la georeferenziazione delle produzioni.

SINTESI AZIONI DEL PROGETTO CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio progetto)	**Indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	Attività di sopralluogo e accertamento	Definizione Istruttoria ai fini della realizzazione del singolo accertamento	100%
n. 2	Attività di sopralluogo e accertamento	Verbale post accertamento	100%

STAKEHOLDER DEL PROGETTO			
☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☐	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☐	Collettività/Cittadini
☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☐	Altre Pubbliche amministrazioni
☐	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☐	Fornitori di beni e servizi
ACCORDI/CONVENZIONI NECESSARI PER REALIZZAZIONE PROGETTO			
☒	Stipula di Accordi e Convenzioni	☐	Nessun Accordo e Convenzione previsti
	Regione Marche DDS Politiche Agroalimentari n. 1255 del 29.12.2021		

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA			
☐	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☒	Regione Marche	☐	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO			
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE			
☐	Prevista	☒	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE					
Referente comunicazione					
☐	Convegni n. _____	☐	Seminari workshop n. _____	☐	Tavoli tecnici n. _____
☐	Attività di informazione	☐	Comunicati	☐	Altro _____
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI DI COMUNICAZIONE					
☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☐	Attività svolta presenza e in remoto
PERIODO INTERESSATO					
☐	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO			
N.	**Tipologia**	**Area/Categoria professionale**	**% coinvolgimento nell'attività (per annualità)**
1	T.I. REGIONALE	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	4,17
2	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	16,67
3	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	8,33
4	T.I. AMAP	Area degli istruttori	8,33
5	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	8,33
6	T.I. AMAP	Area degli istruttori	8,33
7	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	8,33
8	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	16,67

PROIEZIONE TRIENNALE DEL PROGETTO
ANNO 2025
Attualmente non prevista
ANNO 2026
Attualmente non prevista

ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

VALORE PROGETTO

Valore per progetto annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	**Valore progetto complessivo se pluriennale ……..(€)**	
	Quota 2025 (€)	**Quota 2026 (€)**
36.615,12 (€)	**……**	**……..**

FINANZIAMENTO PROGETTO

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre Entrate)**	**€**
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento		10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	6.867,88	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	26.477,25
10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali *	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale	3.269,99	10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI

Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione
10.15.21	DDS Politiche Agroalimentari n. 1255 del 29.12.2021	26.477,25	Capofila	Annuale

SCHEDA DESCRITTIVA	
PROGETTO	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA PROGETTO

TITOLO PROGETTO E CODICE IDENTIFICATIVO	
Comunità del cibo della biodiversità marchigiana – MA.CI.CO.BIO	Codice progetto: 8.57

DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO
DIREZIONE GENERALE
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO
Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie, Biodiversità e osservatorio ittico.
RESPONSABILE PROGETTO
Ambra Micheletti

CLASSIFICAZIONE PROGETTO	
☒ Istituzionale	☐ Commerciale
☐ Titolare	☐ Partner
ISTITUZIONE DEL PROGETTO	
☐ Nuovo progetto	☒ Progetto in essere
DURATA DEL PROGETTO	
☐ Progetto definito su base Annuale	☒ Progetto definito su base Pluriennale
Data di inizio progetto: 01/01/2023	
Data di fine progetto: 30/04/2024	

RIFERIMENTI NORMATIVI DEL PROGETTO	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria	DIRETTIVA (UE) 2015/412
Normativa Statale	L. 194/2015
Normativa Regionale	L.R. 12/2003, DGR n.1438/2022, D.D. n. 234 del 05/09/2023
Altro	MIPAAF –D.M. N.0569327 del 02/11/2021

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☐	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☒	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.

☐	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☒	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☒	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DEL PROGETTO

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto intende implementare una sezione del portale sulla Biodiversità agraria marchigiana (https://portalecustodibiodiversita.it) specifica per le accessioni arboree e per le razze animali ultimamente inserite nel Repertorio.

In pratica verranno adeguatamente illustrate, con le schede descrittive e sezione fotografica personalizzata, le accessioni iscritte solo recentemente al Repertorio Regionale della Biodiversità: nello specifico per quanto concerne le arboree si tratterà frutta e vite, mentre riguardo alle accessioni zootecniche verranno illustrate le ultime due razze iscritte. Le informazioni saranno corredate dalla georeferenziazione dei luoghi di conservazione principali e questo permetterà al visitatore di organizzare delle visite specifiche, sulla base delle disponibilità dei siti di conservazione.

Durante lo svolgimento del progetto si porranno le basi per creare una rete locale tra coltivatori e allevatori delle diverse aree geografiche regionali con l'obiettivo di favorire la formazione di associazioni tematiche che saranno alla base delle vere e proprie Comunità del Cibo.

Parallelamente verrà effettuato uno studio del territorio marchigiano dove insistono le risorse genetiche della Biodiversità agraria con:
a) riferimento sia a carattere bibliografico che normativo su piani storici, sociali e territoriali;
b) pianificazione strategica con valutazione dei fabbisogni e degli obiettivi;
c) elaborazione di un documento propedeutico alla costituzione di "Comunità del cibo" nella regione Marche.

Le attività previste nel progetto sono riconducibili, come ravvisate dalla Procedura di selezione ministeriale, alle seguenti azioni:
a) attività legate all'istituzione e/o all'animazione degli itinerari della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" in attuazione dell'art. 12 della legge n. 194/2015;
b) attività correlate all'istituzione o al sostegno delle "Comunità del Cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", in attuazione dell'art. 13, comma 3 della legge n. 194/2015.

SINTESI AZIONI DEL PROGETTO CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio progetto)	**Indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %) (nel biennio 2023 2024)**
n. 1	n. razze di specie animali iscritte	Numero	2
n. 2	n. accessioni vegetali iscritte	Numero	18
n.3	n. itinerari	Numero	2
n.4	n. iniziative di animazione (fiere, eventi, webinar, etc)	Numero	1
n.5	video	Numero	1
n.6	Materiale di divulgazione	Numero	1

STAKEHOLDER DEL PROGETTO

☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☒	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☒	Collettività/Cittadini
☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☐	Altre Pubbliche amministrazioni
☐	Tecnici di settore e consulenti	☒	Personale organizzazione interna
☐	Regione Marche	☒	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI NECESSARI PER REALIZZAZIONE PROGETTO

☒	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☐	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**
	Prot. Intesa UNICAM D.D. 197/2022 Convenzione UNICAM D.D. 267/2023		

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA

☐	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☒	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

☒	Prevista	☐	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE					
Referente comunicazione		Ambra Micheletti			
☒	Convegni n. 1	☐	Seminari workshop n. _____	☒	Tavoli tecnici n. 1
☒	Attività di informazione	☒	Comunicati	☐	Altro _____

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI DI COMUNICAZIONE					
☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☒	Attività svolta presenza e in remoto

PERIODO INTERESSATO					
☐	Tutto l'anno	☒	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

N.	Tipologia	Area/Categoria professionale	% coinvolgimento nell'attività (per annualità)
1	T.I. REGIONALE	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	4.17
2	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	2.5
3	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	2.5
4	T.D. AMAP	Area degli istruttori	6.67
5	T.D. AMAP	Area degli istruttori	6.67

PROIEZIONE TRIENNALE DEL PROGETTO

ANNO 2025

Il progetto termina nel 2024

ANNO 2026

Il progetto termina nel 2024

ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

VALORE PROGETTO

Valore per progetto annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	Valore attività complessiva se pluriennale …….. (€)	
	Quota 2025 (€)	Quota 2026 (€)
19.082,22 (€)	**3.269,99**	**3.269,99**

FINANZIAMENTO PROGETTO

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	€	Tipologia (Altre Entrate)	€
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento		10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	683,57	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	
10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali *	6.937,40
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale	3.262,14	10.15.99 Ricavi sospesi	8.199,11
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	
		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	

		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI				
Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione
10.15.06	DGR n.1438/2022, D.D. n. 234 del 05/09/2023	6.937,40		Annuale

SCHEDA DESCRITTIVA	
ATTIVITÀ	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA ATTIVITÀ

TITOLO ATTIVITÀ E CODICE IDENTIFICATIVO	
Formazione	Codice Attività 8.23

DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO
Direzione Generale

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO
Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali e formazione professionale

RESPONSABILE ATTIVITÀ
Valeria Belelli

RIFERIMENTI NORMATIVI DELL'ATTIVITÀ	
Tipologia della normativa	**Riferimento specific**
Normativa Comunitaria	
Normativa Statale	
Normativa Regionale	L.R. n.11/2022
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☐	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☐	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☐	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.

☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☒	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DELL'ATTIVITÀ

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

ATTIVITÀ FORMATIVA

Nell'ambito della formazione si intende:

- supportare le attività formative dell'Agenzia attraverso la definizione di un piano formativo che tenga contro delle esigenze espresse dalle filiere nei diversi ambiti, dalle strutture interne dell'AMAP, dalla Regione Marche e da altre parti interessate;
- effettuare attività di diffusione/informazione/sostegno per l'applicazione delle Leggi Regionali di settore con particolare riferimento agli aspetti tecnici (es. Legge n. 10 del 05.07.2023 "Esercizio dell'attività oleoturistica nelle Marche", formare i tecnici dei comuni che dovranno vigilare sull'osservanza della Legge);
- promuovere, nell'ambito degli operatori delle filiere, un approccio integrato e coordinato tra ambiente, alimentazione e salute al fine di diffondere uno stile di vita consapevole.

SINTESI AZIONI DELLE ATTIVITÀ CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio attività)	**indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	Corsi di Formazione	Numero Corsi di formazione	4
n. 2	Accreditamento	Gestione annuale accreditamento	1
n. 3	Albo Formatori	Valutazione istanze ai fini dell'iscrizione nell'Albo Formatori	100%

STAKEHOLDER DELL'ATTIVITÀ

☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☒	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici

☐	Aziende vivaistiche	☒	Collettività/Cittadini
☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☒	Altre Pubbliche amministrazioni
☒	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☒	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI ESTERNE PER REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

☐	Stipula di Accordi e Convenzioni	☒	Nessun Accordo e Convenzione previsti

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA

☐	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☐	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

☒	Prevista	☐	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Referente comunicazione		*Valeria Belelli*			
☐	Convegni n. _____	☐	Seminari workshop n. _____	☐	Tavoli tecnici n.
☐	Attività di informazione	☐	Comunicati	☒	Altro Corsi di Formazione n. 4

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☒	Attività svolta presenza e in remoto

PERIODO INTERESSATO

☒	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

N.	Tipologia	Area/Categoria professionale	% coinvolgimento nell'attività (per annualità)
1	T.I.AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	41,67
2	T.I. AMAP Part-Time al 50%	Area degli istruttori	8,33
3	T.I.AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	50,00
4	T.I.AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	20,00
5	T.I.AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	8,33
6	T.I.AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	25,00
7	T.I.AMAP	Area degli istruttori	25,00
8	T.I.AMAP	Area degli istruttori	16,67

PROIEZIONE TRIENNALE DELL'ATTIVITÀ

ANNO 2025

Al momento per l'anno 2025 le attività possono essere considerate, per i principali aspetti, sovrapponibili con quelle previste per il 2024

ANNO 2026

Al momento per l'anno 2026 le attività possono essere considerate, per i principali aspetti, sovrapponibili con quelle previste per il 2024

ASPETTI ECONOMICI DELLE ATTIVITÀ

VALORE ATTIVITÀ

Valore per attività annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	**Valore attività complessiva se pluriennale …….. (€)**	
	Importo 2025 (€)	**Importo 2026 (€)**
112.761,01 (€)	**122.761,01**	**129.761,01**

FINANZIAMENTO ATTIVITÀ

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre entrate)**	**€**
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento	3.000,00	10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	89.761,01	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	
10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali (*)	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale		10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	20.000,00
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI

Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione

SCHEDA DESCRITTIVA	
PROGETTO	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA PROGETTO

TITOLO PROGETTO E CODICE IDENTIFICATIVO	
Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali	Codice progetto: 2.03
DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO	
Direzione Generale	
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO	
Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali e formazione professionale	
RESPONSABILE PROGETTO	
Valeria Belelli	
CLASSIFICAZIONE PROGETTO	
☒ Istituzionale	☐ Commerciale
☐ Titolare	☐ Partner
ISTITUZIONE DEL PROGETTO	
☐ Nuovo progetto	☒ Progetto in essere
DURATA DEL PROGETTO	
☐ Progetto definito su base Annuale	☒ Progetto definito su base Pluriennale
Data di inizio progetto: 30.05.2023	
Data di fine progetto: 29.05.2026	
RIFERIMENTI NORMATIVI DEL PROGETTO	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico dettagliato**
Normativa Comunitaria	
Normativa Statale	
Normativa Regionale	DGR n. 49 del 23.01.2023
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☒	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☒	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☒	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☒	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.

☒	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
	LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
	LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
	AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☒	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DEL PROGETTO

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE (DGR n. 49 del 23.01.2023)

La struttura ha preso in carico le attività inerenti alla valorizzazione delle filiere agroalimentari, forestali e ittiche per individuare modelli produttivi sostenibili dal punto di vista economico, ambientale, etico e sociale così come previsto dalla DGR n. 49 del 23.01.2023 "Indirizzi e iniziative a tutela del cibo tradizionale e della biodiversità" e dal successivo Protocollo di Intesa "Il Sistema Filiere Agroalimentari, Forestali e Ittiche, Modelli produttivi sostenibili nello scenario regionale" tra la Regione Marche e l'AMAP (DGR n. 741 del 30 maggio 2023 e Deliberazione del consiglio di amministrazione dell'AMAP n. 26 del 06.06.2023).

Nell'ambito della valorizzazione delle filiere e delle produzioni agroalimentari, si intende:

- promuovere incontri formativi ed informativi con le organizzazioni del territorio regionale, nell'ambito dei settori agroalimentare, ittico e forestale (esempio zootecnico, tartuficoltura, viticoltura e altri temi di interesse dell'Agenzia) al fine di promuovere l'integrazione di filiera, per individuare percorsi condivisi di valorizzazione delle produzioni agroalimentari (sia nuovi che quelli attualmente in essere), per verificare la possibilità di semplificare le procedure amministrative-burocratiche in relazione all'apertura e/o ampliamento di strutture produttive, per rendere più applicabili i bandi del CSR e per fornire adeguato aggiornamento e/o adeguamento delle professionalità necessarie per uno sviluppo sostenibile.
  I suddetti incontri potranno coinvolgere anche la Regione Marche, gli Istituti di ricerca, le organizzazioni di categoria e ulteriori soggetti che possono contribuire attivamente allo sviluppo delle attività.
- favorire percorsi che promuovano la cultura del benessere diffuso dell'alimentazione e sistemi di approccio integrato tra ambiente e salute per diffondere uno stile di vita consapevole;
  In questo ambito possono rientrano anche progetti per il sostegno ai servizi applicati alla ristorazione scolastica.
- recuperare, promuovere e caratterizzare i Prodotti Agroalimentari Tradizionali della Regione Marche, al fine di creare percorsi della tradizione potenzialmente collegati al turismo sostenibile. Questo potrebbe rientrare in un progetto condiviso con la Regione Marche per poter animare la biodiversità agroalimentare regionale.

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E MARCHI TERRITORIALI (L.R. 11/2022)

Nell'ambito della valorizzazione delle aree protette quali parchi e riserve naturali, si intende:

- verificare le proposte progettuali trasmesse ai Parchi e alla Riserva del territorio regionale per attuare possibili convenzioni al fine di promuovere iniziative condivise;
- implementare la proposta progettuale della valorizzazione del tartufo per il Parco del Sasso Simone e Simoncello;
- definire/promuovere Standard legati al binomio foreste/montagna – salute/terapia anche al fine di valorizzare le aree più svantaggiate.

SINTESI AZIONI DEL PROGETTO CON INDICATORI E TARGET			
	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio progetto)	**Indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	Valorizzazione delle filiere	Numero incontri realizzati con operatori della Filiera	6
n. 2	Valorizzazione e Marchi territoriali	Numero incontri realizzati con le Parti interessate	4

STAKEHOLDER DEL PROGETTO			
☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☒	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☒	Collettività/Cittadini
☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☒	Altre Pubbliche amministrazioni
☒	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☒	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI NECESSARI PER REALIZZAZIONE PROGETTO			
☒	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☐	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**
	DGR n. 741 del 30 maggio 2023 e Deliberazione del consiglio di amministrazione dell'AMAP n. 26 del 06.06.2023).		

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA			
☐	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☒	Regione Marche	☐	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO			
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE			
☒	Prevista	☐	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE					
Referente comunicazione		*Valeria Belelli*			
☐	Convegni n. _____	☐	Seminari workshop n. _____	☒	Tavoli tecnici n. 10
☒	Attività di informazione	☒	Comunicati	☐	Altro _____
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI DI COMUNICAZIONE					
☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☒	Attività svolta presenza e in remoto
PERIODO INTERESSATO					
☒	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

N.	Tipologia	Area/Categoria professionale	% coinvolgimento nell'attività (per annualità)
1	T.I.	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione D	58,33
2	T.I. Part-Time al 50%	Area degli istruttori C	83,33
3	T.I.	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione D	41,67
4	T.I.	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione D	57,00
5	T.I.	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione D	50,00
6	T.I.	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione D	16,67
7	T.I.	Area degli istruttori C	66,67
8	T.I.	Area degli istruttori C	83,33

PROIEZIONE TRIENNALE DEL PROGETTO

ANNO 2025

Al momento per l'anno 2025 le attività possono essere considerate, per i principali aspetti, sovrapponibili con quelle previste per il 2024

ANNO 2026

Al momento per l'anno 2026 le attività possono essere considerate, per i principali aspetti, sovrapponibili con quelle previste per il 2024

ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

VALORE PROGETTO

Valore per progetto annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	Valore progetto complessivo se pluriennale	
	Quota 2025 (€)	Quota 2026 (€)
198.529,61 (€)	188.129,61 (€)	193.329,61

FINANZIAMENTO PROGETTO

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	€	Tipologia (Altre Entrate)	€
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento	12.000,00	10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	186.529,61	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	
10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali *	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale		10.80.02	

		Fondo di riserva (autofinanziamento)	
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI

Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione

SCHEDA DESCRITTIVA	
ATTIVITÀ	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA ATTIVITÀ

TITOLO ATTIVITÀ E CODICE IDENTIFICATIVO	
Biodiversità forestale e tutela del patrimonio silvicolo e forestale	Codice Attività 07.10

DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO
Direzione Generale

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO
Progettazione sviluppo e promozione della biodiversità forestale, net working per la valorizzazione del patrimonio silvicolo e forestale

RESPONSABILE ATTIVITÀ
Lorenzo Moretti

RIFERIMENTI NORMATIVI DELL'ATTIVITÀ	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
(fino alla DGR ove applicabile)	
Normativa Comunitaria	
Normativa Statale	D.lgs n. 34 del 2028 – testo unico sulle foreste
Normativa Regionale	Legge Forestale Regionale 6/2005

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☒	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☒	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☒	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☒	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.

☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☒	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☐	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DELL'ATTIVITÀ

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il progetto ha come obiettivo la progettazione, la gestione ed il coordinamento delle azioni di valorizzazione della produzione forestale tutelando e diffondendo la Biodiversità.

Altri obiettivi sono quelli di diffondere la cultura della Biodiversità attraverso azioni di divulgazione e formazione rivolte ad enti, organizzazioni e scuole.

In particolare, supportare la progettazione degli spazi verdi al fine di rendere tangibile un percorso virtuoso legato alla diffusione della Biodiversità Forestale.

Obiettivi successivi sono quelli legati alla certificazione di percorsi di valorizzazione del verde e del miglioramento degli spazi dei vivai forestali di AMAP (parchi del Benessere e Standard di gestione del verde urbano e Standard di gestione forestale sostenibile)

Tutto quanto sopra scritto trova la massima espressione della creazione di rete in net working fra AMAP, parchi riserve ed Enti locali.

Divulgazione delle innovazioni nel settore della silvicoltura in particolare per gli aspetti tecnici legati al benessere

SINTESI AZIONI DELLE ATTIVITÀ CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio attività)	**indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	Attività di diffusione della cultura della biodiversità	Comuni interessati	5
n. 2	Predisposizione progetti di rete che valorizzano la Biodiversità forestale	Numero progetti	2

STAKEHOLDER DELL'ATTIVITÀ			
☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☒	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☒	Aziende vivaistiche	☒	Collettività/Cittadini
☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☒	Altre Pubbliche amministrazioni
☒	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☐	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI ESTERNE PER REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
☒	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☐	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA			
☒	Imprese singole e/o associate	☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☒	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☒	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE			
☒	Prevista	☐	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE					
Referente comunicazione		*Lorenzo Moretti*			
☒	Convegni n. 1	☐	Seminari workshop n. _____	☐	Tavoli tecnici n. _____
☒	Attività di informazione	☒	Comunicati	☐	Altro _____

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE					
☒	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☐	Attività svolta presenza e in remoto

PERIODO INTERESSATO					
☒	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ			
N.	**Tipologia**	**Area/Categoria professionale**	**% coinvolgimento nell'attività (per annualità)**
1	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	80

PROIEZIONE TRIENNALE DELL'ATTIVITÀ
ANNO 2025
Al momento le attività 2025 possono essere considerate sovrapponibili con le attività 2024
ANNO 2026
Al momento le attività 2026 possono essere considerate sovrapponibili con le attività 2024

ASPETTI ECONOMICI DELLE ATTIVITÀ

VALORE ATTIVITÀ		
Valore per attività annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	**Valore attività complessiva se pluriennale …….. (€)**	
	Importo 2025 (€)	**Importo 2026 (€)**
85.402,27 (€)	**81.652,27**	**72.502,27**

FINANZIAMENTO ATTIVITÀ			
Tipologia	**€**	**Tipologia**	**€**

(Contributi dalla Regione Marche)		(Altre entrate)	
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento	6.300,00	10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.		10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	76.102,27
10.10.05 Contributo regionale investimenti	3.000,00	10.15.06 Finanziamenti statali (*)	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale		10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI				
Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione
10.15.21	CSR Marche	76.102,67	Capofila	Annuale

SCHEDA DESCRITTIVA	
ATTIVITÀ	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA ATTIVITÀ

TITOLO ATTIVITÀ E CODICE IDENTIFICATIVO	
Rilancio della castanicoltura Marchigiana	Codice Attività 07.11

DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO
Direzione Generale

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO
Progettazione sviluppo e promozione della biodiversità forestale, net working per la valorizzazione del patrimonio silvicolo e forestale

RESPONSABILE ATTIVITÀ
Lorenzo Moretti

RIFERIMENTI NORMATIVI DELL'ATTIVITÀ	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
(fino alla DGR ove applicabile)	
Normativa Comunitaria	
Normativa Statale	
Normativa Regionale	Piano settore castanicolo Regione Marche

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☒	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☒	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☒	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☐	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☒	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.

☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☒	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☐	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DELL'ATTIVITÀ

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'obiettivo principale di lungo termine sarà quello di valorizzare il settore cercando di aumentarle la redditività diretta.

L'aumento di redditività delle organizzazioni interne alla rete è il risultato di un percorso volto a rendere concrete le opportunità che la coltivazione del castagno può garantire. Fra queste opportunità vi è la rivalutazione dei terreni investiti con tale presenza arborea che passa da una attenta analisi delle potenzialità legate agli aspetti funzionali del castagno. Sono pertanto necessarie azioni concrete, localizzate ma strutturali per la creazione di un network e nello stesso tempo produrre azioni di protezione e tutela del network stesso. Creare la rete e tutelare le attività della rete garantisce aumento della catena del valore che necessariamente andrà ad incidere nel territorio. la competitività del settore va vista infatti in una logica territoriale e non solo puramente aziendale.

ATTIVITA':

DELIBERA REGIONALE CHE ATTRIBUISCE AD AMAP le attività volte al supporto diretto al settore, alla produzione vivaistica delle varietà di castagno e all'innovazione promozione e diffusione per le produzioni castanicole.

SVOLGIMENTO DELLE ATTVITA' TECNICHE

obiettivo di valutazione della migliore gestione sostenibile dei castagneti sulla base dell'analisi swot fra cui:

.- Ampliamento del campo catalogo esistente e creazione di altri 2 campi per la produzione di materiale per innesto e coltivazione delle varietà già iscritte al Repertorio Regionale e per le accessioni autoctone: Castello, Capriotto, Cuore Cavo.

Aumento della produzione in vivaio del materiale di propagazione e piantumazione

-Analisi ecologiche attraverso l'applicazione dei Tree Talker modellazione di sviluppo della filiera legno e prodotti trasformati della castagna

SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E DIVULGATIVE

-Attività formativa e divulgativa orientata alle scuole e alla creazione di materiale per il rilancio delle aree volte a tali attività

-Creazione presso i parchi e le aree interne del cratere di percorsi tematici sul castagno (valorizzazione dei patriarchi di castagno, naturalistici e di aree espositive interne al bosco).

-Iniziative di divulgazione innovativa con strumenti innovativi (musei virtuali, strumenti ludici, totem all'interno di strutture del settore fitness).

SINTESI AZIONI DELLE ATTIVITÀ CON INDICATORI E TARGET			
	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio attività)	**indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	Definizione dei compiti di AMAP	Atti amministrativi	1
n. 2	Incremento di campi catalogo per lo studio delle varietà locali	Numero campi	2
n.3	Attività di sperimentazione ecologica	Applicazione tecniche innovative su alberi	10 alberi
n. 4	Avviamento attività di sviluppo della filiera utilizzi farina di castagna	Tavoli tecnici	1
n. 5	Attività didattiche e divulgative	Incontri divulgativi	1

STAKEHOLDER DELL'ATTIVITÀ			
☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☒	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☒	Aziende vivaistiche	☒	Collettività/Cittadini
☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☒	Altre Pubbliche amministrazioni
☒	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☐	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI ESTERNE PER REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
☒	Stipula di Accordi e Convenzioni	☐	Nessun Accordo e Convenzione previsti

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA			
☒	Imprese singole e/o associate	☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☒	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☒	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE			
☒	Prevista	☐	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE					
Referente comunicazione		*Lorenzo Moretti*			
☐	Convegni n. __	☐	Seminari workshop n. _____	☐	Tavoli tecnici n. _____

☒	Attività di informazione	☒	Comunicati	☐	Altro _____
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE					
☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☐	Attività svolta presenza e in remoto
PERIODO INTERESSATO					
☒	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ			
N.	**Tipologia**	**Area/Categoria professionale**	**% coinvolgimento nell'attività (per annualità)**
1	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	20

PROIEZIONE TRIENNALE DELL'ATTIVITÀ

ANNO 2025

L'obiettivo principale di lungo termine sarà quello di valorizzare il settore cercando di aumentarle la redditività diretta.

L'aumento di redditività delle organizzazioni interne alla rete è il risultato di un percorso volto a rendere concrete le opportunità che la coltivazione del castagno può garantire. Fra queste opportunità vi è la rivalutazione dei terreni investiti con tale presenza arborea che passa da una attenta analisi delle potenzialità legate agli aspetti funzionali del castagno. Sono pertanto necessarie azioni concrete, localizzate ma strutturali per la creazione di un network e nello stesso tempo produrre azioni di protezione e tutela del network stesso. Creare la rete e tutelare le attività della rete garantisce aumento della catena del valore che necessariamente andrà ad incidere nel territorio. la competitività del settore va vista infatti in una logica territoriale e non solo puramente aziendale.

ATTIVITA':

DELIBERA REGIONALE CHE ATTRIBUISCE AD AMAP le attività volte al supporto diretto al settore, alla produzione vivaistica delle varietà di castagno e all'innovazione promozione e diffusione per le produzioni castanicole.

SVOLGIMENTO DELLE ATTVITA' TECNICHE

obiettivo di valutazione della migliore gestione sostenibile dei castagneti sulla base dell'analisi swot fra cui:

.- Ampliamento del campo catalogo esistente e creazione di altri 2 campi per la produzione di materiale per innesto e coltivazione delle varietà già iscritte al Repertorio Regionale e per le accessioni autoctone: Castello, Capriotto, Cuore Cavo.

Aumento della produzione in vivaio del materiale di propagazione e piantumazione

-Analisi ecologiche attraverso l'applicazione dei Tree Talker modellazione di sviluppo della filiera legno e prodotti trasformati della castagna

SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E DIVULGATIVE

-Attività formativa e divulgativa orientata alle scuole e alla creazione di materiale per il rilancio delle aree volte a tali attività

-Creazione presso i parchi e le aree interne del cratere di percorsi tematici sul castagno (valorizzazione dei patriarchi di castagno, naturalistici e di aree espositive interne al bosco).

-Iniziative di divulgazione innovativa con strumenti innovativi (musei virtuali, strumenti ludici, totem all'interno di strutture del settore fitness).

ANNO 2026

L'obiettivo principale di lungo termine sarà quello di valorizzare il settore cercando di aumentarle la redditività diretta.

L'aumento di redditività delle organizzazioni interne alla rete è il risultato di un percorso volto a rendere concrete le opportunità che la coltivazione del castagno può garantire. Fra queste opportunità vi è la rivalutazione dei terreni investiti con tale presenza arborea che passa da una attenta analisi delle potenzialità legate agli aspetti funzionali del

castagno. Sono pertanto necessarie azioni concrete, localizzate ma strutturali per la creazione di un network e nello stesso tempo produrre azioni di protezione e tutela del network stesso. Creare la rete e tutelare le attività della rete garantisce aumento della catena del valore che necessariamente andrà ad incidere nel territorio. la competitività del settore va vista infatti in una logica territoriale e non solo puramente aziendale.

ATTIVITA':

DELIBERA REGIONALE CHE ATTRIBUISCE AD AMAP le attività volte al supporto diretto al settore, alla produzione vivaistica delle varietà di castagno e all'innovazione promozione e diffusione per le produzioni castanicole.

SVOLGIMENTO DELLE ATTVITA' TECNICHE

obiettivo di valutazione della migliore gestione sostenibile dei castagneti sulla base dell'analisi swot fra cui:

.- Ampliamento del campo catalogo esistente e creazione di altri 2 campi per la produzione di materiale per innesto e coltivazione delle varietà già iscritte al Repertorio Regionale e per le accessioni autoctone: Castello, Capriotto, Cuore Cavo.

Aumento della produzione in vivaio del materiale di propagazione e piantumazione

-Analisi ecologiche attraverso l'applicazione dei Tree Talker modellazione di sviluppo della filiera legno e prodotti trasformati della castagna

SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E DIVULGATIVE

-Attività formativa e divulgativa orientata alle scuole e alla creazione di materiale per il rilancio delle aree volte a tali attività

-Creazione presso i parchi e le aree interne del cratere di percorsi tematici sul castagno (valorizzazione dei patriarchi di castagno, naturalistici e di aree espositive interne al bosco).

-Iniziative di divulgazione innovativa con strumenti innovativi (musei virtuali, strumenti ludici, totem all'interno di strutture del settore fitness).

ASPETTI ECONOMICI DELLE ATTIVITÀ

VALORE ATTIVITÀ

Valore per attività annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	**Valore attività complessiva se pluriennale …….. (€)**	
	Importo 2025 (€)	**Importo 2026 (€)**
43.900,57 (€)	**27.400,57**	**28.100,57**

FINANZIAMENTO ATTIVITÀ

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre entrate)**	**€**
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento	32.900,00	10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	11.000,57	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	
10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali (*)	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale		10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	

		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI				
Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione

SCHEDA DESCRITTIVA	
ATTIVITÀ	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA ATTIVITÀ

TITOLO ATTIVITÀ E CODICE IDENTIFICATIVO	
Gestione Vivai	Codice Attività 07.01

DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO
Direzione Generale

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO
Gestione vivai, sperimentazione forestale e tartuficoltura

RESPONSABILE ATTIVITÀ
Andrea Bordoni

RIFERIMENTI NORMATIVI DELL'ATTIVITÀ	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
(fino alla DGR ove applicabile)	
Normativa Comunitaria	
Normativa Statale	
Normativa Regionale	Legge forestale n. 6/2005

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☒	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☒	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☒	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.

☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☒	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☐	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DELL'ATTIVITÀ

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività è di durata annuale e punta ad aumentare la produzione vivaistica sia dal punto di vista quantitativo sia qualitativo delle piante cedute, per le 4 strutture regionali. L'obiettivo è quello di soddisfare una sempre maggiore richiesta delle piante forestali sia da parte di soggetti privati sia da parte di soggetti pubblici.

Tale produzione avverrà a partire da materiale di propagazione reperito nel territorio regionale ed allevato nel rispetto delle esigenze biologiche di ciascuna specie, limitando gli input agronomici esterni. In continuità all'operato degli anni precedenti alla produzione di postime forestale verrà affiancata la moltiplicazione di varietà da frutto ad erosione genetica, iscritte al repertorio regionale della biodiversità. Verranno migliorate le performances del sistema di gestione degli ordini e vendite attraverso un investimento che dovrà garantire anche le stampe dei certificati che dovranno accompagnare le piante cedute (passaporti ecc.) Per valorizzare ulteriormente le produzioni e migliorare l'esperienza degli utenti durante la visita nei vivai verranno create 4 aree espositive, una per ciascuna struttura, nelle quali saranno visionabili giovani piante di tutte le specie allevate.

SINTESI AZIONI DELLE ATTIVITÀ CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio attività)	**indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	Aree espositive all'interno dei vivai	n.	4
n. 2	Stampe automatiche dei certificati con miglioramento del sistema di gestione ordini	%	10

STAKEHOLDER DELL'ATTIVITÀ

☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☐	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☐	Collettività/Cittadini

☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☐	Altre Pubbliche amministrazioni
☒	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☐	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI ESTERNE PER REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
☐	Stipula di Accordi e Convenzioni	☐	Nessun Accordo e Convenzione previsti

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA			
☒	Imprese singole e/o associate	☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☒	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☒	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE			
☒	Prevista	☐	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE					
Referente comunicazione		Andrea Bordoni			
☐	Convegni n. _____	☐	Seminari workshop n. _____	☐	Tavoli tecnici n. _____
☒	Attività di informazione	☐	Comunicati	☐	Altro _____
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE					
☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☐	Attività svolta presenza e in remoto
PERIODO INTERESSATO					
☒	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

N.	**Tipologia**	**Area/Categoria professionale**	**% coinvolgimento nell'attività (per annualità)**
1	T.I. AMAP	Area degli operatori esperti	100
2	T.I. AMAP	Area degli operatori esperti	100
3.	T.I. AMAP	Area degli istruttori	5
4	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	80
5	T.I. AMAP	Area degli operatori esperti	100
6	T.I. AMAP	Area degli istruttori	5
7	OPERAIO STAG.LE		100
8	OPERAIO STAG.LE		100
9	OPERAIO STAG.LE		100
10	OPERAIO STAG.LE		100
11	OPERAIO STAG.LE		100
12	OPERAIO STAG.LE		100
13	OPERAIO STAG.LE		100
14	OPERAIO STAG.LE		100
15	OPERAIO STAG.LE		100

16	OPERAIO STAG.LE		100
17	OPERAIO STAG.LE		100
18	OPERAIO STAG.LE		100
19	OPERAIO STAG.LE		50
20	OPERAIO STAG.LE		50
21	T.I. AMAP	Area degli operatori esperti	100

PROIEZIONE TRIENNALE DELL'ATTIVITÀ

ANNO 2025

Al momento le attività 2025 possono essere considerate sovrapponibili con le attività 2024

ANNO 2026

Al momento le attività 2026 possono essere considerate sovrapponibili con le attività 2024

ASPETTI ECONOMICI DELLE ATTIVITÀ

VALORE ATTIVITÀ

Valore per attività annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	**Valore attività complessiva se pluriennale …….. (€)**	
	Importo 2025 (€)	**Importo 2026 (€)**
763.620,04 (€)	**749.620,04**	**717.920,04**

FINANZIAMENTO ATTIVITÀ

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre entrate)**	**€**
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento	124.288,31	10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	142.442,78	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	
10.10.05 Contributo regionale investimenti	8.371,00	10.15.06 Finanziamenti statali (*)	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale	167.888,95	10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	48.629,00
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	272.000,00
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI

Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione

SCHEDA DESCRITTIVA	
ATTIVITÀ	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA ATTIVITÀ

TITOLO ATTIVITÀ E CODICE IDENTIFICATIVO	
Aree tartuficole	Codice Attività 07.07

DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO
Direzione Generale

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO
Gestione vivai, sperimentazione forestale e tartuficoltura

RESPONSABILE ATTIVITÀ
Andrea Bordoni

RIFERIMENTI NORMATIVI DELL'ATTIVITÀ	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
(fino alla DGR ove applicabile)	
Normativa Comunitaria	
Normativa Statale	
Normativa Regionale	Legge 5/13 - tartuficoltura

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☒	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☒	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☐	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.

☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☒	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☐	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DELL'ATTIVITÀ

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il progetto costituisce il compimento dell'attività triennale iniziata nel 2022 e sarà pertanto di durata annuale, poiché destinato a finalizzare le azioni sperimentali avviate e concernenti:

Il monitoraggio delle tartufaie controllate di tartufo bianco pregiato (Tuber magnatum Pico) riconosciute presso i competenti enti sul territorio regionale;

Il ripristino di habitat tartufigeni degradati attraverso interventi selvicolturali ed agronomici;

La mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici attraverso l'impiego di tecniche agronomiche innovative e/o attraverso l'individuazione di nuove aree di coltivazione;

Lo studio ed il recupero di tartufaie coltivate di tartufo nero pregiato (Tuber melanosporum Vitt.) che hanno terminato il ciclo produttivo attraverso la distribuzione di ammendanti organici, la lavorazione dell'interfila ed il rinnovo delle chiome;

La messa a punto di tecniche molecolari per il controllo delle produzioni vivaistiche di piante micorrizate, volte ad ottenere un protocollo di certificazione da impiegarsi anche per l'avvio di una filiera dedicata.

Alla luce di ciò l'annualità 2024 sarà incentrata da un lato alla conclusione delle attività residue ed alla raccolta dei dati, dall'altro verrà data particolare enfasi alla pubblicazione e divulgazione dei risultati ottenuti.

Attività previste annualità 2024:

Studio microbiologico delle comunità batteriche che caratterizzano le tartufaie coltivate di tartufo nero pregiato con evidenza delle differenze tra popolazioni all'interno ed all'esterno dell'area di produzione. Tale studio è finalizzato al concepimento di un inoculo batterico da impiegarsi nelle tartufaie unitamente alle pratiche già studiate negli anni precedenti, al fine di favorire l'insediarsi di una colonizzazione miceliare stabile del tartufo;

Studio degli effetti microclimatici ed agronomici (produzione) dell'applicazione di reti ombreggianti e pacciamatura al suolo sulla temperatura e l'umidità del pianello all'interno di tartufaie coltivate produttive di tartufo nero pregiato, attraverso l'installazione di sonde di precisione;

Avvio dei rilievi dendrometrici in n.6 tartufaie controllate di tartufo bianco censite con le precedenti attività al fine di ottenere dati pedoclimatici specifici dei siti di produzione, attraverso anche l'installazione di sonde similari a quelle descritte nel punto precedente;

Redazione e pubblicazione delle linee guida di coltivazione del tartufo nero pregiato alla luce dei risultati ottenuti nel triennio di sperimentazione.

Le attività sopraelencate costituiranno inoltre la base di partenza per le attività degli anni 2025 e 2026, che avranno come obiettivo lo sviluppo di strumenti, anche digitali, da mettere a disposizione dei tartuficoltori.

SINTESI AZIONI DELLE ATTIVITÀ CON INDICATORI E TARGET			
	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio attività)	**indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	Istallazione sonde per monitoraggi	n.	6
n. 2	Rilievi dendrometrici su tartufaie di bianco	n. tartufaie	6
n.3	Applicazione teli ombreggianti in tartufaia coltivata di tartufo nero pregiato	Numero tartufaie	1
n. 4	Attività di divulgazione	n. eventi	1

STAKEHOLDER DELL'ATTIVITÀ			
☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☒	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☐	Collettività/Cittadini
☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☐	Altre Pubbliche amministrazioni
☒	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☐	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI ESTERNE PER REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
☒	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☐	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA			
☒	Imprese singole e/o associate	☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☒	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☒	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE			
☒	Prevista	☐	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE					
Referente comunicazione	*Andrea Bordoni*				
☒	Convegni n. 1	☐	Seminari workshop n. _____	☐	Tavoli tecnici n. _____
☒	Attività di informazione	☐	Comunicati	☒	Corsi Formazione

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE					
☒	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☐	Attività svolta presenza e in remoto

PERIODO INTERESSATO					
☒	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

N.	Tipologia	Area/Categoria professionale	% coinvolgimento nell'attività (per annualità)
1	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	20
2	T.D. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	100

PROIEZIONE TRIENNALE DELL'ATTIVITÀ

ANNO 2025

L'attività sperimentale per l'anno 2025 proseguirà sulle azioni avviate nel 2024 ed in particolare verranno destinate a:
Raccolta dati dei rilievi dendrometrici e selvicolturali effettuati e sviluppo di un modello strutturale di tartufaia controllata di tartufo bianco pregiato;
Raccolta seconda annualità di dati climatici e pedoclimatici per la valutazione dell'effetto dei trattamenti applicati in tartufaie coltivate di tartufo nero pregiato;
Raccolta dati di produzione delle tartufaie oggetto di sperimentazione;
Sintesi e distribuzione in campo dell'inoculo batterico selezionato per tartufaie coltivate di tartufo nero pregiato.

ANNO 2026

L'annualità 2026 costituirà un ulteriore step delle azioni sperimentali svolte e sono pertanto ipotizzabili le seguenti azioni:
Redazione delle linee di gestione (mediante anche l'uso di strumentazioni ed applicazioni informatiche) delle tartufaie controllate di tartufo bianco pregiato con particolare riferimento agli interventi selvicolturali di gestione e ripristino delle stesse;
Implementazione delle linee guida di coltivazione del tartufo nero pregiato con i dati ottenuti dalle prove di pacciamatura ed ombreggiante, con sviluppo di un modello base da offrire ai tartuficoltori;
Ampliamento della distribuzione di ammendanti organici ed inoculi batterici in tartufaie coltivate, anche di tartufo scorzone (Tuber aestivum);
Ampia attività di divulgazione dei risultati e di informazione.

ASPETTI ECONOMICI DELLE ATTIVITÀ

VALORE ATTIVITÀ

Valore per attività annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	Valore attività complessiva se pluriennale ……. (€)	
	Importo 2025 (€)	Importo 2026 (€)
206.379,16 (€)	144.320,78	143.320,78

FINANZIAMENTO ATTIVITÀ

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	€	Tipologia (Altre entrate)	€
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento	6.000,00	10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	26.848,20	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	
10.10.05 Contributo regionale investimenti	56.329,00	10.15.06 Finanziamenti statali (*)	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale	9.516,20	10.15.99 Ricavi sospesi	20.000,00
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali	87.685,76	10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	

		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI				
Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione

SCHEDA DESCRITTIVA	amap Marche Agricoltura Pesca – Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca
PROGETTO	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA PROGETTO

Biodiversità forestale e tutela del patrimonio silvicolo e forestale 07.09	
Caratterizzazione del germoplasma marchigiano del castagno	Codice Attività 07.09
DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO	
DIREZIONE GENERALE	
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO	
Gestione vivai, sperimentazione forestale e tartuficoltura	
RESPONSABILE PROGETTO	
Andrea Bordoni	
CLASSIFICAZIONE PROGETTO	
☒ Istituzionale	☐ Commerciale
☐ Titolare	☐ Partner
ISTITUZIONE DEL PROGETTO	
☐ Nuovo progetto	☒ Progetto in essere
DURATA DEL PROGETTO	
☐ Progetto definito su base Annuale	☒ Progetto definito su base Pluriennale
Data di inizio progetto: 18.10.2021	
Data di fine progetto: 30.11.2024	
RIFERIMENTI NORMATIVI DEL PROGETTO	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico dettagliato**
Normativa Comunitaria	
Normativa Statale	
Normativa Regionale	DGR 1212 del 2021
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☐	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☒	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☒	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☐	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.

☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☒	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☐	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.

ASPETTI OPERATIVI DEL PROGETTO

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto riguarda la finalizzazione della caratterizzazione del germoplasma marchigiano del castagno che sviluppi almeno i seguenti contenuti: aspetti morfologici, fitosanitari, genetici, organolettici e nutrizionali del germoplasma castanicolo regionale, con particolare riferimento alle accessioni iscritte con decreti del dirigente dell'ASSAM nel Repertorio regionale della biodiversità agraria, riferito alla Legge Regionale 3 giugno 2003 n. 12 "Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano" ed alla D.G.R. n. 150/2004 e s.m

Tale attività si completa attraverso la stipula della convenzione con UNIVPM che avrà il compito di valutare l'idoneità fitosanitaria del materiale che sarà ospitato nel campo catalogo, la valutazione interesserà sia le piante donatrici che i portainnesti da seme.

La valutazione – effettuata in prima istanza a livello visivo a cui seguirà un'analisi specifica di laboratorio -riguarderà i principali patogeni del castagno, che hanno importanza a livello di materiale di propagazione (Cryphonectria parasitica, Phytophthora spp., Gnomoniopsis spp., Phomopsis, virus del mosaico del castagno) effettuare l'analisi genetica, che sarà avviata previa consultazione dei dati acquisiti con la caratterizzazzione morfologica delle accessioni iscritte al Repertorio regionale effettuare analisi organolettiche, caratterizzare la frazione lipidica e verificare le attitudini alla trasformazione. D3A procederà prioritariamente a dar corso alle valutazioni attraverso le

metodiche biomolecolari basate su estrazione degli acidi nucleici e amplificazione genica utilizzando primer specifici e tecniche di sequenziamento. Contestualmente, saranno effettuati anche isolamenti su terreni selettivi in modo da isolare e identificare i possibili agenti patogeni.

Inoltre, viene costituito un campo catalogo nel territorio di Acquasanta terme in cui verranno innestate le varie accessioni e quindi verrà fatta manutenzione

SINTESI AZIONI DEL PROGETTO CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio progetto)	**Indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	Creazione di campi catalogo	Numero campi	1
n. 2	Caratterizzazione genetica del patrimonio varietale locale	Numero varietà	9

STAKEHOLDER DEL PROGETTO

☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☒	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☒	Collettività/Cittadini
☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☐	Altre Pubbliche amministrazioni
☐	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☐	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI NECESSARI PER REALIZZAZIONE PROGETTO

☒	Stipula di Accordi e Convenzioni	☐	Nessun Accordo e Convenzione previsti

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA

☒	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☒	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

☒	Prevista	☐	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Referente comunicazione	*Andrea Bordoni*

☐	Convegni n. ____	☐	Seminari workshop n. _____	☐	Tavoli tecnici n. _____
☐	Attività di informazione	☐	Comunicati	☐	Altro _____

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI DI COMUNICAZIONE

☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☐	Attività svolta presenza e in remoto

PERIODO INTERESSATO

☒	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

N.	**Tipologia**	**Area/Categoria professionale**	**% coinvolgimento nell'attività (per annualità)**
1	T.I. AMAP	Agronomi forestali	20 (Lorenzo Moretti)

PROIEZIONE TRIENNALE DEL PROGETTO

ANNO 2025
ANNO 2026

ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

VALORE PROGETTO

Valore per progetto annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	**Valore progetto complessivo se pluriennale ……..(€)**	
	Quota 2025 (€)	**Quota 2026 (€)**
7.368,64 (€)	**……**	**……..**

FINANZIAMENTO PROGETTO

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre Entrate)**	**€**
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento		10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.		10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	
10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali *	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale		10.15.99 Ricavi sospesi	2044,72
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali	5.323,62	10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	
		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI

Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione

Risorse umane finanziarie e strumentali e controlli operatori professionali vivaistci

RISORSE STRUMENTALI, PATRIMONIALI, CONTRATTI ED ECONOMATO

Attività cod. 10.01 “Patrimonio”

Attività cod. 10.06 “DGR 690/2015”

Progetto cod. 15.01 “Tarlo asiatico”

SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO E TUTELA DELLA PRIVACY

Attività cod. 13.02 “Servizio di prevenzione e protezione luoghi di lavoro e tutela della privacy”.

BILANCIO E CONTABILITÀ

Attività cod. 11.01 “Amministrazione”

GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE, FORMAZIONE INTERNA E PARI OPPORTUNITÀ

Attività: cod. 13.01 “Personale”

SCHEDA DESCRITTIVA	
ATTIVITÀ	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA ATTIVITÀ

TITOLO ATTIVITÀ E CODICE IDENTIFICATIVO	
Patrimonio	Codice Attività 10.01

DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO
Settore Risorse Umane Finanziarie E Strumentali e Controlli Operatori Professionali Vivaisti

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO
Risorse strumentali, patrimoniali, contratti ed economato

RESPONSABILE ATTIVITÀ
Mauro Mazzieri

RIFERIMENTI NORMATIVI DELL'ATTIVITÀ	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria	
Normativa Statale	
Normativa Regionale	L.R. n. 11 del 12.05.2022
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☐	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☐	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☐	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.

☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☒	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☐	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DELL'ATTIVITÀ

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'organizzazione prevede che la E.Q. "*Risorse Strumentali, Patrimoniali, Contratti Ed Economato*" si occupi della gestione del patrimonio dell'Agenzia e sovraintenda alla programmazione degli investimenti e alla gestione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le sedi, così come previsto dalla legge e secondo quanto necessario per il normale funzionamento.

Nel corso dell'anno 2024, per la nuova sede AMAP di Osimo non sono previsti costi di manutenzione straordinarie da effettuare sull'immobile, salvo imprevisti, ma verranno sostenuti i costi relativi alle spese per manutenzioni, migliorie ed implementazioni effettuale nell'anno 2023, secondo il piano di ammortamento triennale concordato con la società proprietaria dell'immobile.

Le strutture periferiche (Vivai forestali di Amandola, Pollenza, Senigallia e Sant'Angelo in Vado, Centro Agrochimico di Jesi, Aziende agricole di Petritoli, Carassai e Jesi, uffici fitosanitari di San Benedetto del Tronto, Macerata, Ancona-Porto, Centri agrometeo di Calcinelli, Treia, Ascoli Piceno e Jesi) verranno sottoposte a manutenzioni, migliorie ed implementazioni come previsto dalla legge e secondo quanto necessita alla loro funzionalità.

Tutte le opere e forniture da eseguire sia per la sede che per le strutture periferiche, comporteranno lo svolgimento di progettazione, direzione lavori, contabilizzazione, certificati di regolare esecuzione e collaudi, come previsto dalla legge, oltre la stipula dei contratti, l'impegno, la liquidazione ed il pagamento delle relative fatture.

La E.Q. "*Risorse Strumentali, Patrimoniali, Contratti Ed Economato*" gestisce, inoltre, tutto il parco autovetture dell'Agenzia.

SINTESI AZIONI DELLE ATTIVITÀ CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio attività)	indicatore	risultato atteso/ target (espresso in numero o %)
n. 1	Gestione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	interventi ordinari per singola sede. Straordinari su necessità.	2
n. 2	Gestione utenze e affidamenti di forniture, lavori e servizi inerenti all'ordinario andamento dell'agenzia (stipula contratti, impegni e liquidazioni)	stipula di almeno n. 30 contratti.	Almeno 30
n. 3	Gestione parco autovetture (interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria)	autovetture gestite.	n. 27

STAKEHOLDER DELL'ATTIVITÀ			
☐	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☐	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☐	Collettività/Cittadini
☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☒	Altre Pubbliche amministrazioni
☒	Tecnici di settore e consulenti	☒	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☒	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI ESTERNE PER REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
☒	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☐	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**
	Stipula delle necessarie Convenzioni Consip, SUAM – Soggetto Aggregatore, Regione Marche.		

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA			
☐	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☒	Regione Marche	☐	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☒	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE			
☐	Prevista	☒	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE					
Referente comunicazione					
☐	Convegni n. _____	☐	Seminari workshop n. _____	☐	Tavoli tecnici n. _____
☐	Attività di informazione	☐	Comunicati	☐	Altro _____

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE					
☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☐	Attività svolta presenza e in remoto

PERIODO INTERESSATO					
☐	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ			
N.	**Tipologia**	**Area/Categoria professionale**	**% coinvolgimento nell'attività (per annualità)**
1	T.I. REGIONALE	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	80,00
2	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	90,00

3.	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	10,00
4	T.I. AMAP	Area degli istruttori	50,00
5	T.I. AMAP	Area degli istruttori	100
6	T.I. AMAP	Area degli istruttori	90,00

PROIEZIONE TRIENNALE DELL'ATTIVITÀ

ANNO 2025

Al momento le attività 2025 possono essere considerate sovrapponibili con le attività 2024

ANNO 2026

Al momento le attività 2026 possono essere considerate sovrapponibili con le attività 2024

ASPETTI ECONOMICI DELLE ATTIVITÀ

VALORE ATTIVITÀ

Valore per attività annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	**Valore attività complessiva se pluriennale …….. (€)**	
	Importo 2025 (€)	**Importo 2026 (€)**
1.000.694,84 (€)	**886.197,98**	**768.103,00**

FINANZIAMENTO ATTIVITÀ

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre entrate)**	**€**
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento	750.374,60	10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	169.085,82	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	
10.10.05 Contributo regionale investimenti	18.300,00	10.15.06 Finanziamenti statali (*)	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale	59541,42	10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	3.393,00

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI

Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione

SCHEDA DESCRITTIVA	
ATTIVITÀ	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA ATTIVITÀ

TITOLO ATTIVITÀ E CODICE IDENTIFICATIVO	
DGR 690/2015	Codice Attività 10.06

DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO
Settore Risorse Umane Finanziarie E Strumentali e Controlli Operatori Professionali Vivaisti

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO
Risorse strumentali, patrimoniali, contratti ed economato

RESPONSABILE ATTIVITÀ
Mauro Mazzieri

RIFERIMENTI NORMATIVI DELL'ATTIVITÀ	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria	
Normativa Statale	
Normativa Regionale	DGR 690/2015
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☐	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☐	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☐	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.

☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☒	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☐	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DELL'ATTIVITÀ

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Con D.G.R. n. 690 del 24/08/2015, la Giunta Regionale ha stabilito che i beni immobili attualmente in uso da parte dell'AMAP restano assegnati all'Agenzia e con apposita convenzione ne è stato disciplinato l'utilizzo stabilendo, tra l'altro, che i lavori di manutenzione ordinaria restano a carica dell'Agenzia, mentre i lavori di manutenzione straordinaria sono a carica della Regione Marche, ma eseguiti dall'Agenzia, previa autorizzazione della stessa Regione Marche e relativo rimborso.

Nel corso del 2024 sono previste diverse manutenzioni straordinarie nei beni immobili in uso all'AMAP, tra cui: la serra tunnel e la sostituzione degli infissi presso la sede di Jesi (AN), la manutenzione del tetto della sede di S. Angelo in Vado (capannone e immobile centro tartuficultura), la costruzione di una tettoia adiacente al capannone di Carassai.

SINTESI AZIONI DELLE ATTIVITÀ CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio attività)	**indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	Gestione degli interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture di proprietà della Regione Marche.	Numero interventi manutenzione	4

STAKEHOLDER DELL'ATTIVITÀ

☐	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☐	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☐	Collettività/Cittadini
☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☐	Altre Pubbliche amministrazioni

☒	Tecnici di settore e consulenti	☒	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☒	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI ESTERNE PER REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
☐	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☒	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA			
☒	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☒	Regione Marche	☐	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE			
☐	Prevista	☒	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE					
Referente comunicazione					
☐	Convegni n. _____	☐	Seminari workshop n. _____	☐	Tavoli tecnici n. _____
☐	Attività di informazione	☐	Comunicati	☐	Altro _____
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE					
☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☐	Attività svolta presenza e in remoto
PERIODO INTERESSATO					
☐	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

N.	**Tipologia**	**Area/Categoria professionale**	**% coinvolgimento nell'attività (per annualità)**
1	T.I. REGIONALE	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	10,00
2	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	10,00

PROIEZIONE TRIENNALE DELL'ATTIVITÀ

ANNO 2025

Gestione degli interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture di proprietà della Regione Marche secondo le necessità che si presenteranno.

ANNO 2026

Gestione degli interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture di proprietà della Regione Marche secondo le necessità che si presenteranno.

ASPETTI ECONOMICI DELLE ATTIVITÀ

VALORE ATTIVITÀ

Valore per attività annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	**Valore attività complessiva se pluriennale …….. (€)**	
	Importo 2025 (€)	**Importo 2026 (€)**
210.854,90 (€)	**210.854,90**	**208.478,38**

FINANZIAMENTO ATTIVITÀ

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre entrate)**	**€**

10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento		10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	4.239,19	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	
10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali (*)	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale	6.615,71	10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali	200.000,00	20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI

Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione

SCHEDA DESCRITTIVA	
PROGETTO	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA PROGETTO

TITOLO PROGETTO E CODICE IDENTIFICATIVO	
Tarlo asiatico	Codice progetto 15.01

DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO
Settore Risorse Umane Finanziarie E Strumentali e Controlli Operatori Professionali Vivaisti

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO
Risorse strumentali, patrimoniali, contratti ed economato

RESPONSABILE PROGETTO
RUP: Rag. Mauro Mazzieri – DEC: Renzo Ranieri

CLASSIFICAZIONE PROGETTO	
☒ Istituzionale	☐ Commerciale
☐ Titolare	☐ Partner

ISTITUZIONE DEL PROGETTO	
☐ Nuovo progetto	☒ Progetto in essere

DURATA DEL PROGETTO	
☐ Progetto definito su base Annuale	☒ Progetto definito su base Pluriennale
Data di inizio progetto: 25/03/2022	
Data di fine progetto: 05/07/2024	

RIFERIMENTI NORMATIVI DEL PROGETTO	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria	Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893; Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 - Misura 5, Sottomisura 5.1, Operazione B)
Normativa Statale	D.Lgs. 19/2021
Normativa Regionale	D.G.R. 1730/2013; DD SPA 798/2021
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☒	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.

☐	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☒	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☒	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☒	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☐	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DEL PROGETTO

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Anoplophora glabripennis Motschulsky (ALB) è un organismo nocivo prioritario ossia un organismo regolamentato da quarantena per il quale è stato considerato che il potenziale impatto economico, ambientale e sociale sia più grave rispetto ad altri organismi nocivi regolamentati da quarantena e come tale è incluso nella lista di cui al Regolamento delegato UE della Commissione 2019/1702.

La Regione Marche, a seguito del primo ritrovamento di A. glabripennis nell'anno 2013, ha adottato uno specifico piano d'azione, approvato con D.G.R. n.1730 del 27 dicembre 2013, con gli obiettivi di eradicare e di contrastarne la diffusione dell'organismo nocivo nel territorio regionale.
Il suddetto Piano affida al Servizio Fitosanitario Regionale la prescrizione delle misure fitosanitarie di eradicazione e di contenimento del tarlo sulla base delle disposizioni del D. L.vo n. 19 del 02 febbraio 2021, compresa la distruzione dei vegetali e dei prodotti vegetali veicolo di diffusione di organismi nocivi, nonché la delimitazione delle aree interessate dalla presenza di ALB.
Ad oggi, le zone delimitate nella Regione Marche per il tarlo asiatico del fusto sono state definite con il Decreto del Dirigente del Settore FALQ n. 200 del 28 luglio 2023.
La legge (Decreto legislativo 2 febbraio 2021 n. 19) pone in capo ai proprietari e/o detentori di piante oggetto di misura fitosanitaria l'onere delle spese per l'esecuzione di tali misure; tuttavia, è consentito l'intervento pubblico per la messa in atto in via sostitutiva delle misure fitosanitarie adottate.
La Regione Marche, con Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari n. 798 del 13 agosto 2021, ha stanziato nell'ambito del PSR Marche 2014-2020 – Misura 5 – Sottomisura 5.1. - Operazione B) "Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio biotico" risorse economiche, per interventi finalizzati a ridurre gli effetti dei danni causati sul potenziale agricolo dal tarlo asiatico del fusto, mediante due tipologie di investimento necessarie all'attuazione della Decisone di esecuzione (UE) 2015/893 della Commissione del 9 giugno 2015: l'abbattimento di piante delle specie sensibili al tarlo asiatico del fusto e la sostituzione delle piante abbattute con specie autoctone resistenti.
Il progetto, prevede che gli interventi di cui sopra, nello specifico gli abbattimenti, coinvolgano le aree delimitate presenti sul territorio regionale sia in contenimento che in eradicazione, nonchè le tre aree di cippatura già operative nelle province di Ancona, Macerata, Fermo, secondo le direttive del Servizio Fitosanitario Regionale. Per i nuovi impianti di individui arborei ed arbustivi autoctoni non sensibili al tarlo asiatico del fusto, sono state individuate tre aree urbane a destinazione ricreativa particolarmente danneggiate a livello estetico e funzionale dagli abbattimenti in progetto.

SINTESI AZIONI DEL PROGETTO CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio progetto)	**Indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	Presentazione domanda di pagamento IL SALDO	Numero	1
n. 2	Presentazione domanda di pagamento SALDO	Numero	1

STAKEHOLDER DEL PROGETTO

☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☒	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☒	Aziende vivaistiche	☒	Collettività/Cittadini
☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☒	Altre Pubbliche amministrazioni
☐	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☐	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI NECESSARI PER REALIZZAZIONE PROGETTO

☐	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☒	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**
	Se già in essere, indicare i riferimenti es. soggetto delibere del CDA, nr. e data di stipula e convenzioni		

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA

☒	Imprese singole e/o associate	☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☒	Regione Marche	☐	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO					
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE					
☒	Prevista	☐	Non prevista		
REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE					
Referente comunicazione		Sandro Nardi			
☐	Convegni n. _____	☐	Seminari workshop n. _____	☐	Tavoli tecnici n. _____
☐	Attività di informazione	☐	Comunicati	☒	Sito WEB
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI DI COMUNICAZIONE					
☐	Attività svolta in presenza	☒	Attività svolta in remoto	☐	Attività svolta presenza e in remoto
PERIODO INTERESSATO					
☐	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO			
N.	**Tipologia**	**Area/Categoria professionale**	**% coinvolgimento nell'attività (per annualità)**
1	N 2 TI REGIONALE	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	Spese di personale non rendicontabili a carico di altri progetti/attività
2	N 2 TI AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
3	N 1 TI AMAP	Area degli istruttori	

PROIEZIONE TRIENNALE DEL PROGETTO
ANNO 2025
Attività non prevista salvo richiesta di proroga
ANNO 2026
Attività non prevista

ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

VALORE PROGETTO		
Valore per progetto annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	**Valore progetto complessivo se pluriennale ……..(€)**	
	Quota 2025 (€)	**Quota 2026 (€)**
606.085,13 (€)	**……**	**…….**

FINANZIAMENTO PROGETTO			
Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre Entrate)**	**€**
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento	2.507,56	10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.		10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	603.577,57
10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali *	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale		10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	

10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI				
Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione
10.15.21	D.G.R. 1730/2013; DD SPA 798/2021	603.577,57	Capofila	Annuale

SCHEDA DESCRITTIVA	amap Marche Agricoltura Pesca – Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca
ATTIVITÀ	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA ATTIVITÀ

TITOLO ATTIVITÀ E CODICE IDENTIFICATIVO	
Servizio di prevenzione e protezione luoghi di lavoro e tutela della privacy	Codice: 13.02

DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO
Settore Risorse Umane Finanziarie E Strumentali e Controlli Operatori Professionali Vivaisti

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO
Sicurezza luoghi di lavoro e tutela della privacy

RESPONSABILE ATTIVITÀ
Alessandra Budini

RIFERIMENTI NORMATIVI DELL'ATTIVITÀ	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria:	GDPR - Regolamento 2016/679-normativa privacy
Normativa Statale	- D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. - testo unico sulla sicurezza dei luoghi di lavoro - Decreto n. 101/18 del 10 agosto 2018 - normativa privacy
Normativa Regionale	
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☒	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☐	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☐	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.

☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☒	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☐	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DELL'ATTIVITÀ

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività principale svolta dal RSPP (Responsabile Del Servizio Prevenzione e Protezione) ai sensi del D.LGS.81/08 e ss.mm.ii è di seguito riportata:
• individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
• elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e dei sistemi di controllo di tali misure;
• elaborazione della procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
• proposizione dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
• partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35;
• fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36.
La finalità è di minimizzare i rischi a cui sono esposti i lavoratori e di migliorare costantemente il livello di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tutela della privacy
Supporto al Titolare del Trattamento per gli adempimenti relativi all'attuazione dei Principi relativi alla protezione dei dati personali REG. UE 2016/679:
gestione del modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali, tramite misure tecniche ed organizzative adeguate per ottemperare alle disposizioni del Regolamento europeo.
Raccordo con la figura del DPO/RPD (responsabile della protezione dei dati).

Altre attività secondarie:

- Attività di Componente esperto nelle Commissioni di valutazione competenti a svolgere l'istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sui bandi del PSR Marche - Sottomisure 11.A e 2.1 per le competenze in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Supporto all'Amministrazione per adempimenti relativi alla compilazione del MUD (Modello Unico Dichiarazione ambientale) - Lgs.152/2006 e ss.mm.ii - Norme in materia ambientale.

SINTESI AZIONI DELLE ATTIVITÀ CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio attività)	**indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	Aggiornamento valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, delle misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure; elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Numero Aggiornamento documento valutazione rischi e relative procedure, regolamento	8
n. 2	Adempimenti concernenti l'adeguata informazione ai lavoratori di cui all'art.36. proposte dei programmi di informazione e art.37 formazione e addestramento dei lavoratori; partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro-riunione periodica di cui all'articolo 35- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	corsi di formazione e relativi aggiornamenti, riunione periodica	6
n. 3	Gestione della sorveglianza sanitaria: programmazione e convocazione delle visite mediche del personale (compresi i tirocinanti) sottoposto a sorveglianza sanitaria compresi gli accertamenti medici preventivi di idoneità alle mansioni lavorative e periodici, in collaborazione con il medico competente.	programmazione e convocazione delle visite mediche	80
n. 4	Elaborazione DUVRI per gli adempimenti di cui all'art. 26 (Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione)	duvri	20
n. 5	Dispositivi di protezione individuale -DPI: scelta e fabbisogno dei necessari e idonei DPI	-	-
n. 6	Gestione e attuazione delle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 e D.lgs. n.101/2018 – Tutela della privacy – trattamento dei dati personali.	Informative/procedure /regolamenti	6
n. 7	Commissioni di valutazione competenti a svolgere l'istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sui bandi del PSR Marche - Sottomisure 11.A e 2.1 per le competenze in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.	riunioni istruttoria, integrazioni e riesami	10

STAKEHOLDER DELL'ATTIVITÀ

☐	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☐	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☐	Collettività/Cittadini
☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☐	Altre Pubbliche amministrazioni
☐	Tecnici di settore e consulenti	☒	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☐	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI ESTERNE PER REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

☐	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☒	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA			
☐	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☐	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE			
☒	Prevista	☐	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE					
Referente comunicazione		Alessandra Budini			
☐	Convegni n. _____	☐	Seminari workshop n. _____	☒	Tavoli tecnici n. 5
☒	Attività di informazione	☐	Comunicati	☐	Altro _____

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE					
☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☒	Attività svolta presenza e in remoto

PERIODO INTERESSATO					
☒	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ			
N.	**Tipologia**	**Area/Categoria professionale**	**% coinvolgimento nell'attività (per annualità)**
1	T.I. AMAP	Area dei funzionari e delle elevate qualificazioni, profilo tecnico specialista TS	100
2	T.I. AMAP	Area dei funzionari e delle elevate qualificazioni, profilo tecnico specialista TS	100

PROIEZIONE TRIENNALE DELL'ATTIVITÀ
ANNO 2025
Al momento le attività 2025 possono essere considerate sovrapponibili con le attività 2024
ANNO 2026
Al momento le attività 2026 possono essere considerate sovrapponibili con le attività 2024

ASPETTI ECONOMICI DELLE ATTIVITÀ

VALORE ATTIVITÀ		
Valore per attività annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	**Valore attività complessiva se pluriennale …….. (€)**	
	Importo 2025 (€)	**Importo 2026 (€)**
73.268,23 (€)	**71.868,23**	**67.668,23**

FINANZIAMENTO ATTIVITÀ			
Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre entrate)**	**€**
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento	14.000,00	10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	59.268,23	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	

10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali (*)	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale		10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI

Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione

SCHEDA DESCRITTIVA	
ATTIVITÀ	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA ATTIVITÀ

TITOLO ATTIVITÀ E CODICE IDENTIFICATIVO	
Amministrazione	Codice Attività 11.01
DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO	
Settore Risorse Umane Finanziarie E Strumentali e Controlli Operatori Professionali Vivaisti	
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO	
Bilancio e Contabilità	
RESPONSABILE ATTIVITÀ	
Francesca Gasparri	

RIFERIMENTI NORMATIVI DELL'ATTIVITÀ	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria	
Normativa Statale	
Normativa Regionale	L.R. n. 11 del 12.05.2022
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☐	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☒	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☐	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☒	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.

☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☒	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☐	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DELL'ATTIVITÀ

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Le attività sono prevalentemente finalizzate a coordinare e monitorare i flussi finanziari dell'Agenzia mediante la redazione di atti contabili e finanziari (bilancio di previsione, di gestione, assestamento, variazioni) che consentono la piena operatività dell'Agenzia medesima nonché consulenza e supporto ai vari settori per la predisposizione di atti inerenti alle attività amministrative contabili e quotidianamente.

A queste si affiancano attività costanti e ricorrenti quali: acquisizione degli impegni di spesa e predisposizione dei mandati di pagamento e reversali di incasso; l'attestazione copertura finanziaria e visto contabile; le registrazioni contabili giornaliere degli incassi ricevuti e dei pagamenti effettuati; la gestione dei rapporti con le banche, i consulenti contabili/finanziari e con il revisore dei conti; la gestione e registrazione della cassa contante e della cassa contabile per spese minute; la gestione dei pagamenti sulle piattaforme PagoPA (sistema nazionale dei pagamenti elettronici) e MPay (sistema informativo regionale dei pagamenti elettronici); la gestione ed implementazione della contabilità analitica, controllo di gestione contabile dei progetti e accertamento delle entrate; la gestione dei debiti e dei crediti non riscossi e del contenzioso in collaborazione con i legali incaricati; gestione degli agenti contabili.

SINTESI AZIONI DELLE ATTIVITÀ CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio attività)	**indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	Redazione bilancio di previsione, assestamento, bilancio di esercizio ed eventuale variazione di bilancio in corso d'anno		3
n. 2	Procedure inerenti alle emissioni di fatture e relativa gestione contabile		100%

n. 3	registrazioni contabili giornaliere degli incassi ricevuti e dei pagamenti effettuati		100%
n. 4	acquisizione degli impegni di spesa e predisposizione dei mandati di pagamento e reversali di incasso		100%

STAKEHOLDER DELL'ATTIVITÀ			
☐	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☐	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☐	Collettività/Cittadini
☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☒	Altre Pubbliche amministrazioni
☐	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☐	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI ESTERNE PER REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
☒	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☐	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**
	Convenzione per affidamento Servizio di Tesoreria per l'Ente Regione Marche, gli enti strumentali regionali e per gli enti SSR Marche periodo dal 1/5/2022 al 30/4/2026.		

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA			
☐	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☐	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE			
☐	Prevista	☒	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE					
Referente comunicazione					
☐	Convegni n. _____	☐	Seminari workshop n. _____	☐	Tavoli tecnici n. _____
☐	Attività di informazione	☐	Comunicati	☐	Altro _____
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE					
☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☐	Attività svolta presenza e in remoto
PERIODO INTERESSATO					
☐	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

N.	**Tipologia**	**Area/Categoria professionale**	**% coinvolgimento nell'attività (per annualità)**
1	T.I. ruolo regionale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	100
2	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	100
3	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	90%
4	T.I. AMAP	Area degli istruttori	100
5	T.I. AMAP	Area degli istruttori	100

6	T.I. AMAP	Area degli istruttori	100
7	T.I. AMAP	Area degli istruttori	30

PROIEZIONE TRIENNALE DELL'ATTIVITÀ

ANNO 2025

Le attività prettamente contabili e fiscali si rinnovano di anno in anno in quanto sono strettamente attinenti alla gestione

ANNO 2026

Le attività prettamente contabili e fiscali si rinnovano di anno in anno in quanto sono strettamente attinenti alla gestione

ASPETTI ECONOMICI DELLE ATTIVITÀ

VALORE ATTIVITÀ

Valore per attività annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	**Valore attività complessiva se pluriennale …….. (€)**	
	Importo 2025 (€)	**Importo 2026 (€)**
583.298,50 (€)	**543.003,71**	**533.891,77**

FINANZIAMENTO ATTIVITÀ

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre entrate)**	**€**
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento	196.461,25	10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	319.194,63	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	
10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali (*)	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale	55.642,62	10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	12.000,00

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI

Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione

SCHEDA DESCRITTIVA	
ATTIVITÀ	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA ATTIVITÀ

TITOLO ATTIVITÀ E CODICE IDENTIFICATIVO	
Personale	Codice Attività 13.01

DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO
Settore Risorse Umane Finanziarie E Strumentali e Controlli Operatori Professionali Vivaisti

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO
Gestione e sviluppo risorse umane formazione interna e pari opportunità

RESPONSABILE ATTIVITÀ
Monica Carteletti

RIFERIMENTI NORMATIVI DELL'ATTIVITÀ	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria	
Normativa Statale	D.lgs. 165/2001
Normativa Regionale	LR. 11/2022
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☐	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☒	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☐	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☒	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.

☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☒	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☐	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DELL'ATTIVITÀ

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Le attività sono riferibili in particolare alla gestione e sviluppo del personale dell'Agenzia (personale ruolo AMAP, personale regionale assegnato all'AMAP e personale operaio stagionale), favorendo la crescita professionale del personale anche attraverso la predisposizione di un piano formativo dell'agenzia e promuovendo procedure e progetti innovativi, con particolare attenzione alle pari opportunità

SINTESI AZIONI DELLE ATTIVITÀ CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio attività)	**indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n.1	<u>Reclutamento e valorizzazione delle risorse umane</u>: Programmazione fabbisogno del personale, Realizzazione delle assunzioni previste nel PIAO-Sezione Piano Assunzionale e delle assunzioni del personale agricolo stagionale Progressioni economiche orizzontali	Programmazione fabbisogno del personale Procedura progressioni orizzontali	1 1
n.2	<u>Gestione giuridica del rapporto di lavoro</u>: Gestione giuridica del rapporto di lavoro per personale CCNL Funzioni Locali e CCNL addetti idraulico forestali Adempimenti connessi al rilascio delle autorizzazioni alle attività extra impiego e agli incarichi conferiti a dipendenti e a soggetti esterni con relativo aggiornamento delle banche dati connesse Coordinamento sistema rilevazione presenze e supporto in tema di orario di lavoro, congedi ecc. Comunicazioni al Centro per l'impiego relative alle	Predisposizione software per gestione giuridica ed economica del personale	1

	variazioni del rapporto lavorativo dei dipendenti e gestione delle attività inerenti la comunicazione obbligatoria disabili Gestione procedure di mobilità in entrata e in uscita		
n.3	<u>Gestione economica del rapporto di lavoro</u>: • Elaborazione dei costi del personale secondo le differenti declinazioni richieste dalle rendicontazioni dei progetti comunitari e della Regione Marche e al fine di redigere il Bilancio di previsione, l'assestamento di Bilancio e il Bilancio consuntivo; • Predisposizione e gestione di tutti gli atti propedeutici relativi alla gestione economica contributiva e assicurativa dei dipendenti Amap (ruolo Amap e operai stagionali) volti a gestire i rapporti interni ed esterni con i vari Istituti (es. INPS INAIL) con i competenti uffici regionali e con le società di consulenza • Conto annuale	Decreti per pagamenti emolumenti stipendiali Conto annuale	12 1
n.4	<u>Sviluppo risorse umane</u>: • Promozione e realizzazione di progetti innovativi in materia di gestione e sviluppo delle risorse umane e benessere organizzativo	Somministrazione questionario benessere organizzativo	1
n.5	<u>Relazioni sindacali</u>: • Costituzione del Fondo per il salario accessorio personale comparto e dirigenza • Contrattazione decentrata integrativa e relazioni sindacali CCNL Funzioni locali e CCNL addetti idraulico forestali • Elezioni RSU/RSA	Fondo salario accessorio comparto e contrattazione decentrata Fondo salario accessorio dirigenti e contrattazione decentrata Elezione RSU	1 1 1
n.6	<u>Formazione interna</u>: • Realizzazione dell'analisi del fabbisogno formativo Predisposizione del pianno formativo per il personale dell'Agenzia	Piano fabbisogno formativo	1
n.7	<u>Pari opportunità</u>: • Gestione rapporti con organismi di parità • Realizzazione attività inerenti pari opportunità nel rispetto del Gender Plan approvato dal CdA	Realizzazione attività inerenti pari opportunità	1

STAKEHOLDER DELL'ATTIVITÀ			
☐	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☐	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☒	Collettività/Cittadini
☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☒	Altre Pubbliche amministrazioni
☐	Tecnici di settore e consulenti	☒	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☒	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI ESTERNE PER REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
☒	Stipula di Accordi e Convenzioni	☐	Nessun Accordo e Convenzione previsti

	Convenzione con la Giunta regionale per la gestione economica e previdenziale del personale Amap		

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA			
☐	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☒	Regione Marche	☐	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE			
☒	Prevista	☐	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE					
Referente comunicazione		Monica Carteletti			
☐	Convegni n. _____	☐	Seminari workshop n. 1	☐	Tavoli tecnici n. _____
☐	Attività di informazione	☐	Comunicati	☐	Altro _____

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE					
☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☐	Attività svolta presenza e in remoto

PERIODO INTERESSATO					
☐	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ			
N.	**Tipologia**	**Area/Categoria professionale**	**% coinvolgimento nell'attività (per annualità)**
1	T.I. ruolo regionale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	100%
1	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	100%
2	T.I. AMAP	Area degli istruttori	100%
1	T.I. AMAP	Area degli operatori esperti	100%

PROIEZIONE TRIENNALE DELL'ATTIVITÀ
ANNO 2025
Attività sovrapponibili in linea generale all'anno 2024
ANNO 2026
Attività sovrapponibili in linea generale all'anno 2024

ASPETTI ECONOMICI DELLE ATTIVITÀ

VALORE ATTIVITÀ		
Valore per attività annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	**Valore attività complessiva se pluriennale …….. (€)**	
	Importo 2025 (€)	**Importo 2026 (€)**
1.442.005,21 (€)	**1.453.608,15**	**1.438.410,24**

FINANZIAMENTO ATTIVITÀ			
Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre entrate)**	**€**
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento	336.000,00	10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	787.715,76	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	

10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali (*)	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale	318.289,45	10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI

Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione

Settore Fitosanitario e Agro-meteorologia, Laboratori e Qualità delle Produzioni

SERVIZI FITOSANITARI, CFN, LABORATORIO FITOPATOLOGICO, DIFESA INTEGRATA, STUDI E SPERIMENTAZIONE

Attività cod. 4.01 “Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria”

Attività cod. 4.03 “Autorità competente per le norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite”

Progetto cod. 4.05 “Monitoraggio e altre misure fitosanitarie in zone delimitate finalizzate ad impedire la diffusione di Anoplophora glabripennis”

Progetto cod. 4.09 “Sicurezza PAN”

Progetto cod. 4.13 “CLEANSEED: strategie di protezione a basso impatto ambientale e biologiche dalle malattie per le colture ortive da seme”.

Progetto cod. 15.01 “Investimenti Tarlo Asiatico”

CONTROLLI FITOSANITARI IMPORT ED EXPORT, CERTIFICAZIONE MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE DEI VEGETALI E AUTORIZZAZIONI RUOP

Attività cod. 4.01 “Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria”

LABORATORIO AGROCHIMICO, MICROBIOLOGICO E SENSORIALE, QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI.

Attività cod. 5.01 Titolo “Attività Agrochimico”

Progetto cod. 5.04 “Marchesan”

Progetto cod. 8.20 “Rassegna Oli monovarietali e Campionato di potatura”

AGROMETEO, PAN, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E CAMBIAMENTI CLIMATICI

Attività cod. 1.01 “Agrometeo”

SCHEDA DESCRITTIVA	
ATTIVITÀ	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA ATTIVITÀ

TITOLO ATTIVITÀ E CODICE IDENTIFICATIVO	
Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria	Codice Attività 04.01
DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO	
Settore Tecnico ‘‘Fitosanitario E Agrometeorologia, Laboratori e Qualità’ delle Produzioni’	
UNITA’ ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO	
“Servizi Fitosanitari, CFN, laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione” e “Controlli fitosanitari import ed export, certificazione materiali di moltiplicazione dei vegetali e autorizzazioni RUOP“	
RESPONSABILE ATTIVITÀ	
Sandro Nardi	
RIFERIMENTI NORMATIVI DELL’ATTIVITÀ	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria	Regg. UE 2031/2016, 625/2017, 690/2021 e Regg. Delegati e di Esecuzione; Regg. di eradicazione/contenimento di specifiche emergenze fitosanitarie
Normativa Statale	D. lgs. 19/2021 Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell’articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625; D. lgs. 18/2021 (Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto e delle ortive in attuazione dell’articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625); D. lgs. 19 maggio 2000, n. 151 (Attuazione della direttiva 98/56/CE relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante ornamentali) D. lgs. 20/2021 (Norme per la produzione a scopo di commercializzazione e la commercializzazione di prodotti sementieri in attuazione dell’articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625); DDMM di attuazione, documenti tecnici ufficiali di attuazione delle norme legislative DDMM ed Ordinanze del SFN di lotta obbligatoria ad organismi nocivi ai vegetali da quarantena e non. DM 22/01/2014 (Adozione del Piano di azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell’articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fi ni dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi»).
Normativa Regionale	L.R. 11/95 (Istituzione del servizio fitosanitario regionale). L.R. 16 giugno 2014, n. 12 (Norme per la tutela e la valorizzazione della produzione orto-floro-frutticola e delle piante ornamentali) L.R. 15 luglio 1988, n. 25 (Divieto dell’uso dei fitofarmaci nei centri abitati).
Altro	
COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	

LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☒	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☐	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☒	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☒	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☐	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità

☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DELL'ATTIVITÀ

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il Servizio Fitosanitario Regionale è l'autorità competente per la Regione Marche in materia di protezione delle piante, mediante l'applicazione sul territorio dei Regg. UE 2031/2016, 625/2017 e regolamenti delegati e di esecuzione, del D. Lgs. 19/2021, della L.R. 11/95 e di altre normative per le quali tale funzione è attribuita. In particolare, il SFR cura:

- l'attuazione delle attività di protezione delle piante con controlli ai punti di entrata, sorveglianza del territorio e controlli alle produzioni;
- la partecipazione al Comitato fitosanitario nazionale;
- le registrazioni degli operatori professionali e il rilascio delle autorizzazioni fitosanitarie;
- il controllo e la vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei
- loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare l'eventuale
- presenza di organismi nocivi;
- la responsabilità delle analisi ufficiali fitosanitarie;
- la definizione delle aree delimitate in relazione al rinvenimento di un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione europea;
- l'effettuazione delle indagini nelle aree delimitate;
- la redazione dei piani di azione;
- l'accertamento delle violazioni alle normative in materia fitosanitaria e di altre normative per le quali tale
- funzione è attribuita;
- l'effettuazione dei controlli documentali, d'identità e fitosanitari inerenti a vegetali, prodotti vegetali ed altri materiali regolamentati provenienti da Paesi terzi;
- l'attività relativa alla certificazione fitosanitaria per i vegetali e prodotti vegetali destinati all'esportazione verso Paesi terzi;
- la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti;
- la raccolta delle informazioni relative agli organismi nocivi per il territorio di competenza, necessarie alla definizione del pest status nazionale e alla redazione delle relazioni annuali;
- l'applicazione del Piano nazionale dei controlli fitosanitari del Programma nazionale di indagine, dei provvedimenti di emergenza, nonché dei piani di emergenza e dei piani di azione nazionali contro gli organismi nocivi;
- la notifica al Servizio fitosanitario centrale del rinvenimento di organismi nocivi, precedentemente assenti
- nel territorio di propria competenza;
- la tenuta per il territorio di competenza dei registri regionali derivanti dall'applicazione della normativa fitosanitaria;
- la messa a punto, la definizione e la divulgazione di strategie di profilassi e di difesa fitosanitaria;
- l'effettuazione di attività di studio e sperimentazione nel settore fitosanitario, con particolare riferimento
- ai metodi innovativi di difesa delle piante dalle avversità che siano rispettosi dell'ambiente, dell'operatore agricolo e del consumatore, e la loro definizione e divulgazione;
- l'elaborazione di disciplinari di difesa al fine di migliorare lo stato fitosanitario, la qualità delle produzioni vegetali nonché la concessione di deroghe
- l'emanazione di misure e il coordinamento delle attività per ridurre gli impatti derivanti dall'utilizzo di prodotti fitosanitari ai sensi della direttiva 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e del relativo decreto legislativo di recepimento del 14 agosto 2012, n. 150;
- il supporto tecnico-specialistico in materia fitosanitaria agli enti pubblici
- I controlli per la produzione e certificazione del materiale di moltiplicazione di vite, fruttiferi, ortive ed ornamentali, nonché i controlli fitosanitari attribuiti ai SSFFRR dalla normativa sementiera.

SINTESI AZIONI DELLE ATTIVITÀ CON INDICATORI E TARGET			
	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio attività)	**indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	Atti registrazione RUOP, autorizzazione uso PP, revoca e aggiornamento	% Richieste evase	100%
n. 2	PagoPA verifiche di versamento diritti obbligatori	Numero	600
n. 3	Controlli ufficiali alle produzioni degli operatori professionali, inclusi i controlli per la produzione di sementi e la certificazione dei materiali di moltiplicazione	Numero	400
n. 4	Azioni di sorveglianza fitosanitaria su organismi nocivi in area indenne (database MORGANA)	Numero	4000
n. 5	Organismi nocivi PNI	Numero	60
n. 6	Rilievi in area delimitata (database Collector)	Numero	2000
n. 7	Atti amministrativi di definizione pest status regionale	Numero	4
n. 8	Soggetti raggiunti da notifica di ingiunzione	Numero	80
n. 9	DSCE (Documento sanitario comune europeo)	% Richieste evase	100%
n. 10	Certificati export e pre-export	% Richieste evase	100%
n. 11	Analisi ufficiali	Numero	4500
n. 12	Disciplinare Difesa integrata redazione/aggiornamento	Numero	2
n. 13	Attività sperimentazione	Numero prove	3
n. 14	Attività acquisizione beni e servizi per il funzionamento ed il potenziamento del SFR	Numero atti	30
n. 15	Partecipazione CFN, gruppi di lavoro e riunioni di coordinamento nazionale nella protezione dei vegetali, GDI	numero	15

STAKEHOLDER DELL'ATTIVITÀ			
☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☒	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☒	Aziende vivaistiche	☒	Collettività/Cittadini
☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☒	Altre Pubbliche amministrazioni
☒	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☐	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI ESTERNE PER REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
☒	Stipula di Accordi e Convenzioni	☐	Nessun Accordo e Convenzione previsti
	UNIVPM, UNIPG (in essere prima dell'insediamento del CDA)		

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA			
☐	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☒	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ					
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE					
☒	Prevista	☐	Non prevista		
REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE					
Referente comunicazione		Referente da individuare di volta in volta sulla base della tematica			
☒	Convegni n. DA DEFINIRE	☒	Seminari workshop n. DA DEFINIRE	☒	Tavoli tecnici n. 15 (Comitato Fitosanitario Nazionale, gruppi di lavoro nazionali, coordinamenti nazionali e tra regioni in materia fitosanitaria)
☒	Attività di informazione	☐	Comunicati	☐	Altro _____
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE					
☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☒	Attività svolta presenza e in remoto
PERIODO INTERESSATO					
☒	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ			
N.	**Tipologia**	**Area/Categoria professionale**	**% coinvolgimento nell'attività (per annualità)**
6	T.I REGIONALE	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	100
1	T.I REGIONALE	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	83.34
10	T.I AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	100
2	T.I AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	98.83
1	T.I AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	91.67
1	T.I AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	87.00
12	T.I. AMAP	Area degli istruttori	100
1	T.I. AMAP	Area degli istruttori	94.95
1	T.I. AMAP	Area degli istruttori	41
2	T.D. AMAP	Area degli istruttori	79.17
2	T.D. AMAP	Area degli istruttori	75

PROIEZIONE TRIENNALE DELL'ATTIVITÀ
ANNO 2025
Non sono previste modifiche strutturali dell'attività. Per un pieno svolgimento delle funzioni e competenze del SFR, si auspica il completamento del potenziamento del SFR fino alla dotazione di personale minima di cui al Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 n° 19. In caso di parziale realizzazione del completamento del potenziamento del SFR le attività ed i relativi indicatori target saranno proporzionati al numero e tipologia di unità di personale effettivamente assegnato al settore ''Fitosanitario E Agrometeorologia, Laboratori e Qualità delle Produzioni' per la realizzazione di compiti e funzioni del SFR

ANNO 2026
Per un pieno svolgimento delle funzioni e competenze del SFR, si auspica il completamento del potenziamento del SFR fino alla dotazione di personale minima di cui al Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 n° 19. In caso di parziale realizzazione del completamento del potenziamento del SFR le attività ed i relativi indicatori target saranno proporzionati al numero e tipologia di unità di personale effettivamente assegnato al settore ‘‘Fitosanitario E Agrometeorologia, Laboratori e Qualità delle Produzioni’ per la realizzazione di compiti e funzioni del SFR

ASPETTI ECONOMICI DELLE ATTIVITÀ

VALORE ATTIVITÀ

Valore per attività annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	Valore attività complessiva se pluriennale …….. (€)	
	Importo 2025 (€)	Importo 2026 (€)
1.837.689,33 (€)	1.691.723,15	1.689.723,15

FINANZIAMENTO ATTIVITÀ

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	€	Tipologia (Altre entrate)	€
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento	16.500,00	10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	270.000,00
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	735.611,33	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	
10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali (*)	184.050,46
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale	420.061,36	10.15.99 Ricavi sospesi	549,00
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	130917,18
		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	80.000,00
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI

Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione
10.15.06	POTENZIAMENTO SFR Decreto di impegno e trasferimento dei fondi in corso di registrazione (D. lgs. 19/2021)	121.719,47		Annuale
	FONDO STRAORDINARIO PROTEZIONE DELLE PIANTE (D. lgs. 19/2021)	62.330,99		
10.15.07	PHYTOSANITARY PROGRAMMES (Reg. UE 690/2021)	120.000,00		Annuale
		150.000,00		

SCHEDA DESCRITTIVA	
ATTIVITÀ	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA ATTIVITÀ

TITOLO ATTIVITÀ E CODICE IDENTIFICATIVO	
Autorità competente per le norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite	Codice Attività 04.03
DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO	
Settore Tecnico ‘‘Fitosanitario E Agrometeorologia, Laboratori e Qualità’ delle Produzioni’	
UNITA’ ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO	
U.O. “Servizi Fitosanitari, CFN, laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione”; U.O.“Controlli fitosanitari import ed export, certificazione materiali di moltiplicazione dei vegetali e autorizzazioni RUOP“	
RESPONSABILE ATTIVITÀ	
Renzo Ranieri	

RIFERIMENTI NORMATIVI DELL’ATTIVITÀ	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria	
Normativa Statale	DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2021, n. 16. Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite in attuazione dell’articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625.
Normativa Regionale	
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☐	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☐	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l’imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☒	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell’ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.

☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☒	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☐	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DELL'ATTIVITÀ

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività consiste nell'applicazione sul territorio regionale di competenza delle disposizioni del DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2021 n. 16, che prevede il rilascio di idonea autorizzazione all'immissione in commercio del materiale di moltiplicazione della vite alle ditte richiedenti e la vigilanza sul materiale di moltiplicazione della vite commercializzato nella regione Marche secondo i requisiti previsti dalla normativa, per un totale di circa 200 Ha di produzione vivaistica viticola.

Nello specifico si prevedono le seguenti attività:

- gestione amministrativa e informatica delle denunce di produzione;
- controlli dei materiali di moltiplicazione per l'accertamento della conformità alle caratteristiche e alle condizioni richieste per la loro certificazione e immissione in commercio, in tutte le fasi dalla produzione, manipolazione, imballaggio e commercializzazione, mediante ispezioni, campionamenti, analisi, diagnosi e prove colturali
- verifiche di campo e di laboratorio relative agli organismi nocivi regolamentati non da quarantena
- partecipazione all'Unità di coordinamento del Servizio Nazionale Certificazione vite dei rappresentanti della Regione Marche

SINTESI AZIONI DELLE ATTIVITÀ CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio attività)	**indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**

n. 1	Atti amministrativi di autorizzazione	Numero	14
n. 2	Sopralluoghi	Numero	20
n. 3	Prelievo campioni	Numero	20
n. 4	Esami diagnostici	Numero	100

STAKEHOLDER DELL'ATTIVITÀ			
☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☐	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☒	Aziende vivaistiche	☐	Collettività/Cittadini
☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☐	Altre Pubbliche amministrazioni
☐	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☐	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI ESTERNE PER REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
☐	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☒	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA			
☐	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☐	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE			
☐	Prevista	☒	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE					
Referente comunicazione					
☐	Convegni n. _____	☐	Seminari workshop n. _____	☐	Tavoli tecnici n. _____
☐	Attività di informazione	☐	Comunicati	☐	Altro _____
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE					
☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☐	Attività svolta presenza e in remoto
PERIODO INTERESSATO					
☐	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ			
N.	**Tipologia**	**Area/Categoria professionale**	**% coinvolgimento nell'attività (per annualità)**
1	TI REGIONALE	Area dei funzionari e delle elevate qualificazioni	8,33
2	TI AMAP	Area dei funzionari e delle elevate qualificazioni	8,33

PROIEZIONE TRIENNALE DELL'ATTIVITÀ
ANNO 2025
Non si prevedono variazioni rilevanti dell'attività nell'anno 2025 rispetto al 2024.
ANNO 2026
Non si prevedono variazioni rilevanti dell'attività nell'anno 2026 rispetto al 2024.

ASPETTI ECONOMICI DELLE ATTIVITÀ			
VALORE ATTIVITÀ			
Valore per attività annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)		**Valore attività complessiva se pluriennale …….. (€)**	
		Importo 2025 (€)	**Importo 2026 (€)**
17.142,58 (€)		**17.142,58**	**17.142,58**
FINANZIAMENTO ATTIVITÀ			
Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre entrate)**	**€**
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento		10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	3.990,07	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	
10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali (*)	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale	5.125,51	10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	8.000,00
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI				
Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione

SCHEDA DESCRITTIVA	
PROGETTO	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA PROGETTO

TITOLO PROGETTO E CODICE IDENTIFICATIVO	
Monitoraggio e altre misure fitosanitarie in zone delimitate finalizzate ad impedire la diffusione di Anoplophora Glabripennis	Codice progetto 04.05

DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO
Settore Tecnico ‘‘Fitosanitario E Agrometeorologia, Laboratori e Qualità’ delle Produzioni’

UNITA’ ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO
Servizi Fitosanitari, CFN, laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione

RESPONSABILE PROGETTO
Renzo Ranieri

CLASSIFICAZIONE PROGETTO	
☒ Istituzionale	☐ Commerciale
☐ Titolare	☐ Partner

ISTITUZIONE DEL PROGETTO	
☐ Nuovo progetto	☒ Progetto in essere

DURATA DEL PROGETTO	
☐ Progetto definito su base Annuale	☒ Progetto definito su base Pluriennale
Data di inizio progetto: Giugno 2021	
Data di fine progetto: Dicembre 2024 (termine finanziamento regionale maggio 2024)	

RIFERIMENTI NORMATIVI DEL PROGETTO	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria	Decisione di esecuzione (UE) 2015/893
Normativa Statale	
Normativa Regionale	DGR 1534/2020; DGR 1303/2021; DDSPA 1212/2021
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☒	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☐	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l’imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.

☒	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☒	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☐	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DEL PROGETTO

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'Anoplophora glabripennis Motschulsky è inserito tra gli organismi nocivi prioritari ossia organismi regolamentati da quarantena per i quali è stato considerato che il potenziale di impatto economico, ambientale e sociale sia più grave rispetto ad altri organismi nocivi regolamentati da quarantena e come tale è incluso nella lista degli organismi nocivi prioritari di cui al Regolamento delegato UE della Commissione 2019/1702.
La Regione Marche ha attuato, a seguito del primo ritrovamento di A. glabripennis nell'anno 2013, nei Comuni di Grottazzolina e Magliano di Tenna in provincia di Fermo, uno specifico piano d'azione, approvato con D.G.R. Marche n.1730 del 27/12/2013, con gli obiettivi di eradicare il parassita dal territorio e di contrastarne la diffusione. Il suddetto piano, redatto sulla base delle norme esistenti in quel momento in altre regioni italiane interessate da focolai di A. glabripennis, ha individuato le azioni e le misure necessarie al perseguimento dei suddetti obiettivi tra

cui il monitoraggio sistematico delle piante ospiti. In conformità a quanto disposto dal piano d'azione sono state definite, nel territorio della regione Marche, le zone delimitate costituite da zone infestate che includono le piante attaccate dall'insetto e le zone cuscinetto, contigue alle prime, in cui si ritiene maggiore il rischio fitosanitario di diffusione dell'avversità. Tenuto conto di quanto disposto dalla D.G. Regione Marche n. 1534 del 01/12/2020 e aggiornato con D.G. Regione Marche n 1303/2021, in conformità al contesto generale precedentemente esposto, si è ritenuto opportuno predisporre un programma operativo per il monitoraggio rinforzato e per altre misure fitosanitarie complementari finalizzato a impedire la diffusione di A. glabripennis nelle Marche.
Il programma operativo ha efficacia esclusiva nelle zone delimitate per A. glabripennis (di seguito ALB) presenti nel territorio regionale ed è stato scritto, al fine di perseguire l'obiettivo di impedire la diffusione di A. glabripennis, con il proposito di:

- concorrere all'attuazione del piano d'azione della Regione Marche, di cui alla D.G. Regione Marche n.1703/2013, adeguandole alla nuova disciplina fitosanitaria e al mutato stato del territorio regionale nei confronti del parassita;
- integrare in modo complementare, per mezzo delle azioni considerate, gli effetti del bando approvato con Decreto del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari della Regione Marche n. 798 del 13/8/2021 in attuazione della D.G. Regione Marche n. 1248 del 05/08/2020.
- salvaguardare la competitività delle imprese agricole impegnate nella produzione di piante destinate all'impianto operanti nelle zone delimitate per ALB nella regione Marche.

SINTESI AZIONI DEL PROGETTO CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio progetto)	**Indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	Rilievi ALB in area delimitata (database COLLECTOR)	Numero	1000
n.2	Centri aziendali sottoposti a controlli ufficiali luoghi di produzione/commercio	Numero	20
n. 3	Record aggiornati con sistemi informativi geografici (GIS)	Numero	1000

STAKEHOLDER DEL PROGETTO

☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☐	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☒	Aziende vivaistiche	☒	Collettività/Cittadini
☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☒	Altre Pubbliche amministrazioni
☒	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☐	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI NECESSARI PER REALIZZAZIONE PROGETTO

☐	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☒	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA

☐	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☐	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

☐	Prevista	☒	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Referente comunicazione	

☐	Convegni n. _____	☐	Seminari workshop n. _____	☐	Tavoli tecnici n. _____
☐	Attività di informazione	☐	Comunicati	☐	Altro _____

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI DI COMUNICAZIONE					
☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☐	Attività svolta presenza e in remoto

PERIODO INTERESSATO					
☐	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

N.	Tipologia	Area/Categoria professionale	% coinvolgimento nell'attività (per annualità)
1	N 1 TI REGIONALI	Area dei funzionari e delle elevate qualificazioni	8,33
2	N 1 TD AMAP	Area degli istruttori	16,67
3	N 1 TD AMAP	Area degli istruttori	20,83
4	N 1 TD AMAP	Area degli istruttori	20,83

PROIEZIONE TRIENNALE DEL PROGETTO

ANNO 2025

Fine progetto nel 2024.

ANNO 2026

Fine progetto nel 2024.

ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

VALORE PROGETTO

Valore per progetto annuale 2024 (o quota parte se pluriennale) 275.561,39 (€)	Valore progetto complessivo se pluriennale ……..(€)	
	Quota 2025 (€)	Quota 2026 (€)
	77.148,39	65.148,39

FINANZIAMENTO PROGETTO

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	€	Tipologia (Altre Entrate)	€
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento	31.018,67	10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.		10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	
10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali *	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale	5.148,39	10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	168.561,33
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali	70.833,00	20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99	

		Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI				
Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione

SCHEDA DESCRITTIVA	amap Marche Agricoltura Pesca – Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca
PROGETTO	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA PROGETTO

TITOLO PROGETTO E CODICE IDENTIFICATIVO	
SICUREZZA PAN	Codice Attività 04.09
DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO	
Settore Tecnico ''Fitosanitario E Agrometeorologia, Laboratori e Qualità' delle Produzioni'	
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO	
Servizi Fitosanitari, CFN, laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione	
RESPONSABILE PROGETTO	
Sandro Nardi	
CLASSIFICAZIONE PROGETTO	
☒ Istituzionale	☐ Commerciale
☐ Titolare	☐ Partner
ISTITUZIONE DEL PROGETTO	
☐ Nuovo progetto	☒ Progetto in essere
DURATA DEL PROGETTO	
☒ Progetto definito su base Annuale	☐ Progetto definito su base Pluriennale
Data di inizio progetto: ottobre 2017	
Data di fine progetto: 31 dicembre 2024	

RIFERIMENTI NORMATIVI DEL PROGETTO	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria	Direttiva 2009/128/CE
Normativa Statale	D. lgs. 150/2012; DM 22/01/2014
Normativa Regionale	DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI n 472 del 28 dicembre 2018 Oggetto: D.Lgs. 150/2012 – DM 22/01/2014 - DGR 1279/2016. Piano regionale di prevenzione del rischio chimico in agricoltura 2016-2017 - INAIL – Azione "B". Approvazione scheda Progettuale (€ 50.000,00) beneficiario ASSAM C.F./ P.IVA 0149136042. Liquidazione anticipo € 35.000,00 - Cap. 2160110193 – bil 2018/2020.
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☒	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.

☒	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☐	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☒	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☐	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DEL PROGETTO

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La direttiva 2009/128/CE, recepita con il decreto legislativo del 14 agosto 2012, n. 150 ha istituito un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari. Per l'attuazione di tale direttiva sono stati definiti Piani di Azione Nazionali (PAN) per stabilire gli obiettivi, le misure, i tempi e gli indicatori per la riduzione dei rischi e degli impatti derivanti dall'utilizzo dei prodotti fitosanitari. Il Piano di Azione, adottato in Italia con Decreto Interministeriale del 22 gennaio 2014, promuove pratiche di utilizzo dei prodotti fitosanitari maggiormente

sostenibili e fornisce indicazioni per ridurre l'impatto dei prodotti fitosanitari nelle aree agricole, nelle aree extra agricole e nelle aree naturali protette, per la protezione degli utilizzatori dei prodotti fitosanitari e della popolazione interessata, per la tutela dei consumatori, per la salvaguardia dell'ambiente acquatico e delle acque potabili, nonché la conservazione della biodiversita' e degli ecosistemi.
Secondo quanto previsto, ovvero il riesame periodico del 'Piano', il progetto prevede la realizzazione di almeno due iniziative divulgative volte a presentare il nuovo pacchetto "Sicurezza PAN" alle istituzioni, media, OOPP agricole, sindacati e utenti, ovvero quanto la Regione Marche ha realizzato e realizzerà in attuazione del nuovo 'Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari':

1. convegno volto a illustrare i risultati raggiunti relativamente all'attuazione del PAN, e più in particolare alle attività sul rischio chimico in agricoltura;
2. pubblicazione specifica della Regione Marche ad uso degli utilizzatori di prodotti fitosanitari sul corretto impiego dei medesimi.

SINTESI AZIONI DEL PROGETTO CON INDICATORI E TARGET			
	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio progetto)	**Indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	Convegno	Numero	1
n. 2	Pubblicazione	Numero	1

STAKEHOLDER DEL PROGETTO			
☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☐	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☒	Collettività/Cittadini
☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☒	Altre Pubbliche amministrazioni
☒	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☐	Regione Marche	☐	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI NECESSARI PER REALIZZAZIONE PROGETTO			
☐	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☒	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**
	Se già in essere, indicare i riferimenti es. soggetto delibere del CDA, nr. e data di stipula e convenzioni		

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA			
☐	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☐	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO			
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE			
☒	Prevista	☐	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE					
Referente comunicazione		Sandro Nardi			
☒	Convegni n. 1	☐	Seminari workshop n. _____	☐	Tavoli tecnici n. _____
☐	Attività di informazione	☐	Comunicati	☒	Altro PUBBLICAZIONE

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI DI COMUNICAZIONE					
☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☒	Attività svolta presenza e in remoto

PERIODO INTERESSATO					
☐	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☒	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO			
N.	**Tipologia**	**Area/Categoria professionale**	**% coinvolgimento nell'attività (per annualità)**
1	TI regionale	Area dei funzionari e delle elevate qualificazioni –n 1 D3.5	A carico del 04.01

PROIEZIONE TRIENNALE DEL PROGETTO
ANNO 2025
La fine del progetto è prevista entro il 2024.
ANNO 2026
La fine del progetto è prevista entro il 2024.

ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

VALORE PROGETTO		
Valore per progetto annuale 2024 (o quota parte se pluriennale) 35.000,00 (€)	**Valore progetto complessivo se pluriennale ……..(€)**	
	Quota 2025 (€)	**Quota 2026 (€)**
	……	……..

FINANZIAMENTO PROGETTO			
Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre Entrate)**	**€**
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento		10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.		10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	
10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali *	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale		10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali	35.000,00	20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI				
Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione

SCHEDA DESCRITTIVA	
PROGETTO	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA PROGETTO

TITOLO PROGETTO E CODICE IDENTIFICATIVO	
CLEANSEED: Strategie di protezione a basso impatto ambientale e biologiche dalle malattie per le colture ortive da seme	Codice progetto 04.13

DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO
Settore Tecnico ‘‘Fitosanitario E Agrometeorologia, Laboratori e Qualità’ delle Produzioni’
UNITA’ ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO
Servizi Fitosanitari, CFN, laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione
RESPONSABILE PROGETTO
Luca Nicoletti

CLASSIFICAZIONE PROGETTO	
☐ Istituzionale	☐ Commerciale
☐ Titolare	☒ Partner
ISTITUZIONE DEL PROGETTO	
☐ Nuovo progetto	☒ Progetto in essere
DURATA DEL PROGETTO	
☐ Progetto definito su base Annuale	☒ Progetto definito su base Pluriennale
Data di inizio progetto: 25 Settembre 2020	
Data di fine progetto: 25 marzo 2025	

RIFERIMENTI NORMATIVI DEL PROGETTO	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria	Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013
Normativa Statale	
Normativa Regionale	DDS 176/spa del 23/04/2019; Domanda di aiuto n 41293
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☐	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☒	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☒	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l’imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.

☐	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☒	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☐	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DEL PROGETTO

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto CleanSeed nasce dall'esigenza di aziende produttrici di ortive da seme e di aziende sementiere di affrontare in maniera sostenibile la protezione della coltura, sia mediante la messa a punto protocolli di protezione per l'agricoltura biologica, che prevedendo la sperimentazione di strategie a basso impatto ambientale, senza dimenticare quantità e qualità delle produzioni, limitando gli effetti negativi sull'ambiente in un settore crescente, per il quale la regione Marche si è caratterizzata a livello nazionale ed europeo.
Nello specifico si prevede, lo svolgimento della sperimentazione sulle principali specie ortive coltivate nelle Marche con diverse strategie, per l'agricoltura integrata e per quella biologica, a confronto con lo standard aziendale e con un testimone non trattato. Oltre alla valutazione degli effetti di contenimento sulle principali avversità per la coltura, verranno indagate le caratteristiche qualitative e quantitative della produzione. Il progetto mira ad un aumento delle

conoscenze nell'ambito delle strategie di protezione nella specifica realtà regionale, che verranno divulgate agli operatori del settore così da fornire un vantaggio competitivo. La sperimentazione di strategie di protezione specifiche per l'agricoltura biologica potrà ulteriormente rafforzare la leadership della regione in tale settore, con benefici occupazionali ed ambientali.

ATTIVITA' SPECIFICHE DI AMAP:

1. Migliorare la protezione delle specie ortive da seme dalle malattie in agricoltura integrata
2. Migliorare la protezione delle specie ortive da seme dalle malattie in agricoltura biologica
3. Affrontare le problematiche fitosanitarie emergenti nella coltivazione di specie ortive da seme secondo i dettami dell'agricoltura biologica
4. Azioni divulgative

SINTESI AZIONI DEL PROGETTO CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio progetto)	**Indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	Presentazione relazione annuale	Numero	1
n.2	Aggiornamento account twitter	Numero	Almeno 1
n. 3	Aggiornamento sito web	Numero	Almeno 1

STAKEHOLDER DEL PROGETTO

☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☐	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☐	Collettività/Cittadini
☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☐	Altre Pubbliche amministrazioni
☒	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☐	Regione Marche	☐	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI NECESSARI PER REALIZZAZIONE PROGETTO

☒	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☐	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**
	ATS con mandato speciale di rappresentanza		

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA

☒	Imprese singole e/o associate	☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☒	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

☒	Prevista	☐	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Referente comunicazione			Renzi Marta		
☒	Convegni n. 1 (organizzazione a carico di altro partner)	☐	Seminari workshop n. _____	☐	Tavoli tecnici n. _____
☐	Attività di informazione	☐	Comunicati	☒	Altro PUBBLICAZIONE FINALE

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI DI COMUNICAZIONE

☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☒	Attività svolta presenza e in remoto

PERIODO INTERESSATO					
☐	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☒	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO			
N.	**Tipologia**	**Area/Categoria professionale**	**% coinvolgimento nell'attività (per annualità)**
1	TI AMAP	Area dei funzionari e delle elevate qualificazioni	2,34
1	TI AMAP	Area dei funzionari e delle elevate qualificazioni -	2,34
3	TI AMAP	Area degli istruttori	5,05
4	TI AMAP	Area degli istruttori	4,30

PROIEZIONE TRIENNALE DEL PROGETTO

ANNO 2025

Il progetto si concluderà nel mese di marzo 2025. Le attività riguardano esclusivamente la divulgazione, con possibile slittamento del convegno e della pubblicazione finale dal 2024 ai primi mesi del 2025, e la presentazione della rendicontazione finale a saldo.

ANNO 2026

Fine progetto 2025

ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

VALORE PROGETTO

Valore per progetto annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	**Valore progetto complessivo se pluriennale ……..(€)**	
	Quota 2025 (€)	**Quota 2026 (€)**
6.000,00 (€)	**……**	**…….**

FINANZIAMENTO PROGETTO

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre Entrate)**	**€**
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento		10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.		10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	6.000,00
10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali *	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale		10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI

Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione

10.15.21	PSR 2014-2020- MIS. 16.1 ID 41293	6.000,00	Partner	Stabilita dal Capofila

SCHEDA DESCRITTIVA	amap Marche Agricoltura Pesca – Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca
ATTIVITÀ	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA ATTIVITÀ

TITOLO ATTIVITÀ E CODICE IDENTIFICATIVO	
Attività Centro Agrochimico	Codice Attività 5.01
DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO	
Settore Tecnico ‘‘Fitosanitario e Agrometeorologia, Laboratori e Qualità delle Produzioni”	
UNITA’ ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO	
Laboratorio Agrochimico, Microbiologico e Sensoriale, Qualità dei Prodotti Agroalimentari	
RESPONSABILE ATTIVITÀ	
M. Carmen Di Giacomo	

RIFERIMENTI NORMATIVI DELL’ATTIVITÀ	
Tipologia della normativa	Riferimento specifico
Normativa Comunitaria	Reg. UE 2021/2115, Reg. CE 852/2005 e smi, Reg. CE 853/2005 e smi, Reg. CE 854/2005 e smi, Reg. UE 2022/2104 e 2105 e smi, Reg. UE 1441/2007 e smi
Normativa Statale	
Normativa Regionale	L.R. n 37/99 per l’attività dei servizi di miglioramento genetico e funzionale degli allevamenti da latte L.R. 02/2023, “Disposizioni regionali in materia di Apicoltura”
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☐	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☒	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l’imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☒	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell’ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l’Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.

☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☒	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DELL'ATTIVITÀ

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Comprende tutte le attività analitiche (chimico-fisiche, microbiologiche, melissopalinologiche, sensoriali su campioni agro-ambientali e agro-alimentari) e non a servizio di agricoltori, allevatori, produttori agricoli in genere e consumatori e a supporto di enti di ricerca e di altre strutture dell'AMAP nell'ambito di progetti ed attività produttive

- Attività di valorizzazione dei prodotti apistici attraverso un progetto relativo al miele, nell'ambito del Reg. UE 2021/2115, che prevede anche Divulgazione e Formazione con organizzazione di corsi e seminari per apicoltori.
- Attività analitica del miele, attraverso prove chimico-fisiche, sensoriali e melissopalinologiche essenziale per definire le caratteristiche e la rispondenza del prodotto a standard di qualità per origine botanica e geografica
- Attività analitica accreditata di alimenti, superfici e acqua sia per prove chimico-fisiche sia per prove microbiologiche nell'ambito dei dispositivi di autocontrollo aziendali.
- Analisi del latte finalizzate al mantenimento genetico e funzionale degli allevamenti da latte con la determinazione del contenuto in grasso, proteine e cellule somatiche su ogni singolo capo di bestiame in selezione; analisi finalizzate al mantenimento e miglioramento dei requisiti igienico-sanitari previsti dal Regolamento CE N. 853/2004 (determinazione Carica Batterica Totale e contenuto in cellule somatiche sul latte di massa aziendale) su aziende che producono latte bovino, ovino, bufalino e caprino; analisi del latte finalizzate alla definizione dei parametri per il pagamento qualità latte bovino ed ovino. Le determinazioni analitiche significative per il pagamento qualità del latte sono: contenuto percentuale di grasso e proteine, contenuto in caseina e indice caseinico, cellule somatiche e carica batterica totale

- Analisi chimico-fisica e biochimica del terreno come supporto indispensabile alla conoscenza delle caratteristiche intrinseche dei suoli, quindi alla loro classificazione ed alla individuazione della vocazionalità colturale, da cui le informazioni necessarie all'elaborazione di una corretta pianificazione colturale, di un piano di fertilizzazione dei suoli e di un piano di utilizzazione agronomica (PUA). Tutto ciò consente di orientare meglio le lavorazioni e le diverse pratiche agronomiche, le irrigazioni, le scelte delle varietà e dei portainnesti, le eventuali carenze o eccessi nutrizionali, ecc…
- Analisi mirata alla ricerca e quantificazione di contaminanti di vario genere in vari tipi di matrice: residui di Aflatossine su latte e cereali, di agrofarmaci su miele e prodotti ortofrutticoli, metalli pesanti su matrici ambientali ed alimentari
- Attività di analisi sensoriale di prodotti del territorio e non per valutazione di conformità merceologica (panel test dell'olio), di conformità rispetto disciplinari di prodotti a marchio, per studi di caratterizzazione
- Supporto ad agricoltori, allevatori, produttori e consumatori nella scelta dei parametri analitici più adeguati e rispondenti alle specifiche esigenze e nell'interpretazione dei risultati analitici
- Assistenza alle aziende di trasformazione diretta con redazione dei manuali di autocontrollo attivando azioni utili a garantire assistenza tecnica, attuando interventi formativi inerenti anche alla corretta gestione aziendale ed aggiornando gli operatori anche dal punto di vista normativo nell'ambito delle attività descritte nei manuali HACCP e previste dal Reg. CE n. 852/2004
- Gestione Sistema Qualità ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018
- Formazione/informazione nel settore apistico e in altri ambiti analitici

Attività amministrativa di supporto alle attività tecniche svolte (gestione degli ordini, del magazzino, dei rifiuti, delle fatture, ecc.)

SINTESI AZIONI DELLE ATTIVITÀ CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio attività)	**indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	Attività analitica	numero campioni	40000
		numero determinazioni	150000
n. 2	Assistenza aziende	Numero manuali redatti/aggiornati	8
n. 3	Adeguamento/ampliamento offerta analitica	Numero nuovi parametri	2
n. 4	Divulgazione	Numero incontri informativi/convegni tematici	1
n. 5	Attività amministrativa	Numero ordini	50
		Numero fatture	1000

STAKEHOLDER DELL'ATTIVITÀ

☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☒	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☒	Collettività/Cittadini
☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☒	Altre Pubbliche amministrazioni
☒	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☐	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI ESTERNE PER REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

☒	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☐	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA

☒	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☐	Enti di ricerca Università Istituti scolastici

☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☒	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE			
☒	Prevista	☐	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE					
Referente comunicazione					
☒	Convegni n. _1_	☒	Seminari workshop n. __1____	☐	Tavoli tecnici n. _____
☐	Attività di informazione	☐	Comunicati	☐	Altro _____

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE					
☒	Attività svolta in presenza	☒	Attività svolta in remoto	☐	Attività svolta presenza e in remoto

PERIODO INTERESSATO					
☐	Tutto l'anno	☒	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

N.	Tipologia	Area/Categoria professionale	% coinvolgimento nell'attività (per annualità)
1	T.I. AMAP	Area dei funzionari e delle elevate qualificazioni	100
2	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	62,5
3	T.I. AMAP	Area degli istruttori	89,1
4	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	100
5	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	87,5
6	T.I. AMAP	Area degli istruttori	91,7
7	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	8,33
8	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	100
9	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	100
10	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	87,5
11	T.I. AMAP		58,3
12	T.I. AMAP	Area degli istruttori	100
13	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	91,7
14	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	100
15	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	100
16	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	100
17	T.I. AMAP	Area degli istruttori	100
18	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	100
19	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	100
20	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	91,7
21	OPERAIO STAG.LE		100

PROIEZIONE TRIENNALE DELL'ATTIVITÀ
ANNO 2025

Trattandosi di servizi rivolti principalmente a clienti esterni le attività previste per il 2025 saranno sovrapponibili a quanto previsto per il 2024
ANNO 2026
Trattandosi di servizi rivolti principalmente a clienti esterni le attività previste per il 2026 saranno sovrapponibili a quanto previsto per il 2024

ASPETTI ECONOMICI DELLE ATTIVITÀ

VALORE ATTIVITÀ

Valore per attività annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	**Valore attività complessiva se pluriennale …….. (€)**	
	Importo 2025 (€)	**Importo 2026 (€)**
1.191.178,69 (€)	**1.051.582,74**	**1.097.621,93**

FINANZIAMENTO ATTIVITÀ

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre entrate)**	**€**
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento	71.491,90	10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	15.000,00
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	719.151,97	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	
10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali (*)	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale	13.726,48	10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	70.000,00
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	301.808,34
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI

Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione
10.15.07	Reg. UE 2021/2115 corsi	12.000,00	Capofila	Annuale
10.15.07	Reg. UE 2021/2115 convegno	3.000,00	Capofila	Annuale

SCHEDA DESCRITTIVA	
PROGETTO	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA PROGETTO

TITOLO PROGETTO E CODICE IDENTIFICATIVO	
Marchesan	Codice progetto 5.04
DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO	
Settore Tecnico ‘‘Fitosanitario E Agrometeorologia, Laboratori e Qualità’ delle Produzioni’	
UNITA’ ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO	
Laboratorio agrochimico, microbiologiche e sensoriale, qualità dei prodotti agroalimentari	
RESPONSABILE PROGETTO	
Simone Coppari	
CLASSIFICAZIONE PROGETTO	
☒ Istituzionale	☐ Commerciale
☐ Titolare	☐ Partner
ISTITUZIONE DEL PROGETTO	
☐ Nuovo progetto	☒ Progetto in essere
DURATA DEL PROGETTO	
☒ Progetto definito su base Annuale	☐ Progetto definito su base Pluriennale
Data di inizio progetto: 19/03/2021	
Data di fine progetto: 18/03/2024 ma sarà prorogato probabilmente di un anno	

RIFERIMENTI NORMATIVI DEL PROGETTO	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria	PSR 2014/2020 M 16.2 FA 2A sostegno a progetti pilota
Normativa Statale	
Normativa Regionale	
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☐	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☒	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l’imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.
☐	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.

☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☒	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☒	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DEL PROGETTO

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare lo stato sanitario degli allevamenti zootecnici marchigiani appartenenti alle principali filiere produttive attraverso un approccio integrato volto ad individuare ed applicare misure innovative di prevenzione e di controllo delle principali patologie.

Il tutto attraverso l'identificazione e gestione delle problematiche sanitarie, definizione della piattaforma informatica finalizzata alla raccolta dei dati del progetto, individuazione degli interventi per la risoluzione di problematiche sanitarie e gestionali.

L'AMAP nell'ambito del progetto si occuperà della gestione dei dati analitici, assistenza tecnica e determinazione parametri metabolici indicatori dello stato di chetosi subclinica: BHB e Acetone.

SINTESI AZIONI DEL PROGETTO CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio progetto)	Indicatore	risultato atteso/ target (espresso in numero o %)
n. 1	Analisi su campioni di latte vacca per vacca utili alla diagnosi della Chetosi	Numero campioni	1200
n. 2	Gestione dati analitici	Numero dati gestiti	2400
n.3	Trasmissione dati	Numero trasmissioni	10

STAKEHOLDER DEL PROGETTO			
☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☐	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☐	Collettività/Cittadini
☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☐	Altre Pubbliche amministrazioni
☐	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☐	Regione Marche	☐	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI NECESSARI PER REALIZZAZIONE PROGETTO			
☐	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☐	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**
	costituzione di associazione temporanea di scopo (ATS) con i partner di progetto dal 20/05/2021		

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA			
☐	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☐	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO			
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE			
☒	Prevista	☐	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE	
Referente comunicazione	Impresa Verde Marche-Cia Marche-Confagricoltura Marche

☐	Convegni n. 3	☐	Seminari workshop n. 3	☐	Tavoli tecnici n. 3
☐	Attività di informazione	☐	Comunicati	☐	Altro _____

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI DI COMUNICAZIONE					
☒	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☐	Attività svolta presenza e in remoto

PERIODO INTERESSATO					
☐	Tutto l'anno	☒	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO			
N.	**Tipologia**	**Area/Categoria professionale**	**% coinvolgimento nell'attività (per annualità)**
1	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	12.5
2	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	12.5
3	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	8.3

PROIEZIONE TRIENNALE DEL PROGETTO
ANNO 2025
Se approvata la proroga, in fase di definizione, nel primo semestre del 2025 verranno svolti i convegni finali.
ANNO 2026

ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

VALORE PROGETTO

Valore per progetto annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	**Valore progetto complessivo se pluriennale ……..(€)**	
	Quota 2025 (€)	**Quota 2026 (€)**
14.370,01 (€)	**……**	**……..**

FINANZIAMENTO PROGETTO

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre Entrate)**	**€**
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento		10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.		10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	14.370,01
10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali *	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale		10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI

Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione
10.15.21	progetto 16.2 marchesan	14.370,01	Partner	A fine progetto

SCHEDA DESCRITTIVA	
PROGETTO	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA PROGETTO

TITOLO PROGETTO E CODICE IDENTIFICATIVO	
Rassegna Oli monovarietali e Campionato Potatura	Codice attività 8.20
DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO	
Settore Tecnico ‘‘Fitosanitario E Agrometeorologia, Laboratori e Qualità delle Produzioni”	
UNITA’ ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO	
Laboratorio Agrochimico, Microbiologico e Sensoriale, Qualità dei Prodotti Agroalimentari	
RESPONSABILE PROGETTO	
Barbara Alfei	
CLASSIFICAZIONE PROGETTO	
☐ Istituzionale	☒ Commerciale
☐ Titolare	☐ Partner
ISTITUZIONE DEL PROGETTO	
☐ Nuovo progetto	☒ Progetto in essere
DURATA DEL PROGETTO	
☒ Progetto definito su base Annuale	☐ Progetto definito su base Pluriennale
Data di inizio progetto: 01/01/2024 (ogni rassegna è organizzata in realtà a cavallo di 2 anni, da novembre fino a giugno dell’anno successivo)	
Data di fine progetto: 31/12/2024	

RIFERIMENTI NORMATIVI DEL PROGETTO	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico dettagliato**
Normativa Comunitaria	
Normativa Statale	
Normativa Regionale	L.R. n.11 del 12.05.2022
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☐	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☒	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☒	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☒	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l’imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.

☒	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☐	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☒	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☒	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DEL PROGETTO

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Finalità del progetto

Il progetto si prefigge di aumentare la professionalità nel settore della potatura dell'olivo attraverso il confronto e la verifica delle capacità degli operatori, sia adulti che studenti degli Istituti agrari, ad integrazione dei corsi di formazione su potatura e assaggio olio, ai fini della diminuzione dei tempi e dei costi, e conseguente aumento di reddito. Questo attraverso concorso regionale e campionato nazionale potatura olivo. Si propone inoltre di caratterizzare e valorizzare gli oli da varietà autoctone (biodiversità) marchigiani e nazionali, attraverso le analisi chimiche e sensoriali effettuate dal Centro Agrochimico regionale, integrare la banca dati oli monovarietali, sviluppare nuovi progetti di studio/sperimentazione, anche alla luce dei cambiamenti climatici, in collaborazione

con altre Istituzioni scientifiche, favorire occasioni di crescita e confronto tra produttori e assaggiatori attraverso l'evento annuale Rassegna Nazionale Oli monovarietali.

Descrizione di sintesi attività

FORBICI D'ORO

21° Concorso regionale di potatura dell'olivo allevato a vaso policonico
19° Campionato nazionale Forbici d'oro, eventualmente inserito in una manifestazione di Edagricole.
Collaborazione alla realizzazione della 7° Selezione regionale potatura olivo e 3° Campionato nazionale studenti Istituti Agrari, eventi collegati a Forbici d'oro.
Revisione ed aggiornamento Elenco operatori abilitati alla potatura dell'olivo tenuto da AMAP.
Collaborazione con Scuola Potatura Olivo, per uniformare i criteri dei concorsi regionali, validi come preselezione per Campionato Nazionale.

RASSEGNA OLI MONOVARIETALI

Analisi chimiche e sensoriali 21° e 22°Rassegna Nazionale oli monovarietali: gli oli verranno analizzati dal Centro Agrochimico regionale per acidi grassi e polifenoli (pacchetto rassegna) oltre alle analisi qualitative di base (pacchetto qualità), e dal Panel AMAP Marche per il profilo sensoriale. I dati degli oli ammessi alla Rassegna verranno utilizzati per elaborazioni statistiche ad opera di IBE-CNR Bologna e l'aggiornamento della banca dati su www.olimonovarietali.it, oltre che per nuovi progetti di sperimentazione volti ad una ulteriore caratterizzazione delle varietà più rappresentate alla Rassegna.
Comunicazione e divulgazione
E' prevista la pubblicazione del Catalogo Oli monovarietali con gli oli ammessi alla Rassegna 2024. Inoltre, è prevista la realizzazione di un evento nelle Marche, con la partecipazione di produttori da diverse regioni, incontri tecnici e divulgativi, oltre ad eventi collaterali anche in ambito extraregionale.

SINTESI AZIONI DEL PROGETTO CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio progetto)	**Indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n. 1	N. partecipanti concorso regionale potatura	Numero partecipanti	50
n. 2	N. partecipanti campionato nazionale potatura	Numero partecipanti	60
n. 3	N. campioni partecipanti alla 21° Rassegna Nazionale Oli monovarietali	Numero campioni	100
n. 4	Catalogo oli monovarietali	Catalogo	1
n. 5	N. produttori partecipanti all'evento	N. produttori	10
n. 6	N. seminari aggiornamento/momenti tecnici	N. seminari	1

STAKEHOLDER DEL PROGETTO

☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☒	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☒	Collettività/Cittadini
☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☒	Altre Pubbliche amministrazioni
☒	Tecnici di settore e consulenti	☐	Personale organizzazione interna
☐	Regione Marche	☐	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI NECESSARI PER REALIZZAZIONE PROGETTO

☒	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☐	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**
	Edagricole, CNR BO, Panel AMAP e Istituti Agrari		

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA

☒	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☒	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☐	Altre Pubbliche amministrazioni	☐	Altro

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

☒	Prevista	☐	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Referente comunicazione		Barbara Alfei			
☒	Convegni n. 1	☒	Seminari workshop n. 1	☐	Tavoli tecnici n. _____
☐	Attività di informazione	☒	Comunicati	☐	Altro _____

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI DI COMUNICAZIONE

☒	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☐	Attività svolta presenza e in remoto

PERIODO INTERESSATO

☒	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

N.	Tipologia	Area/Categoria professionale	% coinvolgimento nell'attività (per annualità)
1	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	16,7
2	T.I. AMAP	Area degli istruttori	12,5
3	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	8,3
4	T.I. AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	16,7

PROIEZIONE TRIENNALE DEL PROGETTO

ANNO 2025

Le finalità e le attività previste possono essere considerate sovrapponibili a quelle descritte per il 2024

ANNO 2026

Le finalità e le attività previste possono essere considerate sovrapponibili a quelle descritte per il 2024

ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

VALORE PROGETTO

Valore per progetto annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	Valore progetto complessivo se pluriennale ……..(€)	
	Quota 2025 (€)	Quota 2026 (€)
49.599,39 (€)	49.599,39	49.599,39

FINANZIAMENTO PROGETTO

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	€	Tipologia (Altre Entrate)	€
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento		10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	28.099,39	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	

10.10.05 Contributo regionale investimenti		10.15.06 Finanziamenti statali *	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale		10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	21.500,00
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI

Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione

SCHEDA DESCRITTIVA	
ATTIVITÀ	**Programma Operativo Annuale 2024**

ANAGRAFICA ATTIVITÀ

TITOLO ATTIVITÀ E CODICE IDENTIFICATIVO	
AGROMETEO	Codice 1.01

DIREZIONE GENERALE / SETTORE AMMINISTRATIVO / SETTORE TECNICO
Settore tecnico Fitosanitario e Agrometeorologia, Laboratori e qualità delle produzioni

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO
Agrometeo, PAN, Sostenibilità ambientale e cambiamenti climatici

RESPONSABILE ATTIVITÀ
Angela Sanchioni

RIFERIMENTI NORMATIVI DELL'ATTIVITÀ	
Tipologia della normativa	**Riferimento specifico**
Normativa Comunitaria	Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - M01.2.B Azioni informative e dimostrative su tematiche ambientali - FA 4B
Normativa Statale	D.L.vo 150/2012 Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi e Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014 - Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Pan)
Normativa Regionale	• Legge Regionale n. 11 del 12.05.2022. Art. 2, comma 2, lettera b: l'Agenzia esercita le funzioni di "gestione del Servizio Agrometeo Regionale"; • DGR n. 788 del 28.06.2021, individua AMAP quale soggetto attuatore delle attività previste al punto A.7 Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari del Piano Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari; • ##numero_data## • DGR n.705 del 13.06.2022: Reg. (UE) 1305/2013 - D. Lgs. 150/2012 - DM 22/01/2014 Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN): Attuazione punto A.7 Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari – Agrometeo – Integrazione DGR n. 788 del 28/06/2021; • DGR Marche 1282 del 22.10.2019 "Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola".
Altro	

COERENZA CON INDIRIZZI REGIONALI – DGR n. 1570/2022 LINEE DI INDIRIZZO	
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE AMBITO OPERATIVO	
☒	Supporto alla Regione Marche per definizione di documenti di programmazione e relativi strumenti applicativi nel settore agricolo agroalimentare, forestale e della pesca.
☐	Realizzazione di studi economici di settore, banche dati, animazione, reti di monitoraggio e costituzione di osservatori con particolare riferimento alla definizione dei contesti nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.
☒	Attivazione canali e reti di relazioni al fine di rafforzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali per scambi di informazioni e sinergie nei diversi ambiti di attività.
☒	Attivazione, a supporto della Regione Marche, di tavoli tematici e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni.

☒	Attività, nelle materie di propria competenza, a favore di enti pubblici o privati sulla base di specifici accordi o convenzioni.
☐	Nell'ambito delle attività e della programmazione garantire il coordinamento con le strutture regionali competenti assicurando la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO OPERATIVO	
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Fitosanitario.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per il Servizio Agrometeo.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione patrimonio vegetale animale e forestale.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo.
☒	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area formazione sostenibilità e valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura
LINEE DI INDIRIZZO SPECIFICHE AMBITO AMMINISTRATIVO	
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per Area Risorse umane e formazione interna.
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area organizzazione e controllo di gestione
☐	Attività riconducibili alle linee di indirizzo previste per l'Area sistemi informativi.
AMBITO LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
☐	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
☒	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
☐	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
☐	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
☐	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
☐	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
☐	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
☐	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

ASPETTI OPERATIVI DELL'ATTIVITÀ

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il Servizio Agrometeo, descrive ed interpreta i principali fenomeni meteorologici e climatici della Regione utili per la caratterizzazione climatica e la definizione delle dinamiche inerenti il cambiamento climatico, attraverso l'attività di monitoraggio meteorologico del territorio regionale, collabora con il Ministero per le politiche agricole e i Servizi Agrometeorologici Regionali, al progetto AGROMETEORE finalizzato al coordinamento delle risorse informative agrometeorologiche esistenti sul territorio nazionale.

Il monitoraggio è finalizzato inoltre alla realizzazione e divulgazione, di prodotti destinati alle imprese agricole, agro-forestali, e di supporto agli organi di programmazione, pianificazione e gestione del territorio, fornendo indicazioni nell'ambito di problematiche ambientali legate alla salvaguardia del territorio attraverso l'adozione di tecniche di

coltivazione sostenibili, con conseguente riduzione degli input energetici e chimici, mantenimento della sostanza organica nel terreno ed uso razionale uso delle risorse naturali in funzione anche dell'adattamento ai cambiamenti climatici in atto. Ciò in coerenza anche con l'attuale normativa sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari - Piano d'Azione Nazionale (PAN) – D.M. 22.01.2014 - che ha come cardine la riduzione dei rischi derivanti dall'impiego di prodotti fitosanitari per la salute umana, l'ambiente e la biodiversità e prevede azioni volte a favorire un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari attraverso l'adozione di strategie sostenibili riconducibili, sostanzialmente all'applicazione da parte delle aziende agricole, di tecniche di produzione e difesa integrata e di produzione biologica.

Il Servizio Agrometeorologico ha organizzato i servizi tecnici e divulgativi previsti dal PAN ed a cui gli operatori professionali (aziende agricole e società di lavorazione conto terzi) devono dimostrare di avere accesso svolgendo le seguenti attività:

- monitoraggio meteorologico del territorio;
- monitoraggio fenologico e fitopatologico delle principali colture agricole;
- applicazione di modellistica previsionale per sistemi avvertimento;
- realizzazione di prodotti informativi riportanti i contenuti base per l'applicazione della difesa integrata e biologica e per la gestione dei fertilizzanti nelle aree a vulnerabilità nitrati.

Tale attività viene svolta sistematicamente al fine di seguire e fornire indicazioni per la gestione delle colture in funzione dell'andamento meteorologico.

SINTESI AZIONI DELLE ATTIVITÀ CON INDICATORI E TARGET

	Descrizione azioni principali (indicatori monitoraggio attività)	**indicatore**	**risultato atteso/ target (espresso in numero o %)**
n.1	Gestione della rete agrometeorologica regionale ed in particolare acquisizione, validazione ed archiviazione dei dati, manutenzione ordinaria e straordinaria delle stazioni, gestione del magazzino ricambi, operazioni di verifica funzionale in laboratorio della strumentazione elettrica ed elettronica.	nr manutenzioni ordinarie stazioni meteo	60
n.2	Gestione della banca dati meteo regionale anche mediante attività del CED, amministrazione del sistema informatico, progettazione e realizzazione di applicazioni software per lo sviluppo e l'ottimizzazione di prodotti informativi.	N aggiornamenti banca dati	1
n.3	Elaborazioni di report e/o articoli per pubblicazioni su sito web, quotidiani e/o riviste di settore.	n. report e/o articoli	12
n.4	Analisi degli output dei modelli previsionali ad area globale e ad area limitata per la formulazione giornaliera della previsione meteo a breve e medio termine con adeguato dettaglio spaziale sulle Marche. Redazione bollettino meteo.	Nr bollettini/meteo	200
n.5	Monitoraggio della dinamica delle popolazioni dei principali parassiti delle colture agricole attraverso la gestione sul territorio di trappole a feromone per l'applicazione di strategie di difesa integrata e biologica ed archiviazione di informazioni agronomiche, fenologiche, epidemiologiche per aree territoriali omogenee e per colture rappresentative finalizzata all'applicazione di tecniche agronomiche rispettose dell'ambiente e delle risorse naturali.	nr Aziende agricole per il rilievo agro – fenologico e fitopatologico	100
		nr Siti di monitoraggio fenologico e fitopatologico	200
n.6	Redazione e pubblicazione settimanale del Notiziario Agrometeorologico personalizzato per ambito provinciale e del Bollettino Nitrati per ambito regionale per il periodo Novembre-Febbraio.	Nr Notiziari Agrometeorologici e nr Bollettino Nitrati	200

n.7	Elaborazione di prodotti per l'aggiornamento del sito web: www.meteo.marche.it e portale tematico sulla produzione integrata.	n. Notiziari con indicazioni sulle curve di maturazione dell'olivo	12
		Nr avversità gestite nel portale informativo difesa integrata e biologica PAN	10
n.8	Supporto al Servizio Fitosanitario Regionale per l'attività di certificazione in export e la realizzazione del programma annuale di sorveglianza degli organismi nocivi dannosi ai vegetali.	Nr ispezioni visive attraverso vigilanza e sopralluoghi*	

* Il nr di monitoraggi sono conteggiati nella scheda del progetto 4.1

STAKEHOLDER DELL'ATTIVITÀ

☒	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	☒	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
☐	Aziende vivaistiche	☒	Collettività/Cittadini
☒	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	☒	Altre Pubbliche amministrazioni
☒	Tecnici di settore e consulenti	☒	Personale organizzazione interna
☒	Regione Marche	☐	Fornitori di beni e servizi

ACCORDI/CONVENZIONI ESTERNE PER REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

☒	**Stipula di Accordi e Convenzioni**	☐	**Nessun Accordo e Convenzione previsti**
	• Comune di Terre roveresche Decreto del Direttore n. 26 del 31.01.2023 convenzione firmata prot AMAP n 1090 del 15/2/2023; • Alsia Basilicata Decreto del Direttore n. 71 del 02.03.2023 Convenzione Firmata Prot Amap N 1711 Del 8/3/2023; • Laore Sardegna Decreto del Direttore n. 190 del 08.06.2023- Convenzione Firmata Protocollo Amap N. 4149 Del 21.06.2023; • Horta (non a pagamento) Decreto del Direttore n. 225 del 28.10.2020		

SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA

☐	Imprese singole e/o associate	☐	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
☐	Regione Marche	☐	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
☒	Altre Pubbliche amministrazioni	☒	Altro: SOCIETA'

ASPETTI INERENTI LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

☒	Prevista	☐	Non prevista

REFERENTE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

L'attività di comunicazione avviene attualmente tramite le pubblicazioni dei bollettini e l'invio a circa 4000 utenti

Referente comunicazione	*Angela Sanchioni*

☐	Convegni n. _____	☐	Seminari workshop n. _____	☐	Tavoli tecnici n. _____
☐	Attività di informazione	☐	Comunicati*	☒	Altro _____(Notiziario agrometeorologico, sito web)

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

☐	Attività svolta in presenza	☐	Attività svolta in remoto	☐	Attività svolta presenza e in remoto

PERIODO INTERESSATO					
☒	Tutto l'anno	☐	1 semestre	☐	2 semestre

RISORSE UMANE COINVOLTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ			
N.	**Tipologia**	**Area/Categoria professionale**	**% coinvolgimento nell'attività (per annualità)**
7	T.I (DI CUI UNO P.T. 55%)	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	100
5	T.I.	Area degli istruttori	100
1	T.I.	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	13
1	T.I.	Area degli istruttori	9
1	T.I.	Area degli istruttori	40

PROIEZIONE TRIENNALE DELL'ATTIVITÀ

ANNO 2025

Anche per il 2025 l'attività non subirà sostanziali variazioni.

ANNO 2026

Anche per il 2026 l'attività non subirà sostanziali variazioni.

ASPETTI ECONOMICI DELLE ATTIVITÀ

VALORE ATTIVITÀ

Valore per attività annuale 2024 (o quota parte se pluriennale)	**Valore attività complessiva se pluriennale …….. (€)**	
	Importo 2025 (€)	**Importo 2026 (€)**
808.746,84 (€)	**812.323,81**	**808.723,81**

FINANZIAMENTO ATTIVITÀ

Tipologia (Contributi dalla Regione Marche)	**€**	**Tipologia (Altre entrate)**	**€**
10.10.01 Contributo regionale spese di funzionamento	28.053,40	10.15.07 Altri Finanziamenti Comunitari (*)	20.000,00
10.10.04 Contributo regionale personale AMAP T.I.	378.493,44	10.15.21 Contributi PSR – CSR (*)	300.000,00
10.10.05 Contributo regionale investimenti	65.000,00	10.15.06 Finanziamenti statali (*)	
10.90.01 Contributo regionale per spese di personale regionale		10.80.02 Fondo di riserva (autofinanziamento)	
10.15.17 Contributo regionale per le spese di personale per potenziamento fitosanitario e altri contributi regionali		20 Ricavi per servizi a terzi e vendite dirette	5.000,00
		10.30.02 Riscossione tariffa	
		10.30.05 Convenzioni attive	12.200,00
		10.50.99 Altri ricavi	

(*) FINANZIAMENTI SPECIFICI

Tipologia finanziamento	Norma e provvedimento di riferimento	Importo annuale	Ruolo AMAP Capofila o Partner	Frequenza e periodo di rendicontazione

10.15.07	PHYTOSANITARY PROGRAMMES (Reg. UE 690/2021)	20.000,00		
10.15.21	progetto psr mis 1,2 b	300.000,00		

Capitolo VIII

Piano Finanziario Annuale 2024